

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 51

19 - 25 DICEMBRE 1965 L. 70

**NATALE
ALLA RADIO
E ALLA TV**

**FANTASIA
con il coretto
dell'Antoniano**

**FESTIVAL
DEI CLOWNS
da Campione**

**I film
di BOB HOPE**

UN BAMBINO

Enzo Jacovelli, il piccolo attore che presentiamo nella nostra copertina, sarà il protagonista di un racconto di Giuseppe Marotta sceneggiato da Belisario Randone.

(Foto Michelangelo Giuliani)



calendario

dal 19 al 25 dicembre

19 - Domenica - S. Timoteo diacono

Altri santi: Fausta, Gregorio vescovo e confessore, Nemesio martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,34 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,19 e tramonta alle 16,49.

Pensiero del giorno. La ragione e il torto non si dividono mai con un taglio così netto che ogni parte abbia soltanto dell'uno e dell'altra (Manzoni).

20 - Lunedì - S. Zefirino papa e martire

Altri santi: Ignazio vescovo e martire, Liberato e Eusebio martiri, Domenico vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,42; a Roma sorge alle 7,34 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 7,19 e tramonta alle 16,50.

Pensiero del giorno. La maggior vittoria è vincere se stesso (Calderón).

21 - Martedì - S. Tommaso apostolo

Altri santi: Pietro Canisio sacerdote e dottore della Chiesa, Anastasio vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 8 e tramonta alle 16,42; a Roma sorge alle 7,35 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 7,20 e tramonta alle 16,50.

Pensiero del giorno. Noi non valutiamo abbastanza il bene dei mali, né calcoliamo equamente le grazie della Provvidenza in cose a bella prima incescose (Thomas Browne).

22 - Mercoledì - S. Flaviano

Altri santi: Zenone soldato, Ischirione martire, Francesco Saverio Cabrini.

Il sole a Milano sorge alle 8 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,35 e tramonta alle 16,42; a Palermo sorge alle 7,20 e tramonta alle 16,51.

Pensiero del giorno. Ben poco insegno la vita a colui cui non insegno a sopportare il dolore (A. Graf).

23 - Giovedì - S. Vittoria vergine e martire

Altri santi: Mardonio, Teodoro e Saturnino martiri.

Il sole a Milano sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,36 e tramonta alle 16,42; a Palermo sorge alle 7,21 e tramonta alle 16,51.

Pensiero del giorno. Non cercare un premio, perché tu hai una grande ricompensa su questa terra: la tua gioia spirituale, che solo il giusto possiede (F. Dostoevskij).

24 - Venerdì - S. Giovanni Canzio

Altri santi: Gregorio prete e martire, Delfino vescovo, Tarsilla vergine.

Il sole a Milano sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,44; a Roma sorge alle 7,36 e tramonta alle 16,43; a Palermo sorge alle 7,21 e tramonta alle 16,52.

25 - Sabato - Natale di Nostro Signore

Altri santi: Anastasia, Eugenia vergine, Pietro Nolascio confessore.

Il sole a Milano sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,44; a Roma sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,43; a Palermo sorge alle 7,22 e tramonta alle 16,52.

Pensiero del giorno. Uno dei vantaggi della buona azione è d'elevare l'anima e disporla a farne altre, migliori (J. J. Rousseau).

ci scrivono

I giornali esteri



«Quando un corrispondente della Rai parla da Parigi, Londra, Bonn, Belgrado, Bruxelles, Vienna, Mosca, Budapest, e così via, tiene sempre in mano dei giornali: ora, io vorrei conoscere i titoli di alcuni dei principali giornali (quotidiani) che si pubblicano in queste città» (Paolo Prisco - Scorzalo).

Il suo elenco comprende tante città, che sarebbe impossibile fornirle ragguagli precisi sulla stampa quotidiana di ciascuna. Ci limiteremo quindi alle principali nazioni europee, quelle almeno da cui più spesso i corrispondenti della televisione inviano i loro servizi. Cominciamo dalla Gran Bretagna, che ha una antica tradizione giornalistica e presenta l'imbarazzo della scelta. Tra i maggiori quotidiani inglesi, che hanno tirature di centinaia di migliaia di copie, ricordiamo The Times, The Sun (organo del partito laburista), il Daily Telegraph (conservatore), il Daily Express, The Guardian, il Daily Mirror. Passando alla Francia, le testate più diffuse sono quelle di Le Monde, Le Figaro, France Soir, Paris Jour e L'Humanité. In Germania, Sandro Paternostro cita spesso Die Welt, Frankfurter Allgemeine Zeitung, Bonner Rundschau, e nella Germania orientale il Neue Deutschland. Per il Belgio citiamo Libre Belgique; per la Svizzera, Tribune de Genève (in lingua francese) e Neue Zürcher Zeitung (in tedesco); per la Svezia il famoso Svenska Dagbladet, che è uno dei più grandi quotidiani. Tra i Paesi dell'Europa orientale: in Russia si pubblicano le Izvestia e la Pravda; in Ungheria il Nepszabadszag e il Nepszava; in Polonia, Trybuna Ludu e Zycie Warszawy; ed infine in Jugoslavia il quotidiano Borba. Queste naturalmente non sono che indicazioni sommarie, che vogliono però essere un primo invito a familiarizzarsi anche con la stampa estera, che può essere, a nostro avviso, un efficace strumento di comunicazione culturale e di solidarietà europea.

La Madonna del Piave

«Abbiamo notato sul Radiocorriere-TV di agosto l'interesse del pubblico per la Madonna Blu, la cui patetica storia di guerra ha commosso molta gente. Ritengo che sia anche bene fare conoscere la sua realizzazione spirituale di pace per completare la storia della famosa Madonnina. Renato Simoni, scrittore e poeta, già direttore del giornale La Tradotta della Terza Armata, nel 1917 e 1918, vagando per le trincee del Piave, che furono baluardo prima e vittoria poi, ebbe ammirazione del comportamento dei giovani soldati della classe del 1899, e ad essi dedicò la poesia in vernacolo della Madonna Blu, con la esclamazione: Salve l'Italia, putei, tegni duro! Viva l'Italia! Il 9 settembre del 1958, il Sodalizio nazionale Ragazzi del '99 depose solennemente nella Chiesa di San Nicolò, a Nervesa della Battaglia, la Madonnina Blu, con il celeste bambino e la fiammella dal lume d'argento. Questa Madonnina fu dal Santo Padre proclamata «Madonna del Piave» e Santa Patrona dei Ragazzi del '99» (Pietro di Costanzo - Torino).

E' giusto che, a tanti anni di distanza, un patetico racconto di guerra si concluda con un sereno atto di devozione. E' giusto che le parole attribuite da Renato Simoni al mite e santo Papa Sarto non vengano più intese come dirette verso una guerra, un nemico in particolare, ma suonino quale un appello universale alla pace,

pronunziato con cuore afflitto dallo strazio di tante sofferenze, tante battaglie, di tanto sangue versato. Con questo spirito, che è poi quello della sua lettera, la Madonnina Blu può veramente essere un simbolo affettuoso del giovanile patriottismo dei Ragazzi del '99.

I radioamatori

«Vi sarei grato se volete darci qualche delucidazione in merito alle disposizioni che regolano lo scambio di trasmissioni tra i radioamatori dilettanti di tutto il mondo. So per sentito dire che vi sono tre categorie di radioamatori: desidererei sapere quale titolo di studio è richiesto e un simbolo affettuoso del giovanile patriottismo dei Ragazzi del '99.

L'attività dei radioamatori è disciplinata in Italia da un Decreto Presidenziale del 14 gennaio 1954, modificato nel 1962. Sono contenute, per svolgere la pratica radiantistica sono necessari due documenti: la patente di radiooperatore e la licenza di trasmissione. Per la patente, il Ministero per le Poste e telecomunicazioni, preposto al rilascio, indice ogni anno due sessioni d'esami, in maggio e in ottobre-novembre. La domanda d'ammissione agli esami può essere indirizzata in qualunque momento al Ministero, che provvede a convocare gli interessati presso la Sede da loro prescelta. Esisto-

no tre classi di patenti, corrispondenti alla potenza massima di alimentazione anodica dello stadio finale del trasmettitore, rispettivamente di 50, 150 e 300 Watt. L'esame per il conseguimento della patente di radiooperatore dilettante consiste in una prova scritta di radiotecnica, la cui difficoltà è in relazione alla classe di patente, e nella trasmissione e ricezione radiotelegrafica auricolare in codice Morse, alla velocità di 40 caratteri al minuto per la 1ª classe, di 60 caratteri per la 2ª classe e di 80 per la 3ª classe. Dopo aver conseguito la patente di radiooperatore, l'aspirante radioamatore per poter detenere una stazione radiotrasmettente dovrà richiedere, sempre al Ministero per le poste e telecomunicazioni, la licenza di trasmissione, che viene rilasciata solo a chi abbia raggiunto l'18° anno d'età. Lo spazio ci impedisce di fornirle notizie più particolareggiate: per i testi necessari, i fascicoli delle domande e per ogni altra informazione riguardante le norme tecniche e d'esercizio, può rivolgersi direttamente alla ARI (Associazione Radiantistica Italiana) che ha sede a Milano, in Viale Vittorio Veneto 12.

Yankee

«Nel «sapiarotto» che va sotto il titolo Buono a sapersi (precisamente nella trasmissione del 3 novembre) venne spiegato l'etimo della voce «yankee». Si tratta di un caso linguistico alquanto eccezionale. Non seppi il per il fissare i termini della evoluzione della parola, perciò vi sarei grato se volesse ripetere le informazioni proposte» (Armando De Paolo - Bari).

Il significato della parola è ben conosciuto: gli Europei, soprattutto gli inglesi, chiamano «yankee» i cittadini degli Stati Uniti, ed il vocabolo viene pronunciato con una intraducibile sfumatura di bonaria ironia e di familiarità scherzosa. Già prima della guerra d'indipendenza americana, venivano così indicati gli abitanti della Nuova Inghilterra, che comprendeva gli Stati del Maine, del New Hampshire, del Vermont, del Massachusetts, del Rhode Island, del Connecticut, cioè alcune tra le più antiche colonie inglesi in America. Poi furono i sudisti, durante la guerra di secessione, a dare questo nome ai soldati nordisti che abitavano appunto quella regione. Il termine «yankee», che risale alla seconda metà del '700 (era in uso infatti a Boston intorno al 1760), ha un'origine abbastanza controversa. L'opinione più accreditata lo fa derivare dalla corruzione della parola inglese «English», nel linguaggio dei Pellisrosse del Canada; e tralasciamo, per ragioni di spazio, di considerare le altre fantasiose interpretazioni.

I. p.

l'oroscopo

ARIETE — Giove sarà favorevole a tutte le vostre iniziative. Accendete il fuoco dell'ottimismo, e non ve ne pentirete. Dovrete rafforzarsi, perché siate sulla strada delle vostre idee. Guardatevi d'attorno: siete osservati. Giorni propizi: 19, 24 e 25.

TORO — La chiave del successo: poche parole, ma ben pronunziate a tempo e luogo. Aliegrezza al cuore per una lettera, la notizia che arriva da lontano. Venere è favorevole all'avvicinamento affettivo che attendete da molto tempo. Giorni fausti: 20 e 23.

GEMELLI — Spostamenti per definire cose delicate per i vostri interessi. La saggezza, in questo caso, si impone. Giorni adatti all'azione: 19 e 22.

CANCRO — Le circostanze che si determineranno saranno più che favorevoli per il lavoro in corso che per le attività future. Eliminate le idee pessimistiche e seguite le intuizioni opportuniste di profitto. Agite con volontà nei giorni 19 e 25.

LEONE — Uno spostamento di view durante potrebbe giovare molto per quello che intendete fare. Una buona notizia vi darà ampio respiro. Vigore fisico ben sfruttato. Periodo adatto per applicarvi alle cose di pubblica utilità. Giorni ben influenzati: 21 e 22.

VERGINE — Il Sole in buon aspetto con la vostra Luna di nascita vi permetterà di fare molto sfruttando con pace fatica e raccogliere molti benefici. Datevi da fare per raggiungere la meta. Attenzione: non cadete in un inganno. Fausti i giorni: 22, 23 e 24.

BILANCIA — Avrete occasione d'incontrare gente simpatica. Riposatevi e assaporate le gioie della vita. Scritto o telefonato poco chiaro. Rimandate ogni cosa a tempo migliore, e non impegnatevi a parole né tanto meno con scritti. La vita affettiva e le amicizie saranno feconde. Giorni: 19 e 25.

SCORPIONE — Convincente con la dolcezza, mai con la violenza. Ogni azione ha delle risultanze conformi all'azione stessa. Siate più obiettivi e moderati. Gli astri spingono a destra e a manca indiscriminatamente. Giorni favorevoli: 20 e 22.

SAGITTARIO — Non dormite sugli allori. Una radiopate per gli sforzi per consolidare la vostra posizione. Vi sentirete in ottima forma per questa battaglia, e riuscirete a concludere l'affare. Non fatevi prendere al laccio, ma combattete con tutte le armi che avete a disposizione. Giorni fausti: 21 e 24.

CAPRICORNO — Vi chiederanno un favore che sarà bene non rifiutare. Questo atto generoso vi frutterà una sicura ricompensa. Inviti da accettare, esortazioni a fare il bene, e altre sorrette dalla comprensione e dalla fratellanza. Guardatevi dalle automobili. Agite il 23 e il 25.

ACQUARIO — Siate più arditi nei rapporti con il prossimo. Buona salute e vigore mentale. Rimandate qualsiasi spostamento. C'è chi vi vuole bene e vi aiuterà a uscire da una situazione poco chiara. Sarete avvicinati da gente calcolatrice, e con intenti poco onesti. Giorni: 19, 22 e 24.

PESCI — Siate sbrigativi e dinamici. Tagliate corto con le vecchie amicizie. Si chiuderà un ciclo negativo, e si aprirà una serie di giorni positivi. Piutone e la Luna vi spingeranno verso il successo. I risultati finanziari saranno promettenti. Favorevoli i primi quattro giorni della settimana.

Tommaso Palamidessi

Abbonatevi subito al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «RADIOCORRIERE-TV» - Via Arsenale, 21 - Torino

fatela contenta!

con la *nuova*

Cassetta Natalizia Cirio

C'è tutto nella Cassetta Cirio... e per un mese "vacanze dalla spesa"! Una dispensa completa... anche le golosità per i giorni di festa... ben

26 gustosissime specialità Cirio!

CIRIO

In più...

il calendario Cirio 1966 e il famoso Libro Cirio per la casa: 400 pagine, consigli pratici, 365 ricette.

* Richiedete la Cassetta Natalizia Cirio al vostro fornitore, o scrivete a Cirio - Napoli. Spedizioni ovunque.

l'avvocato di tutti

Salomone non serve

«Avvocato, siamo due amici, ma siamo anche due condomini di cui una nostra controversia, che deve essere risolta da lei con la saggezza del re Salomone. Dunque, gli appartamenti di nostra proprietà sono siti l'uno al primo e l'altro al secondo piano. E' avvenuto che il soffitto, e rispettivamente il pavimento, di alcune stanze dei due appartamenti abbia manifestato delle gravi lesioni, che implicheranno radicali lavori di restauro a scapito dei danni alle persone. Chi dovrà sopportare la spesa relativa? Il proprietario dell'appartamento di sotto, visto che è suo interesse che il soffitto non gli crolli sul capo? O il proprietario dell'appartamento di sopra, visto che ha tutto da guadagnare nel garantirsi di non fare un volo al piano sottostante?» (Aldo e Franco - Roma).

La domanda non è difficile, e la risposta è sicura. Non occorre scomodare il re Salomone. Basta l'articolo 1125 del codice civile. Le spese di ricostruzione dovranno essere sostenute in parti eguali dai due condomini per la parte, diciamo così, strutturale del pavimento-soffitto. A parte ciò, il proprietario del piano superiore dovrà, evidentemente, sobbarcarsi all'onere di copertura del pavimento, mentre quello del piano inferiore dovrà, con altrettanta evidenza, provvedere alla spesa per l'intonacatura, la tinteggiatura e la decorazione del soffitto.

Il termosifone spento

«In una "Guida pratica del condominio" che ho in mio possesso, si legge che si presenta frequentemente il caso di un condomino che ha l'appartamento vuoto, sito o temporaneamente chiuso: se il condomino non rinuncia per sempre al riscaldamento, posto che abbia il diritto a rinunciare in mancanza di norma regolamentare o contrattuale in senso opposto, "egli deve pagare la sua quota di riscaldamento". Non mi sembra giusto. Io sono proprietario di un alloggio in fabbricato di cooperativa, ma non l'ho ancora occupato: mi si vuole obbligare a pagare la quota per la fornitura di nafta per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento centrale. Posso rifiutarmi?» (V. P. - Salerno).

Lei pur non avendo ancora occupato l'appartamento, ne è titolare. Dunque, è "condomino", no? Or bene il condomino non può, bloccando i radiatori, rifiutarsi di contribuire alle spese di esercizio dell'impianto di riscaldamento perché l'impianto c'è e funziona lo stesso. Piuttosto, se dal mancato uso da parte di un condomino dei radiatori installati nella propria abitazione è derivata una diminuzione della spesa complessiva, tale diminuzione va calcolata a suo favore. Questo ecco compenso del condomino a termosifone spento e costituito dalla differenza tra quanto il condomino avrebbe dovuto pagare (se avesse fatto uso del riscaldamento) e la diminuzione avuitasi nella spesa (in seguito al mancato uso). Tutto ciò, naturalmente, può dirsi per il caso in cui manchi il regolamento di condominio, che può con una norma espressa prevedere l'ipotesi della mancata utilizzazione del riscaldamento e, perfino, il diritto di rinuncia da parte del condomino alla quota di proporzionale sull'intero impianto di riscaldamento.

A. G.

Nuova affermazione Cinzano ai campionati mondiali dei barmen di Buenos Aires

L'International Cocktail Competition 1965 che si è svolta a Buenos Aires nei giorni 8, 9 e 10 novembre, ha avuto per i prodotti CINZANO un esito brillantissimo. Dei 35 barmen partecipanti, in rappresentanza di 11 Paesi, oltre il 60 per cento hanno usato nella preparazione dei cocktail prodotti CINZANO, confermando così una netta favorevole tendenza della categoria verso la Casa enologica torinese.

La classifica finale ha visto la vittoria del barmen argentino José R. Echenique che con il cocktail «AMBA 1965» si è aggiudicato il titolo di campione del mondo. Eccone la ricetta:

2/10 CINZANO ROSSO

3/10 Rum

4/10 Whisky

1/10 Apricot Cointreau

una ciliegia al maraschino e spruzzo di limone.

Significativo il fatto che sei dei nove cocktail premiati hanno tra i componenti prodotti CINZANO, prodotti che figurano nelle ricette dei tre rappresentanti della squadra argentina (1^a squadra classificata) e dei tre rappresentanti della squadra tedesca (2^a squadra classificata).

Dal 1° gennaio 1966, i prodotti CINZANO saranno distribuiti negli Stati Uniti dalla Ditta SCHIEFFELIN & CO. di New York.

I maggiori esponenti di tale Organizzazione sono giunti a Torino per firmare l'impegno, visitare gli stabilimenti di S. Vittoria d'Alba e per un primo scambio di idee con il conte Alberto Marone Cinzano e con il dott. Piero Gera, rispettivamente Vice Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale della CINZANO.



L'argentino José Raul Echenique, campione del mondo 1965, riceve dal Direttore Generale della Cinzano Argentina, dr. Bruno Colagrande, il trofeo «Cinzano». Presenti il Presidente della I.B.A., sig. Angelo Zola, il Vice Presidente, sig. C. Truck, il Presidente della Associazione Argentina dei Barmen, sig. Rodolfo San.

Assegnati i premi di qualità SIPRA-OPUS per la pubblicità cinematografica

Il giorno 1° dicembre 1965, alle ore 10 si è riunita, presso la sede della OPUS di Milano, la Commissione Giudicatrice del Premio di Qualità per la pubblicità cinematografica, organizzata dalla SIPRA e dalla OPUS.

La Giuria composta dai signori: Pietro Bianchi (critico cinematografico - presidente), Ettore Taralli (segretario AGIS Lombard), Carlo Rotti (consigliere O.T.I.P.), Bruno Bozzetto (produttore cinematografico), Giuseppina Tirelli (psicologa), Roberto Cortopassi (presidente tecnici pubblicitari), Carlo Mazza Galanti (direttore U.P.A.), Uberto Rodriguez (utente vincitore del Primo premio quadrimestre precedente), Nedo Ivaldi (delegato SIPRA), Emilio Hertel (delegato OPUS), presi in esame i film precedentemente selezionati dalle due Società istitutrici del premio e relativi al periodo giugno-settembre 1965, ha conferito i seguenti premi:

1° premio: «La fiamma che costa meno» - Produzione Paul Film, Pubblicità Comitati Produttori Coke, con la seguente motivazione: per la forte suggestione dell'immagine visiva pienamente aderente al prodotto nonostante l'insita difficoltà del tema;

2° premio: «Non sono sogni» - Produzione Massimo Sarceni Cinematografica, Pubblicità Coni Totocalcio, con la seguente motivazione: riproduce fedelmente situazioni e desideri umani con credibilità e naturalezza;

3° premio: «Quello che faccio - n. 1» - Produzione General Film, Pubblicità Mira Lanza (detergente Kop), con la seguente motivazione: stimola il desiderio di usare il prodotto da parte della donna di casa in un contesto cinematografico moderno e di buon gusto;

4° premio: «Pura Lana Vergine - sogg. n. 2» - Produzione Gamma Film, Pubblicità Segretariato Internazionale Lana (Marchio), con la seguente motivazione: la continua presentazione del Marchio è realizzata attraverso un gioco grafico di semplice eleganza.

A tali film, secondo il regolamento, sono stati conferiti nell'ordine: un primo premio di Lire 1.000.000 e tre premi di Lire 500.000 caduno.

Ai Clienti committenti sono attribuite tante settimane cinema in omaggio suddivise a metà sui circuiti SIPRA e OPUS, pari all'importo del Premio assegnato alle Case di Produzione.

il tecnico

Difficoltà di ricezione

«Abitiamo in una villetta a tre piani e di fronte, proprio nella direzione da cui arriva il primo canale, c'è un palazzo di cinque piani. L'antenna installata sul tetto della nostra casa è alta dieci metri per cui arriva sì e no all'altezza del palazzo di fronte. Per questo fatto il nostro televisore è molto disturbato: ogni automobile che passa provoca scariche che disturbano le trasmissioni, specialmente quelle del Programma Nazionale. Il nostro tecnico ci ha detto che, data la nostra posizione infelice, dobbiamo accontentarci. Alcuni nostri amici hanno acquistato lo stabilizzatore e con esso, ci hanno detto, ogni disturbo è stato eliminato, ma il nostro tecnico afferma che a Reggio Emilia, dove appunto risiediamo, la tensione è costante e quindi lo stabilizzatore non occorre. Desidereremmo avere un giudizio in merito» (F. F. - Reggio Emilia).

Condividiamo l'opinione del tecnico locale sull'uso dello stabilizzatore e sulla difficoltà di ricezione, poiché un palazzo di fronte all'antenna può facilmente provocare attenuazioni sensibili del segnale ricevuto. La diminuita intensità del segnale provoca la maggior visibilità delle perturbazioni dovute ai sistemi di accensione degli automezzi in genere che rappresentano il maggior nemico nella ricezione televisiva. Queste perturbazioni sono avvertibili su tutti i canali ma in modo particolarmente fastidioso sui canali A-B-C. Questa differenza confermerebbe le osservazioni da loro fatte, secondo le quali la ricezione del Programma Nazionale (ricevibile nella vostra zona sul canale A) è più disturbata di quella del Secondo Programma.

In tali casi si consiglia l'utente, ove sia possibile, di allontanare l'antenna ricevente di almeno 20 - 25 metri dalla strada percorsa da intenso traffico di automezzi. La questione dei disturbi provocati dagli automezzi solleva un punto di interesse generale e cioè l'opportunità di varare

finalmente una legge che renda obbligatoria l'installazione degli automezzi di adatti dispositivi, di poco costo e di grande efficacia, all'impianto di accensione per sopprimere i disturbi all'origine.

Modifiche all'impianto stereofonico

«Ho acquistato tempo fa un impianto stereofonico ad alta fedeltà nel quale i mobili diffusori sono costituiti da due grandi casse armoniche contenenti ciascuna un altoparlante bifonico di 35 cm. di diametro. Mi sarebbe gradito sapere se è possibile applicare un filtro capace di attenuare le frequenze intermedie dando così maggior risalto a quelle estreme, oppure aggiungere un altoparlante supplementare che accentui ed aumenti la risposta alle alte frequenze» (Sig. Flavio Cestarelli - Biella).

Si è più volte in questa rubrica sconsigliato di apportare modifiche agli impianti ad alta fedeltà ed in particolare modo ai mobili diffusori, poiché essi sono stati progettati appositamente per il tipo di altoparlante adottato.

In particolare nel suo caso non vediamo la necessità di queste modifiche poiché l'impianto ad alta fedeltà avrà certamente una risposta soddisfacente su tutta la banda delle frequenze acustiche ed oltre. Queste caratteristiche potranno essere controllate sull'opuscolo illustrativo che accompagna l'apparecchio oppure potranno essere contattate con maggiori dettagli dalla ditta costruttrice.

Non si nega però la necessità dell'utente di poter adattare la risposta complessiva dell'impianto ad esigenze particolari o soggettive. A tale scopo tutti gli impianti ad alta fedeltà dispongono di due comandi per la regolazione dei toni bassi ed alti.

Pensiamo che il suo impianto abbia le regolazioni su accennate con le quali potrà adattare la risposta del complesso ai suoi gusti.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.900	9.350	12.900
	a giugno	6.125	4.875	6.125
da febbraio	a dicembre	11.230	8.330	11.230
	a giugno	5.105	4.055	5.105
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	10.210
	a giugno	4.085	3.245	4.085
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.190
	a giugno	3.065	2.435	3.065
da maggio	a dicembre	8.170	6.590	8.170
	a giugno	2.045	1.625	2.045
da giugno	a dicembre	7.150	5.890	7.150
	a giugno	1.025	815	1.025
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre	5.105	4.055	5.105
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	5.105
	a settembre	4.085	3.245	4.085
da settembre	a dicembre	3.065	2.435	3.065
	a ottobre	2.045	1.625	2.045
da novembre	a dicembre	1.025	815	1.025
	a dicembre	1.025	815	1.025

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

UN DISCO

Paghiere ai postumi alla consegna. Per l'ultimo pagamento ritaglia qui.

Vogliate farmi pervenire a domicilio i dischi corrispondenti al bollino (o ai bollini) qui applicati. Pagherò l'importo alla consegna della merce più spese postali. Vi preghiamo di INCOLLARE BENE IL BOLLINO

	INCOLLATO IN questo spazio il bollo corrispondente alla cifra desiderata	INCOLLATO IN questo spazio il bollo corrispondente alla cifra desiderata	INCOLLATO IN questo spazio il bollo corrispondente alla cifra desiderata
COGNOME _____			
NOME _____			51
VIA _____			34
CITTA' _____			
PAESE _____			
PROVINCIA _____			

SCRIVERE IN STAMPATELLO Gli indirizzi illeggibili verranno annullati.



oggi
il programma
si cambia così:
istantaneamente ed a distanza



Nessun filo di collegamento ma solo una minuscola trasmittente ad ultrasuoni rende possibile questo miracolo che la VOXSON ha posto oggi alla portata di tutti.

Dalla vostra poltrona, basta la pressione di un dito ed un impulso di ultrasuoni parte dalla vostra mano e si trasforma in un fulmineo comando.

Nella fotografia il modello MERCURY SPECIAL T. 523 SC ■ cinescopio a visione diretta ■ sintonizzatore speciale dotato di Nuvisor ■ indicatore luminoso del programma ■ dispositivo di comando a distanza ad ultrasuoni ■ finiture di lusso.

Anche il televisore meno costoso della ricca gamma VOXSON è dotato di questo dispositivo che determinerà una vera rivoluzione nel modo di "vedere" la televisione.

Da oggi, potrete infatti godervi un programma tenendo d'occhio ciò che accade sull'altro.

 **VOXSON**

dischi nuovi

Per i ragazzi

Ritorna Calimero, lo sfortunato pulcino nero che ha conquistato il pubblico dei più piccini (e non soltanto quello) con le sue apparizioni a « Carosello ». Il disegno efficace e la vocetta a « Carosello » hanno aperto la via del mondo discografico, cosicché la « Cetra » lo presenta come un divo su due 33 giri (17 cm.), appena sfornati per le feste, intitolati *Il Natale di Calimero* e *Pistaa!* Le quattro facciate dei microsoli accolgono altrettante fiabe di Colnaghi e Pagot, cui danno voce lo stesso Colnaghi (nella parte del simpatico pulcino), Ettore Conti, Leda Celani, Emilio Zanini ed Evelina Sironi. Unità al disco, una sorpresa per i bambini: una bamboletta di Calimero che riproduce le sembianze del piccolo eroe in modo perfetto.



Il coro di bambini « Do-Re-Mi » è uno dei più famosi negli Stati Uniti, per la deliziosa e precisa interpretazione dei pezzi che vengono loro affidati. D'altro canto, le musiche che accompagnano il film *Mary Poppins* sono fra le più notevoli apparse sul mercato in questi ultimi tempi. Sono scritte apposta per i bambini ma piacciono anche ai grandi. Logico quindi che si pensasse di affidarne l'esecuzione al coro « Do-Re-Mi »; i due pezzi più indovinati, *Super-califragilistic-espiralidoso* e *Cam-caminì* sono stati incisi su un 45 giri della « Kapp ». Un disco splendido.

Fra i cori di ragazzi, in Italia un posto premiato è tenuto dal piccolo coro dell'Antoniano, diretto da Mariele Ventre. E' un gruppo affiatissimo e registratissimo, che già qualche mese fa, per la festa del Remigini aveva dato prova delle sue qualità con l'interpretazione di due canzoni (*Noi siamo le colonne* e *A due a due per mano*) intonate alla circostanza. Ora per il Natale, hanno inciso altre due canzoni: *Din don dan* (versione italiana del famoso e festoso *Jingle bells*) e *Nanni, Nannà*, di Cariaggi e Martelli. I dischi sono editi dalla « R.I.F.I. ».



Anche Mike Bongiorno si è dato al canto. Niente paura: il popolare presentatore della TV lo ha fatto solo estemporaneamente per accompagnare un coro di ragazzi che interpreta le più belle e più famose canzoni di Natale. Il disco, a 33 giri (17 cm.) è intitolato « Natale con Mike », ed è davvero interessante per il modo con il quale Bongiorno illustra la storia delle melodie che lui stesso intona poi un po' in sordina per non coprire le voci dei bimbi che cantano con molta bravura e molto impegno. Il disco è stato edito dalla « Ariston ».

Musiche alla TV

I motivi che Giorgio Gaber canterà nella trasmissione televisiva « Le nostre serate » sono stati incisi su due 45 giri, sui quali si possono ascoltare la sigla del programma, *Come ti amavo ieri* e tre altri pezzi: *Un amore vuol dire*, *Tu no e amore difficile amore*. Gli stessi pezzi, ai quali sono stati aggiunti *Pieni di sonno* e *Dopo la prima sera* sono stati anche raccolti su una facciata di un 33 giri che dedica quella opposta agli ultimi successi di Mina: *Ora o mai più* (che è la sigla di chiusura della « Prova del nove », *L'ultima occasione*, *Era vivere*, *E...*, *Brava e Più di te*. Sia i 45 giri che il microsolo, dal titolo « Un'ora con loro », sono editi dalla « R.I.F.I. ».



Gioielli classici



Per la seconda volta Eugen Jochum ha diretto per la « DGG » la ottava sinfonia di Bruckner, definita la « corona della musica sinfonica dell'Ottocento ». Entrambe le registrazioni vantano la partitura originale, in quanto le sinfonie di Bruckner vengono per lo più eseguite in base a revisioni che ne snaturano la fisionomia, ma esiste una importante differenza: la partitura in questione è la versione n. 2, quella a cui Bruckner stesso, a distanza di anni, apportò lievi modifiche di orchestrazione e numerosi tagli. Ne è risultata una sinfonia leggermente più snella, forse i tagli non si sono rivelati opportuni. In ogni caso, questa « ottava » con il suo primo tempo dai colori cupi, lo scherzo spumeggiante e fragoroso, l'adagio che avanza verso un orizzonte infinito e il grandioso movimento conclusivo, è splendidamente condotta: la fine è abbagliante.

La nuova edizione del *Trovatore* (Angel 3 dischi stereo e mono) s'impone soprattutto per la riuscita dell'orchestra, diretta da Thomas Schippers, che mette in risalto tutto il lirismo verdiano, attenuando gli effetti di « chitarre ». Questo non significa che la parte vocale sia in tono minore, anzi si tratta di artisti di risonanza universale come Franco Corelli, uno dei Manricchi più brillanti dell'attuale teatro d'opera, e Robert Merrill, Conte di Luna. Altrettanto famosi, ma, forse meno efficaci i personaggi femminili, rappresentati da Gabriella Tucci, una Leonora dal timbro tuttavia caldo e nobile, e Giulietta Simonato. Azucena, i cui « gravi » superano di molto gli acuti. Nel complesso è un *Trovatore* equilibrato, in grado di sostenere il confronto con le due altre incisioni stereofoniche della « Decca » e della « DGG ».





**una berlina pratica
con un cuore sportivo
e un volto familiare**

**8 FIAT
050**

Ogni Fiat mantiene nel tempo il suo valore

Operazione inverno: la nebbia

La nebbia è un parente abbastanza prossimo (ed abbastanza povero) delle nuvole e della neve. Mentre però le nuvole hanno talvolta splendide forme e meravigliosi colori, la nebbia non possiede né le une né gli altri. E se la neve rende fantastico il paesaggio, la nebbia lo uccide, lo inghiotte senza pietà. Ecco perché non gode di una buona stampa ed ha ben pochi amici in circolazione. Tra questi (e come potrebbe essere diversamente?) un congruo numero di scrittori e di poeti. Per costoro la nebbia si trasforma in un delicato batuffolo di bambagia, nel candido lembo di un vestito (femminile) lacerato, in un morbido drappo, in un velo smarrito nella notte, in un'enorme bomboniera (questa è già più originale) o nel fumo di uno sterminato incensiere. E chi più ne ha più ne metta. Anche uno scrittore come Corrado Alvaro era piuttosto ben disposto verso la nebbia: «le case addormentate e una striscia di nebbia, sopra, come un respiro». E Bontempelli: «uno strato soffice di nebbia colore cenerino, chiaro come il petto delle tor-

tore». O la Deledda: «saliva una nebbiolina azzurrastra che pareva l'alito della terra febbricitante». Ci sentiremmo di proseguire a lungo. Certo è che gli automobilisti del tutto insensibili alla nutrita letteratura sulla nebbia, la odiano di cuore e non le risparmiano pesantissimi aggettivi. «A noi — di-

cono gli automobilisti — la nebbia piace vederla se mai dai vetri delle finestre di casa. Allora sì, possiamo concederelo signori poeti e scrittori, il mondo appare un tantino più tenero e ovattato. Ma a guardarla da dietro il cristallo del parabrezza cospargono di goccioline e di infiniti riflessi, è un'altra

faccenda». Ma che si può fare contro questo pericolo? Agli automobilisti (del nord) costretti a mettersi in cammino consigliamo per prima cosa l'ascolto della trasmissione radiofonica *Buon viaggio*, realizzata dalla RAI in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia, in onda ogni mattina alle 8.25. Scopo del breve, succoso programma è di dare quotidianamente agli automobilisti notizie utili e tempestive sulla transitabilità delle strade, sulle eventuali ostruzioni derivanti da frane o da incidenti gravi, su lavori di normale o straordinaria manutenzione, sulle deviazioni da compiere. In tutti i casi gli interessati ricevono delle precise informazioni meteorologiche riguardanti, è ovvio, anche i movimenti, le avanzate, le ritirate della nebbia. Gli accorgimenti da seguire quando dobbiamo procedere quasi alla cieca si possono così riassumere: sempre accese, anche di giorno, le luci di posizione; usare solo gli anabbaglianti; evitare di fermarsi lungo la strada; qualora l'arresto sia proprio indispensabile, tenere sempre premuto il pedale del freno così da proiettare indietro la luce degli stop e segnalare meglio la nostra pre-

senza; non eseguire sorpassi; viaggiare in colonna mantenendo la distanza di sicurezza; procedere adagio, molto adagio anche se la trasmissione ronza penosamente. Abbastanza vantaggiosi sono i fari fendinebbia che oggi hanno prezzi accessibili. (Vi consigliamo quelli allo jodio che consentono rispetto a quelli tradizionali un aumento di luce di circa il cento per cento. I prezzi oscillano intorno alle 15 mila lire). La loro efficacia (sempre relativa) consiste nel fatto che emettono una luce ad onde più lunghe, così da non venire troppo deviata. Rispetto ai fari normali, poi, i fendinebbia non irradiano attraverso i bordi superiori quella «luminosità secondaria» che crea ulteriori complicazioni e distorsioni alla già precaria visibilità. La nebbia è un pericolo, la nebbia è un nemico. Soltanto in un caso ci è di aiuto: quando ci permette di constatare che i fasci bianchi dei nostri fari viaggiano ognuno per proprio conto, infischandosene allegramente delle prescritte convergenze. In questo caso la nebbia ci consiglia di sottoporre al più presto la nostra auto all'operazione (troppo trascurata) del «visualiner».

Gino Baglio



La Primula coupé «109 S» Autobianchi. E' la versione sportiva dell'affermato modello della Casa milanese. Rispetto alla versione berlina presenta un sensibile incremento nelle prestazioni: maggiore velocità, potenza, ripresa. La linea è armoniosa, proporzionata e funzionale al massimo. Malgrado il taglio filante, il coupé Primula non è un «due più due» ma un'autentica vettura quattro posti. Del coupé esistono due versioni: la special e la normale. Differiscono per la verniciatura. Prezzo listino della special: L. 1.265.000

Per Natale la Dear Film presenterà
sugli schermi italiani **2** grandi esclusive!
20th Century Fox

JULIE ANDREWS
OSCAR 1965,
NEL SUO FILM
PIU' ACCLAMATO

**TUTTI INSIEME
APPASSIONATAMENTE**



UNA FELICE
EVASIONE
CON
LA PIU' BELLA
E FRIZZANTE
DORIS DAY

non disturbate

CinemaScope Colore De Luxe



Bando di Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **BARITONO**
presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma.

Concorso Nazionale I.D.I. per la commedia

L'Istituto del Dramma Italiano (I.D.I.) bandisce il V Concorso Nazionale. Il concorso sarà riservato quest'anno alla commedia. Alle opere di carattere drammatico sarà invece destinato il Concorso del prossimo anno.

Possiamo partecipare al concorso tutti i cittadini italiani. Le opere concorrenti debbono essere inviate in 6 copie chiaramente dattiloscritte alla Segreteria del Premio, presso l'I.D.I. - via Salandra, 6 - Roma, entro le ore 24 del 30 aprile 1966.

Le opere concorrenti debbono essere contrassegnate con il nome dell'autore o con uno pseudonimo o con un motto ripetuto su una busta chiusa contenente l'indicazione del nome e l'indirizzo dell'autore.

Le opere, in atti o tempi o quadri, devono poter costituire uno spettacolo completo della durata di almeno 120 minuti di recitazione effettiva, e devono essere originali, e cioè non riduzioni da opere preesistenti. Le opere concorrenti devono essere scritte in lingua italiana, non devono essere state pubblicate né rappresentate né premiate in altri Concorsi e non devono aver partecipato ai precedenti Concorsi dell'I.D.I.

Il premio è costituito da:

a) un milione di lire italiane;
b) un milione di lire italiane, quale anticipo sui primi diritti d'autore che l'opera premiata produrrà con la rappresentazione teatrale o con la trasmissione radio-televisiva, in Italia come all'estero, entro il termine di tre anni dalla presentazione.

Avvenuto il rimborso all'I.D.I. della somma, in tutto od in parte entro il termine predetto, l'autore rientrerà nel pieno ed esclusivo godimento dei proventi della sua opera.

L'I.D.I. si adopererà, d'accordo con l'autore, per la rappresentazione dell'opera vincente da parte di un complesso primario stabile o di giro.

I nomi dei componenti la commissione giudicatrice, la data ed il luogo della premiazione, verranno resi noti con comunicati successivi.

Poste e telecomunicazioni

E' uscito il nuovo numero (9-10) della rivista Poste e Telecomunicazioni (via G. Massari 31, Roma). Il fascicolo, in vendita al prezzo di lire 600, contiene fra l'altro alcune note sul bilancio delle PTT. Un anno difficile non ferma le iniziative e gli incentivi di sviluppo dei servizi italiani di Posta e di TLC: ne ha dato assicurazione il ministro Russo, ne dà qui ragguglio e dimostrazione Aldo Cademartori. In campo telefonico, Luigi Bonavoglia esamina le condizioni attuali e le possibilità più immediate, soprattutto sotto l'aspetto tecnico delle trasmissioni. Il viaggio della «Raffaello» dà spunto per una descrizione degli impianti RT sulle «ammiraglie» della flotta «Italia»; la scomparsa di Biagi, l'eroico marconista del dirigibile di Nobile ci riporta alla radio del Polo Nord, nel 1928. Anche girando il mondo, è sempre la tecnica che abbiamo sott'occhio: le comunicazioni a microonde in Giappone, l'automazione postale in Germania.

In campo amministrativo è da segnalare l'articolo di Guido Del Gobbo sui rapporti Posta-Tesoro per i servizi di banco-posta; fra le «attualità» e gli articoli di interesse italiano troviamo, a Firenze, il Premio Italia e la premiazione degli anziani SIP; a Genova, la Rassegna delle Telecomunicazioni; a Milano, la Mostra della Radio e della TV.

Al puntuale panorama filatelico delle nuove emissioni seguono cronache, notizie grosse e piccole e le consuete rubriche informative e di documentazione. Come al solito il fascicolo è illustrato da 200 fotografie e disegni, con pagine anche a colori. La copertina è di Edoardo Trevese.

I DISCHI
DELLA SERIE
PIU'
MUSICA PER TUTTI



LA **PIU'** COMPLETA RACCOLTA

150 MICROSOLCO IN CONFEZIONE DI LUSO
UN VASTO PANORAMA DI MUSICA CLASSICA

GLI **PIU'** FAMOSI AUTORI

BACH - BEETHOVEN - BRAHMS - CHOPIN - CIAIKOVSKY - LISZT - PUCCINI - SCHUBERT - VERDI - WAGNER - ECC.

GLI **PIU'** CELEBRI ARTISTI

TOSCANINI - STOKOWSKY - VON KARAJAN - BRAILLOWSKY - OISTRAKH - GILELS - MONTEUX - ACCARDO - REINER - ECC.

I **PIU'** CURATI DISCHI

LE PIÙ AGGIORNATE TECNICHE DI REGISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA BUONA MUSICA

IL **PIU'** CONVENIENTE PREZZO

MONO **L.1.800** STEREO **L.1.980**

+ TASSE

+ TASSE

Per ricevere gratuitamente il catalogo illustrato della serie K rivolgetevi al vostro abituale fornitore oppure scrivete a: «Gli Amici del Disco» - RCA Italiana, Via Tiburtina Km. 12 - Roma

«Ho acquistato nel mese di ottobre un apparecchio televisivo ed ho già versato il canone sino a fine anno. Vi sarò grato se mi potrete dire in che modo dovrò versare il canone per il 1966 e cosa debbo fare per la radio che da anni già possiedo e per la quale ho sempre corrisposto regolarmente il canone di abbonamento» (G. G. - Savona).

Per rinnovare l'abbonamento alla TV deve attendere il libretto di iscrizione, contenente i bollettini di c/c necessari per il versamento, che l'URAR le invierà entro il mese di gennaio, per consentire di effettuare il pagamento in tempo utile.

Le consigliamo vivamente di non fare versamenti in altra forma, perché solamente con i bollettini, riportanti il numero di abbonamento assegnato, contenuti nel libretto personale di iscrizione, può essere regolarizzato il suo abbonamento TV.

Per quanto riguarda poi l'apparecchio radio, se questo è installato nello stesso domicilio dove tiene il televisore, restituisca il libretto di iscrizione all'Ufficio del Registro che lo aveva rilasciato, senza provvedere ad ulteriori pagamenti.

«Alla fine di settembre ho riportato a Roma la mia famiglia, chiudendo la casa della madre nella quale, salvo brevissimi periodi, rimarrà inutilizzato, fino al giugno del prossimo anno, l'apparecchio televisivo. Per tale apparecchio ho corrisposto regolarmente il canone a tutto il 30 settembre. Prima di tale data avevo richiesto il suggellamento dell'apparecchio. Mi perviene ora una richiesta di pagamento del canone a tutto il 31 dicembre. Eppure sono certo di aver presentato la regolare richiesta di suggellamento in tempo utile. Cosa devo fare?» (C. L. - Roma).

Come più volte abbiamo avuto modo di precisare l'abbonamento è tenuto al pagamento del canone a tutto il 31 dicembre, con facoltà di presentare richiesta di suggellamento dell'apparecchio entro il 30 novembre, restando così esentato dal pagamento del canone dal gennaio dell'anno successivo.

La legge non prevede assolutamente la possibilità di far suggellare l'apparecchio nel corso dell'anno.

Questo le fa quindi comprendere che l'abbonamento dovrà essere regolarizzato sino alla fine dell'anno e giustifica la richiesta pervenutale.

«Ho nella mia abitazione due apparecchi TV per i quali, come concesso dalla legge, corrispondo un solo abbonamento. Per il prossimo Natale avrei intenzione di regalarne uno. Devo comunicare questa cessione? Il libretto che possiede deve essere modificato?» (R. M. - Lodi).

L'abbonato che cede un apparecchio radiorecente o televisivo, rimanendo in possesso di altro o altri apparecchi, deve comunicare all'URAR di Torino le generalità complete del nuovo proprietario e la data della cessione, precisando che continua ad usufruire delle radiodiffusioni. Il libretto, che non dovrà essere assolutamente ceduto, verrà utilizzato, senza altre formalità, per il pagamento del canone come per il passato. Il nuovo proprietario dovrà, a sua volta, contrarre un nuovo abbonamento a partire dal mese nel quale è entrato in possesso dell'apparecchio.

B. G. A.



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul «Radiocorriere-TV» risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano a presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Parliamo un po' di cinema

«Caro Luttazzi, visto che, come lei stesso afferma, l'interesse per il cinema ha ormai sostituito in lei quello per la musica leggera, perché non ci esprime (siamo un gruppo di amiche cineamatrici) la sua opinione sul cinema italiano in generale? I nostri pareri sono molto discordi. Le prometto, ecc. ecc.» (Didi Manzoni-Treviglio).

Cara signora, con la sua domanda lei m'invita a nozze; infatti su quest'argomento, se il Direttore non mi «clorofornizzasse» al momento giusto, scriverei pagine su pagine, e chissà quante arbitrarie, opinabili sciocchezze sarei capace di propinare ai malcapitati lettori. Anche perché, abbia pazienza, la sua è una domanda un po' troppo generale (per non dire generica), e stuzzica maledettamente la mia ben nota attitudine alla prolissità. Cercherò comunque di essere breve, per non annoiare non tanto lei, gentile signora Manzoni, quanto le sconfinite legioni degli «urlo-amatori».

Dunque, vediamo intanto di quale cinema vogliamo parlare: di quello «impegnato» (Antonioni), di quello «impegnativo» (Fellini) o di quello «disimpegnativo» (Tognazzi, Gassman, Sordi, ecc., per intenderci)? Cominciamo, se non le dispiace, da quest'ultimo. In linea di massima, più o meno, a seconda di una maggiore o minore felicità di ispirazione, a me questo tipo di cinema sembra buono. In fondo, a pensarci bene, nasce dal neo-realismo, anche se ciò può apparire paradossale.

Vediamo intanto di chiarire il concetto di «neo-realismo». Appena si balbetta questo neologismo, venuto alla luce nell'immediato dopoguerra (grazie al capolavoro rosselliniano *Roma città aperta*) il pensiero corre immediatamente a un tipo di ambiente, di società, di ceto. Ma si tratta, almeno in parte, di un equivoco. Infatti il film 1860 di Blasetti, uscito molti, molti anni prima, non aveva affatto come obiettivo la rivalutazione poetica della «povera gente», bensì Garibaldi e il Risorgimento italiano. Eppure, credetemi, è stato l'antesignano del neo-realismo (o neo-verismo), e forse neppure Blasetti lo sa (o meglio lo sa certamente, ma, dignitosamente, non lo dice). E tutto questo perché? Perché la componente «classicista», nel «neo-realismo», è, se non casuale, per lo meno accessoria, non essenziale. Io credo viceversa che «neo-realismo» voglia dire «realizzazione poetica per immagini della verità, della nostra verità di tutti i giorni, sia nella sostanza che nella forma». Credo che voglia dire «sostituzione» di un cinema

«inventato» al tavolino, stereotipato, convenzionale (magari ispiratissimo, magari d'arte, ma pur sempre «improbabile», letterario) con un cinema-verità, in cui si parla e si agisce come parliamo e agiamo noi italiani, a prescindere dalla «casta» cui apparteniamo. Mi fanno ridere, i miei amici cinematografari, che parlano di film «alla Lubitsch», «alla Wilder» ecc. Ma gli americani, che io ho amato fanaticamente da ragazzino, da adolescente e da giovane; che conosco (e apprezzo ancora) più di tanti altri, parlano, pensano e agiscono esattamente come nei loro film. In un certo senso si può dire che, per loro, il problema del «realismo-verismo» non è mai esistito, perché, anche nel cinema (usando un paio di espressioni romanesche) «magnano come parlano» e «parlano come gli ha insegnato mamma». L'americano è un immane, semplicistico dialetto (molto spiritoso, anche, non lo nego); la mimica americana è, grosso modo, comune alla gente di Washington, come a quella di S. Francisco. Ma per noi la faccenda è ben diversa. Noi abbiamo una lingua ricchissima, che pochi di noi conoscono e adoperano; in compenso abbiamo diciannove dialetti, diciannove mimiche, diciannove mentalità, ricche di sfumature. Tutto questo per dire che ogni tentativo di fare del cinema «all'americana» è, da parte nostra, quanto meno superato.

Concludendo, ben vengano i film «alla Tognazzi» (sempre relativamente al cinema leggero, «di costume») perché, anche quando mancano di irresistibilità, per lo meno non tentano di irritare un popolo disincantato come il nostro con una «favolistica» puerile, goliardica, falsamente poetica. Attenzione, non alludo qui a Walt Disney, grande, impareggiabile Esopo dei tempi moderni.

E qui mi fermo, per oggi. Ma prevedo che molti di voi mi scriveranno sull'argomento, per avvalorare o per abbattere le mie teorie. Ci diverremo insieme, magari litigando. Lo faremo anche dopo l'inizio di *Studio Uno* (per il quale ci sarà sempre un posto adeguato, in questa rubrica). Ci insulteremo, magari, per affermare le nostre convinzioni. Ma alla fine, credetemi, vi convincerò che le polemiche, le lotte ideologiche, il nostro perenne tentativo di propinare agli altri la nostra «verità», sono tutti «atti d'amore». E, quando la «Posta di Lelio Luttazzi» sul *Radiocorriere-TV* finirà per «auto-combustione», ci saluteremo con nostalgico affetto, uniti nell'abbraccio di chi, sotto sotto, ha una matta voglia di volersi bene.

La invito pertanto a rivolgersi alle «Messaggerie Musicali», Galleria del Corso, 4 - Milano).

Un'ammiratrice di Johnny Dorelli



«Sono un'ammiratrice di Johnny Dorelli. E' vero che ha un occhio azzurro e uno verde? E quanti anni ha?» (T. R. - Roma).

Sono molto amico di Johnny, ma le giuro che non ho notato il colore dei suoi occhi, sempre per quella mia inveterata abitudine di non approfondire le caratteristiche estetiche-somatiche dei maschi. Non gli ho neanche mai chiesto l'età, pur sapendo che è, confrontato a me, incredibilmente, maledettamente giovane. Comunque, conscio di non peccare d'indiscrezione, la invito a scrivergli in Viale Caldera 24/A - Milano.

La donna di fiori

«Sono un ragazzo di diciassette anni e desidero conoscere il titolo e gli esecutori della sigla de La donna di fiori» (Pier Luigi Manzoni).

Il titolo di quel brano è: *You did it, you did it ed è eseguito dall'autore: Kirk.*

La morte di Ruggeri



«Egredo signor Luttazzi, vuol farmi sapere l'anno esatto della morte del nostro grande attore Ruggero Ruggeri?» (Rosa Lomanaca - Sanremo).

Ruggero Ruggeri, nato a Fano (Pesaro) nel 1871, è morto a Milano il 21 luglio del 1953.

ta declamerà: «Rolly, Rolly, fortissimamente Rolly!».

Un Club lirico

«Sono una appassionata della musica lirica, e vorrei sapere se in Italia esiste un club (o qualcosa di simile) dove coloro che amano il bel canto possono incontrarsi e parlare della comune passione» (Lucia Bernardella - Milano).

Personalmente lo ignoro.

Questo Rolly Marchi



«Vorrei sapere se Rolly Marchi, il bravissimo presentatore dello sport dei ragazzi, che tanto entusiasma i miei figli, è il giornalista Rolando Marchi, che ha scritto per alcuni anni sulla Gazzetta dello Sport e poi

sul *Giorno*» (Roberto Berrina - Sorèlina - Cremona).

«Sono innamorata di Rolly Marchi. Mi può dire quanti anni ha e se è sposato? Voglio dire se mi è possibile amarlo ancora, o se sarò costretta a farlo amare dalla mia bambina, che ha sette anni» (M. C. - Parma).

Rolly Marchi è effettivamente un giornalista e attualmente si occupa anche del «Club sportivo» di *To polino*. Per le informazioni personali, gli interessati possono scrivergli presso il Centro RF-TV - Corso Sempione, 27 - Milano. Aho, Marchi, e che gli fai, tu, alle donne? Se continui così, giorno verrà che l'Italia tut-

la settimana prossima

risponde Padre Mariano



PREMIATA UNA RICETTA DI CUCINA DEL «RADIOCORRIERE-TV»

Al nostro giornale è stato assegnato il secondo premio del concorso gastronomico bandito dall'Istituto nazionale per la tutela del brandy italiano, per la ricetta «La tasca di vitello ripiena», presentata dal cantante Jean Valentino e pubblicata sul numero 27 del «Radiocorriere-TV». Nella fotografia: durante la manifestazione svoltasi il 9 dicembre scorso, all'albergo Cavalieri-Hilton di Roma, un nostro redattore ritira la «Coppa Stock». Alla sua sinistra sono il presentatore Dario Musumeci e il direttore dell'Istituto per la tutela del brandy, Luigi Papo

Concorsi alla radio e alla televisione

«Telecruciverba»

Riservato ai ragazzi fino a 16 anni di età che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del cruciverba proposto nella trasmissione.

Trasmissione del 5-10-1965

Sorteggio n. 1 dell'11-10-1965

Vincono un libro per ragazzi:

Agostino Nadia, via Elvo, 16 - Biella (Vercelli); **Righetti Daniela**, via Manuzio, 37 (Borgo Trieste) - Verona; **Calabrò Antonino**, via Gaspare Mignosi, 1 - Palermo; **Benigni Roberto**, via G. De Vincenzi, 38/12 - Genova; **Rigamonti Umberto**, via Fornace, 6 - Annone Brianza (Como); **Orofino Giuseppe**, via Cali, 14 - Catania; **Zecca Enrico**, via Amiterno, 5 - Roma; **Cirillo Ida**, via Gambardella, 120 sc A/12 - Torre Annunziata (Napoli); **Bassoli Mirca**, via S. Chiara, 26 - Carpi (Modena); **Rossetti Gabriele**, viale Principe Umberto, 119/c - Messina; **Cuoghi Luciano**, viale S. Caterina, 15 - Sassuolo (Modena); **Bellotti Orsiana**, via Alciato, 12/d - Como; **Rosa Pietro**, via Orsi, 1 - Ancona; **Galippi Patrizia**, viale Montello, 1 - Mantova; **Pollio Maria Rosaria**, via Monticello, 1 - Anacapri (Napoli); **Di Tondo Raffaella**, via S. Giovanni Bosco, 3 - Tortona (Alessandria); **Zuntini Gianfranco**, via Mattioli, 4 - Crevalcore (Bologna); **Borghesi Marina**, via della Pace, 157 - Macerata; **Lazzara Paolo**, via S. Veniero, 14 - Napoli; **De Pra Vittorino** - Spert d'Alpago (Belluno).

Trasmissione del 12-10-1965

Sorteggio n. 2 del 18-10-1965

Vincono un libro per ragazzi:

Valentini Anna Maria, via Dante, 53 - Taranto; **Nicastro Adele**, via Marochetti, 23 - Milano; **Di Fiore Gaspare**, via D. Meltrana,

8/2 - Genova-Pontedecimo; **Valpre da Bruno**, via Fontana, 15 - Asti; **Cheli Serena**, vicolo dello Sdrucolo, 4 - Piancastagnolo (Siena); **Carrara Anna Maria**, via Cesare Battisti, 17/A - Gazzaniga (Bergamo); **Cerutti Fiorenza**, via XXIV Maggio - Busto Garolfo (Milano); **Villani Silvana**, via Repubblica, 413 - Fornaci di Barga (Lucca); **Papi Patrizia**, via Genova, 1 - Rossignano Solvay (Livorno); **Mottini Riccardo**, circosvalle, Gianicolesse, 272 - Roma; **Ferrara Nella**, via Piave, 31 - Francavilla Sicilia (Messina); **Masserotti Antonella**, via Roma, 38 - Civita Castellana (Viterbo); **Causero Araldo**, via Roma, 23 - Molinaccio (Udine); **Pierobon Emilio**, via Marconi, 42 - Ariano (Milano); **Florentino Lilliana**, via B. Brin, 5 - Castellammare di Stabia (Napoli); **Scarpa Donatella** - Cannaregio S. Felice, 3637 - Venezia; **Migliani Mario**, via Gregorio VII, 200 - Roma; **Sgro Sandro Antonello**, via Macallé, 4 - Polistena (Reggio Calabria); **Giordani Giuseppe**, via Pavia, 18 - Clusone (Bergamo); **Mari Vincenzo e Paolo**, via Monte Grappa, 23 - Malo (Vicenza).

Trasmissione del 19-10-1965

Sorteggio n. 3 del 25-10-1965

Vincono un libro per ragazzi:

Pezullo Maria Consiglia, via Vitt. Emanuele III, 110 - Frattamaggiore (Napoli); **Garetto Mario**, via del Cairo, 9 - Varese; **Frasca Emanuela**, piazza Italia, 5 - Vittoria (Ragusa); **Aquilino Felbi**, viale Mazzini, 117 - Roma; **Fioriana Rossi**, via Provinciale, 98 - Fraz. Piano di Folio - La Spezia; **Rita Rizzi**, corso Giannone n. 112 - Foggia; **Sabadini Mariela**, via E. Stendhal, 65 - Milano; **Leone Martino**, corso Stefano Cusani, 80 - Solopaca (Benevento); **Danielle Palma**, via De Gasperi, 96 - Calimera (Lecce); **Lungo Esther**, piazza Maggiore, 7 - Mondovì (Pia-

za (Cuneo); **Egidio Malorgio**, corso Trieste, 118 - Caserta; **Guerzoni Micaela**, via Agnesi, 28 - Bologna; **Favilli Hilde**, via Renato Brogli, 12 - Sesto Fiorentino (Firenze); **Annalisa Gusmini**, viale Europa, 8 - Fiorano al Serio (Bergamo); **Galasso Susanna**, via Bolzano, 8 - Cagliari; **Gianluca Colasanto**, viale 4 Venti, 142 - Roma; **Anna Maria Cipri**, via Ghibellina, 59 - Messina; **Opinto Fortunato**, via Giuseppe Verdi, 12 - Taranto; **Silvio Rovali**, via Abruzzo, 59 - Montesilvano Spiaggia (Pescara); **Patrizia Rebecca**, via Fabio Numerio, 24 - Roma.

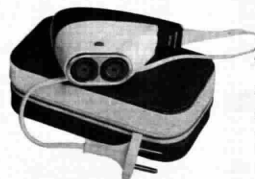
Trasmissione del 26-10-1965

Sorteggio n. 4 del 5-11-1965

Vincono un libro per ragazzi:

Marisa Crocetta, vico Lungo Pontecorvo, 29/C - Napoli; **Enrico Piersanti**, via Milazzo, 45 - Terni; **Rocco Salvatore**, via Benedetto Cairoli, 1 bis - Napoli; **Giacomino Giassi**, via Matteotti, 50 - Lonate Pozzolo (Varese); **Mino Confaldeo**, via Piave, 36 - S. Pietro Vernotico (Brindisi); **Simonetta Massone**, via Amendola, 13 - Novi Ligure (Alessandria); **Arnaldi Pasqualina** - Mosio (Mantova); **Elvira Staibano**, corso Umberto I - Petina (Salerno); **Riccardo Pallini**, via Tino di Camaino, 27 - Pisa; **Wilma Porcu**, via Adua, 20 - Macomer (Nuoro); **Alma Paparella**, via S. Giovanni Battista, 32/3 - Genova-Sestri P.; **Maurizio Fostini** - Boenago (Trento); **Franca Rovida**, via Novara, 93 - Robbio Lomellina (Pavia); **Amedeo Ragli**, viale Trevisani, 3 - Cesenatico (Forlì); **Astrid Osti**, corso Italia, 29 - Bolzano; **Alessandro Frigerio**, corso Vittorio Emanuele, 168 - Napoli; **Ida Rinaldi**, via Felice dell'Olmo, 17 - Rimini (Forlì); **Luciana Correrò**, Rione Traiano - Is. 160/C (Socavo) - Napoli; **Favio Mattiello**, via Nicola Mazza, 9 - Verona; **Elena Andreis**, via Mondrone, 20 - Torino.

per lui
il regalo utile e gradito



120 SPECIAL
ad azione
rotativa
L. 9.500



1000 S
a doppie teste
snodate
L. 12.500



2000 S
contropelo
con tagliabasette
incorporato
L. 15.900

FIDATEVI DI PHILIPS

rasatura morbida, veloce, impeccabile

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia

Metchioni spa Milano



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 51 - DAL 19 AL 25 DICEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

La figura e l'opera di Sergio Pugliese	13
Gli anni di intenso lavoro per la realizzazione della TV di Carlo Terron	14
Giornalista e commediografo di Lucio Ridenti	14
La poetica storia di un bimbo di Enzo Maurri	15
Fantasia natalizia di P. Giorgio Martellini	16
Oblovov: troppo pigro per affrontare i casi della vita di Gilberto Loverso	18-19
L'irresistibile Bob Hope di Enrico Rossetti	20
I clowns di oggi non hanno perduto l'arte di far ridere di Massimo Alberini	22-23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: La vita di Dante - Il viaggio in America: l'ultimo West - Kontka, avventurosa formica	36-37
Lunedì: Quel meraviglioso desiderio - Problemi delle Università a TV 7 - L'ottavo episodio di Don Chisciotte	40-41
Martedì: A «Sprint» il Natale degli sportivi - Comici di ieri e di oggi: Bob Hope - L'Approdo: intervista a Montale	44-45
Mercoledì: La prova del nuovo Teatro stasera ad Anteprima - Il giornale dell'automobile	48-49
Giovedì: Un nuovo tema a «Le nostre serate» - Il festival dei clowns a Campione - La parola alla difesa	52-53
Venerdì: Veronika e Danilo a «Cordialmente» - Gracis dirige il Magnificat di Valmide - Personaggi della Fiera dei sogni: Sergio Renda	56-57
Sabato: Un film: «Cenerentola» di Rossini - Tutti al Circo con Liana Orfei - Ritorna Gian Burrasca	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Tre aspetti della religiosità	24
L'orecchio di Dionisio - Il mitico eroe della giovinezza	25
Discoteche private - Fantasia sul filo dei ricordi	26
Il Signore è dovunque c'è amore - Classe Unica: Leonardo da Vinci	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Dischi nuovi	6
Mondomotori	8
Sportello e Risponde Lello Luttazzi	10
Leggiamo insieme	28-29
La donna e la casa	30-31-32-33-34
Vi parla un medico	33
Personalità e scrittura	34
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, 61, 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Prince Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONNAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza TV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autore: Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



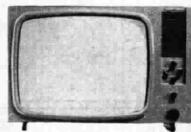
Questo periodico è
controllato dalle



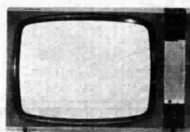
Istituto
Accertamento
Diffusione

Natale e Telefunken

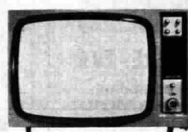
...una strenna per tutti



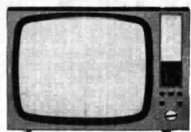
Televisore TELEFUNKEN mod. 2315 a L. 99.900 - con cinescopio Telefunken 23" autoprotetto (Metallmantel). Un prezzo veramente eccezionale per un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di tutto ciò che un televisore di grande marca deve avere.



Televisore 36 L/23" AUT. - Continua il grande successo di questo apparecchio con spegnimento automatico. L. 229.000 - Televisore 36 L/23" SPEZ. (con gruppo UHF transistorizzato) è pure dotato di spegnimento automatico L. 239.000 - Televisore 36 L/19" (senza spegnimento automatico) L. 199.000



Televisore 36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e del suono L. 167.000 - Televisore 36 B/19" L. 149.000



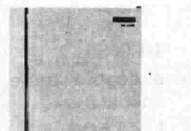
Una novità mondiale
TELEMAGIC complesso radio - TV
Il televisore 2345 pilotato a distanza in audio e video. Telemagic non è solo un'elegante radio a transistor con la quale potete ricevere i normali programmi in onde medie, ma è anche, in più, il pilota del nuovo televisore supersaturo Telefunken da 23" L. 249.000



Spyder - L'apparecchio dai 3 modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce in auto con la batteria ed ovunque con le pile incorporate. L. 21.900 - Spyder mf. (2 gamme d'onde) - medie - modulazione di frequenza L. 27.900



Registrazione 300 K - Il registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione: batteria di pile, batteria auto, corrente alternata L. 109.000. Altri modelli di registratori per tutti gli usi anche semiprofessionali, muniti degli accorgimenti necessari per la ripresa di qualsiasi effetto sonoro.



Frigoriferi Telefunken - Tutti i frigoriferi Telefunken vi offrono: solidità, durata, estetica, "freddo" regolato per la giusta conservazione di ogni alimento e, in più, la serie a "freddo intenso" anche per la conservazione dei cibi surgelati. Da L. 56.900 in più



Match II - Radio transistor che sta conquistando il mondo per la sua eleganza. Sensibilissimo, fiascabile, in cuoio pregiato L. 17.900



Bajazzo De Luxe - Alte qualità tecniche e grande potenza di uscita. Preselazione a tasto di 3 differenti programmi MF. Sintonia automatica in MF. Attacchi per registratore, altoparlante supplementare o cuffia e per alimentatore a rete L. 119.000 in altre esecuzioni: Bajazzo Junior L. 59.900 - Sport L. 75.900 - TS L. 79.900 - TSM (con gamma per colleg. staz. radio maritt.) L. 79.900

recatevi
con questo
avviso

presso un Concessionario Telefunken, dove potrete prendere visione di questi e di altri numerosi modelli della nuova serie Telefunken

Lavabiancheria Domex - La lavabiancheria di lusso superautomatica - Mod. L4 lava kg. 4 e più di biancheria asciutta - Mod. L5 lava kg. 6 e più di biancheria asciutta - Mod. L4 L. 159.000 - Mod. L6 L. 199.000

regalate e regalatevi Telefunken

radio - televisori - elettrodomestici

TELEFUNKEN

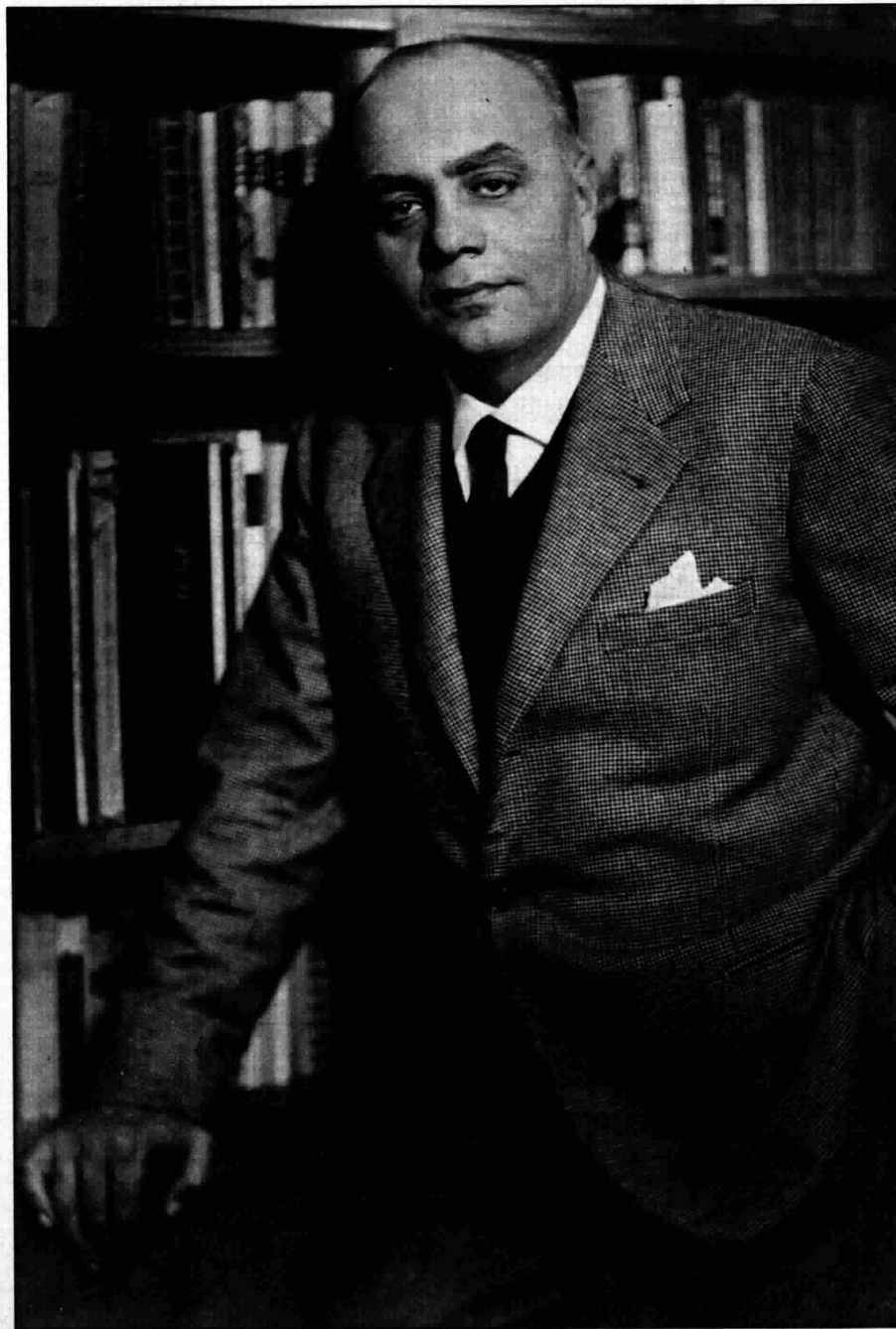


la marca mondiale

Scriveteci e vi invieremo il n.º catalogo generale: Telefunken Radio Televisione S.p.A. - Milano - P.le Bacone n. 3

E' stato uno dei pionieri della televisione italiana

La figura e l'opera di Sergio Pugliese



Sergio Pugliese, direttore centrale dei programmi televisivi della RAI, immaturamente scomparso il 5 dicembre a Roma. Un trentennio di lavoro, intenso e fecondo, ha legato indissolubilmente il suo nome al nascere ed all'affermarsi della TV in Italia, di cui è stato uno dei pionieri. Pugliese, uomo di teatro, aveva iniziato nel 1935 la carriera giornalistica; successivamente fu chiamato alla radio per occuparsi dei programmi di prosa

Per la scomparsa del dottor Sergio Pugliese, direttore centrale dei programmi televisivi della Radiotelevisione Italiana, il Presidente della Repubblica, on. Giuseppe Saragat, ha inviato alla vedova, signora Lidia Borello Pugliese, il seguente telegramma:

«Esprimole mie più sentite condoglianze per immatura scomparsa suo indimenticabile consorte e desidero ricordare in Sergio Pugliese non soltanto lo scrittore e il drammaturgo ma soprattutto l'infaticabile animatore ed organizzatore che tanto ha contribuito allo sviluppo della televisione italiana. Giuseppe Saragat».

Anche il Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, ha inviato alla signora Lidia Borello Pugliese un telegramma di condoglianze. Eccone il testo:

«Per l'immatura dolorosa scomparsa del suo consorte che tanto ha contribuito all'affermazione della televisione in Italia, la prego accogliere le espressioni del mio vivo cordoglio e di quello del Governo che ho l'onore di presiedere. Aldo Moro».

Nella dolorosa circostanza, l'amministratore delegato della RAI, dott. Gianni Granzotto ha diramato il seguente ordine di servizio:

Partecipiamo a tutto il personale, con la più profonda commozione, la immatura scomparsa del direttore centrale programmi TV, dr. Sergio Pugliese, avvenuta domenica 5 dicembre a Roma per l'aggravarsi della malattia che lo aveva colpito nella primavera scorsa.

Un trentennio di lavoro, intenso e fecondo, ha legato indissolubilmente il suo nome all'attività della radio e della televisione italiana.

Sergio Pugliese era già apprezzato come giornalista e già affermato come autore teatrale, quando, all'età di trent'anni, la nostra azienda gli offrì l'incarico di sovrintendere ai programmi di prosa della radio. Si accinse ad affrontare questa nuova attività con spirito intraprendente ed entusiasta. Nell'immediato dopoguerra passò alla direzione del Secondo Programma radiofonico, assumendosi poi, per disposizione della direzione aziendale, il grave onere di organizzare le trasmissioni sperimentali televisive.

A tal fine, nel 1952, si recò negli Stati Uniti per uno studio diretto del linguaggio e delle tecniche particolari del nuovo mezzo presso le organizzazioni americane più aggiornate: durante il suo soggiorno in America nulla trascurò per rendersi personalmente conto di ogni aspetto del lavoro e dell'organizzazione dei servizi televisivi. Arricchito da tale esperienza, contribuì in

Sergio Pugliese: uno dei pionieri della televisione italiana

modo determinante a risolvere i molteplici e complessi problemi della impostazione e della realizzazione dei programmi TV, che con il gennaio 1954 ebbero il loro inizio ufficiale.

In questa fatica, quotidiana e silenziosa, Sergio Pugliese rivelò animo di pioniere coraggioso e di organizzatore paziente: la sua genialità, il suo equilibrio, il suo senso dello spettacolo valsero a conseguire i primi significativi successi della televisione in Italia.

Anche dall'estero vennero presto i riconoscimenti della sua competenza nella realizzazione delle trasmissioni televisive, con la nomina, fin dalla costituzione, a presidente del gruppo di lavoro dell'UER per lo scambio di produzioni filmate e con la designazione nel 1960 a vice presidente della Commissione Programmi di televisione. Fu appunto mentre presiedeva una riunione all'estero che il male mortale doveva manifestarsi.

E' in questo ruolo di protagonista del mondo dello spettacolo, sulla più ampia scena internazionale, nonché di pioniere del nuovo mezzo di comunicazione con il pubblico — da lui portato ad un alto grado di prestigio nazionale — che vogliamo serbarne imperitura memoria.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Gianni Granzotto

Gli anni di intenso lavoro per la realizzazione della TV

Ci eravamo incontrati per la prima volta nel '49, potrei dirne il giorno e l'ora precisi. Fu il primo sabato di settembre. Mi avevano telefonato di precipitarmi a Riccione a ricevere quel premio teatrale e lui faceva parte della giuria. Una stretta di mano, calda, cordiale, per me imbarazzante: poco tempo prima gli avevo stroncato un suo copione rappresentato da Meloni all'Excelsior di Milano. L'imbarazzo aumentò poco dopo, quando seppi che mi era stato uno dei giudici più favorevoli. I casi sono due, pensai: o è un uomo spiritoso, o è un uomo distratto. Sulla seconda ipotesi mi sbagliavo.

La prima produzione TV

Quella stroncatura me la ricordavo qualche anno dopo; non era certo la memoria che gli difettava. Era soltanto un uomo senza rancori, o, più precisamente, senza quei rancori lunghi che sono una caratteristica della gente di penna. Dopo la cena (a onorare la cerimonia era venuto il Ministro della Marina, ma sì! il quale aveva parlato dello sbarco di Garibaldi a Marsala; e io lì, col bicchiere del brindisi in mano persuaso di aver sbagliato premio) mi prese da parte, mi fece sedere sotto uno degli alberi del giardino del Grand Hotel e mi disse spicciolo: «Verresti con me a fare la televisione?». A quel tempo era praticamente sconosciuta perfino la parola. «La televisione — risposi — che roba è?». «E' una cosa ancora tutta da inventare — proseguì — E' questo il

bello. Ci si rimbocca le maniche e la si inventa. Fino a qualche mese fa, prima di andarla a conoscere in America e in Inghilterra, io ne sapevo quanto te. Tu fai lo stesso e, al momento buono, si comincia».

La cosa finì lì e io me ne dimenticai. Ma lui no. Tre anni dopo, una mattina di primavera ricevo una telefonata al *Corriere Lombardo*: «Sei pronto?», mi domanda. «A che?». «A partire». Mi tirai dietro Franco Enriquez, Stefano Landi e Daniele D'Anza e partii. Si cominciò — ci saranno stati in giro sì e no cinquanta apparecchi riceventi — ai primi di ottobre del '52, figurarsi col *Macbeth* addirittura, protagonista Tino Carraro, e con *La carrozza del SS. Sacramento*, protagonista, terrorizzata, Andreina Pagnani. Per quanto incoscienti, Shakespeare e Mérimée ci portarono fortuna.

Il suo primo Stato Maggiore per l'invenzione e la realizzazione dei programmi, tutti i due anni del periodo sperimentale, si ridusse praticamente a noi quattro: là nel leggendario Studio 2 — ma lo Studio 1 praticamente non esisteva — al pianterreno rubato al palazzo della Radio, in corso Sempione; e incominciò la grande avventura della televisione italiana come un magico giocattolo mostruosamente cresciuti in mano, senza quasi far in tempo a tener dietro alla formazione delle competenze che richiedeva.

Mi resi conto solo allora delle eccezionali capacità organizzative, della conoscenza degli uomini, dell'equilibrio, della serenità e

Giornalista e commediografo

Torino 1935: alla «Gazzetta del Popolo», si viveva certamente più di teatro che di politica. Eugenio Bertuetti era vice direttore e non gli mancavano certo le grane, continuamente legate al telefono romano del partito, ma il suo cuore lo spostava tra il Carignano e l'Alfieri, i due teatri sempre aperti dove si succedevano tutte le Compagnie di prosa. Chi scrive, redattore dello stesso giornale, lo sostituiva a teatro firmando sempre vice, ma l'ansia di Bertuetti non si placava nel proponimento di poter «fare le prime». Se talvolta ci riusciva, doveva proprio considerarsi un miracolo.

Tanto invasati eravamo allora di teatro che non solo

inducemmo Cimatti, altro patito, ma per sua fortuna amministratore del giornale, a compere «Il Dramma» e stamparcelo noi in casa, ma lo convincemmo a trasformare il salone superiore del palazzo in sala di spettacolo, col suo minuscolo ma ben fatto palcoscenico ed almeno un centinaio di sedie. Si invitavano gli abbonati a turno, ma poiché per entrare bastava dire «lettore» una folla si addossava a quelle sedie e premeva, sia pure in piedi, da tutto lo spazio disponibile. Non un attore degli anni trenta poté sottrarsi a quelle iniziative che mettevano in fermento la città con una pubblicità del giornale stesso, che riusciva in qualche modo a distrarre la gente da pensieri e preoccupazioni ben diversi.

Effettivamente eravamo noi a struggerci di quella passione, ed ogni giorno il cerchio si ingrandiva ed un nuovo accolito sedeva alla nostra tavola. Nei primi mesi dell'anno trovammo una sedia anche per Sergio Pugliese, un giovanotto amante che veniva da Ivrea, condotto per mano da Salvatore Gotta, che a quel tempo era il patrono-letterato epporediese. Era laureato in giurisprudenza, ma non lo diceva sapendo che non avrebbe potuto interessare nessuno, né si gloriava di aver già scritto una commedia e che Maria Melato, nientemeno, gliel'aveva rappresentata. Questa, sì, che era una laurea: solo a parlarne si formava l'aureola sul capo del privilegiato. Entrando al giornale con la eco degli applausi, che cosa avrebbero potuto fargli fare? Solo teatro; e d'altronde nessuna diversa mansione lo avrebbe soddisfatto.

Le cronache teatrali

Così a teatro anche Pugliese. Si faceva cronaca, si cercavano notizie, si facevano pezzi teatrali, si scrivevano dialoghi. Torino aveva, allora, cinque teatri di prosa, né mancavano opera ed operetta; girare per i teatri era come andare per gli ospedali e la questura per la «nera».

Alla una e dieci si batteva l'ultima pagina, ma noi pur intorno al banco della tipografia, avevamo pronta la nostra rete, ed appena sentito il via della stereotipia ci si spostava nella «redazione del Dramma» che era poi una camera come tutte le altre, ma si faceva la rivista e sembrava il luogo adatto per la battaglia. Lì si aspettavano i comici che usciti dai vari teatri venivano da noi, si discutevano le commedie, commentavano le notizie sempre con l'orecchio teso a Pirandello

che ogni settimana in una città o l'altra faceva esplodere le sue bombe e il rumore era così forte che si ritornava a parlare e discutere continuamente.

Quando il maestro era a Torino sapeva dove trovarci ed era più giovane di noi, e se non c'era Pirandello, gli incontri erano continui con Rosso di San Secondo, Cavacchioli, Chiarelli. Bertuetti e Pugliese a stare sempre insieme incominciarono a tirar fuori gli appunti di commedie proprie e si trovarono tanto facilmente d'accordo che in breve scrissero Volo bianco e Scritto sull'acqua: due ottime commedie, che fecero la loro strada con successo continuo. Fu da questa collaborazione che Sergio si tolse di dosso l'influenza di Gotta, liberandosi di un certo suo timore provinciale, manifestando artisticamente la sua natura di uomo pieno di sentimenti composti, dove l'ironia si adagiava nel patetico, non senza qualche arditazza umoristica.

Splendido amore

Pugliese aveva trovato la sua strada di commediografo. Restammo insieme al giornale fino al 1941; eravamo sempre gli stessi, uniti; quando non eravamo in teatro si lavorava in tipografia, ma Sergio aveva già messo le ali. Raggiunse il maggior traguardo, ed ormai l'incondizionata notorietà, due anni dopo Scritto sull'acqua, con Ippocampo: fu uno dei successi più duraturi non soltanto della Tofano-Risone-De Sica, che la rappresentarono per primi, ma di altre numerose Compagnie. Fu tradotta e recitata in dodici lingue. Fu chiamato a Roma, disse che «andava a sentire», telefonava tutte le notti sempre rimandando il ritorno. Affine annunciò che andava all'Eiar (la Radiotelevisione di oggi). Così l'uomo di teatro divenne funzionario pur senza abdicare: continuò a scrivere commedie, a dettare soggetti per il cinema, a fare teatro. Faceva la spola da Roma a Ivrea, passava da noi, si ritornava insieme nella saletta del «Dramma» perché le sue commedie dalla ribalta passavano nelle pagine della rivista.

Dall'Eiar alla Rai da Sergio a Dottor Pugliese, ed un giorno lo guardammo trasognati: aveva «scoperto» la televisione; meglio se ne era innamorato come quel primo giorno, col teatro. Questo splendido amore gli è durato fino all'ultimo giorno. Tuttavia il suo cuore non è mai stato lontano da noi, e lo sapevamo. Senza dircelo, per pudore, ma tenendoci sempre per mano. Le sue ultime parole per noi sono di ieri.

Lucio Ridente

Carlo Terron



Andrea Checchi, nella parte di Arturo Bineffi, e il piccolo Enzo Iacovelli in quella di Fulvio. E' una scena della commedia trasmessa la vigilia di Natale

Alla TV una commedia che Belisario Randone ha tratto da un racconto di Marotta

La poetica storia di un bimbo

Non è la prima volta che il pubblico televisivo si imbatte nella coppia Marotta-Randone. Dal marzo del 1956, con *Il malato per tutti*, all'ottobre di quest'anno, con *Bello di papà*, gli incontri sono stati abbastanza frequenti e, non c'è da dubitarne, piacevoli. Così, l'invito a trascorrere ancora una serata in loro compagnia giungerà certo gradito ai telespettatori che ne

hanno altre volte apprezzato il vivace umorismo, la sincera vena sentimentale. Marotta, scomparso due anni fa, contava fra le doti sue quella, grandissima, della fantasia. Le trame gli nascevano senza risparmio, come fiori di carta dal cappello di un prestigiatore; e con le trame venivano i personaggi: qualcuno appena, ma vivacemente, schizzato, e i più modellati a tutto

tondo. Esistono prosatori — di molto rispetto, s'intende — che su pochi caratteri ed una vicenda quasi senza fatti sanno costruire un romanzo; magari un capolavoro. Marotta era invece di quelli portati a condensare in cinque o sei paginette storie piene di avvenimenti con i protagonisti, ed anche qualche figura di contorno, tutti ben disegnati.

quasi fosse contro natura che le parole, nate nella pagina da lui scritta, venissero ascoltate invece che lette. Ne parlava come d'una violenza. Di questa « violenza », fonte di molti successi teatrali e televisivi, si deve esser grati al suo amico e collaboratore Belisario Randone.

Un bambino, destinato al pubblico televisivo del Programma Nazionale natalizia, è tratto da *Cinquantanove anni*, uno dei racconti di *Mal di galleria*. Come suggeriscono i due titoli, quello del racconto originario e quello della composizione televisiva, ne sono personaggi principali un bambino (Fulvio, sui dieci anni, un tipo tranquillo ma deciso) ed un signore vicino alla sessantina (Arturo Bineffi, abile e simpatico uomo d'affari).

Il prossimo esiste

Molti personaggi marottiani s'incontrano per caso. Ma qui la fatalità non c'entra. E' Fulvio che prende carta e penna e decide di mettersi in contatto con quel signore che lavora. — « Bineffi & Roppi, agenti di cambio » — a due passi dalla sua casa: « Egregio signor Bineffi, lei non mi conosce, ma io conosco lei che è molto perbene e serio... Vorrei appena un consiglio... ».

Arturo Bineffi, cinquantanove anni portati benissimo, è per gli amici e per i conoscenti

ti l'immagine dell'uomo arrivato, senza troppe ambizioni ma anche senza grattacapi, soddisfatto di se stesso. E non si tratta di un'immagine tutta esteriore, che il primo ad esserne convinto è proprio lui, Arturo. Il prossimo come prossimo lo interessa poco e quindi non gli crea problemi di coscienza, la salute lo assiste, le donne continuano a trovarlo simpatico, gli affari non marciano troppo male... il signor Bineffi è sicuro di aver trovato la ricetta del viver bene. Non spera, ma nemmeno teme, che la sua esistenza possa mutare. Nel racconto è il personaggio stesso che si presenta, con una pagina di libro, attraverso una saporida confessione al lettore. Qui lo conosciamo invece nella lunga sequenza iniziale, piena di movimento, tutta inventata e insieme tutta fedele al testo originario.

Sulla strada dell'uomo maturo, sicuro di sé, viene dunque a porsi un bambino. Anche Fulvio, a suo modo, sa quello che vuole; chiede candidamente, proprio all'egoista convinto, di aiutarlo a riportare la serenità nella propria casa.

Arturo Bineffi s'accorge che il prossimo esiste anche se ha dieci anni.

Enzo Maurri

Un bambino va in onda venerdì 24 dicembre alle ore 21, sul Programma Nazionale TV.

Dopo la conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II, il cardinale Cicognani, Segretario di Stato, ha inviato al Presidente e al Direttore generale della RAI i seguenti telegrammi:

All'Ambasciatore Pietro Quaroni Presidente della RAI
Apprezzando valida presenza e alta efficienza dei servizi che la RAI dal solenne inizio alla recente felice conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II ha compiuto per informare e illustrare importanza svolgimento e finalità della grande assise ecumenica, Augusto Pontefice desidera far pervenire Eccellenza Vostra e quanti hanno collaborato alla realizzazione di detti servizi l'espressione della sua viva compiacenza e profonda gratitudine che est lieto di avvalorare con l'auspicio fervido di ogni serena cristiana prosperità e di accompagnare altresì con una larga propiziatrice benedizione apostolica.

Cardinal Cicognani

Al Dottor Ettore Bernabei, Direttore generale della RAI
Rilevando e ricordando con vivo compiacimento l'attività intelligente assidua e generosa di informazione e di illustrazione che la RAI ha svolto a favore del Concilio Ecumenico Vaticano II dal suo inizio fino alla conclusione recente, Santo Padre esprime Signoria Vostra Illustrissima i sentimenti della sua soddisfazione e gratitudine che estende a tutti i dirigenti e tecnici che vi hanno contribuito e volentieri imparte in lieto auspicio e pegno di copiosi favori del cielo una speciale propiziatrice benedizione apostolica.

Cardinal Cicognani

Perfetto canovaccio

« Ogni suo racconto è un piccolo perfetto canovaccio da commedia, ogni suo personaggio sta bravamente in piedi, costruito in pochi tratti con una magistrale aggettivazione e sempre una o più trovate da autentico spettacolo ». Sono parole di Belisario Randone. E ancora: « Spesso nella elaborazione televisiva di un racconto marottiano, la sua prosa m'era d'ausilio nei modi più inattesi. Ogni osservazione, ogni puntualizzazione aveva il sapore di una battuta già calibrata, pronta all'uso ». Vero, verissimo. Ma c'è da aggiungere che, se non si sa scrivere un dialogo, battuta contro battuta e scena dietro scena, si possono aver sott'occhio tutti i più bei racconti del mondo e la commedia, sia per il teatro che per la televisione, non nasce.

Sappiamo che Marotta, pur avendo un'ammirazione tutta partenopea per gli attori, aveva come autore una sorta di diffidenza per lo spettacolo,

Dall'«Antoniano» di Bologna

Fantasia natalizia

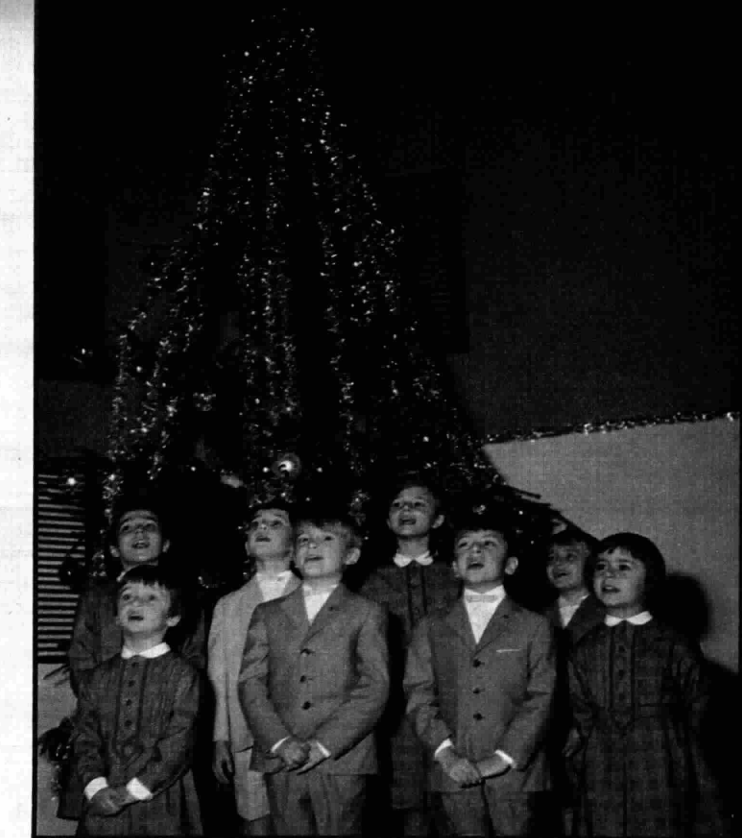
«Caro Papà Natale, vorrei tanto che tu mi portassi un televisore piccolo tutto per me, che funzionasse anche dopo *Carosello*, e trasmettesse sempre, magari a colori, le favole e il teatro dei burattini, così papà e mamma non mi manderebbero più a letto tanto presto...». Tempi così. Una volta, Papà Natale non s'intendeva di meccanica e d'elettronica, gli bastava conoscere bambole e trenini e soldatini di piombo, tutt'al più automobiline a molla. Oggi, se vuol stare al passo con i desideri dei suoi piccoli amici, deve tenersi aggiornato, e leggersi di tanto in tanto qualche rivista scientifica.

Con tutto questo, il desiderio d'un televisore per Pierino, Papà Natale non potrà realizzarlo. Ma, per non deluderlo del tutto, un regalo televisivo lo farà ugualmente. La sera della vigilia, Pierino non andrà a nanna dopo *Carosello*; e proprio quando padri e madri e figli e parenti saranno, in tutte le case, a far festa attorno all'albero, giungerà attraverso i teleschermi una inconsueta serie di «Cartoline di auguri»: cartoline per tutti, grandi e piccini, un augurio mandato per l'aria quieta della Notte Santa dal Teatro dell'Antoniano di Bologna.

Sarà una festosa fantasia natalizia, con attori e cantanti e musicisti fra i più noti; che avrà come colonna sonora canzoni vecchie e nuove ispirate al Natale, e per scena un grande cortile illuminato, con l'abete tradizionale e il presepe. Protagonisti d'eccezione, i bambini del Piccolo Coro dell'Antoniano, diretti da Mariele Ventre. Molti già li conoscete, per averli visti alla ribalta televisiva nelle passate edizioni dello *Zecchino d'oro*. Canteranno, in *Cartoline di auguri*, due melodie famose, una classica ed una moderna: la *Ninna Nanna* di Brahms e *Jingle Bells*.

Cantanti e canzoni

Restiamo in tema di musica: proprio all'inizio, nelle prime inquadrature, vedremo la Banda Comunale di Bologna, che entrerà nello «studio» dell'Antoniano seguita da un codazzo di bambini. E' un complesso che ha vinto numerosi premi, i bolognesi ne vanno particolarmente orgogliosi. Dopo l'ingresso della banda, comincerà la parata dei cantanti. Il primo è Billy West, un texano; si presenta vestito da cow-boy, e intona un ritornello della sua terra: *Dai racconta Joe*. Anche



Allo spettacolo «Cartoline di auguri» parteciperanno i bimbi del «Piccolo coro dell'Antoniano», diretto da Mariele Ventre. Eccone alcuni, mentre intonano «Jingle Bells»

il secondo è americano, ma ormai da tempo vive in Italia: si chiama Don Powell, e canta uno «spiritual»: *Allelujah*.

Sempre sul filo della mu-

sica, una parentesi nel mondo della lirica: in una scena ambientata nel chiostro dell'Antoniano, il baritono Giuseppe Zecchillo esegue l'*Ave Maria* di Gounod. Poi, è la volta di tre «vedettes» internazionali della canzone: Giorgio Gaber, che ha composto per l'occasione un motivo dedicato ai Re Magi; Neil Sedaka, che interpreta *La vita continua*; e Alain Barrière con *Vorrei*.

Gli auguri di Maigret

Fra una canzone e l'altra, parentesi allegre, sempre sul tema del Natale: alcuni sketches interpretati da attori particolarmente cari al pubblico piccolo. Ci saranno infatti Carlo Croccolo, che lascia i panni di Pinozzo, legionario dello spazio, per indossare quelli di un padre alle prese con gli irrealizzabili desideri natalizi di un pestifero Pierino; Pietro De Vico, il popolare nostromo Nicolino che, in attesa di tornare in mare con la nonna del Corsaro Nero, reciterà una bella poesia di Salvatore Di Giacomo; e con loro, Flora Lillo, Sandro Merli, Enzo Garinei, Enrico Luzi.

Un augurio singolare giungerà ai telespettatori italiani dagli studi televisivi di Roma: dove Gino Cervi tralascerà per qualche minuto

le indagini del commissario Maigret, per augurare a tutti un felice Natale.

La colonna sonora sarà completata da fantasie di motivi, tradizionali e recenti, eseguite dalla pianista Dora Musumeci, e dall'arpista Anna Palomba. A legare l'una con l'altra le varie immagini delle *Cartoline di auguri* sarà Silvana Giacobini, una presentatrice il cui sorriso è particolarmente noto ai piccoli amici della TV dei ragazzi. Le scene sono di Filippo Corradi Cervi, la regia di Giuseppe Recchia. «Ho voluto fare — dice Recchia — un vero Natale in casa: una trasmissione che riunisca attorno al video le famiglie, così come una volta le riunivano il focolare e il gioco della tombola. Ci sono «numeri» per i grandi, e giochi e personaggi per i bambini; il tutto in un'atmosfera di serenità e di allegria, quale credo debba essere quella della «festa più bella». Se saremo riusciti a divertirli, magari a commuoverli un poco, m'auguro solo che i telespettatori mandino anche a noi, col pensiero, un affettuoso Buon Natale».

P. Giorgio Martellini



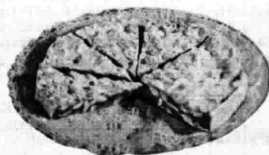
Fra i protagonisti di «Cartoline di auguri»: da sinistra, gli attori Enzo Garinei, Pietro De Vico, Sandro Merli, Enrico Luzi, la presentatrice Silvana Giacobini, il cantante Don Powell e l'attrice Flora Lillo. Ci saranno anche Carlo Croccolo, Neil Sedaka, Alain Barrière, Giorgio Gaber: insomma, un'autentica parata natalizia di personaggi popolari

Cartoline di auguri va in onda venerdì 24 dicembre, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.



Giuliana Lojodice

IL PANFORTE SAPORI FA GLI ONORI DI CASA



panforte

Ingredienti genuini scelti accuratamente, dosaggi preparazione e cottura che seguono da secoli regole che non cambiano (...e SAPORI, a Siena, ne custodisce il segreto proprio per noi), una confezione, la moderna e ormai famosa scatola ottagonale, che parla l'antico linguaggio del buon gusto... Ecco la ricetta il fascino e il successo di questo grande dolce italiano. Tutto mandorle, zucchero, canditi, fior di farina e delicati aromi (e niente grassi), il PANFORTE SAPORI acquista così quel gusto tutto suo... quel carattere originale che lo distingue... quel tono affascinante che piace. Piace perchè è un vero autentico dolce ricco e completo, e sarete felici di offrirlo perchè è uno splendido aiuto nel fare gli onori di casa. *chi dice palio dice siena chi dice panforte dice saporì*

SAPORI

CASA FONDATA NEL 1832

SIENA

Il produttore ci presenta il nuovo romanzo sceneggiato

Oblomov: troppo pigro per

Gilberto Loverso, che ha già curato per la TV la produzione di «Questa sera parla Mark Twain», ci illustra in anteprima la struttura di «Oblomov», il nuovo teleromanzo che vedremo presto sul video, e ci presenta i suoi collaboratori, dal regista Claudio Fino al protagonista Alberto Lionello.

Esistono nella letteratura — che li ha creati — e nel cinema o nella TV — dove si sono trasferiti — vari tipi di personaggi. I personaggi che piacciono: quelli cioè che uno vorrebbe essere; i personaggi che si amano: quelli, cioè che uno vorrebbe conoscere, aver per amici o per stretti parenti; i personaggi che si invidiano; perché si sa che, per esser loro, dovremmo rinascere diversi da quel che siamo, eccetera; molte categorie e, quindi, sfumature di personaggi con i quali siamo venuti in contatto attraverso le letture o i film o le serate televisive.

Il personaggio centrale

Personaggi che a volte si ripropongono alla nostra mente, alla nostra immaginazione e che sempre suscitano in noi quell'amore, quel desiderio, quell'invidia.

Personaggi dei quali si popolano la nostra fantasia ed il nostro tempo libero.

Ma fra tutte le categorie illustrate e fra quelle che si possono identificare non v'è quella dove collocare Oblomov: Ilja Il'ic Oblomov. Perché costui fa parte a sé: Oblomov è un personaggio che ci fa comodo; un personaggio che siamo contenti che esista in quanto la sua esistenza dà una — o moltissime — giustificazioni alla nostra.

Oblomov ci giustifica, ci comprende, ci perdona; con lui ci si intende come quando si conosce una nuova persona e appena questa comincia a raccontare qualcosa della propria vita, a noi viene subito cordiale e spontaneo di dirgli, sorridendogli con solidarietà: «Anch'io».

Ecco, con Oblomov capita spessissimo di dire: «Anch'io» e poiché capita per cose o fatti o avvenimenti o modi di essere che secondo il comune metro della vita sociale rimterebbero rimprovero, il fatto di poter dire: «Anche lui», riferito ad un importante, famoso, stimatissimo personaggio, ci fa comodo. Perché a questo modo si sancisce, quasi, il nostro diritto ad essere come siamo.

Molto probabilmente, è stata proprio questa gradevole comodità che ci ha lentamente avvicinato al personaggio di Oblomov e poi, passo passo, ci ha portato fino alla sua realizzazione televisiva. Facendo questo, è anche vero, abbiamo im-

mediatamente tradito il personaggio cui volevamo rendere amorevole omaggio; infatti una autentica fedeltà ci avrebbe dovuto portare a pensarne la realizzazione, immaginarla, desiderarla forse, sognarla anche, ma non mai a tradurla in realtà.

Oblomov, lui, non l'avrebbe certamente fatto. Ne avrebbe parlato, sì, avrebbe magari, una mattina, mandato anche il servo Zachar ad acquistare carta e penna e inchiostro per cominciare a scrivere qualcosa ma poi nel pomeriggio si sarebbe adagiato sul divano, e uscito sconfitto dallo scontro con le prime difficoltà avrebbe sentito svuotarsi — dentro — il «perché», lo stimolo; la giustificazione ad agire.

Per Oblomov, infatti, ogni gesto che si deve compiere, ogni azione che si vuol portare a termine deve avere non solo una ragione, un perché ma — meglio — un movente. Come i delitti. Perché, in definitiva, per lui è delittuoso «fare» qualunque cosa si faccia e bisogna cercarne il movente, sempre — ahimè — altrettanto deprecabile quanto quello di un delitto.

Oblomov, non è certo soltanto qui, e l'opera del suo autore, Gonciarov, non è etichettabile in dieci righe, ma il «per intenderci», il timbro di catalogo può essere questo.

Non crede alla vittoria

Come Don Chisciotte è l'eroe attivo, Oblomov è il personaggio passivo. Don Chisciotte parte al giro del mondo forte di ideali che nessuno condivide, e insensibile alle sconfitte, dove non li trova inventa avversari per misurarsi con loro; Oblomov non vuol nemmeno cominciare a vivere, perché non crede alla vittoria, perché non riesce a capire che ci siano cose importanti, perché sente — diciamo — il «rumore che fa il mondo nello spazio» e questo rumore è tanto grande che gli altri suoni ne sono sopraffatti; perché sembra misurare le umane avventure col metro di un astronomo; e allora, il più grande palazzo, calcolato in anni-luce non è che un granellino di sabbia che non val la pena nonché di costruire, nemmeno di guardare.

Quando racconteremo il filo del romanzo potremo approfondire un po' (non è neppure il caso di dire un

po' di più) i temi del personaggio e della sua filosofia, di Oblomov e dell'«oblomovismo», per ora basta intendere che la spinta a questa realizzazione TV ci è venuta da questo personaggio, passivo, ma positivo, che non è un succube ma un disinteressato, che non è un pigro ma un estatico, non insomma uno che rinuncia ma uno che sceglie.

Uno che, ad un certo momento, quando viene messo in moto dall'amore torna ad essere di quelli che nel mondo tutti considerano «normali» ma che, quando riavverte l'assurdità — per lui insopportabile — di certe situazioni, rientra in se stesso ed è, allora, secondo il proprio metro, veramente «normale».

Chiara Serino ed Annamaria Famà si misero al lavoro per tradurre in linguaggio televisivo il romanzo di Gonciarov parecchio tempo fa. L'impresa non era facile anche per una valente ed esperta scrittrice televisiva come la Serino, alla quale si deve, tra l'altro, l'ottima riduzione di *Padri e figli* e per una raffinata traduttri-

ce e sapiente sceneggiatrice come la Famà il cui nome è più volte apparso sui teleschermi appaiato a quello di grandi scrittori russi o tedeschi o inglesi.

La riduzione televisiva

L'opera procedette lenta. Se da un punto di vista oblomovistico sembrava trattarsi di una lentezza connaturale, da un punto di vista televisivo era chiaro trattarsi di una lentezza strutturale.

L'opera nasceva lentamente non solo perché lentamente si muoveva il protagonista ma anche perché il romanzo non è di facile trasferimento. Ad una prima parte assai diffusa dalla quale si ricavano soprattutto gli umori del personaggio ne segue una seconda più intensa, quella della stagione amorosa, più ricca, sì, di avvenimenti, ma di avvenimenti che hanno valore non tanto per sé quanto per il contrasto che debbono creare con la terza parte. Là dove, con un

ritmo ancora più lento ed effuso, il romanzo si protrae anche nel tempo e le stagioni diventano anni e gli anni un'intera vita. Di quell'Oblomov del quale nella prima parte abbiamo conosciuto la giovinezza e i dati emblematici e del quale nella seconda parte abbiamo conosciuto un breve, appassionato, intenso episodio di vita, ora, nella terza parte conosciamo tutta la vita, fino al disfacimento, alla morte ed oltre; al racconto che di lui fa il servo Zachar, sopravvissuto, mendicante.

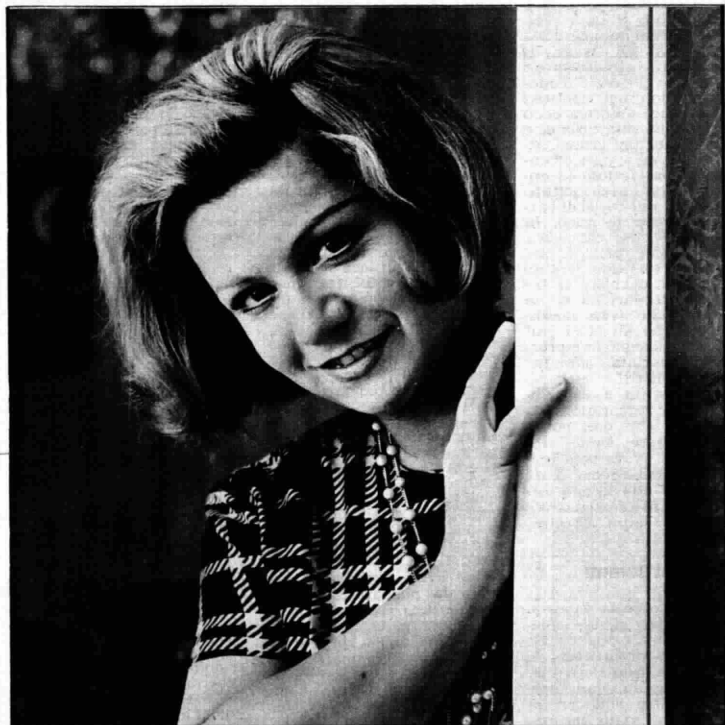
Questa aritmia narrativa non poteva essere trasferita in TV e perciò il primo compito con le sceneggiatrici è stato di articolare la materia dandole un taglio, magari convenzionale, ma più consono al mezzo ed al «genere».

Stabilita così una struttura in quattro puntate, quattro stagioni ideali, si decise d'interrompere il racconto non alla morte del protagonista ma all'inizio della sua nuova esistenza quando cioè trova, con



I due interpreti principali del nuovo teleromanzo: Alberto Lionello, che sarà Oblomov, e Bianca Toccafondi, nel personaggio di Agafia, la donna che Oblomov sposerà. Fra gli

di Gonciarov che vedremo prossimamente alla televisione affrontare i casi della vita



altri interpreti della vicenda figurano gli attori Nando Gazzolo, Giuliana Lojodice, Germana Paolieri, Carlo Ninchi, Pina Cei, Checco Rissone, Mauro Barbagli, Gina Sammarco

Agafia, la sua giusta misura di vita.

Così, ridimensionata nei termini episodici la «bella avventura» con Olga, è stato dato rilievo alla figura dell'altra donna, vera protagonista del romanzo, di colei cioè che rappresenta, per Oblomov, il raggiungimento dell'ideale, il porto nel quale far approdare la barchetta carica dei suoi: «Ma ne vale la pena?».

Olga, d'altro canto, ritrova con Stolz, l'attivo amico di Oblomov, il giusto binario della sua vita convenzionale, fatta di mille piccole conquiste quotidiane e di un'unica eterna noia. Nella riduzione si è cercato di spremere dal romanzo tutti quei succhi che potevano diventare dialogo, che potevano avere, senza parer forzati, il sapore della conversazione, del pensiero espresso direttamente, cercando di dare ad ogni personaggio una luce che lo mettesse nel giusto risalto e, insieme, che illuminasse anche il protagonista.

Di questa produzione ho,

così, cominciato ad occuparmi quando ancora essa era soltanto un titolo, un nome e lavorando con le autrici sulla sceneggiatura che stava prendendo corpo, il corpo di un romanzo sceneggiato, e poi col regista e con lo scenografo, credo di poter affermare che il lavoro è stato compiuto in fedeltà e rispetto dell'autore originale.

Il regista

A Napoli, mentre curavo la produzione di *Questa sera parla Mark Twain* m'ero portato i copioni di *Oblomov*. Il contrasto fra i due personaggi (quello vero di questo personaggio di se stesso, Mark Twain, e quello inventato — Oblomov — divenuto realtà per molti di noi) era tale da sollecitare lo spirito.

Lo scontro ideale, e che avveniva solo per me, fra l'uomo-a-vapore Mark Twain e l'uomo-seduto Oblomov mi permetteva di trasferire da l'uno all'altro gli elementi contrastanti. Perché

tutto quel che Mark Twain non poteva essere doveva esserlo Oblomov e quel che Oblomov non avrebbe mai detto poteva dirlo Mark Twain.

Quando la sceneggiatura fu a punto e cominciai a lavorare al piano di produzione traspariva chiaro che fra tutti i nostri migliori uno solo avrebbe potuto essere il regista di questo romanzo. Ci voleva un uomo sensibile e sottile, delicato ed esperto; un uomo che sapesse ridare alla parola il suo giusto valore, e avesse quindi connotata una profonda esperienza teatrale, ma che insieme sapesse analizzare per immagini (e fosse giunto a questa capacità da una lunga esperienza televisiva); occorreva un regista di quelli che credono al testo e cercano di metterlo in piedi per quello che è e non di quelli che sanno prendere un testo per adattarlo — a volte magnificamente — a se stessi. Il regista, quindi, non poteva essere che Claudio Fino.

Fino, scontroso, non fa-

cile agli entusiasmi subitanei, si riservò di accettare solo dopo aver riletto il romanzo e esaminata la sceneggiatura.

La sua accettazione l'interpretai come un buon segno. Se accettava voleva dire che ci credeva, se ci credeva voleva dire che il testo gli corrispondeva. E se gli corrispondeva l'avrebbe realizzato bene. Il che significava che il lavoro, almeno fino a questo punto, era buono.

Col regista cominciammo a pensare all'interprete. Eravamo d'accordo sugli aggettivi che gli si sarebbero dovuti adattare: giovane, simpatico, piacevole, elegante, vivo, con sfumature ironiche, con possibilità patetiche. E doveva essere anche attore di grande esperienza; già aduso a ruoli di primissimo piano poiché *Oblomov* è quel che si dice un romanzo a protagonista assoluto. Fummo d'accordo sul primo nome che risponde a tutte le domande: Alberto Lionello.

Gli interpreti

Le trattative non furono semplicissime perché Lionello, impegnato con il «Teatro stabile della città di Genova», aveva periodi di lavoro già fissati per molti mesi. Ma i problemi furono superati, le coincidenze di date risolte con buona volontà da ogni parte e si poté fissare anche la data d'inizio della lavorazione: il 3 gennaio del 1965. La fine del romanzo venne prevista per il 6 marzo. Due mesi quindi, quindici giorni per ogni puntata: un tempo equo.

A fianco di Alberto Lionello, per la parte di Agafia, la donna che Oblomov sposerà, pure non avemmo dubbi; il nome di Bianca Toccafondi venne spontaneo, fisicamente e spiritualmente era l'attrice meglio indicata per questo personaggio al quale sapevamo avrebbe dato luminosità e semplice partecipazione.

L'altra coppia, i contrapposti: Stolz ed Olga furono affidati a Nando Gazzolo e Giuliana Lojodice: due attori assai noti ai telespettatori italiani.

Per le altre parti, quale più quale meno importante ma tutte di preciso rilievo, vennero chiamati attori che all'aderenza fisica e all'esperienza professionale unissero anche delle caratteristiche di differenziazione in modo, cioè, che il quadro risultasse composito ma armonico, ricco di fantasia ma omogeneo. Così scritturammo Germana Paolieri, Carlo Ninchi, Mauro Bar-

bagli, Pina Cei, Checco Rissone, Lino Troisi, Enrico Osterman, Maria Pia Nardoni, Stefano Sattafloris, Guido Verdiani, Loris Gafforio, Vincenzo de Toma, Isabella Riva, Gina Sammarco, Anty Ramazzini, Liana Casartelli, Fausto Guerzoni.

Scene e costumi

Intanto assieme a Claudio Fino si erano presi precisi accordi con Filippo Corradi Cervi, lo scenografo e con Maud Brissoni la nota ed estrosa costumista; ed anche da quel lato la produzione aveva cominciato a camminare ed a superare il grande ostacolo tecnico.

Il Centro TV di Milano, infatti, presso il quale c'era sembrato giusto realizzare la produzione, non aveva allora che due piccoli studi per la prosa. E nessuno di questi studi era sufficiente per una produzione come questa che, pur senza essere del genere mastodontico, aveva però necessità di spazio per diffondersi nei necessari ambienti scenografici. Convenimmo, così, di utilizzare contemporaneamente tutti e due i piccoli studi della Fiera di Milano organizzando la produzione su schemi per ambienti in modo da rendere possibile e più semplice il gravoso compito della scenografia che, d'altra parte, impostata in maniera originale e fantasiosamente funzionale da Corradi Cervi, dimostrò possibile la realizzazione di grandi produzioni anche in studi di modeste capacità.

Al termine della produzione, i risultati ci sembrarono ottimi. Ci sembra insomma che il romanzo abbia mantenuto in sé quella freschezza che aveva nell'originale, e che gli si sia trasfusa, nella realizzazione col corpo delle scene e degli attori una credibilità e, qualche volta, anche un leggero divertimento che dovrebbero essere elementi di attenzione per il pubblico.

Ma soprattutto conterei, per il rapporto Oblomov-pubblico, proprio su quello che è stato il primo elemento motore di questa produzione cioè il fatto che ci si trova davanti ad un personaggio di quelli che ci fa piacere che esistano, perché ci fa comodo che ci giustifichino almeno in qualche nostra debolezza.

In questa possibile, bonaria identificazione e sotto il timbro di questo «Anch'io» vorremmo pensare gradito l'incontro tra l'italiano pubblico TV ed il russo personaggio di Gonciarov.

Gilberto Loverso

Alla TV una nuova serie di film interpretati dal celebre comico americano

L'irresistibile Bob Hope



Uno stravagante «bouquet» per Natale accoglie Bob Hope a New York di ritorno da una «tournée» all'estero. L'attore, nonostante non sia più giovanissimo, continua la sua attività di annunciatore e di «entertainer»

Sul palcoscenico del cinema Pantages, a Hollywood, si stava svolgendo la cerimonia della consegna degli Oscar. Il presentatore introduceva ad uno ad uno gli ospiti d'onore, offrendoli agli applausi del pubblico. «Ed ora ecco a voi il più affascinante e il più dotato dei giovani attori americani» stava dicendo, con tono festoso ed enfatico, dopo aver gettato uno sguardo al foglio di carta che teneva in mano, la guida delle cose che aveva da dire, delle persone che aveva da presentare. Poi diede un'altra occhiata al foglio, per trovarvi il nome dell'attore che aveva annunciato. Sgrاندò gli occhi, sul volto gli si disegnò un'espressione angosciata, affranta: «Sonny Tuft!!!» esclamò con voce rotta e sbalordita, come se non riuscisse a capacitarsi che quel nome potesse essere legato alle qualità che aveva poco prima decantato. Sonny Tuft era infatti considerato un attore del tutto inesperto, un gigante senza avvenire.

Battute brucianti

La battuta, così feroce e spregiudicata, rimase celebre negli annali degli Oscar. Chi l'aveva pronunciata, e recitata, era Bob Hope, che della cerimonia, quell'anno e molte altre volte prima e dopo, era stato chiamato a far da filo conduttore. Erano proprio quella sua amabile crudeltà, e la sua straordinaria prontezza nell'improvvisare, e la sua memoria enciclopedica per le barzellette, che ne facevano, e ne fanno ancora, il migliore dei presentatori americani e uno dei comici più popolari.

Queste qualità, e la sua tecnica di comicità basata su battute brucianti, a fuoco rapido, sono più adatte a far emergere un comico nel campo dell'avanspettacolo o della rivista che non in quello del cinema. E tuttavia anche nel cinema Bob Hope è riuscito ad essere, per molti anni, una delle vedettes più popolari. Ogni anno una rivista di cinema americana indice un referendum tra i noleggiatori e gli esercenti per conoscere quali sono le star che fanno registrare i maggiori incassi, le «Money-making Stars»; in questo referendum Bob Hope s'è trovato incluso nei primi dieci posti per una decina d'anni, dal 1941 al 1947 e dal 1949 al 1953. E' questa sua straordinaria popolarità, e la sua durata eccezionale, che fanno di lui un capitolo essenziale della storia del film comico, al di là di tutte le obiezioni che

si possano fare sul reale valore della sua arte.

Bob Hope, come tanti altri comici del cinema americano, è inglese. E' nato a Eltham, vicino a Londra, quinto di sei figli di un tagliatore di pietre, il 29 maggio del 1903. Il suo vero nome è Leslie Townes Hope. La sua famiglia si trasferì in America, a Cleveland, quando lui aveva quattro anni. Il piccolo Hope aveva una buona voce di soprano e sua madre Agnes, che era stata una concertista gallese, lo aiutò ad educarla. Fu la voce che gli fece scoprire, per caso, la sua vocazione di comico, il piacere di far ridere la gente: successe quando, in una riunione familiare, mentre cantava *The End of a Perfect Day*, prese una terribile stecca.

Ma fu solo più tardi, finito il liceo, che entrò nel mondo dello spettacolo. Durante gli anni di scuola aveva imparato il «tip-tap» (e si era dimostrato tanto bravo da poter sostituire l'insegnante quando questi era stato chiamato a Hollywood), e aveva guadagnato qualche soldo facendo delle imitazioni di Chaplin.

Poi aveva tentato la carriera del pugilatore. Era un buon atleta, aveva vinto, a Cleveland, parecchi incontri. Col nome di Packy East si iscrisse al campionato novizi dell'Ohio. Nelle semifinali fu duramente battuto, e decise di abbandonare. Questa esperienza pugilistica gli ha lasciato un ricordo nel suo naso schiacciato.

L'esordio teatrale

L'occasione di salire su un palcoscenico gli venne quando in un teatro di Cleveland fu organizzato uno spettacolo in onore di Fatty, il grasso comico allora molto popolare. Occorrevano alcuni numeri per far da corona all'ospite d'onore e Hope si prese un partner, un certo George Byrne, e insieme prepararono un numero di danza. Ebbero successo, continuarono e qualche anno dopo, nel 1927, furono chiamati a Broadway.

Hope cantava, ballava, suonava il sassofono. Come presentatore e comico si rivelò solo qualche anno dopo. Durante una «tournée» aveva l'incarico di annunciare il numero che veniva dopo il suo: si mise a scherzare, a raccontare barzellette scozzesi e fu tanto applaudito che decise di continuare da solo per quella strada.

Il cinema si accorse di lui solo una decina d'anni dopo, quando già aveva compiuto i trentacinque anni di età ed era già una stella

delle riviste musicali di Broadway (*Roberta*, *Ziegfeld Follies*, *Red Hot and Blue*) e della radio, dove, sulla rete della NBC, mandava in onda un suo programma finanziato da un produttore di chitarrici. A Hollywood lo chiamò la «Paramount», per un film che raccoglieva tutti i migliori attori e i migliori numeri della radio americana e si intitolava *The Big Broadcast of 1938*. Ma, fatto curioso, non lo utilizzò come comico ma come cantante.

Il primo film

Il suo primo film comico come protagonista fu *Il gatto e il canarino*, girato nel 1939 a fianco di Paulette Goddard. Poi, l'anno dopo, la combinazione che doveva farlo arrivare al più alto grado della popolarità e mantenerlo per tanto tempo: la costituzione del trio composto da lui, da Bing Crosby e dalla bellezza statuale ed esotica di Dorothy Lamour. *Road to Singapore* (Avventura a Singapore) fu il primo di una serie di film che mettevano insieme battute e situazioni comiche con canzoni e numeri di danza, in una vaga parodia dei film d'avventura dell'epoca: «le sciocchezze più disinibite, più pazzi che gli schermi americani ci abbiano dato dal tempo di Harold Lloyd» scrisse un critico.

Avventura in Brasile, il penultimo della serie, è uno dei cinque film del ciclo che la televisione italiana ha preparato su Bob Hope.

Insieme ad esso il ciclo comprenderà altre opere atte a mostrare la gamma delle possibilità interpretative dell'attore americano che, anche se sono limitate, gli hanno permesso talvolta di dar vita a personaggi di un certo rilievo, fuori dal «cliché» del comico da rivista. Purtroppo, gli spettatori italiani non saranno in grado di apprezzare compiutamente la corrosiva comicità di Bob Hope: nella tradizione, inevitabilmente, molti giochi di parole, molte allusioni a fatti e personaggi della vita americana sono andati perduti. Sono i guai del doppiaggio, una delle ragioni per cui, col cinema sonoro, l'universalità del cinema comico è andata perduta, l'era d'oro del film comico s'è chiusa.

Enrico Rossetti

Il ratto delle zitelle, primo film della serie dedicata a Bob Hope, va in onda martedì 21 dicembre, alle 21, sul Programma Nazionale televisivo.

ecco il ragù
che
condisce **TANTISSIMO!**



il Gran Ragù Star condisce una montagna di spaghetti!

...perchè è ricco, ricco di polpa tenerissima, cotta a lungo, delicatamente, con tutti i "sapori" che ci vogliono... in modo da diventare un velluto che si scioglie in bocca!

Polpa speciale e sugo sontuoso, abbondante, fanno del Gran Ragù Star una specialità da buongustai. Meraviglioso anche con gnocchi, polenta, risotto e come contorno a patate, verdure, ecc.

Provate anche il Gran Ragù Star ai funghi (profumatissimi!)



DOPPIO BRODO STAR	2-4
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4
DOLE - MACEDONIA	4
DOLE - PESCHE	4

GRAN RAGÙ	2-4
OLITA - OLIO DI SEMI	3-6
PIZZA STAR	4
PURE' STAR	2
POLENTA VALSUGANA	2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4

PISELLI STAR	3
POMODORO STAR	2
PELATI STAR	2-3-5
PASSATO DI POMODORI	2
FAGIOLI CANNELLINI	3
MELABELLA-PURE' DI MELE	2

MINESTRE STAR	3
CARNE EXETER	2-3
TE' STAR	2-3-4
FRIZZINA	3
BUDINI STAR	3
RAVIOLI STAR	1-2

ANCHE NEI PRODOTTI	
KRAFT	
PUNTI STAR	

SOTTILETTE KRAFT	2-5
MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
FORMAGGIO RAMEK	8
PANETTO RAMEK	3-6
FORMAGGIO PARADISO	6

Li vedremo sfilare in parata sugli schermi televisivi durante il Festival di I clowns d'oggi non hanno



Lo spagnolo Carlos Perez, del trio Paco Perez, al quale è stato assegnato il «Trofeo Grock 1965». Carlos lavora col padre, Paco, ed il fratello Claudio

Se un decreto legge vietasse ai clowns l'uso degli strumenti musicali di ogni genere, dal violino alla pompa per pneumatici (gli Zavatta, per eseguire quello che una partitura musicale grande come un manifesto definisce

«concerto di Beethoven», usano una sirena d'allarme), il secondo Festival del clown di Campione non avrebbe avuto la possibilità di scendere in pista. E non si pensi che una disposizione ministeriale del genere possa essere assurda: in Francia,

il clown è libero di parlare e di vestirsi come crede, da un secolo appena. Fino al 1864, la legge riservava il dialogo e il costume solo agli attori di teatro: nel circo, erano consentiti pantomime mute, interrotte solo da qualche grido caratteri-

stico (nel 1785 l'inglese Billy Saunders aveva «inventato» il celebre «Volete lavorare con me?» e abiti di linea tradizionale, ispirati da quelli dei personaggi della Commedia dell'Arte, specie da Arlecchino, Brighella e Pierrot, il cui volto candido e «lunare» è rimasto, oggi ancora, al cosiddetto «clown bianco».

Nel giro di appena dieci mesi, dal dicembre 1964 all'ottobre 1965, Campione d'Italia, sul lago di Lugano, ha accolto due volte il festival dedicato alla memoria del dottor Adriano Wetach, in arte Grock, considerato il più grande clown di tutti i tempi, e che, per essere nato in Svizzera, ma per aver trascorso molti anni in Italia, nel suo «castello» di Oneglia, appare un poco il simbolo di una fratellanza, su questo piano, fra le due nazioni. Come tutti i festival, anche quelli di Campione si propongono un confronto competitivo fra quanti praticano la stessa arte, e una specie di bilancio sulla situazione attuale, visto da esperti del tema, in questo caso gli scrittori e i giornalisti che

si occupano di storia del circo (pochi, ma ci sono). La giuria era infatti presieduta da Maurice de Féauidière, detto Serge, presidente dell'Accademia del Circo di Parigi e autore di una ventina di volumi sul tema circo e «music-hall».

Il Festival 1965 ha visto in gara dieci gruppi di «artisti» appartenenti a cinque nazioni europee, con un totale di ventitré persone. Per il pubblico, era tuttavia impossibile distinguere gli italiani dagli ungheresi, i francesi dagli spagnoli. Senza bisogno di accordi «al vertice», i clowns, come del resto tutta la gente del circo, hanno già formato, da molto tempo, la loro internazionale, che codifica e troppo spesso, ormai, rende simili le «entrate comiche», e cioè le brevi scene mimate e dialogate, in tutto il mondo.

Due «scuole»

In teoria, spetterebbe a noi italiani il merito di aver inventato il clown: si tratta di un personaggio capace di recitare senza testo preciso (nessun autore è mai riu-

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

Omaggio a Dante: un famoso sonetto tradotto in lingua tedesca

Lo scorso anno pubblicammo due canzoni natalizie tedesche con la relativa traduzione italiana. L'iniziativa del prof. Arturo Pellis, che tiene il corso di lingua tedesca alla radio, fu gradita a molti lettori. Quest'anno il prof. Pellis vuol rendere un omaggio a Dante sotto forma di una traduzione in tedesco arcaico del celebre sonetto «Tanto gentile...». La traduzione, che siamo lieti di pubblicare, è del poeta Rudolf Borchardt (1877-1945).

Tanto gentile e tanto onesta pare
la donna mia, quand'ella altrui saluta,
ch'ogne lingua deven tremando muta,
e li occhi no l'ardiscon di guardare.

Ella si va, sentendosi laudare,
benignamente d'umiltà vestuta;
e par che sia una cosa venuta
da cielo in terra a miracol mostrare.

Mostrasi sì piacente a chi la mira,
che dà per li occhi una dolcezza al core,
che 'ntender no la può chi no la prova.

E' par che de la sua labbia si mova
un spirito soave pien d'amore,
che va dicendo a l'anima: Sospira.

Adellg also und also herlich zeigt
Meinfräule sich, und dem sie grüßes beut
dass jede Zunge zitternd ist geschweigt
und dass kein Auge hin zu sehn getrüht;

da geht sie hin, wie sie sich hoere preisen
tief in der Güte, und Demut all ihr kield,
und ist als wärs ein Ding, in diese Zeit
kommen vom Himmele, wunder zu bewelsen.

Dünket so lieblich den, der sie betrachte,
dass ihm durch Augen süßes ins Herze rinne,
die nie verstünde, der sie nicht erführe.

Und ist als ob sich von ihr Lippen rühre
Irgend ein Geist gelinde und voller Minne
der fliegt und sagt zu der Seelen: "schmache".

Campione d'Italia dove è stato assegnato il Trofeo Grock per l'anno 1965 perduto l'arte di far ridere

scito a scrivere il copione di una «entrata comica») e che indossa un costume simile a quello di una maschera, proprio come accadeva nella Commedia dell'Arte, prima di Goldoni. In pratica il clown attuale deriva da due «scuole»: quella inglese, di cui esponente maggiore, sul finire dell'Ottocento, era Geo Footit, il clown bianco, caratterizzato dal «sacco» elegantissimo e dal cappelluccio a cono, che appare in diverse litografie di Toulouse-Lautrec, e quella degli «Augusti» (in Italia «toni») insaccati nelle giacche a quadri, e nei calzoni enormi, col cappelluccio in bilico sulla parrucca gialla o rossa. L'Augusto sembra sia stato «inventato» al circo Renz di Berlino, nel 1865, dal cavallerizzo Tom Belling, e ha raggiunto la perfezione — qualcuno dice assoluta — proprio con Grock.

Acrobazie e musica

Queste scuole hanno imposto delle regole da cui gli attori raramente si discostano. Il clown bianco fa confezionare i suoi ricchissimi «sacchi», coperti di ricami e di lustrini, dalle grandi sartorie (un costume del genere può costare anche quattrocentomila lire) e limita il trucco, sul volto candido, a un sopracciglio nero ad accento circonflesso, sull'occhio destro. Le varianti sono rare. A Campione, il francese Alex — il nome vero è Alexandre Bugny de Brailly — aveva sostituito, in verità con esito poco soddisfacente, il «sacco» con uno smoking in lamé d'oro, pantaloni compresi. L'Augusto ha maggiori libertà di scelta, nel costume, ma deve soggiacere sempre alla gelida prepotenza del clown, senza ribellarsi mai (e per questo fu definito «l'uomo che prende gli schiaffi»).

Per divertire e, se tutto va bene, per riuscire a far ridere, i clowns attuali sfruttano i trucchi e le trovate di molti «grandi» che li hanno preceduti e, quando possono, ne inventano di nuovi. Il vero clown deve essere buon acrobata «da tappeto» («Il più importante è saper cascare bene», diceva Grock), discreto giocoliere, «parlatore» in almeno quattro lingue, sia pur limitando la conoscenza alle poche battute indispensabili del dialogo: infine, e a Campione se n'è avuta abbondantemente la conferma, deve sbrigharsi con qualche strumento musicale. Grock — il termine di paragone è sempre quello — ne suonava trenta; i suoi epigoni non arrivano a tanto, ma sanno tutti imple-

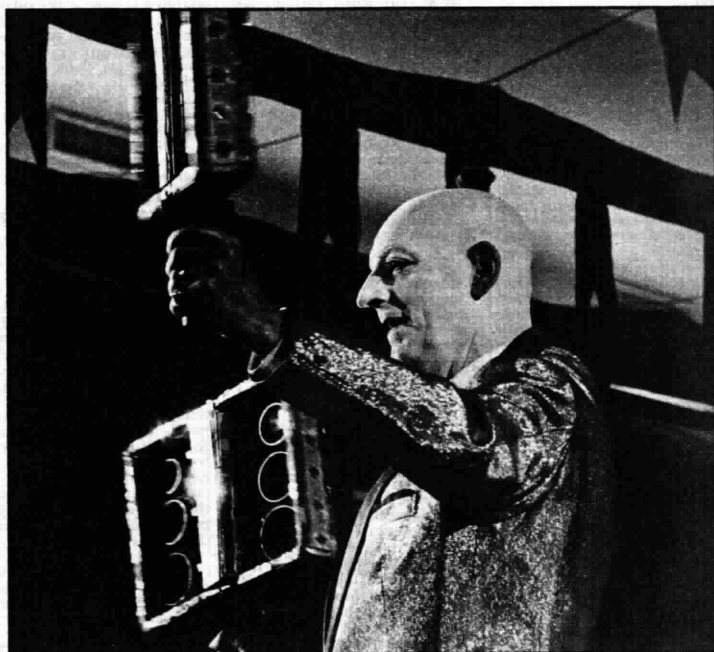
gare, almeno nei pezzi di bravura, il sassofono, la tromba, il clarinetto. Talvolta la conoscenza ha basi più solide, come nel caso del concorrente — a Campione — Little Walter, diplomato in violoncello al Conservatorio. Purtroppo, il clown contemporaneo abusa, spesso, di questa abilità musicale, e le «entrate», anziché risultare dalla fusione di più elementi, divengono solo dei concerti bizzarri. Altro difetto, messo in evidenza dalla giuria di Campione: gli Augusti dimostrano poca fantasia nella scelta del costume, che è spesso solo un abito qualunque, deformato da un colletto troppo largo e dalle scarpe enormi, «inventate» verso il 1890 da Billy Hayden, e del trucco, limitato a pochi segni rossi e blu, tirati via alla svelta.

Il «Trofeo Grock 1965» è stato vinto dal trio spagnolo Perez: Paco, il padre è un ex seminarista (e anche per questo ha avuto il privilegio di leggere i brani evangelici durante la Messa dei clowns, ai quali Paolo VI aveva inviato la sua benedizione) che «lavora» con i figli Carlos, il clown bianco del gruppo, e Claudio. Anche il costume dei due Augusti Paco e Claudio, è troppo semplificato (sembrano in giacca di pigiama) ma i tre mettono tanta vivacità, tanto spirito popolare, spagnolesco nei loro «trucchi», sorretti anche da un buon virtuosismo comico e musicale (non manca neppure l'unico violino suonato con due archetti) che la giuria ha dato ai Perez quello che è un vero e proprio Oscar della comicità circense. Fra i premiati, anche uno stranissimo clown italiano, Enrichetto Fumagalli, che ha ripreso la maschera del mimo triste, in bianco e nero, presentando un'oca sapiente.

Ogni festival accoglie ormai, almeno come ospiti, dei cantanti. A Campione vi erano Tony Dallara, con la canzone *Domani il circo partirà*, e Liana Orfei, rientrata fra la sua gente con *Sono una zingara* di Modugno. Quanto a Paola Penni, già apparsa sui teleschermi e sui palcoscenici, ha voluto sostituire nel «numero» una sposina Zavatta, in attesa di un bimbo, e lo ha fatto con molto entusiasmo e vivacità. Se le «clownesses» esistessero ancora, come nei giorni di Toulouse-Lautrec, la bella Paola avrebbe aperta, davanti a sé, anche questa carriera.

Massimo Albertini

Il Festival di Campione va in onda giovedì 23 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Il francese Alex, un clown «bianco» che a Campione ha sostituito il «sacco» con uno smoking in lamé d'oro. In basso, Enrichetto Fumagalli, uno stranissimo clown italiano che ha presentato un'oca sapiente (Servizio fotografico di Lanfranco Colombo)



Musica - lexicon

Franz Schubert - Fantasia del viandante per pianoforte, op. 15

Nell'opera pianistica di Franz Schubert (1797-1828) la *Wanderer-Phantasia* occupa un posto molto importante, e non soltanto per i suoi valori poetici ma anche per la forma che il compositore ha scelto, autentica novità nella storia della musica strumentale del secolo romantico. La Fantasia del viandante nasce tutta dal tema di un Lied dello stesso Schubert, e può essere considerata quindi — nei quattro tempi in cui si articola — uno dei primi esempi della cosiddetta «formalica»: un tema principale, difatti, costituisce il ricorrente motivo di partenza dei vari momenti dell'opera, sia nell'iniziale Allegro con fuoco, di appassionata irruenza romantica, sia nei successivi Adagio, Presto e Allegro.

Da un punto di vista tecnico, questa Fantasia presuppone un notevole grado di abilità tecnica dell'esecutore; come molte altre opere strumentali di questo periodo (fu composta da Schubert nel 1822) l'intimismo, il senso di confusione, l'ardore appassionato e la cantabilità più aperta non escludono difatti un certo compiacimento virtuosistico, le cui ampie volute si atteggiavano talvolta persino in un'atmosfera di grandeggiante retorica.

Dove il tema prescelto per la elaborazione pianistica ricorda più da vicino il clima liederistico è nell'Adagio, arricchito di variazioni alla maniera beethoveniana. Il brillante Presto che segue tiene il posto dello Scherzo nelle tradizionali forme della Sonata. L'Allegro finale, dopo un inizio in stile fugato, si intensifica e si aggrroviglia in una stupenda pagina di colore pianistico, dove lo strumento raggiunge il massimo di quelle sue prerogative di «strumento universale», che già con Schubert (soprattutto nei Lieder) è una delle caratteristiche più evidenti della sensibilità ottocentesca. Per comprendere il clima in cui nacque la *Wanderer-Phantasia*, e soprattutto l'autonomia poetica raggiunta da Schubert, si ricordi anche che in quello stesso anno 1822 il musicista compose la sua celebre Incompiuta.

L. Pin.

La Fantasia del viandante di Schubert va in onda domenica alle ore 21,20 sul Nazionale.

Musiche di Bach, Brahms e Ghedini nel concerto diretto da Mario Rossi

TRE ASPETTI DELLA RELIGIOSITÀ

Mario Rossi dirige questa settimana, avendo come collaboratore il maestro del coro Ruggero Maghini, un concerto di musiche spirituali che propongono alla sensibilità degli ascoltatori un filo espressivo di grande suggestione: si tratta di tre momenti della storia della musica che possono essere considerati come tre modi tipici — fra loro collegati — di stabilire un rapporto fra l'uomo e il Trascendente.

Difatti la Cantata di Bach *Ich will den Kreuzstab gerne tragen* (Voglio portare volentieri la mia croce), i *Vier ernste Gesänge* (Quattro canti seri) di Brahms e il *Credo* di Perugia di Ghedini non solo stabiliscono fra di loro il comune denominatore di una tradizione cristiana, ma lasciano avvertire, pur nella distanza espressiva che li caratterizza, sottili collegamenti linguistici.

Johann Sebastian Bach, compose la Cantata *Ich will den Kreuzstab gerne tragen* intorno al 1731, a Lipsia.

La «Cantata» n. 56

Per le sue funzioni di maestro di cappella, le Cantate sono il genere musicale da lui più ampiamente coltivato in questo periodo: un vero e proprio torrente di «musica d'occasione», accettato con grande umiltà e realizzato con consapevole sapienza, che sembra raccogliere in sé una vera e propria «summa» della musicalità europea del primo Settecento e insieme costituisce un patrimonio eminentemente liturgico della pratica religiosa luterana.

A distanza di un secolo e mezzo da questa Cantata bachiana, Brahms compone i *Vier ernste Gesänge* dell'op. 121, originariamente scritti per canto e pianoforte e poi trascritti per orchestra. La vita sociale e il mondo musicale hanno subito profonde trasformazioni dal tempo in cui Bach componeva, una domenica dopo l'altra, le sue Cantate; eppure l'esistenza di un'unica, fondamentale tradizione (quella del cristianesimo protestante) si avverte — proprio nella sua realtà musicale — ancora in questi «Quattro canti seri» su testi biblici.

«Quattro canti seri»

Ormai prossimo alla morte (l'op. 121 fu composta all'inizio del 1896 pochi mesi prima di ammalarsi gravemente), Brahms sembra abbandonarsi più che mai alla propria interiorità: smette — come ha osservato lo Einstein — «fin le ultime tracce della maschera ro-

mantica», quella dell'ultimo romanticismo decorativo e sentimentale; ed ecco che i quattro brani «sembrano come un'eco delle monodie del Seicento» e costituiscono «una delle maggiori dimostrazioni della sua rassegnazione e della sua fiducia, e forse proprio per questo sono ancora una volta romantici».

Il «Credo di Perugia»

Anche il *Credo di Perugia* di Giorgio Federico Ghedini è una di quelle opere nelle quali sembra che l'autore misteriosamente si senta impegnato, giunto al termine della vita, a stabilire le linee essenziali della propria fede. In realtà questo *Credo* doveva essere l'ultima composizione sacra del compianto maestro (scomparso nel marzo di quest'anno), e certo costituisce un documento, quale che possa essere negli anni la collocazione critica dell'illustre musicista italiano, dei suoi atteggiamenti spirituali e del suo indirizzato estetico.

Vissuto in un'epoca di esperienze, e avendo personalmente subito — negli anni della polemica più accesa

sul «linguaggio» — il disagio di apparire defilato o confuso, rispetto alle correnti più vitali della musica contemporanea, Ghedini seppe in realtà costruire pezzo per pezzo il suo mondo espressivo, scegliendo — com'è stato acutamente osservato da Piero Santi — la via della «contemplazione timbrica»: che era un modo, per Ghedini, di affermare non tanto una nostalgia di antichi mondi musicali, quanto di stabilire per la propria natura di musicista il mondo espressivo in cui meglio avrebbe potuto espandersi una personale libertà inventiva. Questo bisogno di libertà (quasi polemica testimonianza di se stesso, musicista non problematico in un'epoca tutta di problemi) è riaffermato con grande impeto nel *Credo di Perugia*, che stabilisce collegamenti ideali proprio con quei mondi romantici contro i quali la generazione di Ghedini aveva troppe volte creduto di dover rompere i ponti.

Leonardo Pinzauti

Il concerto di Mario Rossi va in onda venerdì alle ore 21 sul Programma Nazionale.



Mario Rossi, direttore stabile dell'orchestra sinfonica di Torino della RAI

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13.25, Rete Tre - Igor Markevitch in un programma che comprende la «Fantastica» di Berlioz, la «Suite» raveliana *Daphnis et Chloé* e il poema sinfonico *Manfred*, di Ciaikovski. Quest'ultima composizione che si richiama al dramma di Byron fu scritta il 1885 e dedicata a M. A. Balakirev.
- 21.20, Progr. Naz. - Una nostra insigne artista, Ornella Pultis Santoliquido, esegue la *Sonata in re bemolle maggiore* di Ferdinando Turini, un compositore nato a Salò il 1740 e morto dopo il 1812. Inoltre, la Fantasia di Schubert in do maggiore, *Der Wanderer*, composta il 1822. Si tratta di un'opera di grande spicco nel catalogo schubertiano, che per la sua difficoltà tecnica e per la singolarità della concezione, può essere degnamente eseguita soltanto da un interprete raffinato e preparatissimo.
- LUNEDÌ** 14.40, Rete Tre - Mstislav Rostropovich, uno dei «grandi» d'oggi nel campo dell'interpretazione musicale, in un programma ove figurano i nomi di Beethoven, Schumann, Debussy. Inoltre, due Sonate all'esecuzione delle quali partecipano, per la parte pianistica, gli stessi autori: la *Sonata in do maggiore* op. 65, di Benjamin Britten e la *Sonata in re minore* op. 40, di Dimitri Sciotakovic. Quest'ultima composizione reca la data 1934. I movimenti sono quattro: *Moderato*, in re minore, *Moderato con moto*, in la minore, *Largo*, in si bemolle minore, *Allegretto*, in re minore.
- MARTEDÌ** 14, Rete Tre - Alle prestigiose mani di Wilhelm Kempff sono affidate musiche famose, tra cui citiamo la *Fantasia cromatica* e *Fuga* di J. S. Bach, la 106 di Beethoven, gli *Studi Sinfonici* di Schumann.
- 17.25, Progr. Naz. - Tre «antichi», Bach, Telemann, Haydn, nel concerto diretto da Luigi Colonna. Il solista Jean-Claude Masi è l'interprete della composizione di Telemann: la *Suite in la minore* per flauto, orchestra d'archi e cembalo.
- MERCOLEDÌ** 15.30, Rete Tre - Ancora due famosi «Magnificat» nella serie incominciata due settimane fa: il «Magnificat» di Vivaldi, in sol minore per soli, coro e orchestra, e quello composto dal Bach «Berlinese» (Carl Philip Emanuel, 1714-1788).
- GIOVEDÌ** 14, Rete Tre - Concerto della *London Symphony Orchestra*, diretta da Joseph Krips. Si tratta di un «tutto Beethoven»: l'Egmont, la «Quinta», la «Sesta».
- VENERDÌ** 12.05, Rete Tre - Musiche di balletto: in programma la «suite» di Prokofiev, da *Cenerentola*. L'opera, scritta fra il 1941 e il '44 si richiama alla celebre fiaba del Perrault.
- SABATO** 21.30, Terzo Progr. - Il pianista Gonzalo Soriano interpreta le *Notti nei giardini di Spagna*, di Falla, in un concerto diretto da Fruehbeck de Burgos. Inoltre sono in lista la *Terza Sinfonia* di Schumann e, ancora di Falla, la «Suite» dal balletto *Il cappello a tre punte*.

L'orecchio di Dionisio

Il Natale nella musica

Nella storia delle emozioni cristiane potremmo dire che il Natale, più di qualsiasi altra festa religiosa, porta in sé un realismo essenzialmente musicale: gli stessi Vangeli hanno dato l'avvio, con la narrazione degli angeli che glorificano il Bambino Gesù, a questa concezione intimamente musicale della grande festa cristiana. E poi i pastori, immaginati nell'atmosfera notturna delle loro bellissime melodie, hanno preso di volta in volta l'aspetto di candidi e ingenui musicanti più che di umili testimoni del grande evento.

In questa visione musicale del Natale cristiano, ogni tempo ha detto una sua parola; e fare un'antologia delle innumerevoli opere scaturite nei secoli dal grande tema, è compito estremamente arduo: perché spesso composizioni di autori meno noti, persino di anonimi, riescono a raggiungere vette espressive non sempre raggiunte dai grandi musicisti, e quindi la sapienza formale e il peso delle tradizioni, l'ingenuità creativa e la profonda meditazione si confondono e danno vita a fatti poetici della più diversa intonazione umana e della più varia impostazione psicologica. Un fatto certo è comunque questo: nessun tempo è stato assente nella glorificazione, nel sentimento di pietà, nella testimonianza della grande speranza del Bambino Gesù; e anche se vogliamo limitarci al mondo moderno troviamo musicisti come Stradella, che sembra dar piacevolezza visiva alla storia del Natale, o come Corelli, che unisce all'ingenuità di una tematica popolare tutto il fulgore dorato dell'orchestra d'archi barocca, accanto a molti contemporanei, che hanno scritto sulla Santa Notte alcune delle loro opere più ispirate. Si pensi, ad esempio, a certe crudezze caratteristiche di Honegger si stemperano in una chiara suggestione nella sua Cantate de Noël; a come Giorgio Federico Ghedini nel suo Concerto spirituale si abbandona nel favoloso ricordo «de la Incarnazione del Verbo Divino». E resteremo attratti dalla evidenza grandiosa del fenomeno natalizio nella storia dell'arte dei suoni.

Landino

Un'antologia di musiche natalizie viene trasmessa sabato alle ore 10 sulla Rete Tre.

«Sigfrido» di Wagner nell'edizione del Festival di Bayreuth 1965

IL MITICO EROE DELLA GIOVINEZZA

Un'edizione del *Sigfrido*, ripresa dal «Festival di Bayreuth 1965»: è quanto dire un'edizione «garantita». Gli interpreti sono, infatti, artisti specializzati nelle opere wagneriane, e bastano i nomi di un direttore come Böhm, di cantanti quali la Nilsson, il Neidlinger, Wolfgang Windgassen.

Difficile, per l'interprete, la figura di Sigfrido: quale uomo può degnamente incarnare — così come lo vide Wagner, nella sua fremente immaginazione — il mito dell'eroica e snella giovinezza che non conosce paure? Meno che mai, si potrebbe pensare, un cantante che ormai passa i cinquant'anni, come Windgassen. Eppure, ancora quest'anno, la sua arte ha vinto l'usura del tempo e il pubblico dei *Festspiele* wagneriani, ha applaudito senza disagio, nel maturo artista, Sigfrido, la «bionda bestia» o, come diceva Shaw, «the total un-morally hero».

Il fanciullo dagli occhi chiari, che grandeggia nella «seconda giornata» della *Tetralogia*, balzò vivo nella fantasia di Wagner il 1848, prima delle altre mitiche figure. «Nel primo abbozzo — scrive Guido Pannain nel suo libro, recentemente edito — *l'Anello del Nibelungo* è solo un racconto. Ma già s'intravedono le figure che diventeranno personaggi. E' come un fantastico corteo di creature, ora immobili e spettrali, d'un pallore senza vita, ma che un giorno si muoveranno libere e volitive nella realtà della poesia».

Il primogenito

E, ancora: «Primo a venire alla luce fu Siegfried; intorno a lui, prima e poi, sorge un mondo di esseri e di forme. In Siegfried aveva visto, fino dal primo abbozzo, l'ideale dell'uomo nella più naturale e serena pienezza della sua animata sensibilità; senza l'impaccio dell'abito storico, nella sua spirituale nudità; in una libertà di movimenti scaturiti dall'intima fonte della gioia di vivere, ignara del pericolo, intrattenibile nel suo rompere incessante, anche di fronte alla morte».

Sigfrido, che incarnò gli alti ideali di Wagner sull'uomo, è tutto qui, in questa lucida interpretazione da cui nessun commentatore o studioso wagneriano potrà d'ora innanzi prescindere; e, sia detto per inciso, a risolvere una volta per tutte il «caso Wagner», ancora dibattuto dalla coscienza artistica attuale, nessuna opera è più valida di questa in cui Pannain chiarisce il rapporto, sempre falsato, di Wagner uomo-artista, e con

decisa virata abbandona gli schemi del biografismo convenzionale, nonché quelli di una parziale ricerca che, se approfondisce un punto, lascia tuttavia in ombra lo sterminato panorama dell'arte wagneriana, gli intricati di foreste ove le simbologie, i filosofemi, le arrischiaste teorie gravanti sull'*hic et nunc* dell'opera viva, costringono i ricercatori a itinerari senza sbocco.

Oggi, per merito del nostro insigne critico, la genesi, il significato, i valori della *Tetralogia*, come d'ogni altro dramma di Wagner, sono illustrati in un'analisi che non si perde in vie chiose, ma conduce a un giudizio di sintesi illuminante: e si vorrebbe qui disporre di maggiore spazio per non privare il lettore delle interpretazioni di altri personaggi, di Wotan anzitutto, condotte da Pannain, nel suo libro, con mano maestra.

Per ritornare al *Sigfrido*, è noto che Wagner scrisse nel '57 a Liszt, dicendogli che intendeva interrompere la composizione dell'opera: «Ho condotto il mio giovane Sigfrido sotto un tiglio e ho preso congedo da lui, non senza versare lacrime

venute dal cuore...». Quando l'eroe uscì dal lungo sonno, una parte di vita era trascorsa, per Wagner, in vicende intense e drammatiche. Sforito l'amore per Mathilde von Wesendonk, morta Minna Planer, in desolata solitudine, v'erano stati nell'esistenza del musicista incontri determinanti: con il «re folle», Luigi II di Baviera, con Nietzsche, allora giovane filologo, che della «religione» wagneriana diverrà «l'évangéliste, avant d'être l'hérétique», con Cosima Liszt. Ma, ciò che più conta, nel '71, allorché sarà interamente compiuta la strumentazione anche del terzo atto, saranno nati il *Tristano* e i *Maestri Cantori*.

L'erede del mondo

Al suo risveglio, tuttavia, Sigfrido non era mutato, nella concezione di Wagner: era rimasto, cioè, il radioso personaggio con il quale contrastano la figura laida del nano Mime — che ha allevato il ragazzo perché questi lo aiuti a impossessarsi del tesoro nibelungico, custodito dal drago Fafner in

fondo a una caverna — e quella del travagliato dio Wotan che, infine, compirà la sua grandiosa rinuncia (pericla la stirpe degli dei luminosi e colpevole, se un «Wälsche» — Sigfrido — sarà l'erede del mondo, se Brunilde, la Walkiria, riparerà la colpa primordiale, restituendo l'anello alle innocenti Figlie del Reno).

Nella «seconda giornata», dopo il prologo dell'*Oro del Reno* e la «prima giornata» della *Walkiria*, molti intenditori scorgono la «più alta musica dell'intero ciclo dell'*Anello*»: e pagine come il mormorio della foresta, come la canzone del fabbro, come il grandioso duetto finale in cui Sigfrido e Brunilde cantano «l'amore ri-dente», la «felice perdizione», darebbero credito a tale giudizio, se la scelta frammentaria, la citazione del brano antologico, non costituissero un'offesa alla suprema unità della monumentale *Tetralogia*.

Laura Padellaro

Il Sigfrido di Wagner viene trasmesso domenica alle ore 19,15 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21,15, Progr. Naz. - Al concerto operistico, diretto da Fulvio Vernizzi, partecipano questa settimana Nicoletta Panni e Franco Ventriglia. Al soprano sono affidati brani di Haendel, Rossini, Puccini, Mascagni. Al basso, invece, brani di Ciaikovski, Wagner, Verdi, Massenet. L'orchestra esegue il preludio dell'*Aida*, le Danze da *Macbeth*, la sinfonia da *La Battaglia di Legnano*: tre pagine verdiane notevoli e notissime.

MERCOLEDÌ

20,25, Progr. Naz. - Un'edizione di *Adriana Lecouvreur*, diretta da Oliviero de Fabritiis, e interpretata da Magda Olivero, nella parte della protagonista. Quest'opera di Cilea, su libretto di A. Colautti, tratto dal dramma di Scribe e Legouvé, fu rappresentata la prima volta al «Lirico» di Milano il novembre 1902. Protagonista è Adriana Lecouvreur, ricordata dalla storia come una grande attrice drammatica che morì consumata dalla tisi e, forse, dall'amore per il giovane e brillante Maurizio di Sassonia. Nella versione teatrale figura, fra i personaggi, la Principessa di Bouillon anch'essa presa di passione per Maurizio. La vicenda si conclude con una scena drammatica: la principessa invierà un mazzetto di violette avvelenate all'attrice, fingendo che esse siano il dono di Maurizio, il più desiderato da Adriana, nel giorno della sua festa. Adriana ne aspira il profumo, felice: giunge intanto Maurizio che le dichiara di volerla sposare. Ma la gioia è di breve durata: Adriana è colta da male e poco dopo spirerà fra le braccia del disperato Maurizio.

VENERDÌ

13,50, Rete Tre - *Don Giovanni*, il capolavoro mozartiano del 1787, in un'edizione diretta da Carlo Maria Giulini, alla guida dell'orchestra *Philharmonia* di Londra. Interpreti sono: E. Wachter, Joan Sutherland, G. Frick, L. Alva, G. Taddei, Elisabeth Schwarzkopf, Graziella Sciutti, P. Cappuccilli. La famosa storia del libertino fu adattata in un dramma di due atti dall'abate Lorenzo Da Ponte. Don Giovanni uccide il padre di Donna Anna — una fanciulla promessa al giovane Don Ottavio — in duello, dopo essere entrato a tradimento nelle stanze di lei. Tenta poi di sedurre la bella Zerlina, una contadina che si appresta a sposare l'onesto Masetto. Invano Donna Elvira, da lui sedotta e abbandonata, lo insegue e tenta di strappargli un moto di pentimento: Don Giovanni insiste caparbiamente nella sua vita dissoluta e, una notte, incontrandosi al cimitero con il suo servo Leporello, ha la sfrontatezza di porsi dinanzi alla statua del padre di Donna Anna, il «Commendatore», e d'invitarlo a cena. La statua accetta l'invito e appare alla volta di Don Giovanni: gli chiede di pentirsi, ma il libertino ancora una volta rifiuta. Dinanzi agli occhi esterrefatti di Leporello, di Donna Elvira e di altri, si spalancheranno le porte dell'inferno e Don Giovanni verrà inghiottito dalle fiamme.

Discoteche private

UN'ANTOLOGIA DELLE PIU' BELLE VOCI DI SCUOLA TEDESCA E AUSTRIACA

Dopo una assenza di ben sette settimane, Discoteche Private torna di nuovo a Roma per presentare alcune incisioni scelte nella raccolta dell'avvocato Mario Martinez, e che elenchiamo nell'ordine di andata in onda:

— Hermann Winkelmann, tenore - « Prelied » da « I maestri cantori » di R. Wagner - G&T 42465.

— Selma Kurz, soprano - « Lockruf » da « La Regina di Saba » di K. Goldmark - Gramophone 043181.

— Leo Slezak, tenore - « Magiche note » da « La Regina di Saba » di K. Goldmark - G&T 42419.

— Wilhelm Hesch, basso - « Come trionferò » da « Il ratto dal serraglio » di W. A. Mozart - Black G&T 42559.

— Elisabeth Schumann, soprano - « I Re Magi », « lied » di R. Strauss - Roco 86.

— Richard Tauber, tenore - « Di rigori armato » da « Il Cavaliere della rosa » di R. Strauss - Odeon 8230.

— Paul Schoeffler, baritono - « Incantesimo del fuoco » da « La Valchiria » di R. Wagner - Decca LXT 2554.

La scelta, come subito appare evidente, presenta alcune tra le più grandi e le più belle voci della scuola austriaca e tedesca, seguendo un rigoroso ordine di successione cronologica. La ragione di ciò è da ricercarsi nella precisa intenzione dell'avv. Martinez di voler dimostrare come anche fuori d'Italia — senza nulla togliere al merito ed al valore eccezionale dei nostri interpreti — siano fiorite scuole di canto di alta qualità; e come la tradizione di tali scuole sia rimasta inalterata nel tempo, tanto da produrre ancora oggi voci eccezionali, rigorosamente preparate e che, ricalcando gli antichi modelli, rinnovano e rinvigoriscono i grandi successi di ieri. Tutto ciò cimentandosi in un diverso genere di repertorio, quale quello wagneriano ad esempio, dove le difficoltà vocali richiedono preparazione, studio e impegno non indifferenti. E' questo il principio informatore che ha guidato la mano dell'avv. Martinez, il quale, orientandosi verso i dischi sopra elencati, ha voluto al tempo stesso rendere affettuoso omaggio all'amico Hans Kolb che per primo gli rivelò i tesori maggiori della lirica straniera, in special modo di quella che faceva capo alla scuola viennese. Una trasmissione assai interessante che accomuna anche tutti gli ascoltatori ad un così gentile e cordiale gesto di amicizia.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mazzanti, va in onda sul Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

Uno «special» di Aldo Fabrizi sul Natale: «Domani è quel giorno»

FANTASIA SUL FILO DEI RICORDI



Aldo Fabrizi rievcherà nella trasmissione di venerdì sera i suoi più memorabili Natali

Il titolo di questo «special» radiofonico, *Domani è quel giorno*, si riferisce naturalmente al Natale e sulla ricorrenza appunto la trasmissione si soffermerà per tutta la sua durata con monologhi, divagazioni, musiche e canzoni adatte alla circostanza, e notazioni e ricordi. Una fantasia natalizia, insomma, impostata in chiave di bonario trattenimento familiare, tra l'ironico e il patetico, e intonata all'atmosfera della più bella e intima festa dell'anno.

La prima «scuffia»

L'attore che ne terrà le fila, che farà cioè da «entertainer», animando lo spettacolo dal principio alla fine, è senza dubbio tra i più indicati a questo tipo di prestazioni affabili e confidenziali: Aldo Fabrizi.

Avvalendosi della sua non comune carica umana e sorniona, il popolare attore romano trascorrerà circa un'ora con i radioascoltatori sul filo di certe sue caratteristiche osservazioni di vita familiare e di alcuni suoi significativi ricordi di attore. Fabrizi ricorderà praticamente i suoi più tipici Natali, a cominciare da quelli dell'infanzia per finire ai più recenti.

L'attore, per esempio, confesserà che da ragazzo passò per ben cinque anni di seguito quasi tutta la giornata di Natale tra i banchi del popolare mercato romano di Campo de' Fiori a causa di una sua «scuffia» per una ragazzina, figlia di un fruttivendolo, la quale aiutava il padre solo a Natale,

rendendosi poi assolutamente irripetibile per tutto il resto dell'anno. Quella era quindi l'unica occasione di vederla: un'occasione però che bisognava attendere ogni volta 364 giorni.

Fabrizi rievcherà inoltre un Natale da lui vissuto tra le quinte del palcoscenico e un altro, ancora più singo-

lare, trascorso lontano migliaia di chilometri dall'Italia e dalla famiglia, a Buenos Aires, in una giornata particolarmente afosa, con una temperatura che fece salire le colonnine di mercurio dei termometri ai 37 gradi.

Tra l'altro per Aldo Fabrizi questo «special» natalizio rappresenta anche una

gradita *entrèe* radiofonica dopo quelle, pure recentissime, fatte alla televisione, prima ne *La prova del nove* e quindi, al fianco della Pavone, in un gustoso sketch di *Stasera Rita*.

Un gradito ritorno

Fabrizi, lo ha dichiarato molte volte ai giornali, lavora volentieri per la radio e la televisione. Sul video, nel 1959, interpretò un originale televisivo dal titolo *La voce nel bicchiere* i cui risultati lo lasciarono particolarmente soddisfatto; da allora è sempre felice di entrare negli studi della TV e di ritornare in quelli della Radio cui sono legati non pochi ricordi della sua intensa carriera di attore.

Riferendosi, infine, al programma natalizio che si accinge ad animare, Aldo Fabrizi ci ha detto: «E' un piacere particolare per un attore potersi rivolgere al pubblico in queste ricorrenze così care al cuore di ognuno; poter entrare nelle case di tutti. Farò del mio meglio per rendere più felice il Natale degli ascoltatori».

g. t.

Lo special di Aldo Fabrizi va in onda venerdì alle ore 21,40 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: un «microshow» tutto recitato, presentato e cantato da Alighiero Noschese. Parodie a getto continuo.

15, Sec. Progr. - *Corrado Fermo Posta*: tra una battuta e l'altra Corrado evade le richieste musicali degli ascoltatori.

LUNEDI'

20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*. Gettoni d'oro e premi in natura in palio per chi risolve quiz musicali, sportivi e polizieschi. Presenta Pippo Baudo con Vira Silenti. Partecipa Riccardo Billi.

MARTEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Un ciccone che si chiama...*: il «ciccone» di questa settimana è Paolo Poli che condurrà gli ascoltatori ad una riscoperta soggettiva di Firenze.

MERCOLEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: servizi, interviste e notizie d'attualità sul mondo della musica leggera.

21,40, Sec. Progr. - *I ba-bau*: gli «spauracchi» del nostro tempo messi alla gogna in un varietà satirico di Enrico Vaime, Enza Soldi è la «voce-guida».

GIOVEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Saluti da...*: guida «poco pratica» per una visita sentimentale ad una città. E' la volta oggi di Praga.

20,50, Progr. Naz. - *Tropicana*: l'antologia della musica leggera sudamericana presenta questa sera, in un numero speciale, alcune parti di una Messa creola (*Missa criolla*) che si avvale di musica del Sud America in una suggestiva unione di liturgia e folklore.

VENERDI'

18,05, Sec. Progr. - *Al di là della città*: Nunzio Filogamo illustra usi e costumi, spesso sconosciuti, della provincia italiana.

SABATO

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: dischi «yé-yé» presentati da Gianni Boncompagni e Lorenza Colicigno ad un gruppo di giovanissimi che votano alla fine per alzata di bandiera.

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: numero speciale natalizio che presenterà, nella sua terza parte, una selezione di *Black Nativity* il celebre «oratorio» basato su Gospel-songs e su testi dello scrittore di colore Langston Hughes. Cantano i «Bradford singers» e «The Stars of Faith».

Un breve racconto di Leone Tolstói sceneggiato per la radio da Clay Calleri

IL SIGNORE È DOVUNQUE C'È AMORE

Martuin è un povero ciabattino che, a detta dei suoi compaesani, è il solo capace di fare uno stivaletto perfetto o una risuolatura a regola d'arte. Ma da quando è stato profondamente toccato dalla sventura (ha perso, uno dopo l'altro, la moglie e i quattro figli) Martuin non sa darsi pace: pur continuando a lavorare come sempre, non si interessa più a nulla e a nessuno e ogni sera va all'osteria, sperando di trovare nell'alcol un qualche sollievo.

Semen Borodok, un vecchio amico di Martuin tornato in paese dopo una lunga assenza, apprende dall'oste lo stato di grave disagio del ciabattino e, dispiaciuto, si reca a trovarlo. Senza lasciarsi scoraggiare dalla brusca accoglienza di Martuin, Semen lo conforta e trova il modo di rammentargli che al mondo non si è mai soli e che c'è qualcosa di meglio da fare che bere acquavite per allontanare i cattivi ricordi: c'è, soprattutto, da aver cura della propria anima.

Giorno per giorno Semen comincia a fare progressi nel cuore dell'amico, riesce a convincerlo a prendere in mano il Vangelo, gliene legge lui stesso alcuni brani. Poco a poco Martuin si interessa alla lettura, quando rimane solo ripensa a ciò che l'amico gli ha fatto conoscere e lentamente si distacca dalla consuetudine dell'osteria: ora la luce della sua casa rimane accesa fino a tardi perché egli tenta di apprendere quanto più

può da quel libro che gli ha ridato pace. Martuin rimane colpito in special modo da quel passo del Vangelo dove si racconta del Fariseo che non ebbe cura del suo Ospite: mettendosi nei panni del Fariseo, il ciabattino si domanda come avrebbe agito se il Signore fosse venuto a trovarlo ed è costretto a concludere amaramente che neanche lui avrebbe saputo riconoscerlo.

Una sera Martuin sente una voce irrealmente dolce e gli promette una visita per il giorno seguente. Martuin è convinto di avere sognato. E quando, il giorno dopo, alla sua porta si presenta il vecchio Stefanuitch intirizzito dal freddo, Martuin lo fa accomodare, lo rifocilla e gli racconta del sogno. Dopo che il vecchio lo ha lasciato, Martuin ripensa alla voce dolcissima e irrealmente malgrado tutto non sa persuadersi di aver sognato.

Seguendo il Vangelo

Dopo aver ripreso il suo lavoro, Martuin è costretto da lì a poco a interromperlo nuovamente: fuori dalla sua porta ha udito un vagito. E sulla soglia il ciabattino vede una donna con un bimbo in braccio: senza esitare, la fa entrare in casa, offre da mangiare a lei e al piccolo e infine le regala un suo cappotto. A sera la donna se ne va. Martuin sta per accingersi a cenare quando sente sulla strada un rumoroso litigio. Una vecchia sta altercando con

un ragazzo cencioso che le ha rubato una mela: è anzi talmente infuriata che vuole a tutti i costi consegnare il ragazzo alla polizia.

Martuin interviene, costringe il ragazzo a domandare perdono alla vecchia e convince quest'ultima a perdonare in nome di Cristo. Prima di tornare nella sua povera casa, il ciabattino compra una mela al ragazzo e aiuta la vecchia a portare la cesta. Quando sta per addormentarsi, Martuin legge un altro passo del

Vangelo: «Ero affamato e voi mi nutriste. Avevo sete e voi mi dissetaste. Ero pellegrino e voi mi accoglieste». E nel sonno, il ciabattino dirà la voce misteriosa degli che il Signore, quel giorno, è venuto a trovarlo ben tre volte e tutte le volte egli ha saputo riconoscerlo.

Dove c'è amore c'è Dio è un brevissimo racconto di Tolstói, di appena sei pagine, la cui ultima e forse unica edizione isolata risale al 1910. Da questo spunto

Clay Calleri ha tratto una vera e propria commedia radiofonica nella quale è riuscita brillantemente a raccogliere e a sviluppare i pochi elementi relativi alla vicenda e a ridonarci il senso profondo della conversione di Tolstói.

a. cam.

Il racconto «Dove c'è amore c'è Dio» viene trasmesso venerdì alle ore 18.10 sul Programma Nazionale

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 17.15, Progr. Naz. - *Racconto del Nazionale*: «La moglie e la mula» di Luigi Capuana. Un racconto che ha come tema la condizione sociale. 17.30, Terzo Progr. - *La Sévigné* «Aux Rochers» di Marcel Schneider. La riscoperta della natura dalle pagine del diario della Sévigné.

LUNEDÌ 17.45, Sec. Progr. - *Le memorie di Barry Lindon* di W. M. Thackeray. Un romanzo giovanile del grande scrittore vittoriano. Seconda puntata (giovedì, la terza).

22, Terzo Progr. - «Germania Occidentale: la cultura, oggi» a cura di Marianello Marianelli. La trasmissione odierna delinea la situazione della radio, del cinema, del teatro sia in rapporto alle correnti culturali e ai movimenti ideologici interni, sia in rapporto a quelli europei.

22.45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *Teatrino* di Tommaso Landolfi. Tre ironici e surreali divertimenti con Lina Volonghi e Franco Parenti.

MARTEDÌ 20.30, Progr. Naz. - *I tre colpi di mezzanotte* di André Obey. Una commedia minore del commediografo ma fedelissima al suo personale timbro. 22.15, Terzo Progr. - *Pagine sulla seconda guerra mondiale*: «Vecchio Bister», di Beppe Fenoglio. Un drammatico confluire di sentimenti di amicizia, di cameratismo e di senso di giustizia è il nodo del racconto di Fenoglio, tratto dal libro «I ventitré giorni della città di Alba».

MERCOLEDÌ 19, Terzo Progr. - *Natura e funzione dei Comitati Nazionali di Liberazione in Italia*. Quale ruolo determinante svolsero i Comitati di Liberazione nella lotta contro il fascismo e nella impostazione di una politica nazionale nei confronti degli alleati durante la Resistenza? Testo di Gianfranco Bianchi.

GIOVEDÌ 21.20, Progr. Naz. - *La scoperta dell'Asia*. La quarta e ultima trasmissione rievoca due tra i più avventurosi viaggiatori italiani in Asia: Ludovico da Barthema e Niccolò dei Conti. Il fononotaggio è a cura di Pietro Cimatti. 22.45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Graham Greene. Lo scrittore inglese cattolico è oggetto di un dibattito, al quale partecipano Mario Guidotti, Francesco Mei e Valerio Volpini.

VENERDÌ 20.25, Progr. Naz. - *Il Natale e i poeti d'oggi*. Programma a cura di Elio Filippo Accrocca.

21.20, Terzo Progr. - *I pastori del Vicario di Wackefield*. Una sacra rappresentazione inglese considerata un classico del genere.

SABATO 19, Terzo Progr. - *Il Mont Saint-Michel ha mille anni*. E' la storia del famoso convento benedettino francese (l'equivalente del nostro Montecassino), che è stato nei secoli centro di vita spirituale, liturgica e culturale. 20.30, Progr. Naz. - *Li Mateu del grande occidente* di Vladimiro Cajoli. Musiche di Mario Labroca, regia di Giulio Pacuvio. La ricostruzione della vita di frate Matteo Ricci.

Un nuovo corso di "Classe Unica"

Leonardo da Vinci: vita e opere

Ogni lunedì mercoledì e venerdì alle ore 18.35 sul Secondo Programma.

Fra i grandi geni apparsi nella storia di ogni epoca, Leonardo da Vinci occupa un posto particolare, non solo per l'immensa varietà d'argomenti ai quali volse la mente, ma anche perché personifica in maniera esemplare il binomio rinascimentale dell'artista-scienziato. Dalla pittura alla meccanica, dall'architettura alla biologia, dalla fisica alla chimica, dalla scultura all'anatomia, è tutto un atteggiarsi di forme, di attività diverse e lontane, che trovano il loro punto di fusione nell'ansia di

perfezione e nella concezione tipica del Rinascimento della cultura come attività complessa, e quindi anche arte, aperta a ogni ricerca.

Questo corso di Classe Unica si svolgerà in modo da dare una sintesi panoramica delle molteplici manifestazioni di Leonardo e della sua vita, considerate nella unità e varietà dell'uomo, eclettico, inventore e precorritore di grandi scoperte, scienziato e artista sommo, che appartiene alla sua epoca e nello stesso tempo la sovrasta preparando sviluppi successivi e anticipando fondamentali aspetti della civiltà della tecnica.

Luigi Bulferetti, cui è affidato il corso, è ordinario di Storia Moderna nella Facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università di Genova, dove dirige l'Istituto di Storia Moderna e contemporanea oltre che l'annesso Laboratorio di Storia della scienza. Luigi Bulferetti è, inoltre, membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche ed è autore di numerosi volumi di carattere storico-economico. In particolare, nelle sue pubblicazioni, in qualità di direttore di varie iniziative scientifiche, ha fatto larga parte alla storia della scienza e della tecnica come storia sociale.



Clay Calleri, autrice di commedie e sceneggiatrice di numerose opere di grandi autori, ha curato l'adattamento radiofonico del breve racconto di Leone Tolstói

leggiamo insieme

Le edizioni del «Polifilo»

Il milanese «Polifilo», libraio antiquario fattosi editore da pochi anni, ha pubblicato libri in-folio che han destato stupore subito e anzitutto per la loro bellezza e anzi magnificenza tipografica. La collana di quelle opere monumentali s'intitola «Immagini d'Italia nelle stampe e nei libri antichi». Ora non so se questa collana si sia arrestata, ma ho l'impressione che, mutando di aspetto, continui in profondità. I due grossi volumi (sempre stupendamente illustrati) che compongono l'antologia di scritti dedicati alla Sardegna (*Scoperta della Sardegna*) sono pur sempre «immagini d'Italia», ma non prevalgono le tavole in nero o a colori, bensì le pagine di testo, che non si limitano a commentare «vedute» preziosamente singolari (come già le Ville del Brenta, le Magnificenze di Roma, i Campi Flegrei, le Meraviglie di Venezia, ecc.), ma si addentrano in un tema più complesso, più largamente unitario (tutta quanta la Sardegna, per l'appunto) e lo sviluppano in tutti gli aspetti, lungo un itinerario storico di impressioni, di studi, di riflessioni, di prospettive. Per esempio, questa Sardegna «scoperta» è ricca di testimonianze di viaggiatori e di contributi di studiosi (ventiquattro autori in tutto) dalla metà del Settecento a oggi, e così noi vediamo come la sua problematica si sia svolta, seguendo il cammino della storia. L'opera è stata curata da un illustre scrittore italiano e il maggiore della Sardegna di oggi, Giuseppe Dessì: sua l'introduzione, suoi i profili, sobri, ma precisi, modernamente meditati e messi a fuoco, degli autori italiani e stranieri che si sono occupati seriamente della sua isola.

Che cosa sappiamo noi della Sardegna? Qualche nonnulla turistico. E conosciamo sì e no qualche nome glorioso, da Sebastiano Satta alla Deledda, da Gramsci a Lussu a Fancello, qualche relazione di viaggio, qualche descrizione sociologica (Carlo Levi, Fiori, pochi altri).

Ragazzo, avevo trovato in casa mia i libri e gli atlanti illustrati del *Voyage en Sardaigne* di Alberto La Marmora; più tardi l'educazione classicistica, il gusto dei cosiddetti buoni testi di lingua mi portò a leggere con qualche interesse padre Bresciani. Sapevo dell'opera classica del Mannò, ma mi guardai bene dallo sfiorarla. Sapevo della relazione di Francesco IV d'Este (il famigerato duca di Modena), ma non mi riuscì di leggerla. *Caccia grossa* del Bechi mi piacque, arrivatoci per curiose vie, e scopersi poi che il Croce lodava il libro, e apprezzai in seguito che Gramsci ne vedesse il male di fondo (il Dessì sparsamente ragionevolmente il bianco e il nero di *Caccia grossa*, che del resto è di efficacissima lettura).

Naturalmente mi affascino il libreriano del Lawrence (e non ha torto il Dessì di avvicinare *Mare e Sardegna al Serpente piumato*), e in tempi prossimi il Vittorini della *Sardagna come un'infanzia*, e mi commosse il diario di una maestra sarda, Maria Giacobbe, così come mi interessò profondamente *L'inchiesta su Orgoglio di Franco Cagnetta*, quando uscì su «Nuovi Argomenti».

E perché no? Debbo aggiungere le poche pagine del mio Augusto Monti sugli anni due di insegnamento trascorsi all'inizio del secolo a Bosa, in Sardegna, con l'incancellabile impressione del suo deserto fascino. Ma erano, sono rimaste letture sporadiche. Ora tutti questi testi (capitoli scelti) li ho ritrovati in questi due volumi in quarto, luminosamente stampati, accanto ad altri a me (ignorante) assolutamente ignoti, che mi han riempito di ammirazione: accenno in par-

ticolare agli scritti del Wagner, dello Zervos e del Le Lannou. Dirò anche che mi hanno interessato i ricordi di Eugenio Marchese, *Quintino Sella in Sardegna* e il capitolo di Luigi Falchi «Israele in Sardegna». Che cosa dice Dessì? Lamenta la scarsa comprensione della Sardegna da parte degli italiani, per colpa di scarsa «simpatia» umana. «Nel migliore dei casi, il loro interesse per la Sardegna è superficiale e si ferma al folclore: le danze, i canti, i costumi». Tutto giusto. E non è che manchi in questi due volumi il folclore, ma c'è il resto, fa lega col resto e ne riceve ragione e luce: c'è l'economia dell'isola, la sua agricoltura, la sua pastorizia, che sono il fondamento della civiltà sarda. Alla fine si ha l'impressione, che ci sembra esatta, che la Sardegna sia davvero un'isola, cioè di civiltà autoctona (la lingua, per esempio, non sarebbe un dialetto, ma una varietà romanza) e appartata.

Non per questo meno italiana. Ma il continente, l'Italia, è ancora oggi la sede, il centro di un potere che non raggiunge tutte le coscienze. Un mio amico insegnante è là in questi tempi alle prese con i ragazzi del Nuorese, poveri, ma fieri e intelligentissimi. Mi ha raccontato di aver carpito una parola che alla fine gli è riuscito di intendere: storiata di suono e di significato, risaliva a un «conte Bogino».

Un «conte Bogino» che voleva dire Piemonte, amministrazione, Stato, fiscalità, potere ostile o almeno ostico. Gli ho detto di raccogliere una storia della parola e del sentimento che le sta dietro e di scriverne un libro: «Lo chiamerei «Il conte Bogino»».

Accanto a questa *Scoperta* (che con una sfumatura più giusta direi preferibilmente «Rivelazione») della *Sardagna* voglio accennare a un'altra impresa editoriale del «Polifilo», altrettanto importante e sontuosa. Solo accennare, perché in realtà ci vorrebbe un'ampia recensione. Il «Polifilo» inizia una collana di «Classici italiani di Scienze Tecniche e Arti».

Per dirla in due parole, questa collana segue e aiuta il giusto orientamento della cultura verso il ripristino del suo mondo unitario; un tempo, fino a oggi si può dire, scienze e *humanæ litteræ* erano dissociate nella storia della cultura, oggi questa dissociazione è combattuta e superata (benché lentamente).

La collana, divisa in sezioni, comprenderà scritti sulla meccanica come testi sull'ottica, trattati di agricoltura come di arte militare, e così via, scienze diverse e diverse tecniche. La collana si inizia con due volumi di *Arte della caccia* (per ora dal Duecento al Seicento), che Giuliano Innamorati ha curato con sapienza e acutezza di analisi e di giudizio ammirevoli. La caccia sotto il profilo di svago, o come sfruttamento del mondo naturale, o come incentivo di ritrovati tecnici e di scienze specifiche, e come espressione di svolgimenti civili, di mutati interessi sociali.

Testi stupendi talvolta anche dal punto di vista della lingua, o addirittura dell'arte. Il primo è il famoso trattato latino di arte venatoria di Federico II di Svevia (ne è uscita parallelamente a questa, che è parziale ma eccellente, una traduzione curiosamente cucinata in *Uomini e falchi*, ed. Canesi, che ha tuttavia una brillante prefazione di Alberto Consiglio, di cui ha parlato la volta scorsa in questa pagina. Italo de Feo); l'ultimo, probabilmente nella serie che verrà, dovrà essere il libro di affascinante lettura del Bacchi Della Lega, *Caccie e costumi degli uccelli silvani*.

Franco Antonicelli

Vent'anni dopo

Siamo vent'anni in cui si celebra l'annuale della conclusione della seconda guerra mondiale e della Resistenza, e bisogna registrare il rinnovato interesse per gli studi che hanno trattato quel periodo della nostra storia, come dimostra la ristampa di due libri diventati oramai classici: Mussolini piccolo borghese di Paolo Monelli (ed. Garzanti, pagg. 484, lire 3.200), giunto alla sua sesta edizione, e 25 luglio, crollo di un regime di Gianfranco Bianchi (ed. Mursia, pagg. 831, lire 4.200) che anch'esso ha superato il traguardo della sesta edizione.

I due libri hanno un carattere diverso: libera ricostruzione psicologica di un personaggio l'uno, quello di Monelli, indagine documentaristica l'altro, del Bianchi, appena interrotto da qualche osservazione dell'autore.

Tutti conoscono il brillante modo di raccontare di Paolo Monelli, che ha perfezionato le naturali qualità di scrittore col lungo esercizio dell'arte giornalistica. Certamente questo su Mussolini è il suo libro meglio riuscito, perché Monelli ha potuto lungamente studiare l'uomo durante gli anni del fascismo e individuare la molla segreta che lo spingeva ad agire: il suo temperamento estroso, rozzo, prepotente, non privo di certi sinuosi intui. Fu forse l'eccessiva fiducia nel suo intuito a fargli perdere nel 1940 l'esatta visione delle cose. Si era comportato forse diversamente nel 1914, quando passò in pochi giorni dal neutralismo assoluto all'interventismo più acceso?

Risponde Monelli: Se il passaggio dalla concezione della neutralità assoluta a quella della neutralità attiva e operante «porre manifesti d'un colpo, con uno di quei gesti subitanei e clamorosi che sbalordiscono la gente e avvolgono il protagonista in un vortice di accuse, di proteste, di ingiurie di cui magari si compiace (racconta la Balabanoff che un giorno Mussolini, leggendo la cronaca di uno di quei comizi futuristi che usavano allora, una zazzarra di urlì e fischi e pomodori fradici lanciati contro Marinetti) e i suoi accoliti, le disse: «Come l'invidio, quel Marinetti? Come mi piacerebbe essere al suo posto!», il mutamento nel suo intimo avvenne certo più lentamente, con tormentose contraddizioni e incertezze, vituperando in pubblico gli interventisti, anzi i guerrafondai, come li chiamava, e confessando in privato che la guerra accanto all'Intesa gli pareva giusta e inevitabile. Un giornalista suo contemporaneo, che ebbe molta dimestichezza con lui, Michele Campana, mi ha raccontato che quando ci fu l'attentato di Serejaev, lui e Mussolini erano in vacanza a Cattolica. Richiamati tutti e due telegraficamente dai loro giornali, si incontrarono alla stazione, e attendendo il treno parlarono a lungo dello stato delle cose. I giornali recavano il testo dell'ultimatum alla Serbia. Mussolini prima di tutto si sfogò con i compagni dei partiti: «Non ne posso più di quella gente. Vorrei guidare il partito in modo intelligente pilotandolo come si deve fra i grandi avvenimenti che si stanno maturando: ma che si può fare con Lazzari? E' un ignorante ed è anche ammalato di fegato». (Molti anni più tardi Vittorio Emanuele VIII diceva di Mussolini: «E' un ignorante, ed anche ammalato d'ulcera»).

Disse poi che era sicuro che il partito socialista tedesco avrebbe affiancato l'imperatore. «Non ne ho il menomo dubbio. L'internazionale socialista verrà rotta; e noi dovremo far di tutto per salvare la libertà, minacciata dagli imperi centrali».

Camminava su e giù sotto la tettoia, tutto vestito di nero, benché si fosse in luglio, si picchiava continua-

mente i polpacci col bastoncino di canna d'India.

«Vorrei che il partito socialista non si chiudesse in una opposizione apertistica al governo; che si dichiarasse per una neutralità condizionata per impedire ad ogni modo che l'Italia si schierasse con la Triplice. Ma poi il partito non dovrebbe negare il suo consenso ad un eventuale intervento a favore della Francia se questa fosse trascinata nel conflitto. Il dramma sarà far capire queste verità elementari a quei signori del partito. Gran rivoluzionari a parole, ma paurosi di perdere il cadavere e la pelle. Li conosco bene; tutti».

Il giornalista gli ricordò il congresso di Reggio Emilia e le sue parole di fuoco contro la guerra. «E' un'altra cosa», disse pressappoco Mussolini. «Oltre al fatto che la guerra potrebbe risolvere il problema storico di Trento e di Trieste, non dimentichiamo che il nostro scopo ultimo è la rivoluzione sociale. Se ci batteremo con coraggio, sarà più facile per noi, dopo la guerra, prendere in mano le leve del potere».

Il libro di Gianfranco Bianchi è, come abbiamo detto, la più completa documentazione, l'unica sinora esistente, degli avvenimenti che condussero al 25 luglio, e sui personaggi che ne furono protagonisti, in primo luogo Vittorio Emanuele III. Bisogna dire che si tratta di squallidi avvenimenti e di ancor più squallidi personaggi. Quel Mussolini che pochi mesi prima della catastrofe totale e quando già era nota l'ecatombe dei nostri soldati in Russia fu indirizzato a tutti i segretari federali una circolare richiamando all'uso del «voi» anziché del «lei» («è stato Superiormente notato») sembra davvero uscito di senno; ma anche sprovvisti di sano giudizio appaiono quei capi civili e militari che, dominati da una triste paura, si rifiutano di compiere il loro dovere togliendo in tempo debito dalla scena il dittatore: i vari Badoglio, Ambrosio, i gerarchi fascisti che pure si erano scesi contro della tragedia cui si sarebbe andati incontro continuando la guerra. Illuminanti a tale proposito sono le parole del duca Acquarone davanti alla Commissione d'inchiesta sulla mancata difesa di Roma. Alla domanda perché il Re avesse tanto esitato a far arrestare Mussolini, l'Acquarone risponde: «Ho fatto presente la gravità del provvedimento (dell'arresto di Mussolini) reso più difficile per lo stato di guerra, i pericoli ai quali si sarebbe andati incontro con una non perfetta preparazione, la mancanza di uomini di carattere dei quali potersi fidare. Pochissimi hanno parlato al Sovrano e quasi tutti in forma debole; sino alla caduta di Mussolini tutti ne erano impauriti. Il Paese era totalmente soggiogato dal regime di terrore e di sospetto ad arte sostenuto da Mussolini e dai suoi più vicini collaboratori. Ultima prova ne è stata la necessità per il Re di dare personalmente l'ordine d'arresto di Mussolini, al che tutti si erano rifiutati. Gli eroi sono venuti fuori dopo l'arresto».

Il periodo badogliano è rievocato in questo libro giorno per giorno, quasi ora per ora in tutta la sua assurda sequenza, dal primo annuncio del cambiamento di governo, contenente la frase sciagurata «la guerra continua», sino all'ignominia della fuga a Pescara, che di fatto decretò la fine della monarchia, sino all'armistizio, concluso sprovvedutamente e senza preparazione. Il fallimento d'un regime rivela così il fallimento d'una intera classe dirigente.

Italo de Feo

Vetrina di Natale

UNA NUOVA COLLANA DI LIBRI PREZIOSI — Sono usciti in questi giorni a Torino i primi due volumi di una nuova collana di classici di tutto il mondo, edita dai fratelli Fògola, notissimi librai originari di Pontremoli, la città toscana dalla quale partirono intere famiglie di librai ambulanti, che ancora si tramandano, di generazione in generazione, la passione per la carta stampata.

La collana, diretta da Giorgio Barberi Squarotti e da Folco Portinari, inizia la sua vita con due volumi di gran pregio: la *Vita Nova* e le *Rime* di Dante, a cura dello stesso Barberi Squarotti, e *Les Paysans* di Balzac, nel testo francese, a cura di Franco Simone.

La nuova collana ha l'ambizione di riunire l'esattezza delle edizioni critiche (ogni volume sarà curato dai migliori specialisti italiani e sarà corredato da introduzioni e da note) alla bellezza tipografica. La tiratura, curata da Antonio Brandoni, tipografo di gusto sicuro, è limitata a 600 esemplari in quarto su carta a mano ed a 75 su carta a tino, appositamente fabbricata nelle antiche cartiere di Pescia. Questi 75 esemplari sono resi preziosi (ed ancor più lo saranno con il tempo, anche da un punto di vista commerciale) da incisioni di noti artisti. Le acquaforti per il Dante sono di Ernesto Treccani e quelle per il Balzac di Léopold Survage.

I successivi volumi usciranno con il ritmo di tre all'anno. Si sono già impegnati ad illustrarli Mino Maccari (Rabelais), Zadkine (Gogol), Léonor Fini (Flaubert), Lurçat (Whitman), Tamburi (Nerval), per limitarci ad alcuni nomi.

Il gusto per il libro raro si è notevolmente diffuso in Italia in questi ultimi anni, insieme al rinato amore per l'incisione. In tutte le maggiori città ci sono oggi gallerie specializzate in questo campo ed anche quella dei Fratelli Fògola, annessa alla libreria, ha già al suo attivo una serie di belle mostre. Adesso questi librai galleristi, fattisi editori, offrono agli amatori una raccolta di acquaforti in tirature limitate, ben racchiuse tra le pagine dei poeti, dei filosofi, dei romanzieri di questo nostro vecchio e civilissimo mondo, come quelle che l'amatore di stampe di cui parlava Baudelaire conservava gelosamente nelle sue famose cartelle.

r. g.

SUI MARI DEL CAPITANO

COOK — Oggi, nelle isole dei Mari del Sud, nel paradiso perduto di Stevenson, di Gauguin, di Melville, molte cose sono cambiate: ci sono auto e motociclette, jet e radio, motel in cemento, night-club, banche ed enti del Turismo; ma ci sono angoli di costa, scorci di spiagge e di foreste, volti, occhi, sguardi di polinesiani che non sono mutati in nulla dai tempi lontani in cui il capitano James Cook approdò per la prima volta in Polinesia.

Sulla traccia dei diari del capitano inglese, Folco Quilici ha ripercorso tutti gli itinerari di Cook nei Mari del Sud, scattando centinaia di fotografie, girando migliaia di metri di pellicola cinematografica, e soprattutto annotando con lo scrupolo dell'etnologo e l'estro del giornalista quello che era cambiato, quello che era rimasto uguale.

Da questo pellegrinaggio sulle orme del famoso esploratore inglese, è nata così una splendida serie di documentari televisivi, e il libro *Sui mari del capitano Cook* (Ed. Vallecchi, L. 3.800).

I PALAZZI DI ROMA

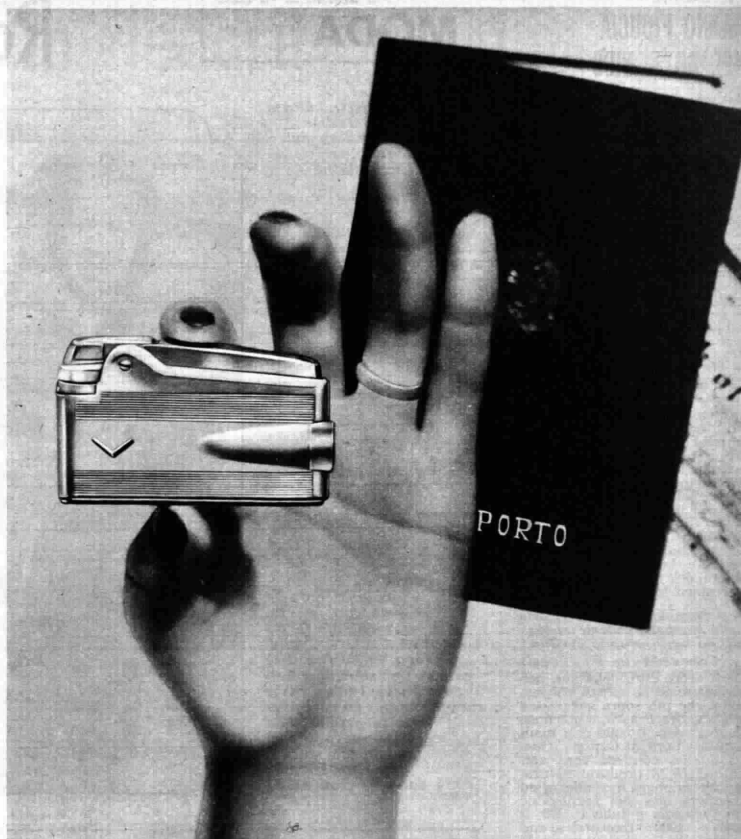
— A poche città al mondo sono dedicati tanti libri come a Roma. E', questa, una città che offre spunti innumerevoli, che suscita, anche, curiosità a non finire. Per via della sua storia tanto ricca, delle opere d'arte,

che s'incontrano ad ogni angolo di strada, quasi all'incrocio di ogni vicolo. Ma, ecco il paradosso: c'è ancora un « mistero » di Roma: vogliamo dire, che ci son tanti capitoli della sua storia tuttora sconosciuti.

Ora, per i tipi della casa editrice Ceschina, esce un libro che colma una lacuna, per quel che riguarda almeno un « settore » della città. Si intitola *Palazzi di Roma* (lire 25 mila) e raccoglie appunto le opere architettoniche (circa un centinaio) più belle e significative della Roma degli anni fra il '500 e il '700. Ad ognuna son dedicate una o più fotografie, cioè viene presentata così come appare oggi; accanto c'è un ampio brano che illustra l'opera e fornisce tutte le notizie esistenti su di essa.

Ne è autore Giorgio Torselli, che dirige l'antica e famosa Libreria Bocca di piazza di Spagna. Un libraio che rammenta, pur lui così giovane, Cesarino Branduani; è amico indispensabile di scrittori e artisti, con cui ha in comune gli interessi e i fermenti culturali. In libreria gli è venuta l'idea di questo libro. Non esisteva nulla di simile sul mercato. Così s'è messo al lavoro. Hanno collaborato con lui: Edoardo Pezzuto, per le ricerche storiche, e Nicola Oscuro, autore delle belle foto. Colleghi, quest'ultimo, dello stesso Torselli, alla libreria Bocca.

LE PIU' BELLE FIABE DEL MONDO - Ecco, per bambini e ragazzi, una autentica sorpresa natalizia. La offre loro la UTET di Torino, che proprio in questi giorni ha fatto uscire nelle vetrine dei librai una vasta, ricchissima antologia della favolistica mondiale, a cura di Marina Spano. L'interesse della raccolta sta proprio nel fatto che, accanto ai « classici » della fiaba noti ai bimbi di tutta Europa, vi compare un patrimonio ben più vasto e altrettanto affascinante: quello di una tradizione « leggendaria » che spazia dall'Oriente (Cina, Giappone, Mesopotamia) all'Africa all'America. I volumi sono quattro: Fiabe classiche e orientali, Fiabe europee e dei Mari del Sud, Fiabe russe, baltiche, polacche, ebraiche, Fiabe africane e americane. Assai elegante la veste editoriale, numerosissime (oltre un migliaio) e fantasiose le illustrazioni. L'opera completa (duemila pagine) costa 28.000 lire.



FINALMENTE NON DOVRETE PIU' ANDARE ALL'ESTERO PER COMPRARE UN RONSON

Ora la vasta gamma degli accenditori Ronson può essere acquistata anche in Italia, a prezzi paragonabili a quelli di molti altri paesi.

Sì! Grazie al perfezionamento tecnico nella produzione degli accenditori Ronson, il risparmio nei costi di produzione e di importazione è stato passato al consumatore italiano.

Ora in Italia c'è un Ronson per tutti i gusti e per tutte le occasioni: per signora, per uomo, da tavolo, dal modello più semplice a quello in oro massiccio. Potrete scegliere fra 30 meravigliosi modelli da 3.500 a 110.000 lire cadauno. In occasione delle feste natalizie in Italia come in tutto il mondo le persone raffinate scelgono Ronson il regalo che li distingue.

RONSON

THE WORLD'S FINEST LIGHTERS

In vendita nelle migliori tabaccherie. Per legge l'unico importatore di accenditori è il Consorzio Industrie Fiammiferi Roma - Milano. Il Consorzio provvede anche ad eventuali riparazioni.

LE DONNE HANNO FIDUCIA NEL DOTT. NICO

(ritagliate e conservate)

1) ...mi lavo e la pelle sembra ancora sporca.

Franca L. (a. 41) - Carpi
I pori trattengono impurità di ogni genere. Fassi sul viso il «Latte di Cupra», lo tolga con una velina e si accorgerà quanto fosse necessaria la pulizia a fondo! Perfezioni con il «Tonico di Cupra»: evita pori dilatati e pelle untuosa, dona pelle ben curata e contorni del viso più sostenuti. In farmacia e nelle migliori profumerie a L. 1000 il flacone.

2) ...Gli uomini lodano una bella bocca ed io purtroppo fumo molto...

Gerda T. (a. 25) - Belluno
Il metodo «antifumo» del giorno, una perfetta igiene della bocca consiste nell'uso abbinato di un dentifricio in pasta ed uno liquido. La «Pasta del Capitano» è la ricetta di successo per avere denti bianchi (L. 300 in farmacia). Il dentifricio liquido è l'«Elisir del Capitano». Poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua, rapidi sciacqui lavano la bocca dai veleni del fumo e conservano il respiro fresco e amabile.

3) ...Quando mio marito parla della mia bella pelle di un tempo, mi sento proprio avvilita...

Carmela T. (a. 39) - Foggia
Deve avere cura della sua pelle: anzitutto la pulisca col metodo, che più sopra suggerisco alla signora Franca, e poi massaggi il viso, il collo e le mani con la «Cera di Cupra». Questa crema contiene cera vergine d'api, il prodotto naturale, che ridonerà morbidezza ed elasticità alla sua carnagione (in farmacia il tubo L. 500, il vaso L. 1000). Dimostri a suo marito che le donne amano le lodi solo al tempo presente.

4) ...La domestica disgustata dice che i miei uomini (marito e figli) sudano ai piedi con cattivo odore...

Fanny M. - Torino
In farmacia chiedi 100 g. di «Esatimodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli a L. 400 oppure la confezione tripla, familiare a L. 1000. Spruzzata sui piedi e nell'interno delle scarpe, questa polvere garantisce piedi sani, asciutti per tutto il giorno e fa sparire i cattivi odori.

5) ...Per un po' non ho usato sapone, avendo pelle fragile, ma non posso continuare così...

Lena A. (a. 27) - Velletri
Una casa farmaceutica ha risolto il problema delle pelli sensibili. Nel «Sapone di Cupra Perviso» (in farmacia L. 600, formato grande) prodotti naturali, del tutto genuini, tutelano ora la morbidezza della pelle femminile.

6) ...In casa c'è tanto da fare ed io ho i piedi indolenziti...

Pierina R. - Magenta
Faccia dei leggeri massaggi ai piedi ed alle caviglie con la crema «Balsamo Riposo» venduta in farmacia a L. 400. Dai piedi riposati, caviglie più snelle. Il sollievo è immediato e duraturo.

Dott. NICO
chimico-farmacista

la donna & la casa MODA

Rosanna Vaudetti e

Rosanna Vaudetti indossa alcuni modelli Italian Style (una divisione del Gruppo Marzotto) realizzati in pelliccia Ausafur, una pelliccia morbida, lucente, caldissima e, in pratica, eterna. Questi modelli si trovano in vendita a prezzo controllato presso i negozi esclusivisti delle confezioni Marzotto e Italian Style.



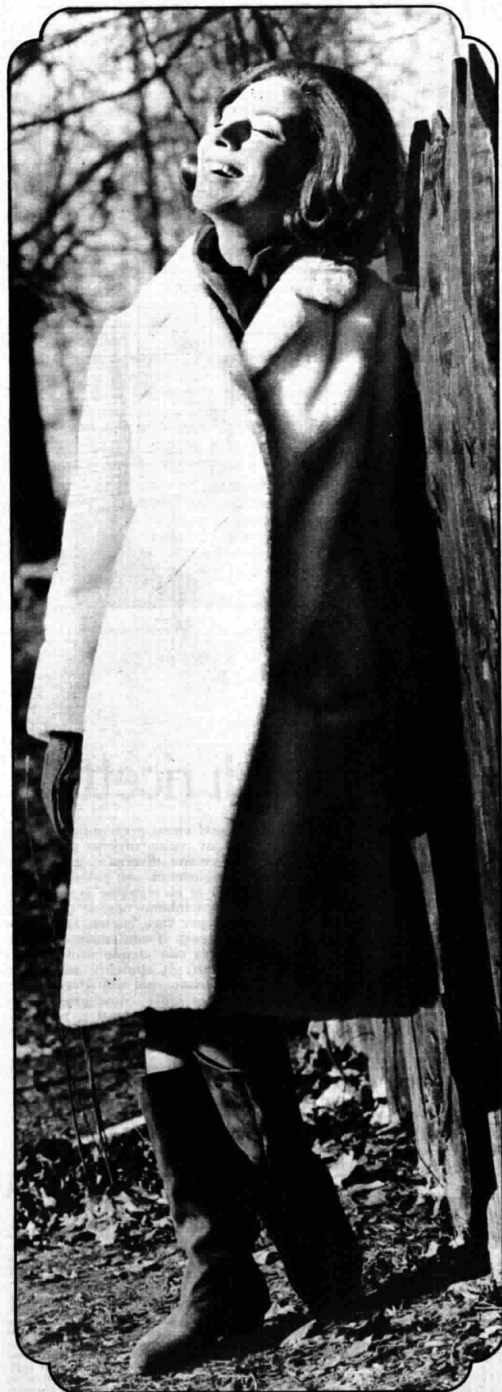
Due pellicce color castoro, la prima trattenuta in vita da una cintura, la seconda chiusa da bottoni ed alamari in pelle. Costano 46.000 lire. Nel campo dell'abbigliamento le pellicce Italian Style rappresentano un'autentica novità perché sono leggerissime, pratiche, hanno una durata eccezionale e sono di gran moda



Il 4 dicembre, a Milano, l'annunciatrice Rosanna Vaudetti si è unita in matrimonio con l'avvocato Antonio Moretti che alterna la professione di legale con quella di sceneggiatore cinematografico e di regista. Causa gli impegni professionali del marito che proprio in questi giorni ha cominciato le riprese di un nuovo varietà televisivo, la giovane coppia ha dovuto rimandare il viaggio di nozze. Il pomeriggio di Natale Rosanna presenta da Saint-Vincent il Festival di Walt Disney

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi denari
e i calli restan tuoi

le pellicce-novità in «leacril»



Mantello sportivo bianco con tasche tagliate, spacchi laterali e martingala. Costa 34.000 lire. Tutte le pellicce Italian Style in leacril si lavano facilmente, asciugano rapidamente e sono inattaccabili dalle tarme



Un caldo giaccone con spacchi laterali, chiuso da una cintura. Costa 24.000 lire. Per la loro praticità e per la convenienza del prezzo, le pellicce in fibra acrilica stanno riscuotendo dovunque grande successo



Redingote color verde canneto con bottoni in pelle. Costa 36.000 lire. Queste pellicce non richiedono particolari attenzioni: una semplice spazzolata toglie ogni traccia di polvere e ridona lucentezza al pelo

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi
(dal 13 al 18 dicembre)

A tavola con Gradina

POLPETTE ECONOMICHE DI FANE - In una terrina sbattete con sale e pepe 4 uova intere, unite 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, un po' di prezzemolo tritato e il pangrattato sufficiente a ottenere un composto piuttosto sodo e ben amalgamato. Formate alcune polpette appiattite e fatele rosolare in 90 gr. circa di margarina GRADINA imbondita. Mentre cuociono, potrete unire a piacere un po' di salsa di pomodoro diluita in brodo.

TORTA LISA - In una scondella montate a spuma 200 gr. di margarina GRADINA con 200 gr. di zucchero. Mescolatevi due uova intere, 250 gr. di farina gialla finissima setacciata con una bustina di lievito, 5 cucchiaini di latte, la scorza grattugiata di mezzo limone, 150 gr. di mandorle spellate, tostate e tritate e 50 gr. di uvetta ammollate e infarinate. Versate il composto ben amalgamato in una tortiera larga 22 cm. e alta 8, unite e infarinata, poi fatele cuocere in forno moderato per circa un'ora. Servite la torta fredda e cosparsa di zucchero a velo.

ROTOLI DI SARDINE CON CAPPERI - Riducete 800 gr. di sardine fresche a filetti, su ognuno mettete 2 o 3 capperi poi arrotolati. Disponeteli avvicinati in un tegame dove avrete mescolato un trito di aglio e prezzemolo a 50 gr. di margarina GRADINA sciolta e fatele cuocere su fuoco moderato per circa 20 minuti scuotendo di tanto in tanto. Salate, pepate e a metà cottura versate 1 bicchiere di vino bianco secco che lascerà evaporare.

I piatti di Royco

GOULASCH CON PATATE - Tagliate a dadi 600 gr. di scapola di manzo e rosolateli in 80 gr. di strutto o margarina vegetale. Fatevi imbondire leggermente 2 cipolle a fettine, poi mescolatevi un cucchiaino di farina e sale. Versate del brodo ROYCO. Coprite e lasciate cuocere per circa 2 ore. A metà cottura unite mezzo cucchiaino di paprika, 2 pomodori pelati e spezzettati e qualche seme di cumino. Mezz'ora prima di servire aggiungete 500 gr. di patate tagliate a spicchi e dell'altro brodo se necessario.

POLPETTONE CESIRA - Dopo aver tritato 500 gr. di polpa di manzo e 50 gr. di prosciutto cotto grasso e magro, mescolateli con 1 uovo intero, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, 1 acciuga diliscata e pestata, sale e pepe. Formate un polpettone, infarinatelo e rosolatelo in 50 gr. di burro o margarina vegetale. Versate 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in brodo ROYCO. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e mezza, unendo, se necessario, altro brodo.

ARROSTINI ANNEGATI - Fate dorare 4 nodini di vitello dalle due parti in 80 gr. di burro o margarina vegetale, poi spruzzateli con mezzo bicchiere di vino bianco secco. Quando sarà evaporato unite sale, pepe e del brodo ROYCO. Quindi con un cucchiaino di legno staccate il fondo di cottura. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 3/4 d'ora, aggiungendo dell'altro brodo se necessario. Servite i nodini con il sugo ristretto.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Liberi e Biondi »
Milano

L.B.

ALL'
INSEGNA
DELLA
GENUINITA'



CITTERIO vi invita a tavola!

Nella viva fragranza dello Zampone Citterio, caldo e fumante sulla tavola, si sente già lo squisito sapore di questa specialità, che con l'appetitoso Cotechino Citterio mantiene viva la

consuetudine della tipica cucina italiana, ricca di cibi gustosi e genuini. Zampone e Cotechino Citterio: un piatto che è tradizione di bontà, un nome che è tradizione di alta qualità.

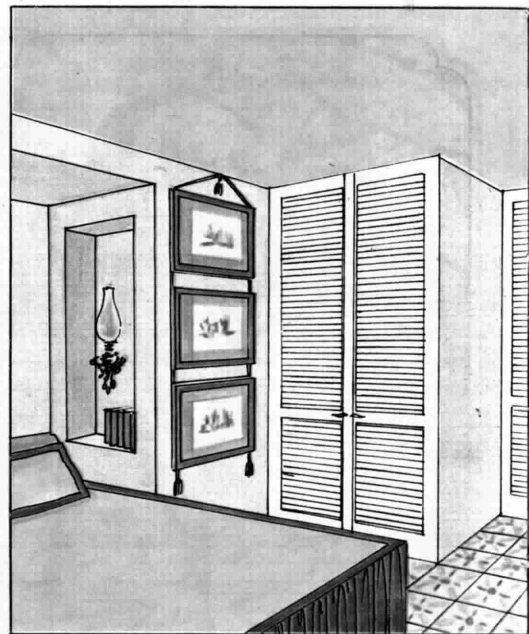


PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

CITTERIO

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

ARREDARE Prepariamo

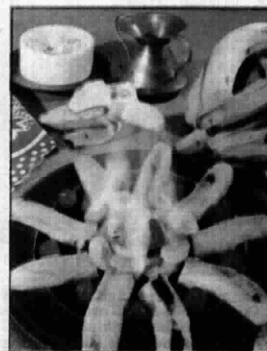


CUCINA

Un libro di ricette

« Millericette » di Erina Gavotti viene presentato dall'editore Garzanti come un libro di cucina diverso dagli altri « non perché proponga una cucina diversa », ma perché l'autrice « con esperienza, con pazienza, con passione e con autorità ha raccolto i risultati di un'indagine svolta effettivamente nel mondo in cui cuciniamo oggi ». Il sottotitolo, « Ciò che serve davvero per fare cucina nella casa d'oggi », ci anticipa in certo senso il contenuto e lo spirito del volume, che incomincia con alcune utili nozioni di carattere generale (i cocktail, gli alimenti, cura degli utensili di cucina, ecc.) per passare poi alle ricette vere e proprie. Che sono esattamente mille, come promette il titolo, alcune facilissime, altre più impegnative, tutte comunque impostate secondo le reali esigenze e possibilità della vita di oggi (368 pagine, 1.800 lire).

Dal volume di Erina Gavotti trascriviamo per le nostre lettrici una ricetta di stagione.



BANANE ALLA FIAMMA

Dosi per 6 persone: Banane 6 - zucchero 3 cucchiaini - burro gr. 30 - Kirsch o brandy o rhum a piacere - ciliegine candite.

Sbuccate le banane, togliete i filamenti e tagliatele a metà nel senso della lunghezza. Fate scaldare il burro in una piaffaia rotonda, allineatevi le banane a raggi, al centro mettete una banana o due tagliate a dischetti. Cospargete con lo zucchero, decorate con ciliegine e mettete in forno per 10 minuti. Scaldate in un pentolino il liquore e versatelo sulle banane. Infiammate e servite subito.

la casa al mare

In origine, si era pensato di utilizzare, per questa stanza, alcuni mobili antichi, in stile rustico-genovese; ma all'atto pratico ci si accorse che per necessità di spazio e per ragioni di coerenza con le altre parti della casa, era assai meglio studiare appositamente una serie di mobili funzionali che ingombrassero il meno possibile.

La rientranza nella parete di fondo è stata utilizzata per inserire parzialmente il letto matrimoniale, come in un'alcova; due nicchie, ricavate ai lati, servono per poggiare libri e oggetti: due appliques '800 ne illuminano l'interno.

Le pareti laterali sono interamente occupate da armadi, fatta eccezione per la porta: ma l'interruzione è resa meno evidente dal fatto che i pannelli della porta sono identici a quelli degli armadi, copiati dalle persiane delle vecchie case liguri.

Il pavimento è in ceramica di Vietri nei toni giallo e ruggine su fondo bianco: le pareti tinteggiate in grigio pallido, gli armadi in bianco puro.

Al soffitto si è data una tinta gialla che ripete il colore base del pavimento.

Il letto semplicissimo è ricoperto in grossa tela color avorio, gallonata in blu: e le tende della finestra sono dello stesso tessuto e colore. Una piccola scrivania con poltroncina ricoperta in cuoio naturale è posta di fronte alla finestra.

Achille Molteni

vi parla un medico

Il pneumotorace

Dalla conversazione radiofonica di Attilio Omodel Zorini in onda lunedì 13 dicembre alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Con il termine « pneumotorace » si indica la presenza d'aria nel torace, intorno a un polmone. I polmoni sono situati in uno spazio ove normalmente c'è il vuoto: soltanto a questa condizione possono espandersi e retrarsi ritmicamente, cioè compiere i movimenti della respirazione. Se l'aria penetra nello spazio suddetto, comprime i polmoni e li immobilizza. L'aria può provenire dall'esterno, attraverso una ferita del torace, oppure dall'interno, cioè dal polmone stesso. In questo secondo caso è evidente che la fuoriuscita dell'aria dall'interno del polmone può avvenire soltanto quando esistano alterazioni tali da diminuire la resistenza del polmone e permetterne la lacerazione. Molteplici sono le cause, come la tubercolosi, l'enfisema, gli accessi polmonari, i tumori, gli sfiancamenti dei bronchi (bronchiectasie), le malattie infettive acute dei polmoni, l'asma bronchiale. Talvolta, però, il pneumotorace si forma senza che vi siano apprezzabili lesioni d'alcun genere, e in tal caso si parla di pneumotorace idiopatico (senza causa apparente) o delle persone sane. Il pneumotorace idiopatico colpisce prevalentemente giovani di 20-30 anni, di sesso maschile, apparentemente

del tutto sani e senza precedenti morbi a carico dei polmoni. Ma una lesione polmonare, anche se inapparente, deve pure esserci: è una fragilità congenita del tessuto polmonare, per cui sulla superficie dei polmoni si formano piccole vescicole o bolle d'aria che facilmente si rompono.

I fattori occasionali per la comparsa del pneumotorace sono colpi di tosse, sforzi fisici, sforzi vocali, contusioni del torace (oggi molto frequenti come conseguenza di infortuni stradali), cioè tutte quelle condizioni che possono fare aumentare bruscamente la tensione dell'aria entro i polmoni, provocandone l'improvvisa fuoriuscita nel torace. A causa della compressione prodotta dall'aria sul polmone, questo si affloscia e non respira più o respira con difficoltà.

Talora l'inizio è brusco, impressionante, con un dolore toracico intensissimo, a « colpo di pugnale », accompagnato da grave affanno di respiro, tosse stizzosa, sudore freddo, angoscia, pallore. Più spesso, però, la sintomatologia non è così drammatica e le sofferenze sono tollerabili. Vi è febbre, in genere modesta. Nella maggior parte dei casi l'evoluzione del pneumotorace è benigna, l'aria contenuta nel torace si riassorbe a poco a poco. Si possono però avere, in una certa percentuale di casi, recidive.

Il primo provvedimento terapeutico è l'assoluto riposo per qualche

settimana, al fine di evitare che sforzi fisici possano fare recidivare l'episodio morboso. Inoltre si provvede ad aspirare l'aria dal torace con particolari metodi; non sempre, però, ciò è necessario. Naturalmente il processo morboso, che fu causa del pneumotorace, quando possa essere individuato, sarà opportunamente curato.

Finora abbiamo parlato del pneumotorace spontaneo, ma esiste anche, ed è ben noto, il pneumotorace artificiale o terapeutico. Sebbene la cura della tubercolosi polmonare si valga attualmente di numerosi ed efficaci rimedi (streptomicina eccetera), il pneumotorace artificiale continua ad occupare un posto importante. La concezione di Carlo Forlanini, l'ideatore del pneumotorace, fu di introdurre un gas attraverso la parete del torace in modo da comprimere il polmone ammalato e immobilizzarlo, mettendolo pertanto a riposo. Il metodo consiste nell'introdurre una certa quantità di gas (aria, azoto od ossigeno) in modo da determinare uno schiacciamento o collasso, maggiore o minore secondo i casi, del polmone ammalato (collassoterapia). Quando l'azione del collasso non appaia più necessaria può essere sospesa, e il polmone riprende a funzionare. Ma fino a quando è necessaria, il collasso dovrà essere mantenuto con rifornimenti periodici in quanto il gas introdotto si riassorbe a poco a poco. Per oltre quarant'anni il pneumotorace terapeutico è stato l'unico mezzo valido per la cura della tubercolosi polmonare, ma anche adesso, come si è detto, conserva una grande importanza.

Dottor Benassisi

**NOVITA
BLOCH**

Il vostro relax comincia con le calze che non fanno sentire la fatica!

*Bloch
Super
Support*

Super Support... elastiche, morbide, leggere... aderiscono perfettamente senza tirare! Più resistenti! Sì, perché fatte con una nuova fibra speciale. Provatelo! Sentirete quanto sono comode, riposanti... Pratiche! Perché si lavano come le calze normali.

Le nuove calze Super Support difendono il vostro relax, perché non fanno sentire la fatica!

BLOCH
fa moda

personalità e scrittura

Sto facendo il bilancio dell'intero Anni con

Melina 14 — Il « perché » della sua infelicità è ben evidente nella differenza delle due scritture in esame. Lei era nata per le gioie tranquille di una vita matrimoniale senza scosse. Suo marito ha avuto da natura un temperamento passionale, inquieto, dinamico, pronto sempre ad evadere da limiti e freni ragionevoli. Comprensibile dunque che lei abbia ormai esaurito le sue forze di corpo e di spirito in vane lotte e difese, superiori alle resistenze disponibili. Mentre tutto rivela che « lui » è ancora nel pieno delle proprie energie, con le esigenze insopprimibili di un fisico amante e di un carattere propulsivo. E' l'uomo che sorregge qualunque ostacolo per arrivare dove vuole, che non si sofferma a considerare le conseguenze dei suoi impulsi. Non è fatto per la vita familiare, sfugge a qualunque costrizione, prende il proprio piacere dove lo trova. Ma se anche lei ritenesse insostenibile la posizione in cui si trova crede forse di avere il coraggio di ribellarsi? Sarà ancora e sempre impedita a passi estremi da principi morali, dal senso radiato del dovere, della fedeltà, della dignità, dell'ordine spirituale e sociale; oltre che dalla lunga abitudine a pazientare, a salvare il salvabile. E chissà che un giorno la sua costanza abbia il compenso che merita. Glielo auguro sinceramente, cara signora.

Le rubriche vogliono la forma

M. V. — Vi sono grafie che rendono perplesso anche il più esperto grafologo nel darne un giudizio; altre, come la sua, di significato talmente chiaro da mettere subito « a fuoco » l'individualità dello scrivente. Armonica nell'estrema sobrietà dei tratti abbiamo qui, dunque, una scrittura che denota la migliore finezza mentale e l'essenzialità di concetti, di criteri, di propositi; facilità che non sono dovute soltanto ad acquisizioni culturali ma più ancora a tendenze innate, a predilezioni istintive. L'intelligenza e la sensibilità sono quasi celate da un senso di pudore nel manifestarsi, e tuttavia producono effetti notevolissimi sui pensieri e sulle azioni abituali. Il suo sistema nervoso è sempre in vibrazione e dura fatica nel tenerlo a freno. La rapida successione delle idee, la facilità d'assimilazione, la prontezza reattiva la rendono impaziente in tutte le cose e poco tollerante verso chi è meno dotato di agilità nel comprendere e nel realizzare. Inclina allo spirito caustico ed alla critica, però senza insistenze ed asprezze. Ha modi sbrigativi ma cortesi, del resto è una sua caratteristica l'usare tatto, misura, discrezione, ritegno, concisione. Rivela inoltre delicatezza di gusti e di sentimenti.

ebon per l'autoemul, sono unid

Donaella — Conoscendo i pericoli che insidiano la gioventù non si può dar torto a sua madre che fa vigile custodia alla quindicenne inesperta; ma si sa che i ragazzi sopportano male la vita appartata entro le pareti domestiche, anche se in essa trovano tutto l'amore e la sollecitudine che il mondo estraneo non saprebbe mai dare. Lei è abbastanza riflessiva, comunque, per capire queste cose; ed infatti nella scrittura troviamo i buoni elementi di una mente ragionevole e di un animo saldamente legato agli affetti familiari. E' evidente che trae profitto da un'educazione improntata a serietà, rispetto, disciplina, ordine e buon senso. Tuttavia c'è un segno che s'inserisce continuamente nella uniformità complessiva della grafia in esame. Riguarda la « v » minuscola. E vuol sapere cosa dice? Pur essendo lei una brava figliola che regola saggiamente se stessa al proprio posto attardandosi alle regole prescritte, non è esente dal tarlo della vanità femminile, con notevole tendenza a lasciarsi lusingare, illudere, esaltare dall'interesse che va già destando la sua incipiente personalità. Nell'intimo capisce benissimo che deve mantenersi onesta e degna di una vita esemplare ma sente anche uno stimolo irresistibile all'egocentrismo ambizioso a cui è bene non dare troppa esca.

stato cerneto de mialto. Patti

P. M. — Crede davvero che la delusione amorosa inflitta dalla ragazza innamorata le abbia maturato? Io direi di no. Prima era un giovane studioso e volenteroso, rivolto ai sani valori della vita; da due anni va collezionando bocciature, ha interrotto la scuola non ha più gusto a niente. Chiama « filosofia » lei il ringhiare tutto l'arte, i sentimenti, la religione, la socialità? Per fortuna le qualità innate sono soltanto sopite, soggette al prevalere di una crisi giovanile che però, durando da troppo tempo, rischia di distruggere i frutti dei precedenti risultati. La scrittura rivela che la reazione davvero sproporzionata al fatto contingente non è tanto dovuta ad un fenomeno romantico quanto ad un carattere orgoglioso, puntiglioso, che non ammette sconfitte, che si ostina nelle proprie idee, che non sa o non vuole adattarsi con flessibilità alle condizioni in cui viene a trovarsi. Frequenti e dimostrativi i segni grafici da interpretarsi come generale scontentezza del proprio stato, come senso di disinganno, di abbassamento sopportato con pena, d'insoddisfazione per ogni cosa. Provi ad affrontare rami di cultura più congeniali alla sua sensibilità intellettuale.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » • Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LAVORO

Una blusa bicolore



L'indossatrice è Anna Marchetti, una delle quattro vallette canore della « Fiera dei sogni ». S'è rivelata a Castrocaro nel 1964, e quest'anno ha partecipato al Festival di Zurigo

OCCORRENTE: gr. 300 di « Lescril » delle Laines du Pinguin, col. arancio n. 51; gr. 100 di « Lescril » delle Laines du Pinguin, col. verde n. 54; 1 paio di ferri n. 4; 16 bottoncini di madreperla; 1 unc. n. 4.

PUNTI IMPIEGATI

Maglia rasata: 1 ferro dir., 1 ferro rov.

Punto fantasia: 1. ferro: * 1 m. dir., mettere il filo dav. al lavoro, passare 1 m. senza lavorarla, prendendola come per il rov., rimettere il filo dietro *. 2. ferro e tutti i ferri pari: sempre a rovescio. 3. ferro: * mettere il filo dav. al lavoro, passare 1 m. senza lavorarla prendendola come per il rov., rimettere il filo dietro, lavorare 1 m. a diritto *. 5. ferro: riprendere al 1. ferro.

ESECUZIONE

DIETRO: Si lavora in due parti; avviare 38 m. con il filato arancio e lavorare per 4 ferri a punto fantasia; con il filato verde lavorare per 10 ferri a maglia rasata, 14 ferri in filato arancio a punto fantasia e con il filato verde ancora 10 ferri a maglia rasata. Proseguire sino al termine in filato arancio e a punto fantasia. Al lato verso il fianco, all'altezza totale di cm. 20, aumentare 1 m. e ripetere l'aumento ancora una volta dopo 5 cm. A cm. 36 di altezza totale, per lo scollo manica, intrecciare al lato verso il fianco, ad ogni inizio di ferro: 4 m., 2 m., 1 m. A cm. 18 dall'inizio dello scollo manica, per la spalla, intrecciare 3 volte 5 m.; intrecciare in una volta le 18 m. che restano per lo scollo dietro. Lavorare in modo simmetrico l'altra parte del dietro.

DAVANTI: Con il filato arancio avviare 72 m., lavorare alternando i colori e i punti come indicato per il dietro; al termine della 2ª fascia verde proseguire lavorando in filato verde e a maglia rasata le 20 m. centrali; le 25 m. che restano ad ogni estremità si lavorano in filato arancio e a punto fantasia. Ad ogni cambio di colore intrecciare i gomiti sul rovescio del lavoro per evitare la formazione di buchi. Ogni 10 ferri

lavorare in colore arancio una m. in più, restringendo in tal modo la parte lavorata in verde. Contemporaneamente a cm. 20 e a cm. 25 aumentare alle due estremità come indicato per il dietro; a cm. 36 di altezza totale, per lo scollo manica intrecciare alle due estremità, ad ogni inizio di ferro: 4 m., 3 m., due volte 1 m. A cm. 48 di alt. tot., per lo scollo dav., intrecciare le 18 m. al centro del lavoro; proseguire su una parte sola, intrecciando ancora ad ogni inizio di ferro, partendo dal centro: 2 m., 3 volte 1 m. A cm. 18 dall'inizio dello scollo manica, formare la spalla come indicato per il dietro. Portare a termine in modo simmetrico l'altra parte del davanti.

MANICA: Con il filato arancio avviare 44 m.; lavorare alternando i colori e i punti come indicato per il dietro; quindi proseguire sempre in filato arancio a punto fantasia. Alle due estremità aumentare 6 volte 1 m. ogni 4 cm.; a cm. 32 di alt. totale, intrecciare alle due estremità, ad ogni inizio di ferro: 4 m., 2 m., 14 volte 1 m. e in una volta le 16 m. che restano al centro. Lavorare l'altra manica nello stesso modo.

COLLO: Con il filato arancio avviare 80 m.; lavorare a punto fantasia per cm. 15; intrecciare tutte le m.

FINITURE: Fare le cuciture dei fianchi e delle spalle; al fondo della blusa e delle maniche ripiegare e fissare sul rovescio i primi 4 ferri lavorati a punto fantasia; ripiegare e fissare sul rovescio un orlino di cm. 1 e 1/2 sui due lati verso il centro del dietro. Sulla parte sinistra formare 16 asoline equidistanti in filato arancio, cucire i bottoncini in corrispondenza. Cucire le maniche e unirle alla blusa.

Tenendo il filato verde sotto il lavoro, eseguire ad uncinetto due giri di mezza m. bassa (= estrarre il filo e farlo passare direttamente attraverso alla m. che si trova all'uncinetto) su ogni lato della punta lavorata in filato verde. Sul diritto del lavoro appariranno due catenelle affiancate che contribuiscono a rendere più netto lo stacco tra i due colori. Tenendo il diritto del collo contro il rovescio del lavoro unirlo alla blusa; ripiegare sul diritto e affrancarlo con un punto lento.

Quell'azzurino
che vedete negli occhi..

è una sostanza medicamentosa
che ha una delicata azione disinfettante.
Per questo STILLA è una specialità medicinale
che si vende solo in farmacia.

STILLA

gocce azzurre per gli occhi



Da più di trent'anni la rivista mensile

LE LINGUE DEL MONDO

fondata nel 1934, è la sicura guida allo studio delle principali lingue straniere. Se dovete imparare una o più lingue, essa vi dà i mezzi per apprendere; se una lingua vi è nota, la rivista vi aiuta a conoscerla a fondo, a servirla correttamente, a parlarla come la parlano i nativi.

Fra queste novità citiamo:

A COMMON LANGUAGE-BRITISH AND AMERICAN ENGLISH

dei prof. Randolph Quirk dell'University College di Londra e Albert H. Marckwardt della Princeton University, New Jersey. In 12 conversazioni i due insigni professori illustrano autorevolmente e con l'ausilio della **viva voce** l'inglese d'Inghilterra e d'America, cioè le sue principali varietà nel quadro di una fondamentale unità. La pubblicazione avviene in esclusiva su "Le lingue del mondo", le quali pubblicheranno inoltre: **Mistakes in English** di Brian Y. Deakin, **Writing Letters in English** e **English Idioms in Action** di Sydney Stevens, fondatore e già direttore della Sezione «English by Radio and Television» della BBC di Londra, **Sur la route** di H. Appia e J. Guénat, ambedue professori della Sorbona di Parigi, **Und heute... wieder Deutsch**, un nuovo corso di lingua tedesca per quasi principianti. Queste alcune novità dell'annata 1966, arricchite dalle note rubriche di specialisti che rispondono ai quesiti dei lettori, da articoli in lingue straniere con abbondanti commenti e note in italiano, da concorsi a premio ecc.

Senza la conoscenza delle lingue manca una delle basi principali al successo dell'uomo moderno; senza la lettura di **LE LINGUE DEL MONDO** mancherà sempre qualcosa di essenziale alla conoscenza delle lingue.

Eccezionali sconti sono concessi **soltanto** agli abbonati sui famosi corsi di lingue della BBC di Londra, della RTF di Parigi e della Anninvox International; per essi vengono create anche delle edizioni fuori commercio.

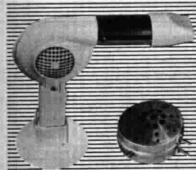
La quota annua di abbonamento è di lire 3000 e a tutti i nuovi abbonati verrà inviato in omaggio il fascicolo di dicembre 1965 (56 pagg., con copertina a colori). Abbonatevi inviando L. 3000 a:

VALMARTINA EDITORE - Via Capodimondo 66 - Firenze
Conto corrente postale n. 5-12280

UN'OCCASIONE SENSAZIONALE TUTTI QUESTI OGGETTI



PENTOLA A PRESSIONE
ALFA
ADATTA AD OGNI FONTE DI CALORE
CORREDATA DI ISTRUZIONI E RICETTARIO



FRULLATORE E MACINACAFFÈ
F.A.R.E.
ASCIUGACAPELLI
RIKY CON PLETO DI BOCCHETTA E BASE



SCALDALETTI
tropical
CIRCONF. cm 12



ASPIRAPOLVERE
F.A.R.E. tipo 65
COMPLETO DI BOCCHETTA, SPAZZOLE E PROLUNGHE PER TUTTI GLI USI

PER SOLE 19.500 LIRE

I 6 OGGETTI POTRETE ACQUISTARLI RICHIEDENDOLI DIRETTAMENTE A **COMIT VIA BRIANI 4/nc SESTO FIORENTINO (FI)**

IL PREZZO DI L. 19.500 COMPRENDE L'IMBALLO, IL TRASPORTO A DOMICILIO E I.C.E. - E' ESCLUSO L'EVENTUALE DAZIO. IL PAGAMENTO PUO' ESSERE EFFETTUATO ALLA CONSEGNA OPPURE ANTICIPATAMENTE A MEZZO VALIGIA POSTALE O ASSEGNO BANCARIO. LA SPEDIZIONE AVVERRÀ CON IL MEZZO RITENUTO PIU' IDONEO NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE. - NELLA RICHIESTA INDICARE IL VOLTAGGIO. - DUE ANNI DI GARANZIA

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di Sant'Andrea in Vercelli

SANTA MESSA
per la pace e la fraternità dei popoli
celebrata da S. E. Mons. Mario Ismaele Castellano, Arcivescovo di Siena, Presidente della Sezione Italiana di «Pax Christi», Movimento Cattolico Internazionale per la pace
Ripresa televisiva di Carlo Balma

12-12,30 CREDERE TUTTI I GIORNI

a cura di Gustavo Boyer
Terza trasmissione
Realizzazione di Lella Sincisneco Scarampi

Pomeriggio sportivo

15-16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Ferrovia Industria Dolciaria - Giocattoli Furga - Società del Plasmon - Giocattoli Lego)

La TV dei ragazzi

TUTTODISNEY

Avventura, sport, canzoni e fantasie dai film di Walt Disney
a cura di Lionello Dotta-relli
Presenta Anna Maria Xerry De Caro
Realizzazione di Guido Mazzella

Pomeriggio alla TV

18,30 KONTIKA, AVVENTUROSA FORMICA
Un programma di Angelo Bogliore e Pat Ferrer
Ottava ed ultima puntata

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Febè Galbani - Balsamo Sloan)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gran Senior Fabbri - Olio di semi OIO - Dash - Mondadori Editore - Alka Seltzer - Pirelli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Willy De Luca

ARCOBALENO

(Orologi Bulova-Accutron - Pomodoro - Star - Bayer - Cucine Ariston - Cera Grey - Fratelli Branca Distillerie)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Gancia - (2) Dizan - (3) Café Paulista - (4) Chlorodont - (5) Formaggio Parmigiano Reggiano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Studio Rossi - 3) Delfa Film - 4) General Film - 5) Fotogramma

21 —

VITA DI DANTE

di Giorgio Prosperi
con Giorgio Albertazzi
Terza parte

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Dante Giorgio Albertazzi

La vedova Lia Angeleri
Andrea da Cerreto Gino Donato

Moroello Malaspina
Gianni Galavotti

Fulcieri de' Calboli
Germano Longo

Donato Alberti
Gianni Manera

Vieri de' Cerchi
Andrea Checchi

Ugolino Ubaldini
Fulvio Dell'Ara

Palmieri Altoviti
Corrado Annicelli

Lapo Saltarelli
Andrea Matteucci

Naldo Gherardini
Stefano Satta Flores

Giotto Renzo Palmer
Cino da Pistola

Antonio Pierfederici
Attilio Duse

Gemma Donati
Ileana Ghione

Andrea Poggi Mino Bellei
Francesco Alighieri

Franceschino Malaspina
Davide Montemurri

Arrigo VII Dante Biagioli
Un frate Guido Lazzarini

Piero Alighieri Andrea Lala
Cangrande della Scala

Franco Castellani
Un ufficiale Ezio Busso

Uguccione della Faggola
Gianni Di Benedetto

Manoello Arnaldo Bellofiore
Il buffone Salvatore Furnari

Antonia Maddalena Gillia
Musiche di Daniele Paris

Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Vittorio Cottafavi

22,25 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE
della notte

SI CONCLUDE

nazionale: ore 21

Bandito da Firenze, dopo l'ingresso di Carlo di Valois e la rinviata del Neri, comincia per Dante Alighieri la vita dell'esilio. Dante è troppo superiore alle fazioni per far lega con la «compagnia malvagia e scempra» dei fuorusciti Bianchi. Farà «parte per se stesso», esule di terra in terra. E' a Verona, presso Cangrande della Scala, a Reggio Emilia presso Guido da Castello, a Venezia, a Padova... Insofferente della vita cortigiana accetta un incarico all'Ateneo di Bologna, svolge ambascierie di pace, poi è a Parigi a studiare filosofia e teologia.

Non ha più illusioni e le sue speranze sono destinate a tramontare con rapidità: quando Arrigo VII, eletto imperatore e re dei Romani, si accinge a passare le Alpi per portare pace e giustizia in Italia, Dante spera finalmente che stia per realizzarsi il suo sogno di un'autorità superiore alle fazioni. Ma Arrigo muore di malaria a Buonconvento, ora tutto ciò per cui Dante aveva subito e lottato è in pezzi. Gli rimangono la poesia e l'amore. Continua la vita d'esilio, che si chiuderà a Ravenna, dove Dante muore il 14 settembre 1321, consumato dalla malaria, febbrile che aveva spento il suo amico Cavalcanti.

IL VIAGGIO IN

secondo: ore 21,15

L'ultimo West conclude, dopo le prime due puntate dedicate al mondo dell'automazione e all'eredità di Roosevelt, il «viaggio nella grande società» johnsoniana. Alberto Luna cerca, in questa terza trasmissione, di trovare una logica conclusione al suo viaggio: cosa rappresenta infatti la California di oggi se non l'espressione più avanzata di una regione ricca, progredita, moderna? Molte sono le voci che porteranno il loro contributo a questo discorso. Ne riporteremo qui soltanto quattro: quelle di William Saroyan, del governatore della California Edmund Brown, del proprietario di una

KONTIKA,

nazionale: ore 18,30

Si concludono questa settimana le avventure della popolarissima formica. Incontreremo anche questa volta molti simpatici e interessanti abitanti del bosco: salremo insieme con Kontika sull'albero delle ragnatele; fameliche e irrequiete saltano da un ramo all'altro dando la caccia a tutto ciò che si muove, formiche comprese. Da un albero all'altro: quello dove si esibiscono i bruchi geometri. Eleganti, nervosi, guizzanti, i bruchetti daranno vita a uno spettacolo d'eccezione. La puntata si conclude con un'esibizione di Kontika e con il suo arriverdici a una nuova serie di avventure.

LA «VITA DI DANTE»



Giorgio Albertazzi in una scena della «Vita di Dante»

AMERICA: L'ULTIMO WEST

delle più grandi fabbriche di aerei del mondo, la Douglas, e dell'attore hollywoodiano Charlton Heston. Saroyan, dice che la California deve molto al suo passato, all'epoca della corsa dell'oro e a quella della lotta contro il deserto. «Oggi il benessere è di tutti, certo — dice Saroyan — ma forse eravamo più ricchi un tempo, nella povertà. Una ricchezza interiore, ricchezza di entusiasmi». Ma a Saroyan, in un certo senso, risponde il governatore Brown: «La California non si ferma, non si fermerà per centinaia di anni. Perché la sua ricchezza è il lavoro degli uomini. Si è formata sull'onda degli immigranti, nell'anelito di nuove terre, ma ancora oggi è il West. Come altrimenti si può

giudicare il canale che da Sacramento porterà l'acqua a sud di San Diego?». Sarà bene spiegare qui, che si tratta di un'opera colossale e costosissima in corso di realizzazione. Sullo stesso tema, quello del progresso, del futuro, parla Douglas: «Oggi in California esistono le fabbriche più specializzate del mondo. E' qui che si costruiscono gli aerei del futuro, i missili, le navi per altri mondi. Siamo molto avanti nello studio di una nave a traiettoria suborbitale che permetterà a 130 persone di andare da New York a Mosca in 30 minuti». Charlton Heston, invece, ha come Saroyan le stesse preoccupazioni, quelle di vedere scomparire la vecchia California,

AVVENTUROSA FORMICA



Tre bruchi geometri compiono acrobazie su un ramo, riuscendo anche a mimetizzarsi in maniera sorprendente

SECONDO

18-19.05 CANTO DI NATALE

Opera in un atto di Enzo Lucio Murolo
Musica di Lino Livianella
Personaggi ed interpreti:
Ebenezer Scrooge

Piero Guelfi
Jacob Marley
Valerio Degli Abbatì
Bob Chritchit

Alvinio Misciano
Bessie
Elena Rizzieri
La fidanzata senza dote

Lidia Nerozzi
Il ragazzo dell'organetto
Anna Gasparini

Il signore in nero
Teodoro Rovetta
La signora in nero

Vera Magrini
Fred, marito di Bessie
Arturo La Porta

Silvana Cesca
Le megere }
Dina Zanoni

Nino Bianchi
I ladri }
Lino Coletta

Azioni mimiche di Marise Flach
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio-televisione Italiana

Direttore Elio Boncompagni
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Scene di Bruno Salerno
Costumi di Ebe Colciaghi
Regia di Eros Macchi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Super-Iride - Vecchia Romagna Buton - Bravo - Piza Catari)

21.15 SERVIZIO SPECIALE

VIAGGIO NELLA «GRANDE SOCIETÀ»
di Alberto Luna
Terza puntata
L'ultimo West

22.15 ANDANTE CON RITMO

Programma musicale con l'orchestra diretta da Carlo Savina
Presenta Gabriella Farinon
Regia di Lino Procacci

programmi svizzeri

10.15 SANTA MESSA, in rito ambrosiano, trasmessa dalla Chiesa parrocchiale di Brissago, celebrata da Don Annibale Berli. Commento religioso di Don Isidoro Maronetti

17. LA BALLATA DI HUCKLEBERRY FINN. Telefilm in versione italiana della serie «Il teatro di Robert Herridge» interpretato da Kevin Connolly, Jared Reed, Mike Kellin, Richard Schepard, William Hickey e Kurt Kasnar. Regia di Michael Dreyfuss. 34 parte

17.25 LO SPECIAL: INCONTRO CON FRED BONGUSTO

17.55 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi

18.10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI COPPA SVIZZERA

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati

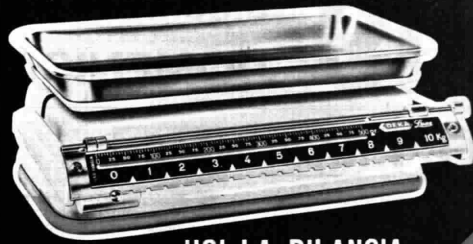
20.15 LA DOMENICA SPORTIVA

30.40 TRAVERSATA PERICOLOSA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Jeanne Crain, Michael Rennie e Casey Adams. Regia di Joseph M. Newman

22 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversione evangelica del Pastore G. Rivoit

22.20 INFORMAZIONE NOTTE

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



il piatto supplementare pesanzoni L. 1.200

4 modelli
a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO

in vendita nei migliori negozi



Sempre più richiesta la specialità per dentiere Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità delle gengive. - Nelle farmacie

ORASIV

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovaligie, registratori

GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

Con sole

L. 6.500

(comprese le spese d'imballo e spedizione)

potrete avere un'ottima chitarra.

LISTINO GRATIS

FABBRICA

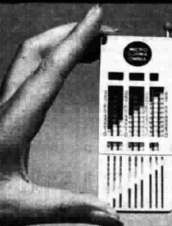
ESTUDIANTINA

Via Martoglio, 3/R

CATANIA



NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA

è l'unica opera del genere pubblicata in Italia. È formata da 4 grandi volumi rilegati in pelle e tela con 1300 pagine di illustrazioni in nero e a colori. Prezzo lire 100.000. È in vendita nelle librerie e ratealmente, alla CONSALVO, via G. Modena 1/A, Milano.

RICORDI

19 dicembre DOMENICA

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 *Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
 in collegam. con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Pasquale Foresi
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 «Partita a sette», rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 Le tre generazioni
11.50 Augusto Segre: Le luci
 le speranze di Chianca
12.05 Parla il programmatista
12.10 *Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Previsioni del tempo
 Carillon
13.15 (Manetti e Roberts)
 Zig-Zag
13.25 Radiotelefortuna 1966
13.30 (Oro Pilla Brandy)
 *MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
14 — Musica operistica
 Edda Vincenzi, soprano; Laura Zannini, mezzosoprano; Giuseppe Taddel, baritone
 Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria»; «Verdi: Il Trovatore. «Qual voce»; «Puccini: Gianni Schicchi: «Oh che zucconi»; «Donizetti: La Favorita: «Quando le soglie paterno varcai»; «Mozart: Don Giovanni: «Madama il catalogo è questo»
 Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando Gatto
14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio
 - Prev. tempo - Boll. meteor.
 della trans. strade statali
15.15 Musica in piazza
15.30 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
16.30 PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera a cura di Guido Denfice e Luciano Simoncini
17.15 Il racconto del Nazionale
 La moglie e la mula di Luigi Capuana
17.30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da GENNADII ROSHDESTWENSKIJ
 con la partecipazione del violinista Leonid Kogan
 Glinka: Russian and Ludmilla, ouverture; «Scolastikov: Concerto op. 99 per violino e orchestra; a) Notturno (moderato), b) Scherzo (allegro), c) Passacaglia (andante), d) Buriesca (allegro con brio)»; «Strawinsky: Divertimento (da «Il bacio della fata»)»; «Prokofiev: Suite Scita op. 20 (dal balletto «Ala e Lola»)»
 Orch. Sinf. della Radiotelevisione di Mosca
 (Registraz. effett. il 9 giugno dalla Radio Philharmonie occasionale del «Festival di Vienna 1965»)»
19 — DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.35 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 SUPERMARKET
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna
 Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto della pianista Ornella Pulfanti Solitiquido
 Turin: Sonata in re bemolle maggiore; a) Allegro assai, b) Un poco andante, c) Prestissimo; «Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»; a) Allegro con fuoco, ma non troppo, b) Adagio, c) Presto, d) Allegro
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nelli
22.20 *Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. del tempo - Bollettino meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio

- 8.40** Aria di casa nostra
 Canzoni e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie
 a cura di Paola Ojetti

- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12 — Anteprema sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Spicci e Span)
 La disdella settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarin ottimista
 10* (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 20* (Galbani)
 Si fa per ridere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
 LO SCHIACCIACCI
 Michushov di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alghiero Noschese
 Regia di Pino Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 *Voci dal mondo
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.30 (T. Lipton)
 *MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Rugby - Napoli: Incontro Persepolis-Pezzano
 Radiocronaca di Baldo Moro Ippica - Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli «Premio Unire»
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
17.45 IL CLACSON
 Musica e notizie per gli automobilisti Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.25 Radiotelefortuna 1966
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Ventiduesima trasmissione
21 — Taccuino de «La prova del nove»
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 3 RETE TRE**
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Arthur Fiedler:
 Peter Iljich Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. Boston Pops)
 Basso Nicola Rossi Lemeni:
 Michael Glinka: Una vita per lo zar; Aria di Sussanna (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Tommaso Neglia Benintende) * Maurice Ravel: Ciotte a Dulcinée: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire (Giorgio Favaretto, pf.)
 Violinista Giuseppe Prencipe:
 Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 3 in la maggiore per violino e orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ugo Rapalo)
 Soprano Graziella Sciutti:
 Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi; «Oh quando mi dice» (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Argeo Quadri)
 Quartetto d'archi Beaux Arts:
 Gerald Tarack, Alan Martin, J. Carl Eberli, v.l.; Joseph Tekla, vc.
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 9 n. 1
 Coro del Duomo di Aquilgrana:
 Orlando di Lasso: Tre Motetti: «Venite ad me omnes», a cinque voci - «Miserere mei, Domine», a quattro voci (Dr. Theodor Rehmann)
 Flautista Bruno Martinotti:
 Michel Blavet: Concerto in la minore per flauto e orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Richard Schumacher)
 Tenore Ernst Haefliger:
 Tenore Friedrich Haendel: Sere: «Se bramate d'amar» * Johann Sebastian Bach: La Passione secondo San Matteo: Geduld, Geduld * (Orch. «Bach» di Monaco dir. da Karl Richter)
 Oboista André Lardrot:
 Jean-Marie Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per oboe e orchestra (Solisti di Vienna dir. da Wilfrid Böthcher)
 Direttore Wilhelm Furtwängler:
 Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture (Orch. Filarmónica di Vienna)
11.55 Musiche per organo
 Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in fa diesis minore; Canzonetta in sol maggiore (org. Hans Heintze) * Nikolaus Bruhns: Preludio e Fuga n. 2 in mi minore (org. Marie Claire Alain) * Louis Vierne: Claire di luna (org. Domenico D'Ascoli)
12.25 Un'ora con Georg Friedrich Haendel:
 Ouverture e Danze (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Francesco Molinari Praderis); Sonata n. 4 in re maggiore per violino e pianoforte (Gleocanda De Vito, vl.; Tullio Macoggi, pf.); «Pantomima, Suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hermann Scherchen)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Igor Markvitch:
 Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14; Sogni, Passioni - Un ballo - Scena nei campi - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Saba (Orch. Filarmónica di Berlino) * Maurice Ravel: Daphn e Glor suite n. 2 dal balletto: L'alba - Pantomima - Danza generale (Orch. Philharmonia di Londra) * Peter Iljich Ciaikovski: Manfred: poema sinfonico op. 58 (Orch. Sinf. di Londra)
15.25 Musica da camera
 Bela Bartok: Quartetto n. 3, per archi (Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, vl.; Denes Komoray, v.l.; Gabriel Magyar, vc.)

- 15.40** Musiche di ispirazione popolare
 Ludwig van Beethoven: Scottish Songs per soprano, contralto, tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte: Lochnagar - Ye Shepherd - Faithful Johnie - Farewell bliss - The soldier - The pulse of an Irishman - Charlie is my darling - Enchantress - Farewell Bonnie laddie, highland laddie - The chass of the wolf - O night I but my Patrick love - Sally in our alley Duncan Gray (Angelica Tuccari, sopr.; Anna Reynolds, contr.; Herbert Handl, ten.; Franco Trigliola, bs.; Matteo Roldi, vl.; Bruno Morselli, vc.; Piero Guarino, pf.)
16.30 Il vestito nuovo
 Racconto di Virginia Woolf Traduzione di Desideria Pasolini
 Lettura
 Gino Marotta
17 — Interpreti a confronto
 a cura di Gabriele De Agostini
 Le nove Sinfonie di Beethoven VII. - Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
17.30 LA SEVIGNE' * AUX ROCHERS
 Radiodramma di Marcel Schneider
 Traduzione di Linda Chittaro
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 La marchesa de Sevigné
 Anna Caravaggi
 Charles de Sevigné
 Anna Bertorelli
 L'ottimo » (Abate di Coulanges)
 Vigilio Gottardi
 Pilois, capo giardiniere
 Irene Mavara
 Monsignore di Coctueun, vescovo di Rennes Giulio Oppi
 Beaulieu, maggiordomo della marchesa de Sevigné
 Gualtiero Rizzi
 La principessa di Tarente
 Miss Mordoglia Mari
 La signora De Marbeuf
 Elena Mayoja
 Madamigella Du Plessis
 Aloisio
 Maria, cameriera della marchesa de Sevigné
 Anna Bonasso
 Coro di
 Alberto Marché
 giovani
 Renzo Lori
 Alberto Ricca
 Lisetta Battaglini
 Coro delle
 ragazze
 Lina Torrer
 Anna Pietrantonio
 Anna Rosa Mavara
 Regia di Marco Lami
19 — La Rassegna
 Cultura tedesca
 a cura di Marianello Marianelli
19.15 SIGFRIDO
 Opera in tre atti di Richard Wagner
 Sigfrido Wolfgang Windgassen
 Mime Erwin Wohlfahrt
 Il viandante George London
 Alberico Gustav Neidinger
 Fafner Kurt Böhm
 Brunilde Birgit Nilsson
 Erda Lilli Chookasian
 Un uccellino del bosco Erika Köth
 Direttore Karl Böhm
 Orchestra del Festival di Bayreuth
 (Registrazione effettuata il 28 luglio dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del «Festival di Bayreuth 1965»)»
 Negli intervalli:
 I) (ore 21 circa):
 Il Giornale del Terzo
 II) (ore 22,50 circa):
 Rivista delle riviste
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3

Me/s) - Milano (102,2 Me/s) - Napoli (103,9 Me/s) - Torino (101,8 Me/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Me/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su Me/s, 6060 pari a m. 40,50 e su Me/s, 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantate un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Hubert Giraud - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canzoni - 4,36 Modugno - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazio in MF II della Regione).

CALABRIA
12,30-13,15 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Me/s 100,3), Milano (Me/s 102,2), Torino (Me/s 101,8) e Napoli (Me/s 103,9) con tre diverse giostre: rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento
B. MARCELLO: Sonata n. 10 in la minore per flauto e clavicembalo - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis - G. VALENTINI: Sonata in mi maggiore per violoncello e pianoforte - ve. G. Cassado, pf. C. Hara

8,25 (17,25) Musiche concertanti
G. KUBIK: Sinfonia concertante per viola, tromba, pianoforte e orchestra - vl. R. Tosatti, tr. A. Battaglia, pf. M. Tofletti - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetto

8,55 (17,55) Pagine da opere di Amilcare Ponchielli e di Umberto Giordano
A. PONCHIELLI: La Gioconda: a) «Zagaglia nelle nebbie remote» - mopr. R. Gilas, ten. C. Di Stefano, bar. L. Warren, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Previtali - b) Danza delle ore - Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini - Lino: «La madre mia» - sopr. M. Carosio, Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. F. Patane - U. GIORDANO: Marcia: «Non conosco no», ten. B. Gigli, Orch. Sinf. dir. V. Carnevali - Fedora: «L'antica vecchia madre», ten. N. Filacuridi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. De Fabritius - Fedora: Interludio att. II - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. P. Strauss - Anna Chénier: a) «Un di d'azzurro spazio» - ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Patane - b) «Eva parte possente», sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. G. Gavazzoni - c) «Vieno a te s'acquetta» - sopr. L. Brusa Bassa, ten. L. Saccani, bar. A. Baracchi, bs. N. Villa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. L. Molajoli

10 (19) Complessi d'archi con pianoforte
J. HAYDN: Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 «Trio zingaro» - Trio Ebert: pf. G. Ebert,

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda 12,05 Gironondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Chi è che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Casareggi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione trilingua del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Conelli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,5. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11. Messa per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micòl (Trieste 1).

12,05 Programmi della settimana - Inizio Giradico - 12,15 «Ogni negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Carli stormi» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Falcato.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

vi. L. Ebert, ve. W. Ebert; J. BARBERS: Quartetto in la maggiore op. 26 - pf. O. Pultti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, ve. M. Amnistroff

16,55 (19,55) Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 1 in sol maggiore - Orch. da Camera di Stoccarda dir. K. Münchinger - «Laetatus sum», Salmò 121 per soprano e archi (Revis, di A. Casagrande) sol. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander - Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte (Revis, di A. Longo) - ve. B. Mazzacurati, pf. R. Maghini - Concertino in si bemolle maggiore per violino, archi e clavicembalo - sol. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. E. Krenek

12 (21) Concerto Sinfonico: Orchestra Sinfonica di Stato e Coro dell'URSS
P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 3 in mi minore op. 64 - dir. E. Kravov; Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra - sol. D. Oistrakh, dir. K. Kondrascin; D. SCIOZAKOV: Le Chant des forêts, oratorio op. 81 per soli, coro e orchestra - sol. I. Kilitchevsky, bs. I. Petrov, dir. E. Mravinsky

13,50-15 (22,50-24) Musiche cameristiche di Franz Schubert
Quartetto in la minore op. 29 per archi Quartetto Italiano: vl. P. Borciani ed E. Pegrefi, vl. F. Parulli, ve. F. Rossi - «Der Hirt auf dem Felsen», Lied op. 129 su testi di Wilhelm Müller, per soprano, clarinetto e pianoforte - sopr. A. Tuccelli, cl. G. Gandini, pf. R. Furlan - Fantasia in fa minore op. 103 per due pianoforti - Duo pf. Vronsky-Babin

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

B. MARCELLO: Concerto in do minore per oboe, archi e contrabbasso - sol. H. Shulman, Orch. da camera dir. D. Saldenborg; P. BUSONI: Due studi per il Doktor Faust op. 31 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Franzini; A. CASSELLA: Partita per pianoforte e orchestra - pf. E. Lini, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. E. Gracis

raguna - Anno V - n. 12 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo comp. - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 «El campanon» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinieri e M. Faraguto - Comp. di prosa di Trieste della RAI Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14,30 «Il fogolar» - Suppl. settimanale del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di L. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collab. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19,35 Segnalibro - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

radio vaticana

Me/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Me/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
Me/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino in collegamento RAI, con breve omelia di Don Pasquale Foresi. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 Radiodiagonale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il Centenario dantesco», a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi: «Paolo e Francesca, amore e colpa» di Giuseppe Toffanin. 20,15 Paroles pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21,30 Santa Rosalia. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia, programma missional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

dal 19 al 25 dicembre
dal 26 dicembre al 1° gennaio
dal 2 al 8 gennaio
dal 9 al 15 gennaio

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
Magenta-Marnay-Chiosso: Le voyageur sans étoile; Nebbia; Io non ti amo; Uesuelli-Marotta: Il cielo nelle vene; Hildebrand-Pallavicini-Abbate: He walks like a man; Evans-Byron-Panzeri: Roses are red; Monaldi-Specchia: Non è niente, lasciami stare; De Angelis-Sawyer-Monti Arduini: Dolce melodia; Fallabirino-Medini: Sera d'estate; Gaber: Così felice

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Carlo Concina
Concina: Siummo; Concina-Cherubini: Campanne di Monte Nevoso; Concina-Barlatti: Su e so per la laguna; Concina-Cherubini: Campanne di S. Lucia; Concina-Martelli-Castellano: Istigolo; Concina-Cherubini: Vola colomba; Concina: Marieta... montata in gondola; Concina-Jovino: Cicciello «a sentinella»

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Claudio Villa
Silvestri-Petrolini: Nanni; Panzeri-Pace: Occhi neri e cielo blu; De Curtis: Malafemmena; Meloni-Testa: Blue bayon; Alfieri-Mamosta: Quanno er sole de Roma lascia li sette colli; Modugno-Migliacci: Addio, addio; Cozzoli-Testa: Le pere sul melo; Meloni-Testa: Dimmelo due volte

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

Autori vari: The dukes of Dixieland; Green U.: Old time modern; Gershwin G.-Gershwin L.: The man I love; Young-Crosby-Washington: I don't stand a ghost of a chance

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto dell'Orchestra da camera di Tolosa diretto da Louis Auriacombe. Solista: pianista Jean-Bernard Pommerehne. Musiche di Handel, Mozart, J. S. Bach e Hindemith. 19,30 Notiziario. 19,40 appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe. 20 Disco in interprima eseguito dal Complesso 1 Polifonico dell'Orchestra di Charles Rivier. 21 «Come in essi stessi», a cura di Philippe Soupault e Jacques Fayet. «Edmond Rostand», 22,15 «Verso nuovi mezzi d'espressione», a cura di Georges Charbonnier. 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, presentati da Denise Chantal.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

16,05 Musiche di Schumann, Dvorak e R. Strauss. 18 Concerto Nefelitz. 21,30 Notiziario. 22 Musica da camera. 22,30 Mille battute di musica da ballo. 23 Harold Banter e la sua Medea-Bar. 23,15 Di melodia in melodia. 0,15 Concerto notturno. Boris Blacher: Variazioni su un tema di Muzio Clementi per pianoforte e orchestra. P. Ciaikovski: Serenata per orchestra d'archi, op. 48. (Gerty Herzog, pianoforte, e la radioorchestra sinfonica di Berlino diretta da Eugen Ormandy e da Wolfgang Sawallisch). 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

19 Ciaikovski: Prologo e valzer da «La bella addormentata» suite da balletto op. 66. 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Giovanni Bertini presenta: «008 Licenza per ballare» motivi in voga per ogni età. 20,30 «L'uomo nato per essere Re», di Dorothy Sayers. Traduzione di Augusto De Maria. VII episodio: La luce e la vita - 21,30 Orchestra Radio. 22 Melodie ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40 «Notturno ritmico», piccola antologia di poeti e musicisti. 23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 17

I pronostici di Paolo Ferrari

Cagliari - Lazio	x 2
Fiorantina - Napoli	2 x 1
L. R. Vicenza - Foggia	1
Milan - Juventus	2 x 1
Roma - Brescia	1
Sampdoria - Inter	x 2
Spal - Atalanta	1
Torino - Bologna	1
Varese - Catania	1
Pisa - Genoa	2 x 1
Reggina - Palermo	x
Anconitana - Pistoiese	1 x
Ravenna - Rimini	1

SERIE B

Lecco - Alessandria		
Mantova - Reggiana		
Modena - Catanzaro		
Monza - Trani		
Norara - Potenza		
Padova - Pro Patria		
Venezia - Messina		
Verona - Livorno		

SERIE C

GIRONE A

C.R.D.A. - Piacenza		
Cone - Legnano		
Cremonesse - Triestina		
Entella - Biellese		
Ivrea - Rapolto		
Marzotto - Treviso		
Mestrina - Savona		
Trevigliese - Parma		
Udinese - Solbiatese		

GIRONE B

Arezzo - Perugia		
Carpi - Lucchese		
Cesena - Jesi		
Massese - Maceratese		
Prato - Empoli		
Terana - Siena		
Torres - Carrarese		

GIRONE C

Bari - Nord		
Crotone - L'Aquila		
D. D. Ancelli - Cosenza		
Pescara - Lecce		
Salernitana - Casertana		
Savoia - Agras		
Siracusa - Chieti		
Taranto - Sambenedettese		
Trapani - Avellino		

Crylor

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10
APPUNTAMENTO CRYLOR SUL 2° CANALE!

NELLA RUBRICA

INTERMEZZO

CRYLOR PRESENTERÀ
 MAGLIERIA E
 FILATI PER AGUGLIERIA

CRYLOR
 GRANDE PROTAGONISTA
 DELLA MODA IN MAGLIA!



ATA

"Per una buona cucina
 che cosa ci vuol ?..
CI VUOLE BERTOLINI!



Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 12,30-12,50 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
- 12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa. Gilli
- 13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
- 13,30-13,50 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
- 13,50-13,55 *Due parole fra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi

Seconda classe:

- 8,55-9,05 *Due parole fra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 9,05-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 10,35-11 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa. Gilli
- 11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza Classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
- 9,20-9,45 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivola Vollaro
- 11,11,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Alemania - Lines Bros Italiana - Formaggio Pirelli - Orzo ABC)

La TV dei ragazzi

UNA STORIA DI NATALE

Fiaba di Luigi Santucci
 Personaggi ed interpreti:
 Il Conte di Masterluth Franco Ferrari
 La Contessa Jonny Tamassia Joseph Giulio Stocchi
 Frida Maria Clotilde Talamo Il Marchese di Klobenstein Giovanni Brusatori
 Otto Eugenio Monti
 Kurt Franco Ponzoni
 Il vecchio della montagna Mario Morelli

Un povero Domenico Seren-Gay
 Una vecchia Maria Paoli
 Miria Anna Maria Lisi
 Scene di Cornelia Frigerio
 Costumi di Alberto Malgarini - Regia di Luciano Barbieri - Ripresa televisiva di Lino Proccacci
 (Compagnia a Spettacoli per ragazzi - diretta da Luciano Barbieri)

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi
 Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione
GONG

(Panforte Pepi - Riso Curti)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnissi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Doppio brodo Star - Rasoio Braun sextant - Mauro-cappè - L'Oréal - Citrato espresso S. Pellegrino - Aiaz ondata blu)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Pastiglie Valda - Kop - Certosa Galbani - Pirelli Confezioni - Motta - Tè Atti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione
CAROSELLO

- (1) Cotonificio Legler -
 - (2) Cioccolato Nestlé -
 - (3) Arrigioni - (4) Radio Minerva - (5) Stock 84
- I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini 2) Errefilm 3) Augusto Ciuffini 4) Cartoons Film 5) Cinetelevisione

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes
 Protagonisti:

Joseph Meinrad (Don Chisciotte)
 Roger Carel (Sancio Pancia)

Regia di Carlo Rim
 Coproduzione FLF - Ultra Film
 Ottava puntata

22,30 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Al termine:

TELEGIORNALE
 della notte

FILM: QUEL



L'attrice Gene Tierney è l'interprete, con Tyrone Power, del film di stasera

PROBLEMI

nazionale: ore 21

In alcune università italiane la data di chiusura per le iscrizioni è stata rispettata, quest'anno, con insolito rigore. Altre volte la tassa di mora per chi si iscriveva tardi, dopo aver risolto i dubbi sulla facoltà da scegliere, consentiva un più ampio margine di sicurezza per i neo-universitari. In questo modo, invece, numerosi alunni si troveranno fuori dai corsi, non potranno frequentare. La decisione è stata presa — e varia da università a università, da facoltà a facoltà —

L'OTTAVO



Il personaggio di Don Chisciotte (Joseph Meinrad)

MERAVIGLIOSO DESIDERIO

secondo: ore 21,15

Tyrone Power, allora nel pieno della sua fortuna divistica, e Gene Tierney, attrice tra le più sensibili e personali della Hollywood del dopoguerra, sono gli interpreti del film di questa sera, *Quel meraviglioso desiderio* (That Wonderful Urge, 1948) che si ricollega al filone aureo della commedia sofisticata. Uno scanzonato giornalista, di nome Tom, ha scritto, con uno pseudonimo, una serie di articoli indiscritti sul conto di una ricchissima ereditiera. Quando in seguito ha occasione di conoscerla, le diventa amico, e per riparare ai danni che le ha procurato, s'impegna a riabilitarla di fronte all'opinione pubblica con una nuova serie di articoli. Ma Sara — tale è il nome della ragazza — non crede alla sincerità di Tom e decide di ripagarlo con un tiro birbone. Di ritorno da un viaggio convoca la stampa, ed ostentando un anello matrimoniale, dichiara di essersi sposata con Tom, e di avergli regalato, quale dono di nozze, un milione di dollari. La notizia, rapidamente diffusa, suscita scalpore, e invano Tom, punto nel vivo, tenta di smentirla. Nessuno gli crede. All'incauto giovanotto non resta che affrontare direttamente Sara e spingerla con ogni mezzo a dichiarare falsa l'affermazione che tanto gli nuoce, ma la ragazza insiste spavalidamente nella commedia. Dal vivace contrasto prende vita tutta una serie di episodi paradossali che si sciogliono nell'immane happy end, quando i due si accorgeranno di amarsi sul serio. Robert B. Sinclair, che prima di passare al cinema aveva svolto una lunga attività a Broadway, ha condotto il film secondo le regole codificate del genere, giocando abilmente sugli equivoci e dando corda alla recitazione condotta con quel brio di cui sono sempre capaci gli attori americani.

DELLE UNIVERSITÀ A TV 7

perché non ci sono aule sufficienti per accogliere, in molti casi, tutti quelli che desiderano proseguire gli studi a livello universitario. Si dice comunemente, e lo si ripete con facilità, che il nostro è un paese di dottori. Invece se si paragona la popolazione attiva, in percentuale, si rileva che il paese dei dottori è nient'altro che un luogo comune; in realtà, i dottori, cioè i laureati, sono pochi, e in una società in piena evoluzione tecnologica, dovrebbero essere molti di più. Come si conciliano questi due

dati: porte chiuse all'università e interesse generale a un maggior numero di laureati? Questi alcuni degli aspetti dell'interesse di TV 7 in questo servizio. Angelo Campanella è partito da un fatto di cronaca, ha ascoltato docenti, esperti, studenti e ha intervistato alcuni neo-universitari di eccezione per l'età e l'ambiente sociale che rappresentano: quarantenni, uomini e donne i quali, pur avendo un impiego o una famiglia di piena soddisfazione, stanno riscoprendo gli studi universitari e la necessità di aggiornarsi.

EPISODIO DI DON CHISCIOTTE

nazionale: ore 22

Carrasco e Mastro Nicola se ne stanno tornando mogli madri ad Argamasilla dopo il mancato successo della loro spedizione, li consola solo il fatto di essere riusciti a convincere Sancio ad abbandonare il suo padrone e seguirli. Ma Sancio comincia a sentirsi tormentato dal rimorso e non appena apprende, da un casuale incontro con alcune guardie che la cattura di Don Chisciotte è ormai imminente, fugge e torna dal suo cavaliere errante. Anche ad Argamasilla intanto la situazione si è notevolmente aggravata: la popolazione manifesta ormai apertamente la propria ostilità nei confronti del vecchio gentiluomo e le guardie hanno ripetutamente perquisito la sua dimora. Incurante delle gravi nubi che si addensano sul suo capo, Don Chisciotte continua a errare per la Castiglia seguito dal tremebondo scudiero, perpetuamente affamato. Questa volta il destino li fa giungere ad una fattoria dove si stanno festeggiando le imminenti nozze tra il ricco Camancio e la bella Quiteria. Benché musiche e canti rallegrino gli invitati e le mense siano imbandite con cibi e vini prelibati, una certa tristezza aleggia nell'aria. Infatti non si

tratta di un matrimonio d'amore. Quiteria non riesce a dimenticare il pastore Basilio al quale ha promesso eterna fede ed è tra lacrime e sospiri che si rassegna ad andare all'altare. Ma quando la cerimonia sta per avere inizio, ecco apparire Basilio, che folle di dolore, si immerge un pugnale nel petto, quindi mentre sembra debba esulare l'ultimo respiro chiede alla sua amata di mantenere il giuramento fattogli e unirsi a lui dinanzi a Dio. La richiesta di Basilio lascia tutti sconcertati, ma Don Chisciotte interviene a favore del giovane con parole così appassionate da far sì che le nozze vengano celebrate all'istante. Non appena però la benedizione divina è scesa sui due sposi, Basilio balza in piedi, vivo e resisto più che mai. Subito si scatena una zuffa tra i suoi sostenitori e coloro che parteggiano per il povero Camancio, indegnamente beffato. Ancora una volta è Don Chisciotte a prendere in pugno la situazione: « In amore come in guerra ogni mezzo è lecito pur di vincere » sostiene il cavaliere e convince lo stesso Camancio che deve reputarsi fortunato per non essersi legato ad una donna che lo avrebbe reso infelice. Così, riportata la serenità nei cuori, Don Chisciotte riprende il suo peregrinare.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cavallino rosso Sis - Maglieria Crylor - Buitoni - Tide)

21,15

QUEL MERAVIGLIOSO DESIDERIO

Film - Regia di Robert B. Sinclair

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Tyrone Power, Gene Tierney, Reginald Gardner

22,40 IL SANTO BAMBINO D'ARA COELI

Regia di Raffaello Pacini



Tyrone Power, protagonista del film « Quel meraviglioso desiderio » (21,15)

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 ORETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSR

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 MUSEO SOTTOMARINO. Documentario della serie « Avventure »

20,40 TELESPOT

20,45 UN CASTELLO FRA LA NEVE. Premio « Rosa d'oro » al Concorso internazionale di Montreux 1965. Varietà musicale realizzato dalla Televisione Svizzera. Partecipano: Simeu, Salminen, Carola, Elsa Merilae, Kai Lind e The Four Cats, The Film Trio e Oesle Runne. Produzione e regia di Jukka Virtanen, Anne Elio e Matti Kinnala

21,15 L'USCIGLIO DI SIBERIA. Forma, colore e voce per un ritratto. Documentario sull'attività di un lutto realizzato da André Paratte

21,45 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Boas e Roland Jay. Regia di Pierre Moutet

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA WESTINGHOUSE

LAVA SGRASSA RISCIAQUA E ASCIUGA INTEGRALMENTE PIATTI POSATE PENTOLE IN UN CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO



DITTA A. MANCINI
DISTRIBUTRICE UNICA PER L'ITALIA DELLA **WESTINGHOUSE**
MILANO - VIA LOVANO, 5 - TELEF. 63.52.40 - 63.52.18

STOCK

presenta questa sera in
„CAROSELLO“
...FAMOSO NEL MONDO...
con
LINA VOLONGHI e RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

RAI NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani**
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musica del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
 8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - **Domenica sport** a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
9.40 Silvana Moretti: Natale lontano da casa
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
 10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supp-hose)
 * Antologia operistica
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari): **Stella polare**, settimanale di attualità con la collaborazione di A. L. Meneghini, A. M. Romagnoli, P. Tolla, A. Borio e S. Tancini - Regia di Enzo Caproni
 11 — (Gradina)
 Passeggiare nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
 Hinerari italiani
11.30 Musica sinfonica
11.45 (Cori Confezioni)
 Musica per concerti
 12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 — Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Tè Vittoria)
 * NUOVE LEVE
13.55-14.10 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 — «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
 15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - e delle trans. strade statali
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara e E. Fazio
15.30 (Bluebell)
 Album discografico

SECONDO

- 7.30 * Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

- 15.45 Quadrante economico**
 16 — Programma per i piccoli
Storia di una letterina
 Radioscena di Mario Dell'Arco
 L'allegria prova di Babbo Natale - Radioscena di Lucilla Antonelli - Regia di Ugo Amodeo
16.30 Programma per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
 17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Radiotelefonia 1966
17.30 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Domenico Campanacci: Il controllo della produzione dei globuli rossi da parte del rene
18.05 UN FIL DI LUNA
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Progr.)
19.05 L'informatore degli artisti
19.15 Hinerari musicali
 Un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 — Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
 diretto da FULVIO VERNIZZI
 con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni e del basso Franco Ventriglia
 Verdi: Aida; Preludio * Massenet: Erodiade; * Dorn: o citta' perversa * Haendel: Rinaldo; * Lascia ch'io pianga * Ciaikovski: Eugene Onegin; Aria del principe Gremin * Rossini: La gazza ladra (Revisione Zandonati); Di piacer non balza il cor * Verdi: Macbeth; a) Danze; b) Come dal ciel precipita * Puccini: Turandot; c) Tu che di gel * Wagner: La Walkiria; Addio di Wotan e Incanterismo del fuoco * Mascagni: Lodoletta; e) «Flammenwerdnam» * Verdi: La battaglia di Legnano; Sinfonia Orch. Sinf. di Torino della RAI
22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Nicola Chiarletta: Leggendo Eliot che legge Dante - Poese per il Natale
 Note e rassegne: Lanfranco Caretti, rassegna di critica e filologia - Aldo Rossi, rassegna di poesia
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
9.35 (Ono)
IL GIORNALINO
 Settimanale di cronaca e varietà
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefonia 1966
10.40 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
 11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
12.45 L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
13 (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Burrieffio Campo dei Fiori)
 Tre tastiere
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic & Span)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Listino Borsa di Milano
14.45 Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 16 — (Henkel Italiana)
 Recentissimo di casa nostra
 Album di canzoni dell'anno
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Un italiano a New York
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore
16.50 Concerto operistico
 Soprano Maria Luisa Cioni - Tenore Angelo Mori - Baritone Giuseppe Taddei
 Puccini: Manon Lescaut; Intermzzo * Verdi: La Traviata; «Addio del passato» * Puccini: Tosca; «Recondita armonia» * Verdi: Credo * Puccini: Madama Butterfly; «Bimba, bimba non piangere»
 Orch. della RAI di Monaco di Baviera dir. da Fulvio Vernizzi
 (Registraz. effett. il 3-10-1964 dalla RAI Bavarese)

- 17.25 Buon viaggio**
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
LE MEMORIE DI BARRY LINDON
 Romanzo di William Thackeray
 Traduzione e adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Secondo episodio: «Il primo amore»
 Redmond Barry Lindon Adolfo Gori
 Redmond giovane
 Gianfranco Ombuen Nora Anna Maria Sanetti Bell Barry Nella Bonora Madam Brady
 Michael Brady Wanda Pasquini
 Gianni Pietrasanta Il capitano Quinn
 Giampiero Becherelli Il capitano Fagan
 Antonio Guidi Un maggiordomo. Tino Erler Caty Daniela Gatti
 Regia di Umberto Benedetto
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Luigi Bulferetti - Leonardo da Vinci: Vita e opere. La «gara con la natura» nel periodo milanese
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Zig-Zag
 20 — (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo
 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
 Regia di Riccardo Mantoni
21 — INCONTRO ROMA-LONDRA
 Domande e risposte tra inglesi e italiani
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Armando Scascia e Stanley Black
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — Ludwig van Beethoven
 Messa solenne in re maggiore op. 123 per coro e orchestra (Luis Marshall, sopr.; Nan Merriman, mezz.; Eugene Conley, ten.; Jerome Hines, bs. - Orch. Sinf. della NBC e Coro «Robert Shaw» dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro Robert Shaw)
11.15 Sonate del Settecento
 Pietro Nardin: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Duo Brengola-Bordoni: Riccardo Brengola, vl.; Giuliana Bordoni Brengola, pf.)
11.25 Sinfonie di Dimitri Scio-stakovic
 Sinfonia n. 11 in sol minore op. 103 «L'Anno 1905» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Erem Kurtz)
12.35 Piccoli complessi
 Johann Christian Bach: Quintetto in re maggiore op. 22 per flauto, oboe, fagotto, viola e clavicembalo (Ensemble Baroque de Paris: Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, oboe; Paul Hongne, vl.; Robert Gendre, vla.; Robert Veyron-Lacroix, clavo.)
12.55 Un'ora con César Franck
 Les Eolides, poema sinfonico (Orch. Nazionale Belgia dir. da André Cluytens); Trio in fa diesis minore op. 1 (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Antonio Valli, vc.); Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (sol. Bruno Aprea - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)
13.55 L'ENFANT ET LES SORTILEGES
 Fantasia lirica in due parti di Colette
 Musica di Maurice Ravel
 La Princesse
 Le Rossignol Mady Mesplée
 Le Feu
 L'Hortense
 comtoise
 Le Chat
 La Petit
 Viellard
 La Thèrèse
 La Rainette
 Arithmétique
 Le Fauteuil
 Un Arbre
 L'Enfant
 La Maman
 La Tasse
 Le chineuse
 La libellule
 La Chatte
 L'Ecuireuil
 La Bergère
 Le Chapeau
 La Chouette
 Une Pastourelle
 Paola Scamabucci
 Un Pâtre
 Fernanda Cadoni
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Peter Maag
 M° del Coro Nino Antonellini
 Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
14.40 Recital del violoncellista
 Mstislav Rostropovich, con la collaborazione dei pianisti Sviatoslav Richter, Benjamin Britten e Dimitri Scio-stakovic
 Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69 * Robert Schumann: Fünf Stücke im Volkston, op. 102 * Claude Debussy: Sonata in re minore * Benjamin Britten: Sonata in la maggiore op. 65 * Dimitri Scio-stakovic: Sonata in re minore op. 40
16.25 Ottorino Respighi
 Gli Uccelli, suite per piccola orchestra: Preludio (da Bernardo Pasquini) - La colomba (da Jacques de Gallo) - La gallina (da Philippe Rameau) - L'usignolo (da un anonimo inglese del '600) - Il cuco (da Bernardo Pasquini) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da F. Caracelo)
17 — L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino
17.10 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana
17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
17.35 Edvard Grieg
 Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra (sol. Dinu Lipatti Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alceo Galliera)
18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30 La Rassegna**
 Letteratura italiana
 a cura di Giacinto Spagnolletti
 Un'antologia della grande guerra - Parodie di Folgore
 Le comiconiche di Italo Calvino
18.45 Cesare Breco
 Cantata per voce recitante, coro e strumenti (v. recitante Maria Luisa Niche - Strumentisti e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maglioli)

19 - Verso una nuova concezione del linguaggio a cura di Tullio De Mauro
V. Valori del significato

19.30 * Concerto di ogni sera Georg Philipp Telemann (1681-1767): Concerto in mi bemolle maggiore per due corni e orchestra d'archi (Sol. Robert Freund e Hanses Sünler Tonkünstlerorchester dir. da Kurt List) * Franz Schubert: (1797-1828): Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» (Orch. del Filarmico di Vienna dir. da Karl Böhm) * Ernest Bloch (1880-1959): Concerto grosso n. 2 per quartetto d'archi e orchestra (1952) Quartetto Guilet - Orch. d'archi MCM dir. da Izler Solomon

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wilhelm Friedemann Bach

Sonata in mi bemolle maggiore (pf. Eliana Marzaddu); Sinfonia in fa maggiore per archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Jean Sibelius nel centenario della nascita a cura di Giulio Confalonieri
Ultima trasmissione

22 - Germania occidentale: la cultura oggi di Marianole Marielloni
III - Radio, cinema, teatro

22.45 Orsa minore

TEATRINO
di Tommaso Landolfi
«La farfalla strappata» - «La tempesta» - «Il dente di cera» - «Asfù»
Partecipano alla trasmissione: Armando Alzelmo, Maria Pia Arcangeli, Gianni Bortolotto, Ottavio Fanfani, Walter Festari, Maria Teresa Meneghini, Mario Morelli, Franco Parenti, Gianpaolo Rossi, Lina Volonghi Regia di Andrea Camilleri

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

MODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Fritz Reiner; ten. Jussi Björling; Trio Ebert; pf. G. Ebert; vl. L. Ebert; vc. W. Ebert; clav. Sylvia Marlowe; sopr. Angelica Tuccari; dir. Jean Martinon; bar. Gian Giam Guello; contr. Marguerite Long; sopr. Agnes Giebel; dir. Erich Leinsdorf

10.30 (19.30) Musiche per organo

V. LÜBCKE: Preludio e Fuga in re minore - org. H. Heintze; C. FRANCK: Fantasia in do maggiore - org. M. Dupré; J. LANGLAIS: Canto di pace, Canto di gioia - org. G. D'Onofrio

11 (20) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Quartetto in si minore op. 3 per pianoforte e archi - Quartetto Santoliquido; pf. O. Puntoli Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vl. F. Antonioni, vc. M. Amadio; Contr. Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra - sol. T. Varga, Orch. Filarmonica di Berlino dir. F. Lehmann

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui

A. VIVALDI: Concerto n. 10 in si minore da «L'Estro armonico» op. III, per quattro violini, orchestra d'archi e clavicembalo - sol. G. Prencipe, A. Muesiti, M. Giovannini, M. Rocchi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; J. BRAHMS: Sinfonia in la maggiore op. 16 per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI; C. FRANCK: Preludio, Aria e Finaletto (Trascur. per orchestra di V. Gui) - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino; M. RAVEL: Valse nobles et sentimentales - Orch. Sinf. di Roma della RAI - Concerto in re, per pianoforte (mano sinistra) e or-

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su Kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su Kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura 23.15 Fantasia musicale. 24 Le grandi orchestre da ballo - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Kurt Weill - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Soggiorno in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Yves Montand - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

sociali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione inglese
7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs - Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Elvio Favilla e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 GAZZETTINO SARDO «Gazzettino sport» - 14.20 «Lo studente passa... ma i motivi restano», i ricordi musicali, a cura di Aldo Arca (Cagliari - Nuoro 1 - Sassari e stazioni MF I della Regione)
19.30 CANTA BRUNO MARTINO - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indici Giradisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Teoria pagina - 12.30 «Dalla lettera è spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio» - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 Complesso «Gli angeli» - Romano Belis, chitarra: Pino Rigotti, chitarra-basso: Mario Salvioli, ora chitarra elettronica; Gianfranco Saffaro, batteria - canta Paolo Saffaro - 13.30 «L'amico dei fiori» - Confi e risposte di Bruno Netti - 13.40 Padre Ottone Tonetti: «Trilogia petriana» per mezzosoprano, viola e pianoforte - su testo di Monsignor Giuseppe Del Ton - Esecutori: Eva Nadia Perlot, mezzosoprano; Fernando Ferretti, violista; Claudio Gherbizi, pianoforte - 13.50 «Il Circolo Triestino del jazz presenta...» - Testo di Furio Del Rossi e Lucio D'Ambrosio - 14.20 «1» «Bagutta» tristi: Bruno Forti - di Elvio Guagnini - 14.35-14.55 Canti della montagna - Coro «E. Grion» del Dopoguerra C.R.D.A. Montefalco diretto da Aldo Pollicardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmis. giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panoramia sportiva - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnarismo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The field Near and Far. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Il centenario dantesco», a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi: Le virtù teologali: «San Pietro, San Giacomo e San Giovanni»

di Giovanni Getto - Pensiero del sera. 20.15 La via a Roma. 20.45 Wege des Heiligen Vaters. 21.30 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Prejnsj teden na Kociul. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20.30 Concerto dell'Orchestra Filarmica dell'O.R.T.F. diretto da Goffredo Petrassi. Solista: violinista Aaron Rosand. Maestro del coro: René Alix. Gabrieli-Ghini: Aria della Battaglia; William Walton: Concerto per violino e orchestra; Malipiero: Prima sinfonia; Petrassi: Coro di Morli. 22.10 Colloquio con Armand Salacrou prechiera-basso; Mario Salvioli, ora chitarra elettronica; Gianfranco Saffaro, batteria - canta Paolo Saffaro - 13.30 «L'amico dei fiori» - Confi e risposte di Bruno Netti - 13.40 Padre Ottone Tonetti: «Trilogia petriana» per mezzosoprano, viola e pianoforte - su testo di Monsignor Giuseppe Del Ton - Esecutori: Eva Nadia Perlot, mezzosoprano; Fernando Ferretti, violista; Claudio Gherbizi, pianoforte - 13.50 «Il Circolo Triestino del jazz presenta...» - Testo di Furio Del Rossi e Lucio D'Ambrosio - 14.20 «1» «Bagutta» tristi: Bruno Forti - di Elvio Guagnini - 14.35-14.55 Canti della montagna - Coro «E. Grion» del Dopoguerra C.R.D.A. Montefalco diretto da Aldo Pollicardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

GERMANIA
AMBURGO

16.05 Concerto del pomeriggio dell'orchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek, solista pianista Tiny Wirtz. Reinecke: Ouverture dell'opera «König Manfred». Raffi: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra. Ciaikovski: Marcia slava. 17.30 Un'ora con Rosemarie Isopp: divertimento musicale. 19. Notiziario. 19.25 «Wozzeck», opera in 3 atti di Alban Berg, diretta da Ferdinand Leitner. 21.30 Notiziario. 22 Jazz con Rüdiger Edelhagen. 23 Varietà musicale. 0.20 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTENERI

19.15 Notiziario. 19.45 Canzoni per i bimbi. 20 «L'uomo nato per essere Re» di Dorothy Sayers. Traduzione di Augusto De Maria. VII episodio: «Progresso reale». 20.45 Concerto del violinista Lukas David. J. S. Bach: Partita in re minore; J. N. David: Partita n. 1. 21.45 «L'ora della Venezia Giulia» a cura del prof. Pericle Patocchi. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar con Canzoni. 23.23-23.55 Musica di fine giornata.

SONOR CLUB

dischi strenna originali:

RCA - PHONOGRAM

- FONTANA - SOMERSET

CLASSICA L. 1600 cad.
DUE DISCHI L. 3000

- BACH: Musiche per Organo - org. Jansen
- DVORAK: «Dal Nuovo Mondo» - Fil. Londra
- BEETHOVEN: «Eroica» - Orch. Lipsia - Dirige Konwitschny
- STRAUSS: Valzer - Sinf. Vienna - Dir. P. Walter
- CIAIKOVSKI-LISZT: Conc. n. 1 op. 23; Conc. n. 1 mi bem. magg. - Sinf. Vienna - pf. Boukoff
- VIVALDI: 4 Stagioni - Solisti Stoccarda
- BRAHMS-DVORAK: Danze Ungheresi e Slave - Phil. di Londra
- BACH: Concerti Brandeburghesi (due dischi) - Solisti Stoccarda
- CHOPIN-SCHUBERT: Una scelta di capolavori
- CHOPIN: Studi op. 10 e 25 - pf. W. Haas
- GERSHWIN: Rapsodia - Grand Orch. - Dir. Bernad

MUSICA CLASSICA TUTTE LE MARCHE. Chiedete CATALOGO SONOR

2 DISCHI 33' RCA
ROKERS - DINO L. 3200

14 DISCHI 28 SUCCESSI (Gianco - Lee - Bongusto - Paoli - Modugno - Vanoni) + 2 dischi 45 a scelta
Tutte le marche L. 3000

SANTO & JOHNNY 33': Celebri melodie napoletane
Novità L. 2800

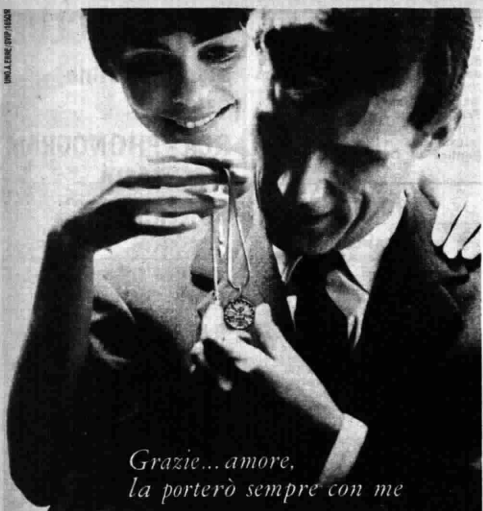
2 DISCHI JAZZ L. 2800
T. Monk - S. Rollins

L. 8500 (5 dischi 33')
J. S. BACH: Oratorio di Natale - BWV 248 - Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Fritz Wunderlich, Franz Crass - Coro e Orchestra Bach di Monaco - Direttore: Karl Richter. Nuova incisione

DISCHI 45' TUTTE LE MARCHE L. 580 - Chiedete CATALOGO SONOR

PINOCCHIO 33 giri + 5 dischi. Favole a scelta L. 5000
10 DISCHI FAVOLE a scelta. Indicare titoli preferiti L. 5000
MARY POPPINS 33 giri + 2 dischi natalizi L. 3000

● Per pagamento anticipato sconto 10% - Spese postali L. 300
● Spese a Vs. carico
● INDIRIZZARE: SONOR
ROMA, v.le Angelico 43
NAPOLI, p.za Gesù Nuovo 33
BARI, via Q. Sella 92



Grazie... amore,
la porterò sempre con me

LA MEDAGLIA DELL'AMORE



Il più puro simbolo d'amore, porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rossetti: *«Grazie... amore, la porterò sempre con me»*. E' una realizzazione UNO A ERRE, a un autentico tesoro esposto in artistici modelli in oro 750 (18 Kt). In vendita nelle migliori orolerie e gioiellerie, con certificato di garanzia UNO A ERRE.



L'ORO VERO, L'ORO DI QUALITÀ TOTALE porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4500 artistici modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

PANETTONE

Galup



ditta PIETRO FERRUA - Pinerolo

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 13,55-14,20 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini
- 14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
- Fransini e Prof. Alberto Mezzetti
- Allestimento televisivo di Gliola Spada Badò

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furga - Società del Plasmon)

La TV dei ragazzi

- a) **TELECRUCIVERBA**
Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo
Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Renna
Regia di Vittorio Brignole
- b) **FESTA A TORO**
Documentario della Nippon Hoso Kyokai
Realizzazione di Toshiko Okusa

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di Gliola Rosmino

19 TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Crackers soda Pavesi - Cointreau Italiana)

19.15 GALLERIA DI AL-MANACCO
Le trasmigrazioni polinesiane
Presentazione di Bartolo Ciccardini

19.35 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Fleurp-Interflora - Burro Milone - Kaloderma - Vicks Vaporub - Caffettiera Moka Express - Williams Aqua Velva)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Linetti Profumi - Orologi Veglia Swiss - Campari - Innocenti - Otto Bertoli - Tide)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) *Alemagna* - (2) *Cinzano* - (3) *Rhodiatocce* - (4) *Rim* - (5) *Lavatrice Rex*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Studio Prisma - 5) Recta Film

21 Comici di ieri e di oggi: Bob Hope
a cura di Enrico Rossetti

IL RATTO DELLE ZITELLE
Film - Regia di Sidney Lanfield
Prod.: Paramount
Int.: Bob Hope, Marylin Maxwell

22.30 L'APPRODO
Letteratura
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 TELEGIORNALE
della notte



Ad Eugenio Montale, che ha recentemente compiuto settant'anni, «L'Approdo» di questa sera dedica uno dei suoi servizi

A «SPRINT» IL

secondo: ore 21,15

La partita di Napoli, conclusasi con il perentorio punteggio di 3 a zero in favore degli azzurri, ha allontanato da Fabbri e da tutti i tifosi di calcio italiani la paura dell'esclusione dal girone finale dei campionati mondiali, agitata dal ricordo di quanto accadde nel 1958 a Belfast contro l'Irlanda del Nord. In quella sfortunata partita (che ci costò l'unica eliminazione dalla fase finale nella storia della Coppa Rimet), l'attacco italiano era formato per quattro quinti da oriundi: Ohigga, Schiaffino, Da Costa e Montuori. Questi atleti oggi non giocano più, meno Da Costa che si fa ancora onore nella Juventus. Montuori, invece, il valoroso giocatore che diventò campione d'Italia nelle file della Fiorentina, quattro o cinque anni fa fu costretto ad abbandonare il calcio per una malattia che lo aveva colpito alla testa e gli aveva causato dei noiosi disturbi alla vista.

COMICI DI IERI



Bob Hope è il protagonista del film «Il ratto delle zitelle» di Lanfield

L'APPRODO:

nazionale: ore 22,30

Paolo Bernabini, un giovane poeta e critico, è stato incaricato da L'Approdo, col regista Paolo Brunatto, di intervistare Montale che ha recentemente compiuto settant'anni. Dopo alcuni giorni trascorsi assieme, Montale si è finalmente abbandonato all'ondata dei ricordi, aiutato dall'atmosfera della vecchia Milano, davanti ad un tavolo della «Magolia», una trattoria tipica del naviglio ticinese. Allora sono venuti fuori particolari gustosi, alcuni dei quali pressoché inediti. I suoi incontri con scrittori anglosassoni: Beckett che ha l'offeso perché è stato scambiato con un signor Prickett, suo traduttore inglese, o Dylan Thomas che arriva a casa di Montale completamente ubriaco e si nasconde in un armadio

21 DICEMBRE

NATALE DEGLI SPORTIVI

Fabbri e Montuori: ecco due personaggi, due grossi nomi dello sport per i quali il Natale 1965 avrà un valore diverso. Per il commissario tecnico della nostra nazionale il sapore di un trionfo ottenuto con una squadra tutta italiana alle spese del rivale scozzese, per Montuori l'amarezza di un passato luminoso e sfortunato.

Sprint nel numero di questa settimana non si sottrarrà alla atmosfera natalizia. E' sceso fra gli sportivi per illustrare ai telespettatori il Natale di tanti protagonisti del passato, del presente e del futuro dello sport italiano.

Oltre a Fabbri e Montuori, sarà presentato il Natale di Berruti, che cerca di recuperare nello studio il tempo sacrificato agli allenamenti, il Natale del ritorno, quello di Eugenio Monti, il popolare «Rosso volante» più volte campione mondiale di bob a due e a quattro, che tornerà alle gare nei prossimi campionati mondiali di Cortina.



Edmondo Fabbri, il Commissario Unico della nostra Nazionale di calcio

E DI OGGI: BOB HOPE

nazionale: ore 21

A Bob Hope — di cui si parla ampiamente in altra parte del giornale — è dedicata la nuova rassegna cinematografica che inizia questa sera, la quale con la sigla di «Comici di ieri e di oggi» presenterà di volta in volta i più importanti attori della risata. Ne *Il ratto delle zitelle* (The Lemon Drop Kid, 1950) — film abbastanza tipico della comicità cordiale di Bob Hope — questi sostiene la parte di un giovanotto pieno d'iniziativa che vive d'espediti e a cui è stato imposto il soprannome di «Pasticca di limone». Frequentatore assiduo degli ippodromi, egli suggerisce i nomi sicuri dei cavalli agli scommettitori inesperti, esigendo poi un'aliquota delle vincite. Ma un giorno, per seguire i consigli di Pasticca, il gangster Max Moran perde al gioco una forte somma. Moran minaccia allora il nostro giovanotto di riportargliela, quintuplicata ed entro un tempo assai breve, se non vuole incorrere in grossi guai. Non è facile trovare su due piedi 10.000 dollari, ma Pasticca non si perde d'animo. Trasforma in asilo per vecchie zitelle la casa da gioco di Moran che le autorità hanno fatto chiudere, e travestito da Babbo Natale riesce a raccogliere, con l'aiuto di alcuni volenterosi compagni, una bella somma. Ma un gangster, rivale di Moran, geloso della iniziativa di Pasticca, interviene con la sua banda, sequestra le vecchie signore e s'impadronisce del denaro. Pasticca parte al contrattacco, tende un tranello ai gangsters che vengono arrestati e recupera fin all'ultimo quattrino; poi regola i conti anche con Moran e lascia tutti i soldi a beneficio delle vecchie zitelle.

Ha diretto Sidney Lanfield, un regista maturatosi nell'ambiente «vaudeville» che ha dato il meglio di sé nei film musicali. E' partner di Bob Hope la pin-up Marilyn Maxwell.

SECONDO

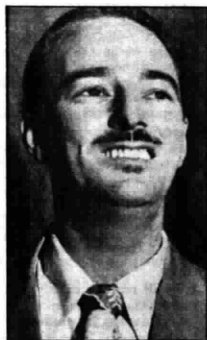
21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Stock 84 - Kop - Milkana - Durban's)

21,15 SPRINT
Settimanale sportivo

22 — MEZZ'ORA CON BOB BY HACKETT
Regia di Bernard Rubin
Produzione «Television Graphics»

22



Il solista di tromba Bob By Hackett cui è dedicata la trasmissione delle 22

programmi svizzeri

19,25 **INFORMAZIONE SERRA.** Notizie brevi dal mondo

19,30 **LA PRIGIONE DEL CASTELLO.** Telefilm in versione italiana della serie «Ivanhoe» interpretato da Roger Moore e Robert Brown

19,55 **TELESPOT**

20 **TELEGIORNALE**

20,15 **TELESPOT**

20,20 **IL REGIONALE.** Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 **TELESPOT**

20,45 **DINASTIE DEL TERZO MONDO: IL SULTANO DI ZANZIBAR** (Africa). Un documentario realizzato da Fernand Gigon. Testo di Romeo Zalli

21 **UNA SERA D'INVERNO.** Telefilm in versione italiana della serie «Panico» interpretato da Darryl Hickmann. Regia di Maury Grawley

21,25 **MINIATURE ASIATICHE: NELLA VALLE DELLA FELICITA'.** A cura di Hans-Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk

21,50 **PIACERE DELLA MUSICA.** Concerto per violino in re min. di Jean Sibelius. Orchestra sinfonica della Radio Italiana diretta da Yanno Hankaladom

22,50 **INFORMAZIONE NOTTE.** Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

NOVITÀ
1965/66

MARKLIN



Locomotore elettrico 3051



Locomotore elettrico Diesel 3068



Locomotore elettrico per treno merci 3022

MARKLIN

- Riproduzione fedele dei prototipi -
- Il sistema più semplice e sicuro -
- Oltre 100 anni di esperienza -
- Vasto assortimento internazionale -
- Per il Vostro gioco e hobby -
- La distensione dei grandi, la gioia dei piccoli -



Vagone merci di grande capacità 4626

Treno merci con trasformatore 2963

MARKLIN

il dono migliore per tutti

In vendita presso i migliori negozi di giocattoli

Rapp. per l'Italia: Ditta G. Pansier, Corso Lodi, 47 - Milano

ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA

è l'unica opera del genere pubblicata in Italia. È formata da 4 grandi volumi rilegati in pelle e tela con 1300 pagine di illustrazioni in nero e a colori. Prezzo lire 100.000. È in vendita nelle librerie e ratealmente, alla CONSALVO, via G. Modena 1/A, Milano.

RICORDI

INTERVISTA A MONTALE

per smaltire la sbornia, o la fotografia speditagli da Joyce che non è mai arrivata e probabilmente giace ancora in qualche deposito di posta non recapitata. E ricordi della prima giovinezza, quando Montale voleva diventare cantante lirico ancor oggi conserva una pastosa tonalità da basso — ed esordi al «Comunale» di Trento e solo il timor panico del pubblico lo spinse a desistere. Il poeta, accanto agli aneddoti, rievoca alcuni momenti della sua vita, come la partenza per la prima guerra mondiale e la sua ansia di raggiungere il fronte che gli costò una punizione militare. L'incontro con Piero Gobetti che fu il suo primo editore — Ossi di seppia, 1925 — e che salutò alla stazione quando abbandonava l'Italia per un esilio senza ritorno. La stagione di «Sola-

ria» — l'importante rivista fiorantina degli anni '30 — con le serate al caffè «Le giubbe rosse» e le reiterate accuse dei fascisti di essere un «grigio», uno cioè che non si curava della «esaltante mistica del regime», che si concretizzarono nella defenestrazione dalla direzione del «Gabinetto Vieusseux». Nel 1947 la «promozione a giornalista, a 49 anni», dopo aver provato la sua capacità battendo a macchina, sia pure con due dita, un articolo su Gandhi, e l'ingresso al *Corriere* di cui continua a curare la terza pagina assieme ad Einaudi.

In questo numero de *L'Approdo* verrà anche presentato un ampio servizio, a cura di Simoncini e Spinosa, su «L'Italia di Giolitti» di Italo de Feo, di imminente pubblicazione.

RAI RADIO

21 dicembre

MAR EDI

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)

Accade una mattina
 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno:
 Rostli - Marvin - Welch - Bennett: The drum number * Barry: Goldfinger * Ortolani: Doring - * Anonimo: The yellow rose of Texas * Umiliani: Ieri e domani

8.45 (Incarnizzi)
 * Interradio

9.05 Eida Lanza: I nostri spiccioli

9.10 * Fogli d'album
 Paganini: Capriccio n. 24, op. 1 (Thibor Varga, cl.; Conrad Richter, pf.) * Chopin: Balata n. 1, in sol minore, op. 23 (Alfred Cortot, pf.) * Grieco: Serenata spagnola (Cesare Ferraresi, vl.; Antonio Beltrami, pf.) * Albeniz: Asturias (Laurindo Almeida, chit.)

9.40 Gianni Moreno: Il mestiere di donna

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Bonagura-Fabor: Ma che ce vo' * Pinchi-Censi: Qualcuno ti ha parlato * Franchini-Bergamini: La strada nel sogno Turnaturi: Prendimi per mano

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Aida, La fatal pietra * Puccini: La Fanciulla del West: «Chella mi creda libero e lontano»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Ti ho meritato?
 Romanzo sceneggiato di Gian Francesco Luzi
 Terza ed ultima puntata
 Regia di Lorenzo Ferrero

11 — (Milkana)

Passaggiato nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 (Orzoro)
 Melodie e romanze
 Bellini: Vaga luna che inargentea (sopr. Renata Tebaldi)
 * Tosti: A zuchella (ten. Giuseppe Di Stefano) * Denza: Occhi di fata (bar. Gino Bechi) * Gasslauer: Musica protita (ten. Mario Del Monaco)

11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Farina: Danza rustica * Deilus: Air and dance * Kreiser (Trascriz. Guskoff): Silcenne et Rigaudon

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Ariechino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Omo)
 * CORIANDOI

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trans. strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
 La trovata di Pippo Gallo
 Radiocronaca di Giovanni Frullo Fontanelli
 Regia di Dante Rateri

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO
 diretto da LUIGI COLONNA
 con la partecipazione del flautista Jean Claude Masi
 C. P. E. Bach: Concerto in re maggiore, per orchestra (Trasmissione per piccola orchestra di Maximilian Steinberg): a) Allegro moderato, b) Andante lento molto, c) Allegro * Telemann: Suite in si minore, per flauto, orchestra d'archi e cembalo: a) Ouverture (Lento-Allegro), b) «Les Plaintes» (Presto), c) Aria all'italiana (Largo-Allegro), d) Due minuetti (Moderato), e) Rejouissance (Presto), f) Due passepieds (Andante), g) Polonese (Moderato) * Haydn: Sinfonia n. 36 in re maggiore: a) Adagio-Allegro spiritoso, b) Capriccio (Largo), c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro con spirito)

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.35 Gino D'Auri e la sua chitarra

18.50 SCIENZA E TECNICA
 I grandi telescopi
 Colloquio con Mario Cimino, a cura di Guido Erberto Fiumi

Prima trasmissione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Radiotelefonia 1966

20.30 I TRE COLPI DI MEZZANOTTE
 Due atti di André Obey

Versione italiana di Lucio Chiavarelli - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

20.50 (Spic & Span)
 Il disco del giorno

con Gastone Moschin e Vittorio Sanpoli
 Blackwill, guardia notturna
 Greene, ragazzo di studio
 Massimo De Francovich
 Bradshaw, fabbro
 Gastone Moschin
 Scott, sarto
 Carlo Ratti
 Dodger, macellaio
 Carlo Altighiero
 Lowell, falegname
 Giampiero Becherelli

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonolco)
 Cocktail musicale

15 — (Sacà Prodotti Alimentari)
 Momento musicale

15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Tenore Jussi Boerling
 Verdi: Rigoleto: «La donna è mobile» * Puccini: Manon Lescaut: «Tra voi belle» * Leoncavallo: Pagliacci: «Vesti la giubba» * Ponicelli: La Gioconda: «Cielo e mar» * Bizet: Carmen: Romanza del fiore * Mascagni: Cavalleria rusticana: «Mamma, quel vino è generoso»

16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Delicatamente
 — Capriccio napoletano
 — Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Cori di ieri e di oggi

16.45 Fonte viva
 Canti popolari italiani

16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
 (Regia del Progr. Nazionale)

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosole

PIU' MUSICA CHE PAROLE
 a cura di Clay Calleri
 Regia di Pino Gillioli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Marcello Capurso - Che cos'è lo Stato, i modi di organizzazione della comunità

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Tréant)
 Mike Bongiorno presenta
 ATTENTI AL RITMO
 Giuoco musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni Kramer
 Regia di Pino Gillioli

21 — Le scoperte dell'Austrada del Sole
 (Seconda puntata)
 Inchiesta di Ettore Corbò

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 * Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
 I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Hodge, clabattino
 Alice, giovane serva
 Mila Vannucci
 Goodlack, albergatore
 Vittorio Sanpoli

Regia di Umberto Benedetto

22.25 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progre di domani - Buonanotte

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembalistiche
 Henry Purcell: A Ground in Gamut, in sol maggiore (clav. Thurstion) Dalm. Wilhelm Friedmann Bach: Quattro Polacche: in do maggiore - in re minore - in fa minore - in sol maggiore (clav. Helma Elsnér)

10.15 Antologia di interpreti
 Direttore Ernest Ansermet:
 Nikolai Rimski-Korsakov: La Fanciulla di neve, suite sinfonica (Orch. della Suisse Romande e Mottet Choir di Ginevra)

Soprano Irene Joachim:
 Johannes Brahms: Das Deutsche Volks Lied: Schwertleiden - Wie komm ich denn - Des Abends kann - Es war ein Markgraf (pf. Nadine Desouches)

Quintetto Boccherini:
 Arrigo Pelliccia e Guido Mozato, vl.; Luigi Sagrati, vcl.; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli
 Luigi Boccherini: Quintetto in do maggiore op. 25 n. 3: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro

Basso Rafael Arié:
 Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Vi ravisso, o luoghi amerei» * Modest Musorgski: Boris Godunov: Mor-te di Boris (Orch. Sinf. di Londra e Coro dire. da Joseph Krips)

Pianista Eugène Lalmim:
 Sergei Prokofiev: Sonata n. 4 in do minore: Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio ma non leggero

Contralto Marian Anderson:
 Anonimo: Quattro Spirituals: Deep River - He! God the whole world in His hands - Crucifixion - Sometimes I feel like a motherless child (Frank Rupp, pf.)

Direttore Dean Eckertsen:
 Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1: Largo - Allegro - Largo - Fuga - Allegro (Orch. d'archi del Tricentenario Corelli)

Tenore Jean Graudeau:
 Modest Musorgski: Da «Canti e Danze della morte»: Tré-té, 3 * Igor Stravinsky: Due Canti russi: Le mouneau - Lamentations (pf. Pierre Boulez)

Organista Eduard Müller:
 Georg Friedrich Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra: Larghetto e staccato - Allegro - Andante - Adagio (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. da August Wenzinger)

Soprano Annelise Kupper:
 Richard Strauss: Dafne: «Ich komme, grüßende Brüder» (Orch. del Filarmico di Monaco dir. da Fritz Lehmann)

Violoncellista Giuseppe Selmi:
 Giuseppe Valentini: Sonata X in mi minore: Grave - Allegro - Gavotta - Largo - Allegro (pf. Mario Capovilla)

Direttore Albert Wolff:
 Otto Nicolai: Le Allegre Comari di Windsor: Sinfonia (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

13 — Un'ora con Bohuslav Martinu

Fantasia e Toccata per pianoforte (pf. Andras Farkas);
 Nonetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi:
 Poco allegro - Andante - Allegretto (Nonetto Boemo);
 Concerto da camera per violino, pianoforte, archi e percussioni:
 Moderato, Poco allegro - Adagio - Poco allegro (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Hans Bohnenstingl, pf.; Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Egido Martinu)

14 — Recital del pianista Wilhelm Kempff

Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore * Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 * Frédéric Chopin: Fantasia in fa minore op. 40 * Robert Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore

47

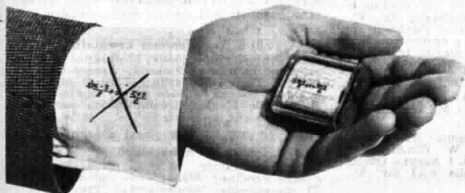
ovunque
è Natale
ovunque
panettone
e cassette
natalizie
Motta

nel **CAROSSELLO**
di stasera
i simboli
augurali del
Natale italiano:
panettone
e cassette natalizie
Motta

IMPERMEABILI
In 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
anche a RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno
CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA



**NON SCRIVETE SUL POLSINO PER
VOI C'È SEMPRE "MINERVINO",**



Lo potrete tenere e manovrare nel palmo della mano e ripassare in ogni momento e in ogni luogo. **FORMULE, DEFINIZIONI, ESEMPLI.** Quattro materie "micro-film" elaborate da esperti professori. **ALGEBRA INFERIORE - ALGEBRA SUPERIORE - GEOMETRIA PIANA E SOLIDA - TRIGONOMETRIA.** Tutto secondo gli attuali programmi. Richiedete le materie che più vi interessano: 1 materia L. 800; 2 materie L. 1500. Per propaganda tutti e quattro i corsi L. 2000. Fate la richiesta oggi stesso inviando l'importo anche in francobolli, oppure in contrassegno più spese postali. È l'occasione che può farvi diventare i **PRIMI DELLA CLASSE.** "Quattro corsi completi, preziosi, meno del costo di 1 ORA DI LEZIONE".

Indirizzate a:
HELLENSTAR - Via della Bufalotta, 15 - ROMA

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof. Lilianna Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Seconda classe:
12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Matematica*
Prof. Lilianna Ragusa Gilli
13,30-13,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperl
11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Ivola Vollaro
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Orzo ABC - Alemagna - Lines Bros Italiana - Formaggio Preatpino)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA
Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

- **Riappazio**
Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli
- **Il club dei curiosi**
Risposte illustrate da Federico Chierzi
- **Viaggio sull'atlante:**
l'Africa
- **Comica finale**
di Roberto Brivio
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON È MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Spic & Span - Alka Seltzer)

19,15 GRANDI TEATRI LIRICI

Il San Carlo di Napoli
Regia di Marco Leto
Testo di Ivan Palermio

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Sottilette Kraft - Signal - Coca-Cola - Olio Sasso - Giordani - Rizzoli Editore)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Profumi Bourjois - Carpené Malvolti - Coricidin - Lama Bolzano - Ragù Manzoni - Omsa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cynar - (2) Motta - (3) Lavatrice Philco - (4) Assalzo - (5) Wyler Vetta Incaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Paul Film - 3) General Film - 4) Recta Film - 5) Cinetelevisione

21 — Corrado presenta

LA PROVA

DEL NOVE

Spettacolo - Inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi
III Girone

FINALE

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Piero Turchetti, regista della «Prova del nove»

LA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Sono finalmente di scena questa sera le otto canzoni finaliste tra le quali la sera della Befana uscirà la tanto attesa Canzonissima abbinata al fortunato biglietto da 150 milioni. Da domani, quindi, fino alle ore 18 del 4 gennaio, si voterà di nuovo, e per l'ultima volta, per queste otto canzoni (che verranno riepilogate mercoledì prossimo in una «tra-smissione d'attesa»). Dai risultati delle votazioni, man mano afflitti, si possono dare fino a questo momento per sicure soltanto quattro delle otto canzoni finaliste, e cioè: C'è una chiesetta, cantata da Betty Curtis, che rappresentava le canzoni della Radio (la quale ha avuto così partita vinta sulla TV); per il Cinema La canzone dell'amore, interpretata da Claudio Villa; per i motivi legati al Teatro si è piazzata Roma nun fa' la stupida

IL TEATRO



Questa sera «Anteprima» dedica un servizio alla commedia «I fisici» di Dürrenmatt (nella foto)

I CONSIGLI DEL

secondo: ore 22,40

Le strade del mondo sono sempre più fitte di cartelli e segnali. La fioritura della segnaletica è un fenomeno del nostro tempo motorizzato che non accenna ad esaurirsi; il traffico, anzi, aumentando continuamente di volume e di velocità, esige sempre nuovi interventi regolatori, che si traducono, in definitiva, in nuovi segnali. Ad alcuni inediti cartelli segnaletici che vedremo presto sulle nostre strade è dedicato appunto uno dei servizi del *Giornale dell'automobile* in onda questa sera. Se la circolazione si fa sempre più difficile, in compenso l'automobile, sotto l'aspetto meccanico, della conduzione e della manutenzione, diventa più

NOVE: FINALE TERZO GIRONO

stasera, che riascolteremo da Bruno Martino, Gloria Christian e Lando Fiorini, e, infine, per la serie dedicata ai Cantautori, Domenico Modugno ha ottenuto il maggior numero di voti con *Tu si na' cosa grande*.

Ascolteremo quindi queste canzoni nell'odierna puntata, insieme naturalmente alle altre quattro che usciranno dal responso dei calcolatori elettronici. Soltanto poche ore prima della trasmissione si potranno infatti conoscere le altre quattro finaliste delle rimanenti categorie, e cioè «Le grandi canzoni d'amore», «Le canzoni di casa nostra», «I bambini» e «Ballando, cantando». Ogni pronostico potrebbe essere sconvolto dagli ulteriori spogli delle cartoline-voto, tuttavia è abbastanza facile prevedere, data la consistenza dei «suffragi» finora ottenuti, che Gianni Morandi, con la sua *Non son degno di te*, ce la farà

quasi sicuramente ad entrare in finale. Per le altre c'è ancora un po' di suspense, che in fondo non guasta in una competizione di questo genere. Quanto allo spettacolo di questa sera possiamo anticipare una gradita sorpresa: la rentrée televisiva di Mario Carotenuto che sarà l'ospite d'onore nella puntata di cui, come di consueto, Corrado farà gli onori di casa.

DECIMA ESTRAZIONE

Vincenzo:

1 milione di lire: Giulietta Mingola Vezzani - Ferrara, via s. Giacomo 5;

500 mila lire: Cinzia Desio - Monza (Milano), via Raiberti 9;

500 mila lire: Rolando Anelli - Borgo Val di Taro (Parma), via Nazionale 44;

500 mila lire: Romeo Casartelli - Como, via Zefeo 57;

500 mila lire: Anna Garofano - Torre Annunziata (Napoli), via Boselli 19.

STASERA AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22,15

Il teatro specchio del nostro tempo: per ciò che riguarda l'attività del palcoscenico di prosa *Anteprima* ha cercato sempre, così come si sforza di fare con il cinema, di seguire la regola sopra citata. Ecco perché due settimane fa la rubrica degli spettacoli ha tracciato un'ampia panoramica sul «teatro della pace», ed ecco perché stasera un ampio servizio viene dedicato alla commedia di Dürrenmatt, *I fisici*, che si sta rappresentando con grande successo a Torino. In essa, paradossalmente, attraverso il caso di tre scienziati che per sfuggire alle proprie responsabilità si fanno internare in manicomio, lo scrittore svizzero continua un discorso che non possiamo non chiamare di attualità: l'enorme margine lasciato oggi alla responsabilità degli uomini di scienza (basterà, fra tutti, citare il caso Oppenheimer). Teatro polemico, ovviamente, che sollecita discussione e dibattiti: anche questa volta la rubrica, assieme con lo spettacolo, ha lasciato larga parte agli interventi del pubblico, dei letterati, insomma al conflitto «aperto» fra scrittori e uomini di scienza. Nella rubrica trova posto inoltre un ricco reportage da Milano dove Carlo Lizzani sta girando *Svegliati e uccidi*, titolo un po' troppo allusante e sanguigno sotto il quale si nasconde tuttavia una storia drammatica, recentissima: quella del bandito Lutrino, chiamato il «solista del mitra»: c'è da augurarsi che Lizzani, attento alle radiografie di certe piaghe sociali (si pensi a talune pagine dedicate al «Gobbo del Quarticciolo») punti più che sulla storia-gangster «internazionale», sul fenomeno del banditismo che soprattutto nel Nord Italia, in questi ultimi tempi, ha avuto un allarmante soprassalto. Nel numero di stasera di *Anteprima*, oltre al consueto notiziario, e a un incontro con personaggi del mondo dello spettacolo, particolare attenzione verrà dedicata all'ultimo film di John Ford, *Il grande irlandese*: un ritorno importante del grande regista nella sua terra natale.

GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

«facile»: ed è questo un altro argomento della trasmissione, la quale, come sempre, ospiterà un ampio notiziario e le consuete rubriche di consigli (questa volta, in particolare, sarà esaminato il comportamento da tenere al semaforo). Tre sono i servizi della trasmissione di questa sera che — pensiamo — susciteranno il maggiore interesse. Uno illustra le prove e gli esperimenti che anche in Italia, come in pochissimi Paesi tra i più tecnicamente progrediti, si compiono per rendere l'automobile sempre più sicura. Si tratta di esperimenti di grande spettacolarità, con atti e soubori frontali a velocità elevate, controllati e ripresi anche da elicotteri, realizzati dalla Fiat su una speciale pista. Un altro servizio ci introduce nei misteri

della «galleria del vento», uno dei più interessanti strumenti al servizio dell'aerodinamica: in sostanza, studi e prove effettuati con questa apparecchiatura consentono di ottenere per l'auto le linee di più efficace penetrazione. Le riprese di questo servizio sono state fatte alle «gallerie del vento» della Ferrari, dove gli esperimenti si compiono su modelli, e della Moto Guzzi, dove nel tunnel entra non soltanto la macchina ma anche l'uomo, cioè il pilota. La trasmissione sarà conclusa da una curiosa indagine sull'apporto che la donna dà in fase di progettazione e di costruzione dell'automobile; anche in questo mondo, che sembrava riservato agli uomini, la donna ha una parola da dire.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bel Paese Galbani - Movil Caffè Hag - Crema Atrix)

21,15 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri
Un'ombra su Maigret
Romanzo in tre puntate
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret Gino Cervi
e

(in ordine di apparizione)
Leopoldo Rino Genovese
Il direttore della Polizia Edoardo Toniolo
Spencer Oats Mirko Ellis
Lucas Mario Maranzana
Berger Andrea Matteucci
Dandurand Ennio Balbo
Il giudice Comellau

Franco Volpi
Il capo degli specialisti
Vittorio Manfrino
Il capo dei fotografi

Mario Righetti
La signora Benoit
Giusi Raspanti Dandolo
Nouchi Siveschi
Manuela Andrei
La cameriera

Bianca Manenti
Un avventore
Pietro Recanatnesi
L'oste Renato Lupi
Mélanie Franca Mazzoni
L'avvocato Lecloup

Luigi Casellato
Gerard Pardon
Orazio Orlando
Gli agenti: Evaristo Maran,
Romeo De Baggis, Dante Biagioni

Torrence Manlio Busoni
Janvier Daniele Tedeschi
Cecile Pardon

Mila Vannucci
Juliette Boynet Gin Maino
L'avvocato Planchard

Armando Migliari
L'arrestato Marcello Turilli
Il cameriere Mario Luciani
André Monfili

Franco Scandurra
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr.
Regia di Mario Landi
(Le opere di Georges Simenon sono editte in Italia da Arnoldo Mondadori)

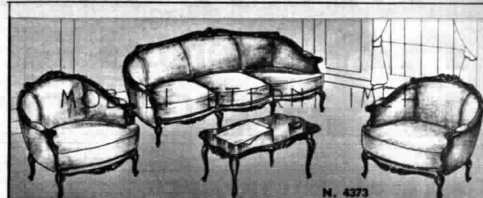
(Replica dal Programma Nazionale)

22,40 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

Anno II - n. 8
Notizie e curiosità del mondo che va e motore a cura di Giuseppe Bozzini

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 IL PRISMA: L'ORCHESTRA RADIOSA HA 25 ANNI
19,55 TELESPOT
20,00 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 GLI ANTENATI. Peripeteia della famiglia Flinstone. 5. PARTITA DI GOLF. Animazioni di Barbera e Hamsu
20,40 TELESPOT
20,45 LA TSI presenta: OL POPIN DA SCIRA. Novella natalizia di Sergio Maspoli.
21,10 LO SPECIAL: «JULIE ANDREWS SHOW». Spettacolo musicale
21,50 LO SPEDICIO DI ANNIBALE
22,25 INFORMAZIONE NOTTE



Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/51 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 200 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

COMUNICATO

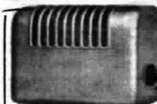
LESA

la prova
del 9
dell'eleganza intima



È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica «Alta Fedeltà»: mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: **LESA - Via Bergamo, 21 - Milano**

... INVIO GRATUITO ...



• Sinusite • Influenza • Asma
PREVENITELE! CURATELE con l'«OZONO»

L'ozonogeno GILLO è un forte ossidante e battericida — distrugge tutti gli odori organici — sterilizza l'aria che respirate.

Mod. N° 1. 11.500 fr. dsm.

Richiedete catalogo illustrato R/C presso

OZONOGI: GILLO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

QUESTA SERA IN ARCOBALENO



studio vit

SOIR DE PARIS

IL PROFUMO PIÙ CELEBRE DEL MONDO
NELL' INCONFONDIBILE FLACONE BLEU

BOURJOIS

PARIS

FRANCE

50

cit mihi magna qui potens est
- Et miserolunda elus a pro-
le in progentibus. Fecit po-
tentiam in brachio suo. De-
positum potentes de sede -
Suscipit implevit. Misericordia
Suscipit Israel puerum suum
- Sicut locutus est ad patres
nostros - Gloria Patri. (Emilia
Cundari e Angela Verocelli,
sopr.); Anna Maria Rota, contr.
- Orch. da camera dell'Angeli-
cum e Coro Polifonico di Torino
dir. da Carlo Felice Cillario.
Maestro del Coro
Ruggero Maghini)

Carl Philipp Emanuel Bach
Magnificat per soli, coro e or-
chestra. Magnificat. Fecit po-
tentiam. Quia fecit mihi magna
- Et miserolunda. Fecit po-
tentiam. Depositum potentes
- Suscepit Israel. Gloria Patri.
Sicut erat. (Dora Caral,
sopr.; Genia Las, sopr.;
Pietro Bottazzo, ten.; Claudio
Struthoff, bar. - Orch. Sinf.
e Coro di Roma della RAI
dir. da Nino Antonellini)

17 Place de la France
17.15 Instantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Natura e paesaggio in Giosuè Carducci
Conversazione di Giovanni Perna

17.45 Louis Spohr
Concerto in do minore op. 26
per clarinetta e orchestra (sol.
Gervase De Peyer - Orch. Sinf.
di Londra dir. da Colin Davis)

18.05 Corso di lingua tedesca,
a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO
18.30 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

18.45 Jean Aulot
Suite d'ins. dal balletto:
Moderato e Andante - Vivacissimo
(Orch. e A. Scarlatti) di
Napoli della RAI dir. da Edgar
Donesau)

19 - Nel XX anniversario
della Liberazione
Natura e funzione dei Comi-
tati Nazionali di Liberazione
in Italia
a cura di Gianfranco Bianchi

19.30 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Fantasia in re mi-
nore K. 397 (pf. Wilhelm
Kempff); Igor Stravinsky
(1882-1972): Concerto per
pianoforte a quattro mani:
Andante - Espanola - Napolita-
na - Balalala - Galop
(Duo Arthur Gold-Robert Fi-
dale) - Johannes Brahms
(1838-1897): Quartetto in la
maggiore op. 25 n. 4 (Georges
Maes e Lucis Hartog, pf.;
Joseph Roisman, vl.; Boris
Kroyt, vln.; Mischa Schnei-
der, vc.)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Franz Joseph Haydn
«O dolce sonno» (Marcella
Pobbe, sopr.; Giorgio Favare-
to, pf.); Quartetto in re mi-
nore op. 9 n. 4 (Georges
Maes e Lucis Hartog, pf.;
Louis Logie, vln.; René Pous-
zeel, vc.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Costume
Fatti e immagini visti da
Paolo Monelli

21.30 Panorama dei Festivals
Musicali
Claude Debussy: Trois Images
per orchestra; Gliges - Ron-
de de printemps - Iberia
(Orch. «Die Schallplatten»
phoniker» dir. da Pierre Bou-
lez)
(Registraz. effett. il 29 giugno
dalla Radio Austrica in oc-
casione del Festival di Viena
1965)

22.10 Ilve Svelo
di Geno Pampaloni
VI. Gli altri scritti

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Marcello Panni: Canto di Em-
pedocle per baritono e orche-
stra (da Friedrich Hölderlin)
(Geno Pampaloni); William
Fearsom: Synchronie per
orchestra (Orch. del Tea-

tro La Fenice di Venezia dir.
da Daniele Paris)
Rondeaux, eff. il 10 set-
tembre 1965 al Teatro La Fenice
di Venezia in occasione del
«XXVIII Festival Internazio-
nale di Musica Contem-
poranea»

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (102,4 Mc/s) - Torino (101,4 Mc/s)
ore 11-12 Musica da camera -
ore 15-16-30 Musica da camera
- ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 1 su kc/s. 845 per la
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Panoramica musicale - 24
Fuochi d'artificio: 30 minuti
di musica brillante - 0.36 Musi-
ca per orchestra - 1.06 Falcate
in musica - 1.36 Cavalcata
della canzone - 2.06 Fogli d'al-
bum - 2.36 Due voci e un'orche-
stra - 3.06 Mosaico: program-
ma di musica varia - 3.36 Melo-
die senza età - 4.06 Musica leg-
gera e jazz - 4.36 Complessi
vocali - 5.06 Sinfonia d'archi -
5.36 Incantesimo musicale - 6.06
Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molise-
ni (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 - stazioni
MF II della Regione).

FLODDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
J. S. Bach: Tre Minuetti: in sol maggiore -
in sol minore - in sol maggiore - in sol
Kirkpatrick; B. Galuppi: Diverbimento in mi
maggiore (Revis. di E. Giordani Sartori) -
clav. E. Giordani Sartori

**8,15 (17,15) Antologia musicale: Sette-OTTO-
cento francese**

A. GRETRY: Danses villageoises (Revis. di F.
André) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della
RAI dir. F. André; J.-J. CASSANEA DE MON-
TEVILLE: Sonata in sol maggiore per flauto,
violino e clavicembalo - fl. J.-P. Rampal, vl.
R. Gendre, clav. R. Veyron-Lacroix; J.-P.
RAMBAUD: Dardanus: «Tout l'avenir est
présent à mes yeux» - bs. D. Conrad, Complesso
vocale e strumentale dir. Boulanger A.
DAUVRENE: Concert des Symphonies op. 3
n. 1 (Realizz. di A.-M. Cartigny) - Complesso
d'archi dir. G. Cartigny; A. CAMPRA: a) Sy-
stème et Bacchus: «Liquore enchantresse»
- bar. J. Williscot; Les fêtes vénitienes: «Fa-
rjalla indora i fiori» - sopr. E. Selig; fl.
M. Larrieu; J.-M. LECLAIR: Sonata in si be-
molle maggiore per violino e basso continuo
- vl. G. Alés, clav. I. Nef; J. HALEVY: La
Juive: «Rachée! Quand da Reine» - ten.
J. Pearce, Orch. RCA Victor dir. E. Leins-
dorf; J. BONIN DE BOISMONT: Dafni e Cloe,
suite dal balletto - Orch. da Camera dir. E.
Selier; C. GOUNOD: Faust: «Venu d'un
jours debout» - bs. B. Christoff, msopr. M.
Angelici, bar. J. Borthayre e R. Jantet, Orch.
e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Pa-
rigi dir. A. Cluytens; F. A. BOILEAU: Il Ca-
lifo di Bagdad: Ouverture Orch. Sinf. di
Bamberg dir. F. Lehmann; A. THOMAS: Mi-
gnon: «Comais-tu le pays?» - msopr. G. Si-
monato, Orch. dell'Accademia di Santa Ce-
cilia dir. F. Previtali; D. AUBER: I diamanti
della corona: Ouverture New Symphony
Orchestra di Londra dir. R. Agoult; H. BRU-
LIO: La damnation de Faust: «D'amour
l'ardente flamme» - sopr. R. Crespin, Orch.
del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir.
O. Ackermann - Le Roi Lear: Ouverture,
op. 4 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir.
T. Bloomfield

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
7-7,10 International and Sport
News 7-7,8 - 7-8 Occurrences by request;
Naples Daily Occurrences; Italian
Customs Traditions and Monu-
ments; Travel itineraries and trip
suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 Castellazione sarda - 12,25
Musica - canzoni da film -
12,50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14.30 Fantasia di motivi all'organo -
19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 -
Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio
in Giardino (Trieste 1)

12.20 Asterico musicale - 12,25 Terza
pagina, cronache delle arti, lette-
re e spettacolo a cura della
redazione del Giornale Radio -
12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Go-
rizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13.15 «Cei stornel» - settimanale
volante parlato e cantato di Lino
Carpinieri e Mariano Farugna -

Programmi in trasmissi-
one sul IV e V cana-
le di Filodiffusione

Anno V - n. 12 - Compagnia di
prosa di Trieste della Radiotele-
visiva Italiana con Franco Russo e
il suo complesso - Regia di Ugo
Amodeo - 13,40 «Guglielmo
Tell» - Melodramma tragico in
tre atti di Stefano d'Arj e
Ippolito Bis - Musica di Gioacchi-
no Rossini - Edizione Ricordi -
Atto II - Personaggi e interpreti:
Guglielmo Tell, Dino Dondi; Arnold:
Luigi Ottolini; Gualtiero Faris:
Massimiliano Malaspina; Matilde:
Rita Orlandi Malaspina - Orchestra
del Coro del Teatro Verdi - Dire-
ttore Oliviero De Fabritiis - Ma-
estro del Coro Giorgio Kirschner
(Dalla registrazione effettuata al
Teatro Comunale «Giuseppe Verdi»
di Trieste il 19 novembre
1964) - 14,30 Dalla destra Taglia-
mento - Lettere di Giuseppe di
Ragone - 14,40-14,55 Orchestra
diretta da Carlo Pacchieri (Trie-
ste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I
della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmisione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14,45
Passeggiata di suola giuliana e friu-
liana - Orchestra diretta da Alberto
Casamassima - 15 Arti, lettere e
spettacoli - 15,10-15,30 Musica
richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indi Se-
gnario - 19,45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I
della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15,15 Tra-
missioni estere, 19,15 Vital
Christian Doctrine, 19,30 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario - Le
diocesi italiane viste dai pro-
pri vescovi - S. E. Melas, Ve-
scovo di Nuoro - Pensieri della
sera, 20,15 Audiente pontificale,
20,45 Si fragen wir antworten.
21 Santo Rosario, 21,15 Tra-
missioni estere, 21,45 Estudios y
colaboraciones, 22,30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

dal 19 al 25 dicembre
dal 2 al 8 gennaio al 10 gennaio
dal 9 al 15 gennaio

esteri

FRANCE-CULTURE

19.30 Notiziario, 19,40 «inchieste
e commenti», rassegna d'attualità po-
litica ed economica diretta da Pier-
re Sandhu, 20,02 «Tribuna dei
critici», rassegna letteraria, arti-
stica e drammatica di Pierre Bar-
ber, 20,30 «Lettera ad una vo-
ce», a cura di Michel Polac, «La
passeggiata domenicale», di Georges
Michel, letto dall'Autore, 21,45
«Oggi, Edgar Varese avrebbe 80
anni», a cura di Michel Polac, «L'ad-
donition», di Jacques Borel
(Premio Goncourt 1965), letto
dall'Autore.

GERMANIA
AMBURGO

16.05 Leonard Bernstein: Melodie da
«West-Side-Story», 17,30 Con-
certo della sera - Musica di Men-
delsohn, Chopin e Respighi, 19
Notiziario, 19,30 Canzoni di Na-
nette eseguite da un'orchestra, can-
tanti, vari cori e orchestre, 20,20 «Bi-
lancio», radiocommedia di Hein-
rich Böll, 21,30 Notiziario, 22 Mu-
sica da S. A. Mozart, 22,50 Ve-
asco D'Orto e il suo complesso,
23 Musica leggera, 0,20 Musica
da ballo, 1,05 Musica fino al ma-
tino da Mihalich.

SVIZZERA
MONTENERI

19 Concertino, 19,15 Notiziario,
19,45 Musica leggera francese,
20 «L'uomo nato per essere
Re», di Dorothy Sayers. Traduzione
di Augusto De Liguori, 20,45 epi-
sodio: «I principi di questo mien-
do», 21 Terzo Festival internazio-
nale di musica organistica di Ma-
gagnat. Interpretazione di Karl Rich-
ter, J. S. Bach: Toccata in re mi-
nore; Sonata in trio n. 6 in sol
maggiore; Preludio e fuga in sol
maggiore; Partita sopra «Se ge-
grüsst Jesu gültig»; Fantasia e
fuga in sol minore, 22,05 Melodie
e ritmi, 23 Notiziario, 23,35 Me-
diche della sera, 23-23,15 Musica
di fine giornata.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) Panoramica musicale
7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta
minuti di musica brillante
E. Bacher: Safari; G. Bacher: «Ramin' wild»; Savio-
no: Carnevalata; Prado: Paris; Anonimo:
Sakura; Consiglio: Transiberiana; Tomlin-
son: Sheerline; Willson: Seventy-six trombo-
ne; Gray: The Campbell's Shopping
tour; Khachaturian: Sabre dance; Snyder:
The sheik of Araby

8,15 (14,15-20,15) Musicista per orchestra
8,39 (14,39-20,39) Strumenti celebri
9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Di Chiara: La spagnola; Spadaro: Firenze;
Marti-Mascheroni: Tu che mi fai piangere;
Marti-Delle Grotte: Venditrice di stornelli;
Morbelli-Barzizza: Domani la rivedrò; Elgon-
Malgou: Guarda che luna; Petrucci-De Paolis:
Bolero gitano; Festa-Pisano: La ballata
della tromba

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albano
9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra:
Miranda Martino, Johnny Dorelli e Sandro
Delle Grotte
Italo-Mario-Benedetto: Incantesimo sotto l'una;
Carr-Mogol-Vance: Gina; Dell'Aera:
Bounce one; Panzeri-Cicchelli: Mad
dance; Chiosso-Sander: Luna luna tu; Del-
l'Aera: Walking; Martino-Ghiglia: Chiudere
gli occhi e vedere; Gentile-Intra: Divina;
Dell'Aera: Hoppe

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di
musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
Spotti: Per tutta la vita; Devilli-Sacchi-Co-
slov: Mister Paganini; Cahn-Brodsky: Be
my love; Alix-Lajocone: Amor; Blindi: Non
dire chi sei; Bovio-Lana: Silenzio can-
tatore; Rastelli-Concina: Burattino; Watts:
Hard times

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) I grandi interpreti del jazz
12,15 (18,15-24,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-24,39) Concertino

ATTENZIONE! questa sera nell "INTERMEZZO"



GLI IMPAREGGIABILI
CIOCCOLATINI

Suchard

SPAIR 8

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Osservazioni ed elem. di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli

9,20-9,45 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona

9,45-10,10 Osservazioni ed elem. di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli

10,35-11 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni

Prima, seconda e terza classe:

11,12 Lezione celebrativa del S. Natale

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Società del Plasmon - Giocattoli Lego, Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furga)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Presenta Nicoletta Orsomo

Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare

Insegnante Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Volo di luce - Tè Star)

19,10 LA CATTEDRALE DI CHARTRES

Un documentario di Jacques Berthier

19,30 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Asti spumante Martini - Rasoi Remington - Brodo

Novo - Verdal - Macchine per cucire Borletti - Perugini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

Ribalta accesa

20 — MESSAGGIO NATALIZIO DI S.S. PAOLO VI

ARCOBALENO

(Thermopène - A. Sutter - Società del Plasmon - Garzanti Editore - Naonis - Mikana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Panettone Wamar - (2) Ava Bucato - (3) Casa Vinicola Ferrari - (4) Cori Confezioni - (5) Vecchia Romagna Buton

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogon Film 2) Organizzazione Pagot 3) Roberto Gavioli 4) Autori Riuniti 5) Roberto Gavioli

21 —

II FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI CLOWNS

Presenta Mascia Cantoni

Regia di Mario Blaser

(Ripresa effettuata dal Salone delle Feste del Casinò di Campione d'Italia)

21,55 LA PAROLA ALLA DIFESA

Una questione di principio

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Butler

Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Chester Morris

22,45 QUINDICI MINUTI CON NARCISO PARIGI

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Il cantante Narciso Parigi cui è dedicata la trasmissione delle ore 22,45

UN NUOVO

secondo: ore 21,15

L'odierna puntata delle Nostre serate, la spigliata trasmissione presentata da Giorgio Gaber, comincia con un nostalgico richiamo alle canzoni degli anni venti: un periodo d'oro, nel quale Gaber, se gli fosse toccata la fortuna di viverci, avrebbe ambientato il suo famoso Cerutti Gino. Oggi, i tempi sono profondamente cambiati, anche per quel che riguarda la musica leggera. Le canzoni si sono industrializzate, sono una merce di consumo che si deve costruire secondo determinati procedimenti tecnici. Gli affari sono affari, che diamine. Bisogna aggiornarsi; e queste cose, viene a confermarcelo Gianni Ravera, ex-cantante che è diventato l'organizzatore del Festival di Sanremo.

Se il teatro di prosa adottasse i metodi seguiti nel mondo delle canzoni, non si continuerebbe a parlare di crisi. Ecco: un festival della prosa che si svolgesse come un festival della canzone non potrebbe non essere un successo. Esempio: Mike Bongiorno e Renata Mauro presentano un attore di vaglia, Arnoldo Foà, il quale declama il celeberrimo monologo.

IL FESTIVAL DEI



Il clown bianco Celito, che partecipa questa sera al Festival di Campione

LA PAROLA

nazionale: ore 21,55

L'avvocato Preston questa volta è alle prese con un caso, in apparenza, di nessuna importanza. Un proprietario di immobili alla periferia della città intima lo sfratto ad una famiglia di immigrati. Non esiste nessuna ragione plausibile al provvedimento richiesto dal padrone di casa. I Martinez, la famiglia costretta ad abbandonare la casa, sono brava gente e gli inquilini dello stabile non hanno nulla da eccepire sul loro comportamento. Nonostante ciò il giudice rende esecutiva la sentenza di sfratto. L'avvocato Preston, che durante il dibattimento ha difeso i buoni diritti dei Martinez, si rende conto però che la causa non si è svolta in maniera normale. A mag-

TEMA A «LE NOSTRE SERATE»

go dell'Amleto di Shakespeare o il terzo canto dell'Inferno dantesco come se si trattasse d'una canzone. Sarebbe un trionfo. Del resto, non ci sono forse scrittori della fama di Alberto Moravia che fanno i parolieri?

Il tema della trasmissione di stasera, dunque, è questo. E ad illustrarlo nelle guise più diverse ci sono, oltre a quelli citati, altri nomi ben noti al pubblico. Ricordiamo alla rinfusa: Paolo Poli, Sergio Bruni, Nilla Pizzi, i «Minstrels», France Gall, John Foster, Giorgio Gaber, al solito, recita, intervista, canta. E', insomma, un comitissimo padrone di casa che si dà molto da fare; il padrone d'una casa in cui c'è posto anche per le «Canzoni del passato prossimo», interpretate, tra gli altri, da Gian Costello, Pino Presti, Liliana Zolli e così via.

Alla fine si traggono le conclusioni: a che cosa porterà la sempre maggiore industrializzazione della canzone? A questo: che «i cantanti sostituiranno pian piano le grosse industrie... e i piccoli risparmiatori compreranno le azioni del clan Celestano o quelle di Rita Pavone, di Gianni Morandi...». Gaber scherza, ma non troppo...



Gianni Ravera, l'ex cantante ch'è diventato l'organizzatore del Festival di Sanremo, parlerà in «Le nostre serate» della canzone industrializzata

CLOWNS A CAMPIONE

nazionale: ore 21

Campione d'Italia, la ridente cittadina che si specchia nel lago di Lugano, è ormai diventata meta annuale dei «clowns» dei circhi equestri di tutta Europa. Qui, infatti, si svolge periodicamente un festival tutto dedicato a loro, che si conclude, con l'assegnazione del «Trofeo Grock», quasi una laurea di valore internazionale che premia il miglior «clown» dell'anno.

Il Festival, è naturale, costituisce anche una interessantissima rassegna, una specie di bilancio sulla situazione visto da esperti che si occupano del circo.

Al Festival del 1965 hanno partecipato ventitré artisti, rappresentanti di cinque nazioni europee anche se, in materia di circo, è un po' azzardato parlare di nazionalità, in quanto non vi è nulla di più internazionale del circo e, in particolare, dei «clowns», che parlano un linguaggio universale ed hanno ormai da tempo adottato un codice che non conosce confini per seguire una tradizione ben definita.

Il «Trofeo Grock 1965» è andato al trio spagnolo Perez, formato dal padre, Paco, e dai due figli, Carlos e Claudio. Fra i premiati, anche un italiano, Enrichetto Fumagalli, che ha ripreso la maschera del «clown» triste e che ha presentato un'oca sapiente.

Contorno allo spettacolo saranno le apparizioni di Tony Dallara, Liana Orfei e Paola Penni.

ALLA DIFESA

gior riprova, proprio mentre Preston ha intenzione di far riaprire il procedimento, un certo Peter Cole lo consiglia, con strano atteggiamento, di lasciar cadere la cosa. Successivamente la stessa persona si reca dal Martinez e il intimo-risce dicendo che se insisteranno nel loro proposito potrebbero essere espulsi come stranieri indesiderabili. Tanto Preston che i Martinez non cedono alle minacce.

Un nuovo processo viene istituito con la sostituzione del giudice. Cosa nascondeva l'emissione del primo giudizio? Quali violazioni dell'etica legale e giudiziaria sono state compiute? E' quanto sapremo seguendo il telefilm. «Una questione di principio» della serie *La parola alla difesa*.



Robert Reed, l'avvocato Preston junior della serie «La parola alla difesa»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Formitrol - Cioccolato Suchard - Lavatrici Castor - Invernizzi Invernizzina)

21,15 Giorgio Gaber presenta

LE NOSTRE SERATE

Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Mario Pistori

Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Maud Struthoff

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Regia di Carla Ragonieri

22,30 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Lotta per la vita



Giorgio Gaber, il cantante e presentatore dello show «Le nostre serate»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 VANGELO VIVO. Documentario presentato dalla Rai al «Premio Unda 1965»

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 ACCADDE L'ANNO ZERO. Un documentario sulla Natività realizzato con disegni di bambini svedesi. Musica originale di Leo Rosenbluth. Produzione della Radiotelevisione svedese

20,40 TELESPOT

20,45 UN VECCHIO NATALE. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21,10 Un uomo, un mestiere: ALESSANDRO BLASSETTI. Trasmissione a cura di Gryzko Masdoni e Giulio Nascenti. Presenta: Joyce Patacchini. Regia di Marco Blaser

22 BLACK NATIVITY. La Natività presentata con parole, canti e danze da interpreti neri americani

22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

questa sera in Carosello

Cori

presenta

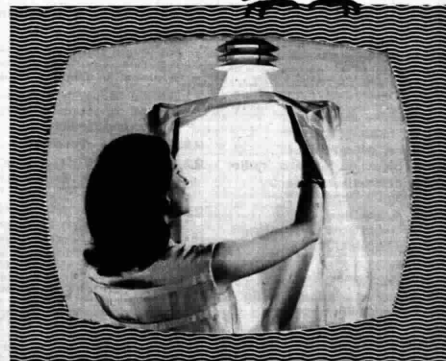
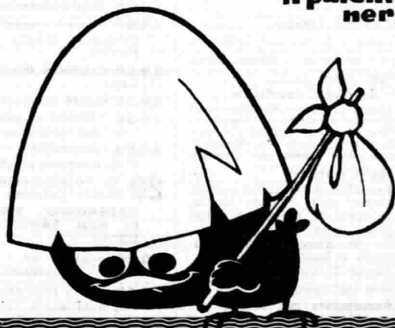


ELEONORA ROSSI DRAGO «La signora del cinema italiano»

questa sera in
CAROSELLO

calimero

il pulcino
nero



... e ricordate: il bucato AVA

è bucato garanzia

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
CONCORSO MIRA LANZA

sto di Paul Flemming («Lass dieh nur nichts dauern»), op. 30, per coro misto e organo (org. Luigi Benedetti - Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola)

17.30 Hemingway e il cinema
Conversazione di Giacinto Ciaccio

17.40 Guido Turchi
Concerto per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replia dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura inglese a cura di Masolino D'Amico

18.45 David Behrman
From place to place per due pianoforti (p.f. Cornelius Cardew e Friedrich Rzewski)

19 — La medicina psicosomatica di Giulio Cesare Soavi
Prima trasmissione

19.30 *Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostentuto assai, allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio espresso - Allegro molto vivace (Orch. del Filarm. di Berlino dir. da Rafael Kubelick) - «Sergej Prokofiev (1891-1953): Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino - Scherzo - Moderato (sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Londra dir. da Lovro von Matačić)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven
Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»: Allegro assai, più allegro - Andante con moto - Allegro ma non troppo, presto (p.f. Alexander Uninsky)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Panorama dei Festivals Musicali

Anonimo: Credo - Pierre Attalquant: Pièce instrumentale - Claudio de Sermay: Il me suffit de tous mes maux - Si j'ay eu du mal - Si j'ay ennuie - Pierre Attalquant: Pièce instrumentale - Claudio Monteverdi: Madrigale spirituale (Complesso Filologico - Strumentale dell'O.R.T.F. dir. da Charles Ravier)

(Registraz. effett. il 1° giugno dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival de la Sainte Chapelle 1965»)

21.50 Germania occidentale: la cultura oggi di Marianello Marianelli
IV - La stampa

22.30 Hans Werner Henze
Quattro Fontane per otto strumenti (Solisti dell'Orch. Filarm. di Berlino diretti dall'autore)

(Registraz. effett. l'11 novembre 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarm. Romana)

22.45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Graham Greene

con interventi di Mario Guidotti, Francesco Meli, Valerio Volpini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-17 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catinissetta O.C. su kc/s. 900 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,45 Concerto di apertura, 23,15 Invito alla musica 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera 2,06 Vedettes internazionali: Harry Belafonte - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani («Pescara 2» - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste - stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request - Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 «Sottovoca», musiche e chiacchiere con gli ascoltatori - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Grandi artisti di Sardegna: Carmen Melis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di successo - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2) - 7,30 stazioni MF della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - 12,20-12,30 «Festa 1» - 12,20 Asterico musicale - 12,25 Testa pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione - 12,30-12,40 «Radio 1» - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Gianfranco Saffred - Repertorio: «65 - Canzoni di Erich Russo, de Leitenburg, Brosio, Manzetti e Romanelli D'Andrea - 13,35 «La viarte» - trasmissione per i ragazzi friulani a cura di Rissulive - Collaborazione di Domenico Cerretti-Cadossi e Federico Esposito - 13,55 Canzoni (in festività) - diretto da Antonio Pedrotti - Bedrich Smetana: «La sposa venduta», ouverture; Giulio Viozzi: «Epilodio per Rento Bellacosa»; Johannes Brahms: «Variazioni su un tema di Haydn» - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale di Trieste).

14,20 - 14,20 «Circoli» - Rassegna dell'attività delle Associazioni degli Enti culturali triestini - a cura di Stello Crise - 14,30-14,55 Music del Friuli - Trascrizioni di Ezio Riva - Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almalaga - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Seguiranno - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «Adagio dal III Quartetto» e «Natalità» di Lorenzo Perosi, con l'Orchestra San Gabriele diretta da Alberico Vitalini. 18,45 Porcilia s. katoliska sveta. 19,15 Timely Words from the Pops. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Silografia - Pensiero della sera. 20 In collegamento RAI: Messaggio Natalizio di Sua Santità Paolo VI. 20,15 Préparans un Noël de Paix. 20,45 Fragen des Konzils, antworten der Weltkirche. 21 Santa Messa. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Attualità. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 Rassegna scientifica a cura di François Le Lionnaix, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 20,30 Concerto dell'Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretto da Antal Dorati. Solista: pianista Yuri Boukoff. Haydn: Sinfonia n. 93: Concerto n. 3 in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 26; Ravel: Rapsodia spagnola; «Dafni e Cloé», seconda suite. 22,10 Colloquio con Armand Seloré presentato da Paul-Louis Milgrom. 22,30 «Lettérature du Judaïsme séculaire», a cura di Meïr Sperl. 23,15 Hindemith: Trio n. 2, eseguito dal Trio d'archi dell'Opéra (Serge Blanc, Pierre Ladhule, Georges Schwartz). 23,40 «L'adoration», di Jacques Borel (Premio Goncourt 1965), letto dall'Autore.

GERMANIA AMBURGO

16,05 Il Coro da camera della Volkshochschule di Dülken canta sotto la direzione di Hans-Josef Roth.

Johannes Brahms: Tre lieder, Hermann Schröder: Sei lieder su poesie di Mörike. 16,30 Musica da camera antica. Georg Meier: Hindemith: Sonata in sol maggiore n. 5 per 2 oboi e basso continuo. Georg Philipp Telemann: Quartetto in si minore per flauto traverso, violino, viola da gamba e basso continuo. (Gustav Scheck, flauto traverso; Luthar Faber e Fritz Neuberger, oboe; Werner Meuschel, fagotto; Ulrich Greiling, violino; August Wenzinger e Hannelore Müller, viola da gamba; Fritz Neuberger, clavicembalo). 17,30 Piccole canzoni su grandi città, potpourri musicale con Peter Alexander, Gaby Morlay, Hans-Joachim Beisel e il Coro Günter-Kallmann. 19,15 Notiziario. 19,45 Boston-Pops-Orchestra diretta da Arthur Fiedler. Gomara: «Il Gurnsey» ouverture. Massenet: Musica di balletto dal «Cid». Sinigaglia: Danza piemontese n. 1. Dittus-Hellier: Hora Staccato. Rimski-Korsakov: Canto indu. De Falla: Danza del fuoco; Delibes: Valzer dei dèi. Katchen: «L'opéra de la nuit». 20,30 Marcia di Rakoczy. 21,30 Notiziario. 22,22 Per il 30° anniversario della morte di Arnold Schönberg: Albert Elmer; idem: Alban Berg: Concerto per violino e orchestra. 22,45 Serenata. W. A. Mozart: Divertimento per flauto, violino e basso. 23,15 Giochi Boccherini: La musica notturna di Madrid in do maggiore per orchestra d'archi. Joseph Haydn: Sinfonia n. 8 in sol maggiore «Le soir» (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janiger, Südwestdeutsches Kammerorchester). 23,30 Friedrich Tietze: Nordwestdeutsche Philharmonie diretta da Werner Andreas Albert. 23,30 Concerto per violino e orchestra di Robert Schumann. 23,45 Musica da ballo. 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA MONTECENERI

18 Ariette piemontesi, 18,15 La «Coste dei barbari», presenta: «Formato famiglia». 18,45 Appuntamento con la cultura. Roger Williams e il suo pianoforte. 19,15 Notiziario. 19,45 Natale nel mondo. 20 «Uomo nato per essere re» di Doroteo di Soyer. Traduzione di Giuseppe di Maria. XI episodio: «Il Re dei dolori». 21,20 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 21,45 «L'opéra de la nuit». Balletto-Suite: César Franck: «Le Soldi», poema sinfonico; Raymond Harnon: Sinfonia per orchestra da camera, op. 68; Emmanuel Chabrier: Danza, da «Le roi malgré lui». 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 23,15 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23,23-15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche romantiche

8 VAN BETHOVEN: Il momento glorioso, cantata per la prima volta, con orchestra - sopr. L. Udovich, msopr. M. Pizzini, ten. A. Berdini, bs. P. Montarsolo, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. H. Scherchen. M° del Coro R. Maglini; C. M. von Wessan: Grande Concerto in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra - sol. L. De Barberis, Orch. Sinf. di Roma dir. T. Bloomfield; R. Wessan: Sinfonia in do maggiore - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. G. Pfützer. 9,35 (18,35) Compositori italiani M. CASTELNUOVO-TEDESCO: La dodicesima notte, ouverture per il teatro di Shakespeare - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. La Rosa Parodi - Da «Evangelion»: L'Annunciazione - La Natività di Gesù - I Re Magi - La strage degli innocenti - Gesù Bambino - I dottori - pf. L. Proietti - Noemi e Ruth, piccolo oratorio biblico per soprano, coro femminile e orchestra - sol. B. Rizzoli, Orch. Sinf. di Torino della RAI - «A. Scarlatti» M° del Coro E. Gubitosi. 10,15 (19,15) Musiche di balletto A. KALAYDORIAN: Gayaneh, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. A. Copleland; Billy the Kid, suite dal balletto - Orch. Sinf. RCA Victor dir. L. Bernstein.

10,55 (19,55) Un'ora con Sergej Rachmaninov Tre Preludi per pianoforte; in do diesis minore op. 3 n. 2 - in fa diesis minore e in si bemolle maggiore op. 23 n. 1 e n. 2 - pf. M. Limpany - Quattro Melodie dall'op. 4 - bs. B. Christoff - M. Labinsky: Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte - vc. Z. Nelsova, pf. A. Balsam.

11,55 (20,55) L'ORSO RE, favola musicale in tre atti e cinque quadri di E. Anneschi e

M. Corradi-Cervi - Musica di L. Ferrari-Trecate

Percepiti ed interpreti: J. Mancini S. Gioia A. Valentini R. Corsi J. Gardino A. Boyer W. Monachesi M. Carlini A. Pietrini Tontolucci Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. P. Argento - M° del Coro G. Piccillo - Coro di voci bianche R. Cortigiani Ed. Ricordi.

13,55-15 (22,55-24) Serenata M. Reger: Serenata in sol maggiore op. 141 a re flauto, violino e viola - fl. K. Bobzien, vl. R. Koeckert, vla O. Riedl; J. Brahms: Serenata in re maggiore op. 11 - Orch. da camera dir. T. Scherman.

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia - G. G. Valzer con l'orch. diretta da A. Kosteletz - Suona il Tuo Siboney - R. Williams al pianoforte con l'orch. diretta da R. Carmichael.

MUSICA LEGGERA (IV Canale)

7,45 (13,45-14,45) Motivi in voga Mancini-Bongusto: Malaga; Deani-Alguero: Dimmielo in settembre; Simonetta-Gaber: 7 (13-19) Invito alla musica

Porta Romana; Meccia: Il pullover; Perani-Bongiorno-De Vita: Il domani è nostro; Pallavicini-Buffi: Ombra di Testa-Mogol-Renis: Uno per tutte; Migliacci-Morriconne: Quattro vestiti; Dallara-Mogol-Prieto: La Nona; Rossi-Vianello: La partita di pallone; Pallini-Rossi: Son frutte le nocce.

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica 8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale 9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera 9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali 9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte 10,15 (16,15-22,15) Antologia dei successi Italiani

Rossini: Artaserse; Pavesi: Zanfagna-Gallo-Forte: Sedici anni; Palle-Beretta-Maigoni: Tango italiano; Donaggio: Come sinfonia; Rossi-Vianello: Adornatissima; Calabrese-Losia-Bertola: I remember l'eterna; Bindi: Il nostro concerto; Marelli: C'incintreremo a Modena.

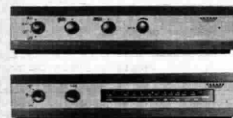
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo 11,03 (17,03-23,03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi 11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi Van Housen: Imagination; Ellington: Mood Indigo; D'Ann: Bombina innamorata; Glanzberg: Padam, padam; Delle Grotte: Ricordo; Fragna: Annamari; Aznavour: Il faut savoir.

12,15 (18,15-20,15) Dischi per la gioventù Bardotti-Paoli: Lei sta con te; Meccia: Chiodo scucito; Gaber: La strada di notte; Bardotti-Dossena-Anderson: Canta insieme a me; Fidenco: Ciò che rimane alla fine di un amore; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Tencini: Mi sto innamorando di te; Verde-Canfora: Il ballo del mattone; Calabrese-Brunn: Mida midinette.

12,39 (18,39-0,39) Concertino

perché HI-FI a transistor?



AMPLIFICATORE STEREO 8 W
Modello UB/31

SINTONIZZATORE AM/FM
Modello UL/40

E' opinione ormai diffusa tra i tecnici dell'Alta Fedeltà che le valvole e trasformatori d'uscita siano tra le migliori fonti di distorsione del suono.

Gli apparecchi a transistori o a « stato solido », come dicono gli americani, danno una risposta di frequenza migliore, più limpida e trasparente perché gli altoparlanti vengono collegati direttamente ai transistori finali senza alcun trasformatore.

I transistori non hanno inerzia nei passaggi improvvisi di volume, sono più docili e più fedeli. E non scaldano. Essi lavorano infatti a temperatura ambiente e a basse tensioni. Ecco perché gli apparecchi a transistori non hanno bisogno di alcuna manutenzione. Inoltre sono molto più piccoli e compatti degli apparecchi a valvole di pari potenza, consentendo quindi una maggiore facilità di ambientamento.

Queste sono le ragioni del successo della linea High-Kit.



THE BEST IN TRANSISTOR SOUND
DISTRIBUTED BY G.B.C. ITALIANA

L'EGO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO
Richiedere programma d'abbonamento

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
anche a RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA

è l'unica opera del genere pubblicata in Italia. È formata da 4 grandi volumi rilegati in pelle e tela con 1300 pagine di illustrazioni in nero e a colori. Prezzo lire 100.000. È in vendita nelle librerie e ratealmente, alla CONSALVO, via G. Modena 1/A, Milano.

RICORDI

TV

VENERDI

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggio Prealpino - Orzo ABC - Alemagna - Lin Bros Italiana)

La TV dei ragazzi

a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola

b) Pietro De Vico, Anna Campori, Giulio Marchetti, Peter Tevis, Armando Romeo, Maria Andreassi, Rosanna Vaudetti, Silvio Noto, Carlo Croccolo, Antonio Guidi, Orlando Orfei, il Coro di Santa Maria in Via e i pupazzi Celestino, Martino e Martina, e Topo Gigio augurano

BUON NATALE

in un programma musicale presentato da Enza Soldi e Pippo Baudo
Realizzazione di Luigi Di Gianni

Ritorno a casa

19 -

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG

(Invernizzi Milione - Vicks Inalante)

19,15 CANZONI DI UN ANNO N. 1

Presenta Renata Mauro
Testi di Enrico Vaime

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bertelli - Stock 84 - Caramezza Golia - Candy - Ragù Manzotin - Manetti & Roberts)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rasio Philips - Pizza Catari - Persil 3 - Maglificio Tornese - Mobil - ...ecco)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSELLO

(1) Confetto Falqui - (2) Orologi Revue - (3) De Rica - (4) Perugina - (5) Permafex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Organizzazione Pagot - 4) Adriatica Film - 5) Unionfilm

21 -

UN BAMBINO

Originale televisivo di Belisario Randone
dal racconto « Cinquant'anni » di Giuseppe

Marotta, nel volume « Mal di galleria »

(Ed. Bompiani)

Personaggi ed interpreti:

Fulvio Enzo Iacovelli

Arturo Bineff

Andrea Checchi

Elpidio Roppi Giulio Girola

Oiga Mara Berni

La portinaia

Fanny Marchiò

I genitori Ennio Balbo

Marisa Mantovani

e inoltre: Franco Angrisano, Nello Ascoli, Michele

Borelli, Ilaria Caputi, Ettore

Carlotti, Silvana Cesa, Irma De Simone, Attilio

Fernandez, Vittorio La Rosa, Massimo

Marchetti, Gerardo Panipucci, Nando

Villella

Scena di Giuliano Tullio

Regia di Alessandro Brissoni

22,10 Dall'Antoniano di Bologna:

CARTOLINE DI AUGURI

Spettacolo musicale

con la partecipazione dei cantanti Alain Barriere, Giorgio Gaber, Don Powell, Neil Sedaka, Billy West

degli attori Carlo Croccolo, Pietro De Vico, Enzo

Garinei, Flora Lillo, Enrico Luzi, Sandro Merli

della pianista Dora Musumeci e dell'arpista Anna

Palomba

con il concorso della Banda

Comunale di Bologna e del Piccolo Coro del

l'Antoniano

Presenta Silvana Giacobini

Regia di Giuseppe Recchia

(Ripresa effettuata dal Teatro

Studio dell'Antoniano di Bologna)

23,20 Terza Sagra Musicale Lucchese

CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto da Ettore Gracis

Giovanni Gabrieli: Sonata

n. 19 a quindici parti per

tre cori d'archi; Antonio

Valdini: « Magnificat » per

soli, coro e orchestra

Solisti Maria Chiara, soprano; Giovanna Fioroni,

mezzosoprano

Maestro del Coro Corrado

Mirandola

Orchestra e Coro del Teatro

« La Fenice » di Venezia

Ripresa televisiva di Walter

Mastrangelo

(Ripresa effettuata dalla

Cattedrale di S. Martino in

Lucca)

23,45 LA GRANDE PROMESSA

Conversazione di Mons. Cesare Angelini

23,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti

televisive europee

FRANCIA: Saint-Benoît-sur-Loire

Dall'Abazia di Saint-Benoît-sur-Loire

SOLENNI CONCELEBRAZIONE DELLA S. MESSA

I canti sono eseguiti dal

Coro dei Padri Benedettini e dai Pueri Cantores

dell'Abazia

Commento a cura di Mario

Puccinelli

VERONIKA E

secondo: ore 21,15

Ci sono casi in cui la poesia sembra prendersi una rivincita sulle leggi naturali. E non solo nelle menti dei poeti, nella immaginazione, ma nella realtà. Un palloncino, uno di quei palloncini colorati per i giochi dei bambini, dal tenero involucro, ha volato dall'Italia in Ungheria. L'ha lanciato da Genova Danilo Amati, il giorno della sua prima comunione, accogliendo l'invito rivolto a tutti i ragazzi della parrocchia da Don Antonio Acciai. Il suo palloncino non si è afflosciato dopo poche ore, come sarebbe stato naturale, ma superando

GRACIS DIRIGE



Ettore Gracis, che dirige il concerto delle ore 23,20

PERSONAGGI

secondo: ore 22

Le precedenti edizioni della Fiera dei sogni erano caratterizzate dalla presenza di un affatissimo sestetto di cantanti « maggiorenti », che davano vita a fantasie musicali e a parodie. I sei cantanti, che si esibivano insieme alle colleghe Wilma Roy e Angela, erano: Achille Togliani, Corrado Lofano, Franco Franchi, Bruno Pallesi, Ray Martino, Sergio Renda; quest'ultimo è l'unico superstite del gruppetto, presente anche nella attuale edizione del gioco. Oggi Sergio Renda ha ampliato il proprio repertorio e non è più soltanto un cantante che recita, ma un raffinato ed espressivo caratterista di grande duttilità scenica. Alcune sue macchiette sono irresistibili: per esempio quella dedicata al cantante stonato

DANILO A «CORDIALMENTE»

confini e barriere naturali si è andato a posare sul campo di un villaggio ungherese presso Győr, non lontano dalla frontiera austriaca. Un contadino ha raccolto il biglietto legato alla cordicella e l'ha portato alla figlia. È un giorno Danilo, che ormai si era scordato del palloncino, ha ricevuto una lettera in una lingua sconosciuta. Era la risposta di Veronika Borbély.

I giornali hanno dato notizia del caso sorprendente in una breve nota di cronaca. Intanto i due ragazzi iniziavano una corrispondenza continuativa, facendosi aiutare da amici per tradurre le rispettive lettere.

Ora Danilo si è anche rivolto a *Cordialmente*. Nell'imminenza del Natale e della fine d'anno, il suo grande desiderio è di vedere Veronika, di farle gli auguri direttamente. Ma egli è troppo giovane per affrontare un viaggio così lungo. *Cordialmente* cercherà ugualmente di accontentarlo, superando i limiti di spazio e di tempo. Per questo, ha inviato una «troupe» (Valerio Occhetto, Filippo De Luigi e Giampaolo Santini) in Ungheria a raccogliere le immagini e le parole di Veronika. Perché possa realizzarsi questa favola vera del nostro tempo.

IL MAGNIFICAT DI VIVALDI

nazionale: ore 23,20

Di Antonio Vivaldi sono universalmente apprezzati i concerti cosiddetti descrittivi, come quelli del *Cardellino*, della *Tempesta di mare*, della *Notte* e delle incantevoli *Stagioni*; mentre la sua musica sacra, fino a pochi anni fa, è stata tenuta in minor considerazione.

I contemporanei lo ritenevano più provetto violinista che valente compositore. Anche il Goldoni lo giudicava «eccellente suonatore di violino e compositore mediocre». E nessuno s'accorse allora degli inestimabili valori contenuti, ad esempio, nelle pagine religiose scritte dal «prete rosso» per le fanciulle dell'Ospedale della Pietà, che sorgeva a Venezia sulla Riva degli Schiavoni, in prossimità del Ponte del Sepolcro. Tra il Seicento ed il Settecento, ogni Ospedale veneziano, che era qualcosa tra il convento, il seminario ed il conservatorio, poteva vantare una propria orchestra (con fanciulle che suonavano gli ottoni e perfino il contrabbasso) ed un proprio coro. Si trattava di autentiche accademie d'arte, il cui scopo principale era di diffondere in ogni strato sociale la cultura e la passione per la musica. Che questi Ospedali abbiano notevolmente contribuito ad affinare la sensibilità estetica della Venezia settecentesca è fuori di dubbio. E ciò è altresì provato, oltre che dall'opera di Vivaldi, anche da quella ivi svolta dai più celebri musicisti dell'epoca, quali Lotti, Caldara, Hasse, Porpora, Traetta, Galuppi e Marcello.

I critici e i musicologi d'oggi ci assicurano che i Mottetti, gli Inni, i Salmi e i Gloria di Antonio Vivaldi non sono meno ricchi, dal punto di vista dell'invenzione musicale, dei numerosi concerti strumentali e delle opere teatrali. La nobiltà melodica e soprattutto l'originale forza drammatica di taluni brani religiosi, fra i quali spicca il *Magnificat* ora in esecuzione sotto la direzione di Ettore Gracis, possono rievocare — l'aveva pur detto nel 1939 il compianto Alfredo Casella — la foga coloristica dei grandi pittori veneziani.

Di un altro famoso maestro dell'antica scuola veneziana, Giovanni Gabrieli (1557-1612), Ettore Gracis dirige la *Sinfonia n. 19* a 15 parti per 3 cori d'archi.

DELLA «FIERA»: SERGIO RENDA

che vuole ad ogni costo esibirsi e portare a termine una canzone.

Del passato artistico di Sergio Renda ricorderemo la lunga attività radiofonica e discografica oltre alla partecipazione ad una edizione del Festival di Sanremo. Del suo presente, oltre alla *Fiera dei sogni*, è necessario citare il suo debutto cinematografico in un film di imminente proiezione. Del suo futuro, per ora, è certa soltanto una parte da protagonista in un film che verrà girato in Brasile l'estate prossima. Ciò dimostra che Renda è ormai definitivamente orientato verso l'impegnativa ed affascinante avventura del cinema.

Dimenticavamo di dirvi che da buon piemontese (è nato a Moncalieri, quasi quaranta anni fa) Renda è tifoso della Juventus.



Il cantante piemontese Sergio Renda, è l'interprete di macchiette musicali alla «Fiera dei sogni»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lapatrie Indesit - Tortellini Bertagni - Prodotti Squibb - Motta)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripan-delli



La bambina ungherese Veronika Borbély, alla quale «Cordialmente» dedica stasera un servizio

programmi svizzeri

- 18 In Eurovisione da Brema: CULTO PROTESTANTE DI NATALE, trasmesso dalla Chiesa medioevale di Arsten. La storia della Natività raccontata dal Pastore Walter Pafenschmidt. Predica il Pastore Günter Schildenschnur. Partecipano: il coro femminile Niedersachen, il Bremer Turnbroschen e il quintetto Bremer Bachschneider. Commento religioso del Pastore Guido Rivolt.
- 18,30 CANTANO I WIENERBAERGERK-NABEN. Canoni natalizie interpretate dai piccoli cantori viennesi. Realizzazione di Truck Brans.
- 19 GIORNODI. Divertimento per il mondo plebeo presentato da Alasia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta.
- 19,35 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI.
- 19,55 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.
- 20 RIUNITI PER NATALE. Attorno allo schermo con i parenti lontani. Un servizio speciale della Telesizione della Svizzera italiana realizzato in collaborazione con la Swissair di Dario Bertoni, Sergio Locatelli e Enzo Regucini.
- 21,55 LA MIA VIA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Bing Crosby e Barry Fitzgerald. Regia di Leo Mac Carey.
- 23,55 In Eurovisione da St. Benoit-sur-Lot: SANTA MESSA DI MEZZANOTTE, trasmessa dal Monastero dei Benedettini. Commento religioso di Don Isidoro Marcellotti.



PRESENTA STASERA IN CAROSELLO

i due famosi "divi" dei cartoni animati: non perdetevi la più divertente avventura di

TITI contro GATTO SILVESTRO



agisce in profondità* contro la tosse!

* GRAZIE AL CETAMUM, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di VITAMINA C.



1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina

8 Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A.

Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Marelli-Casadei, Violetta

Yndart: El truquito * Conte: Rose bianche * Smith: Walk don't run * Aznavour-Garvarentz: La plus belle pour aller danser

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica

Meyerbeer: Roberto il diavolo

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

(S. Suore che riposte) (S. Edward Smarth - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeffer)

Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Gligio De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Cosimo Di Ceglie e il suo complesso

16 Progr. per i ragazzi

Un prodigio per Hyorito

Radioscena di Carla Cai

Regia di Ruggero Winter

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi

Quarantottesima trasmissione

18 Vaticano Secondo

Commenti sul Concilio Ecu-

menico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 DOVE C'E' AMORE, C'E' DIO

di Leon Tolstoj

Adattamento radiofonico di Clay Callier

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Martini, il ciabattino

Semen, il pellegrino

Pjotr, l'oste

Tamara, moglie di Pjotr

Grazia Radich

Stefanulitch, il vecchio spalat-

re di neve Gianni Bortolotto

La giovane madre forestiera

Mila Vannucci

La fruttivendola Lisa Bocci

Il ladrocinco Alessandro Berti

La voce Carlo Alighiero

Alcuni De Cristoforo

avventori Gianni Pietrasanta

locanda Carlo Ratti

della Anna Maria Sonetti

Regia di Enrico Colosimo

19 Musica da ballo

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Il Natale e i poeti d'oggi

a cura di Elio Filippo Accrocca

21 Dall'Auditorium di Torino

Stazione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione del baritone LOTHAR OSTENBURG

J. S. Bach: Cantata n. 36 «Ich will den Kreuzstab gerne tragen» (Voglio portare volentieri la mia croce), per baritone, coro e orchestra

Brahms (trascriz. Günther Raphael): Vier Ernste Gesänge, per baritone e orchestra

Ghedini: Credo di Perugia, per coro e orchestra

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghlini

Nell'intervallo:

Giro del mondo

Al termine:

I libri della settimana

a cura di Vittorio Frosini

22.30 Profili musicali: Lelio Luttazzi e Carlo Alberto Rossi

Orchestra diretta da Alberto Casamassima

23 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

2 SECONDO

7.30 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lacabiancheria Candy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

ACQUA ALLE CORDE

Curiosità d'ogni tempo e paese, a cura di Anna Maria Avelta e Fabio De Agostini

Allegri motivi

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

Del Comune-Sforza: L'estate del mondo

* Eridora-Corsini-Mazzanti: La giostra dei sogni

* Franchini-Bergamini: La strada nel sogno

* Turnaturi: Prendimi per mano

* Testoni-Aprile: Ti dovrò rimpiangere

* Lipari-Di Mauro: Le foglie che insieme vedemmo cadere

* Nisa-Salerno: Quando parlerai

11 Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

12 (Doppio Brodo Star)

* Colonna sonora

Sheldon Bernstein: Denver free milita

La donna dell'alleluia

* Rossa: King of kings

(Dal film omonimo) * Newman: The great steel over toid

(Dal film omonimo) * David-Mandl: Bachelor in paradise

(Dal film omonimo) * Bernstein: The red sea

(Dal film «I dieci comandamenti»)

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

23.20 Franz Schubert

Quartetto in la minore op. 29: Allegro ma non troppo - Andante - Minuetto (allegretto) - Allegro moderato (Quartetto italiano: Paolo Bordini e Elio Pagnani, v.l.; Piero Farulli, v.l.a.; Franco Rossi, ec.)

23.55 In collegamento con la Radio Vaticana

SANTA MESSA CELEBRATA DA SUA SANTITA' PAOLO VI

10' (Falqui)

Tre strumenti, tre mondi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Spic & Span)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 La prova del nove

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale

Donna Elvira
Elisabeth Schwarzkopf
Graciela Scutti
Leporello Giuseppe Taddei
Masetto Piero Coppucci
 Orch. e Coro Philharmonia
 di Londra dir. da **Carlo Maria Giulini**
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 (Edizione Ricordi)

16.35 Max Reger
 Fantasia sul Corale «Hallelujah, Gott zu loben», op. 52 n. 3 (org. Fernando Germani)

17 — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
I Rolling Stones

17.15 Aspetti sociali dell'organizzazione aziendale
 di Giuseppe Tedeschi
 I - Relazioni umane e relazioni pubbliche

17.35 Hugo Wolf
Der Feuerreiter, ballata di Eduard Mörke, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferdinand Leitner - M° del Coro Nino Antonellini); *Drei Lieder* su testi di Wolfgang Goethe; *Blumengruss*; *Epiphania* (Pietro Munteanu, ten.; Giorgio Favaretto, p.); *Christnacht*, su testo di Ernst von Platen, per soli, coro e orchestra (Franz Schoener, sopr.; Carlo Franzini, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Torino dir. da RAI dir. da Peter Maag - M° del Coro Ruggero Maghlini)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
 (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO
18.30 La Rassegna
 Cultura nordamericana
 a cura di Mario Picchi

18.45 Giovanni Matteo Asola
Laudate Dominum a dodici voci con due organi portativi e trombone (Lassus Musikreis di Monaco dir. da Bernhard Beyerle)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
 Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera
 Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Concerto grosso in re maggiore* op. 3 n. 6; *Allegro moderato* - *Allegro* (Orch. da camera «Boyd Neel» dir. da Boyd Neel) - *Johann Christian Bach* (1735-1782): *Concerto in si bemolle maggiore* per fagotto e orchestra; *Allegro* - *Adagio* - *Presto* (sol. Fritz Henker - Orch. da camera della Radio di Sarrebruck dir. da Karl Ristenpart); *Paul Hindemith* (1895-1963): *Symphonische Tänze* (1937): *Moderato* - *Vivace* - *Adagio* - *Moderato* (Orch. del Filharmonico di Berlino dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Frédéric Chopin
Berceuse (p.f. Paul Badura Skoda); *Gran rondò da concerto* op. 14 per pianoforte e orchestra (sol. Nikita Magalov - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Maria Rossa)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 I PASTORI
 del Maestro di Wakefield
 a cura di Agostino Lombardo

Dell'introduzione:
 Il lettore Riccardo Cucciolli
 Abramo Achille Majeroni
 Isacco Cesare Barbetti
 De «I Pastori»:
 Il primo pastore
 Antonio Crast
 Il secondo pastore
 Renato Cominetti
 Il terzo pastore:
 Glauco Onorato
 Mak, ladro di pecore
 Stefano Sibaldi
 Gill, moglie di Mak Lia Curi
 Maria Elena Da Venezia
 Un Angelo
 Maria Teresa Rovere

Regia di **Pietro Masseroni**
 Tarisco
 (Registrazione)

22.20 Johann Sebastian Bach
 Oratorio di *Natale* per soli, coro e orchestra - *Gertraud Stocklassa*, sopr.; *Helen Watts*, contr.; *Peter Schreier*, ten.; *Roland Hermann*, br. - *Complesso di Solisti e Cantori* di Corbach di Friburgo e Cella di Francoforte sul Meno dir. da Theodor Egel

(Registrazione effettuata il 1° ottobre 1965 a Torino durante il Concerto eseguito per l'Unione Musicale)

radiostereofonia
 Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) - ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno
 Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 35 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6900 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calidoscopio musicale - 2,06 All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e il loro strumento - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali
 ABRUZZO E MOLISE
 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dialetto a richiesta per gli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
 12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
 7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese 7-7,10 International and Sport

AUDITORIUM (IV Canale)
 8 **TORLONIA del Sei-Settecento**
 G. TORLONIA: *Sinfonia in do maggiore* - Orch. Sinf. di Roma - J.-P. Paillard; J. C. BACH: *Concerto in fa minore* per clavicembalo e archi (Revis. di C. P. E. Bach) - Sol. A. Berruti, Orch. dell'Angelicum di Milano - R. Bonatti

9,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
 Dir. Willem van Otterloo; contr. Maria von Ilosvay; pf. Kathleen Logg; saxofonista Georges Gourd; bs. Kim Borg; dir. Ataulfo Argenta; sopr. Lisa Della Casa; ob. Lothar Faber; bar. Tito Gobbi; dir. Armando La Rosa Parodi

11 (20) **Un'ora con Franz Liszt**
 Grande Fantasia sulla «Norma» di Bellini - pf. A. Brendel - Sei Studi da concerto - pf. C. Vidusso - Amleto, poema sinfonico (da Shakespeare) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. K. Münchinger

12 (21) **Recital del mezzosoprano Eugenia Zareska** con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto

J. BARBES: *Nove Lieder*; H. Woz: *Quattro Lieder* su testi di W. Goethe - *Due Lieder* su testi di E. Mörke; M. Mussonov: *Canti e danze della morte*; A. Dvorak: *Melodie zingaresche* op. 45, su testi di A. Heyduk

13,20 (22,20) **Grand-prix du disque**
 A. VIVALDI: *Concerto in la minore per oboe, archi e clavicembalo* - sol. L. Driehuyts, Orch. d'archi «I Musici» - *Concerto in mi*

News - 7,10-8 Music by request
 Naples Daily Occurrences Italian Customs, Tradition, and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
 12.20 Costellazione sarda - 12.25 Nuoro I - *Austin* e la sua orchestra - 12.30 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 - Cagliari 2) - *Costellazione MF II della Regione*.

14.30 **Gazzettino sardo** - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Musica e canti natalizi** - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
 7.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUI-VENEZIA GIULIA
 7.15-7.30 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giordani (Trieste 1).

12.20 **Asterisco musicale** - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 **Canti natalizi** - Coro S. Ignazio di Gorizia diretto da Don Stanislao Jerico - 13.35 «Il tagliacarne» a cura di Luciano Morandini con la collaborazione dei librai della Regione - 13.45 **Musiche per due spinette** - Johann Christian Bach: «Sonata in sol magg.»; Johann Sebastian Bach: *Due fughe in sol minore* - dall'«Arte della fuga»; Gilles Farnaby: *Fantasia* dal «Fitz Williams Original Book» - Duo Roberto Cimadori-Serena Velicogna (Regione)

13.45-14.00 **Programmi del pomeriggio** - 14.00-14.15 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.15-14.30 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.45 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.45-15.00 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.00-15.15 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.15-15.30 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

storalis Tarcisio Toderò: Pastorale «in forma di variazioni»; Enrico De Angelis Valentini: «Missa Maranensis» (di rito patriarcale aquileiese). Registrazione effettuata l'8-12-1965 nella Pieve di S. Martino a Marano Lagunare - 14.35-14.55 Antonio Illersberg: *Le ciaramelle*, poemetto per soprano, coro maschile e orchestra - sopr. Liliana Hussu, coro dell'Associazione Corale Teatrale, Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretti da Luigi Tofolo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Il jazz in Italia a cura di Furio Del Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15.10-15.30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19.30 Segnamiro - 19.45-20 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana
 14.30 Radiogiornale. 15.15 **Trasmissioni estere**. 19.15 **The Sacred Heart Programme**. 19.33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - «Storia della notte di Natale» di Carlo Bressan. 20.15 *Veille de Noël* a Rome. 20.45 *Kirche in der Welt*. 21 **Santo Rosario**. 21.15 **Trasmissioni estere**. 21.30 *Apostoliku beseda*. 21.45 *Roma columna y centro de la Verdad*. 22.30 **Replica di Orizzonti Cristiani**. In allegam. Roma - Radio della Cappella Sistina: **Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI**.

esteri
FRANCIA
 FRANCE-CULTURE
 18.30 Punti di riferimento, a cura di Pierre Loiselet. 18.45 *Storia senza disegno*, di Jeanne Rollin-Weisz. 18.50 «Il gioco», presentato da Colette Garrigues e Harold Portnov. 19.30 **Notiziario**. 19.40 «Inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «L'arte viva», rassegna artistica, a cura di Georges harensoel, con la collaborazione di Jean Delvèze. 20.30 «Un uomo senza importanza» di Premil Italia del Documentario. 1962. 21.05 *Negro spiritual*, a cura di Michel Godard, tratti dalle traduzioni di Marguerite Youcenar. 22.05 *Archives de Noël*, a cura di Marie Vouilloux, lette da Emmanuelle Riva. 22.35 «La Comtesse de Ségur», a cura di Claude Fré. 23 *Service religieux*. 23.45

19.30 **Notiziario**. 19.45 *Bella Bartok*: Musiche natalizie rumene, eseguite dal pianista Tibor Kozma. 20 «L'uomo nato per essere Re», di Corrado Savers. Traduzione di Augusto De Maria. XII ed ultimo episodio: «Il Re entra nel suo regno». 21 *Storia della musica*. 21.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorgio Federico Ghedini**: «Corona di sacre canzoni» o *Laudes spirituali* di soli divoti. Archi, clavicembalo, piano-forte e archi, diretti da Edwin Loehrer. Solisti: soprani Lucia Ticinelli e Maria Vittoria mezzosoprano. 21.45 *Il Re entra nel suo regno*. 22.05 *Storia della musica*. 22.30 **Giorg**

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile

Doria



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna

il regalo più bello per la mia cucina!

VETRO JENA®

RESISTENTE AL FUOCO



in tutta Italia
nei migliori negozi

TV

SABATO

NAZIONALE

11-11,45 SANTA MESSA

12-12,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti
televise europee

CITTA' DEL VATICANO:
BENEDIZIONE «URBI ET
ORBI» IMPARTITA DA
S. S. PAOLO VI IN OC-
CASIONE DEL SANTO
NALE

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Giu-
seppe Sibilla

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

«Giacottoli Furga» - Società
del Plasmom - «Giacottoli
Lego» - Ferrero Industria
Dolciaria)

La TV dei ragazzi

PARATA DISNEY 1965

a cura di Lionello Dotta-
relli

Consulente musicale Ric-
cardo Vantellini

Presentano Johnny Dorelli
e Rosanna Vaudetti

Regia di Vittorio Brignole
(Ripresa effettuata dal Sa-
lone delle Feste di Saint
Vincent)

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG

(Balsamo Sloan - Bebé Gal-
bani)

19,15 COMICHE DI UN AN-
NO N. 1

Sketches di Franco Fran-
chi e Ciccio Ingrassia

a cura di Olga Bevacqua
e Silvano Balzola

Presentano Aba Cercato e
Paolo Todisco

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Pirelli - Mondadori Editore
- Alka Seltzer - Dash - Gran
Senior Fabbri - Olio di semi
OIO)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Aspro - Tre-
tan - Panforte Saporì Con-
fezioni Caesar - Caffè Ca-
ramba)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Doria Biscotti - (2)
Prodotti Singer - (3) In-
vernizzi Invernizzina - (4)
Giovemme - (5) Liquore
Strega

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Unionfilm
- 2) Unionfilm - 3) Adriatica
Film - 4) Roberto Gavioli -
5) Arces Film

21 —

SPETTACOLO
DI NATALE

Carosello musicale del Cir-
co di Liana Orfei

Regia di Antonello Falqui

22,15 DISNEYLAND

Favole, documenti ed im-
magini di Walt Disney
Il professor De Paperis

23 — LA GENEALOGIA

Conversazione di Mons.
Cesare Angelini

23,10

TELEGIORNALE
della notte

UN FILM:

secondo: ore 21,15

La celebre fiaba di «Ceneren-
tola», musicata da Rossini nel
1817, in un film prodotto da
Mario e Ugo Trombetti e fel-
licemente realizzato.

Cenerentola, a detta degli stes-
si produttori, offre le maggio-
ri soddisfazioni. Era curato,
d'altronde, fino nei minimi par-
ticolari, girato per gran parte
nelle splendide sale della Re-
gia di Torino. Vi recitavano at-
tori abili ed entusiasti e can-
tavano artisti della forza di una
Fedora Barbieri a cui spettò
il maggior compito: quello di
interpretare, per ciò che ri-
guarda la voce, la parte della
protagonista. E poiché ricorre,
proprio quest'anno, il venticin-
quesimo anniversario del bat-
tesimo d'arte della Barbieri,
sarà certamente gradito alla
nostra insigne artista l'omag-
gio di un film dove non va
perduta, pur nella trasposizio-
ne cinematografica, la bellezza
dell'opera di Rossini.

TUTTI AL CIRCO



Liana Orfei torna nel
suo ambiente: il circo

RITORNA GIAN

secondo: ore 19

Da questa sera, Rita Pavone
ritorna sui teleschermi nei pan-
ni del simpatico ma pericoloso
monello ideato da Vamba. Una
replica che, in questi giorni di
festa, sarà un regalo per bam-
bini e ragazzi. Gian Burrasca,
il cui vero nome è Giannino
Stoppini, è figlio di borghesi
assai per bene; il soprannome
di per sé dice quale problema
egli rappresenti per l'intero
parentado. Perché, non con-
tento di mandare all'aria am-
licie e fidanzamenti delle so-
relle, di giocare burle in serie
Giannino ferisce il futuro co-
gnato, gli fa perdere un'ere-
dità, lo danneggia nella sua
carriera politica. E, com'è lo-
gico, finisce in collegio. Ma an-
che qui, animato da un invin-
cibile spirito di ribellione, met-
te a soqquadro l'ambiente, gui-
dando una rivolta - «alimen-
tare» dei collegiali e trasfor-
mandosi poi in «fantasma»
per punire i tirannici direttori
dell'Istituto.



Va in onda questa sera alle 19,15 una breve rassegna
comica di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Qui i due
popolari attori in una tipica scenetta del loro repertorio

25 DICEMBRE

«CENERENTOLA» DI ROSSINI



Franca Tamantini e Fiorella Carmen Forti, rispettivamente Tisbe e Clorinda, nella «Cenerentola» di Rossini

CON LIANA ORFEI

nazionale: ore 21

Natale con il circo, anche quest'anno. Ormai fa parte della tradizione, assistere a uno spettacolo del genere in TV, la sera di Natale. Un circo italiano, questa volta, che passa per essere il più gaio e compatto, tra i molti che girano per il mondo: quello degli Orfei, dei tre fratelli, Nando, Rinaldo e Liana, la graziosa attrice. E' un vecchio circo, ma essi hanno rinnovato lo spirito, se non la formula dello spettacolo, il quale trascorre in un susseguirsi incessante di numeri di successo. Ci sono i più piccoli cavallini del mondo, i più simpatici e sornioni elefanti, un incompensabile gruppo di acrobati quali sono i «Keller and Bruxon», famosissimi, che attraversarono lo strapiombo delle cascate del Niagara camminando su un filo di acciaio, la dinamica coppia «Binder and Binder», il mirabolante virtuosismo trapezistico della «troupe», Hunnor. Continua la catena fittissima di numeri: le esibizioni equestre acrobatiche del Circo di Stato d'Ungheria; le danze spagnole eseguite da Carmencita Aratas, gli «sketch» dei sei buffissimi «clowns», la raffinata domatrice Monica coi suoi leoni. L'elencazione potrebbe continuare per un bel pezzo: ma lasciamo andare, meglio che il pubblico scopra da sé i vari elementi che compongono lo spettacolo. Il quale stasera sarà davvero particolare, appunto perché si tratta dello spettacolo di Natale. Interverrà Liana Orfei, a fare gli onori di casa, insieme con i suoi fratelli; e ci saranno alcuni ospiti, notissimi colleghi della brava attrice.

BURRASCA



Rita Pavone nel personaggio del discoloro Giannino, detto Gian Burrasca

programmi svizzeri

- 10,25 Da Malm: SANTA MESSA PONTIFICALE, celebrata da S. E. il Vescovo Hermann Volk. Coro della Cattedrale diretto da Paul Koellner. All'organo: Helmut Schneider.
- 12 In Eurovisione da Roma: BENEDIZIONE URBANI ET ORBI, impartita da S. S. Papa Paolo VI.
- 15,45 RIUNITI PER NATALE. Attorno allo schermo con i parenti lontani.
- 17,40 LA PICCOLA FIAMMIFERAI, da un racconto di Andersen presentato da Rosella Hightower.
- 18,10 In Eurovisione da Londra: IL CIRCO BILLY SMART.
- 19,10 In Eurovisione da Cambridge: CANTI DI NATALE, interpretati dagli allievi del King's College di Cambridge.
- 19,55 INFORMAZIONE SERA.
- 20 FANTASIA SUGLI SCI. Racconto della serie «Disneyland».
- 20,50 NATALE CON I TUOI. Originale televisivo di Francesco Canova.
- 21,25 CONCERTO DI NATALE. In programma: 1. «Quattro laudi italiane del 2000» elaborazioni di L. Scritzi; 2. «Ceremony of Carols» di Benjamin Britten; 3. «Assoli per clavicembalo» di J. F. Dendrier, J. Pachelbel e D. Scarlatti; 4. «La notte del Santo Natale» di G. Rossini; 5. «Tre canti popolari» elaborazioni di S. Calvisius, Aulo e F. Nigili. Società cameristica di Lugano diretta da Edwin Loebner.

SECONDO

19-20,05 IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA

8 episodi musicali liberamente ispirati dall'omonimo lavoro di Vamba, edito da Bemporad-Marzocco di Firenze - Testi e dialoghi di Lina Wertmüller - Musiche di Nino Rota - Orchestra diretta da Luis Bacalov - Arredamento e costumi di Piero Tosi - Scene di Tommaso Passalacqua

Regia di Lina Wertmüller

Primo episodio

Giannino comincia a far

gual...

Personaggi ed interpreti:

Giannino Stoppini detto

Gian Burrasca

Rita Pavone

Il padre Ivo Garrani

La madre Valeria Valeri

Virginia Milena Vukotic

Luisa Pierpaola Bucchi

Ada Alida Cappelletti

Zia Bettina Elsa Merlini

Caterina Laura Torchio

Capitani Mario Maranzana

Collalto Paolo Ferrari

Carlo Nelli Francesco Alighi

Pietrino Masi Enrico Luzi

Gino Viani

Sergio Ferrarino

Signora Olga Marisa Omodei

Signor Luigi Enzo Guarini

e inoltre: Maria Barba, Bianca

Manenti, Ornella Marconi,

Angela Lavagna,

Lietta Harrison, Maria Teresa

Soricelli, Lucia Parise,

Umberto Pergola,

Piero Cigoletti, Roberta

Valci, Stelio Cipriani

(Replica dal Programma Nazionale)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Piazza Catari - Super-Iride

- Vecchia Romagna Buton -

Bravo)

21,15

CENERENTOLA

Riduzione cinematografica

dell'opera di Gioacchino

Rossini

Libretto di Jacopo Ferretti

Personaggi ed interpreti:

Cenerentola Lori Landi

(voce di Fedora Barbieri)

Don Ramiro

Gino del Signore

Dandini Afro Poli

Don Magnifico

Vito de Taranto

Clorinda

Fiorella Carmen Forti

Franca Tamantini

Tisbe (voce di Fernanda

Cadoni Azzolini)

Alidoro Enrico Formichi

Orchestra e Coro dell'Opera

di Roma diretti da Oliviero

de Fabritius

Regia di Fernando Cerchio

Organizzazione Mario e

Ugo Trombetti

(Produzione «Opera Film»)

22,15 L'ISOLA DELLE QUATTRO STAGIONI

Un documentario di Bertil Danielsson

Un anno su un'isola dell'arcipelago di Stoccolma: realtà e poesia del lungo diario della natura

LO SCRIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

Domani sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCRIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITA'

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITE - NEURALGIE - GOTTA - SCIATICA - CELLULITE e OBESITA' curati con l'azione in profondità dei raggi infrarossi riflessi.



DISINTOSSICA L'ORGANISMO, RIATTIVA LA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE Medici competenti e migliaia di referenze lo confermano.

ORIGINALE GERMANICA Unica sauna al mondo a raggi infrarossi riflessi.

Richiedere opuscolo gratuito n. 30 alla:

Ditta THERMOSAN - Milano - Via Bruschetti 11 - Tel. 603.959

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!

Imparerete a tagliare e a confezionare i vostri vestiti come sarte provette seguendo il moderno, facile

"CORSO PRATICO" di sartoria stando in casa. Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO, l'attrezzatura e il MANICHINO. Richiedete il prospecto gratuito "C.P."

Risparmio e Guadagno specializzandovi nella confezione dei vestiti per bambini. Imparate da casa vostra con il CORSO completo, rapido, economico per corrispondenza: **"BIMBI ELEGANTI"**.

Riceverete GRATIS 5 TAGLI DI TESSUTO e tutto l'occorrente. Prospecto gratuito "B.E." senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA

TORINO - Via Roccatorte, 9/10

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. **Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6**

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

F.lli BOSISIO

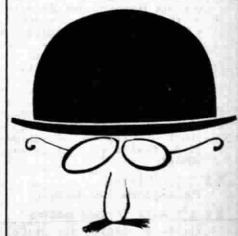
Vasto assortimento **CAMINETTI BAR**



Via Nazionale dei Giovi - PALAZZO MILANESE Provinciale Milano-Come - Tel. 82.28.08

STREGA

PRESENTA: STASERA IN CAROSELLO **WALTER CHIARI ALLA MANIERA DEI DE REGE**



E VI RICORDA LA SAGGIA MASSIMA: QUESTA SERA COSA FACCIO? BEVO STREGA LISCIO O AL CHIACCIO



1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 *Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Accadde una mattina

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giorni di stamane, rass. della giornata italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

Thomson: Ruby lips * Darby-Skinner: Back street * Berking: Moon of Rio * Chiosso-Buscaglione: Love in Portofino * Chapin: Spring song

8.45 (Invernizzi)
* Interradio

9.05 Don Cesare Boga: L'augurio natalizio e il suo significato

9.10 *Musica sacra

Pannain: Puer natus, per coro a cappella tre voci (Completamento polifonico vocale della RAI dir. da Nino Antonellini) * Strawinski: Variazioni sui Cori e Voci * Himmel Bach: di Johann Sebastian Bach, per coro e orchestra (Orch. Utah Symphony e Coro Utah Universität dir. da Maurice Abravanel)

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Pasquale Foresi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 (Novo Liebig)
Antologia operistica

Verdi: Il Trovatore: «Al nostro monti» (Maria Callas, sopr.; Fedora Barbieri, mezz.; Giuseppe Di Stefano, ten.; Giacomo Fanfani, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Herbert von Karajan) * Donizetti: Don Pasquale: «Cheti, cheti, immanente» (Gor. Ernesto Badini e Afro Poli - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno) * Puccini: Turandot: «Popolo di Pechino» (Maria Callas, sopr.; Mario Del Monaco, ten.; Ezio Giordani, bar.; Nicola Bacchi, bas. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede)

11 — (Milkana)
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Georg Philipp Telemann
Sonata a 4 in la maggiore per flauto, violino, violoncello obbligato e basso continuo: Soave - Vivace - Andante - Vivace (Complessi da Camera «Telemann» di Amburgo: Burghard Schaeffer, fl.; Thomas Brandis, vl.; Edwin Koch, Peter Uwe Rehm, vc.; Karl Grebe, clav.)

11.45 (Sagra)
Musica per archi

Hart-Cassens: French fries * Gilbert Wolfe-Wayne: Ramona * Baxter: Via Veneto * Betti: C'est si bon * Goodwin: All strung up

12 — In collegamento con la Radio Vaticana:

BENEDIZIONE «URBI ET ORBI» IMPARTITA DA SUA SANTITÀ PAOLO VI PER IL SANTO NATALE

12.10 Johann Sebastian Bach

Suite francese in sol maggiore: a) Allemande, b) Courante, c) Sarabande, d) Gavotte, e) Bourrée, f) Loure, g) Gigue (pf. Jörg Demus).

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Olio Topazio)
* MOTIVI DI SEMPRE

Carmichael: Georgia on my mind * Kern: The night was made for love * Di Lazzaro: Chitarra romana * Berlin: Let's face the music and dance * Rodgers: With a song in my heart * Kern: I won't dance * Pestalozza: Climb every mountain: Summer place * Abreu: Tico tico

14 — Biglietto d'auguri
Interviste natalizie

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.15 Progr. per i ragazzi
Girotondo di Natale

a cura di Anna Maria Romagnoli

17.15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI

Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore (op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (Allegro molto e vivace), d) Adagio - Allegro molto e vivace * Chopin (orch. Vincenzo Tommasini): Krakowiak gran rondo da concerto op. 14 per pianoforte e orchestra (solista Nikita Magaloff) * Liszt: Fantasia in g-maggiore, per pianoforte e orchestra (solista Nikita Magaloff)

Orch. Sinf. di Torino della RAI

18.15 *Musica da ballo

19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Radiotelefortuna 1966

20.30 LI MATEU DEL GRANDE OCCIDENTE

Documentario drammatico di Vladimiro Cajoli

Matteo Ricci Antonio Crast Lo Storico Nino Di Fabbro e inoltre: Sergio Bagnone, Adolfo Belletti, Roberto Bertoni, Gustavo Conforti, Mico Cundari, Carlo Enrici, Armando Fattorini, Armando Furlai, Adolfo Geri, Manlio Guardabassi, Renato Izzo, Franco Latini, Oreste Lionello, Sergio Mellina, Adalberto Maria Merit, Renato Navarri, Quinto Parmeggiani, Giacomo Piperno, Silvio Spaccesi, Alessandro Sperli, Francesco

Sormano, Giotto Tempestini, Silvano Tranquilli, Enzo Verduchi
Musica di Mario Labroca
Regia di Giulio Pacuvio
(Registrazione)

21.30 Gabriel Fauré
Notturmo (pf. Aldo Ciccolini)

Claude Debussy
Danza sacra e danza profana per arpa e strumenti (sol. Annie Yarnagat - Quartetto dell'O.R.T.F.)

Maurice Ravel
Introduzione e allegro per arpa e strumenti (sol. Marie Paule Grais - Quartetto dell'O.R.T.F. - Jacques Castagnier, fl.; André Boutard, clar.)
(Programma scambio con l'O.R.T.F.)

22 — Cabaret delle 22
a cura di Maurizio Costanzo

22.30 La RAI Corporation
presenta

NEW YORK '65
Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

2 SECONDO

7 — Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Piazza Catari)
c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Ciccolini con Bice Valeri
Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA
Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pittre

Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12.20 Radiotelefortuna 1966

12.25 Due orchestre, due stili
Jackie Gleason ed Edmundo Ros

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)
Tre momenti magici

20' (Galbani)
Si fa per perdere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Spic & Span)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli

14.05 Musiche per due contenti
con Ray Ellis, Franck Pourcel, Betty Curtis, Elzete Cardoso, Adriano Celentano e Paul Anka

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
Angolo musicale

15 — (Sacà Prodotti Alimentari)
Momento musicale

15.15 (Meazzi)
Recentissimi in microscolto

15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Flautista Jean-Pierre Rampol Bononcini: Divertimento da camera in do minore per flauto e clavicembalo; a) Lento, b) Con spirito, c) Largo, d) Vivace * Locatelli: Sonata in fa maggiore per flauto e clavicembalo; a) Largo, b) Vivace, c) Cantabile, d) Allegro (clav. Ruggero Gerlin)

16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

16.50 L'inventario delle curiosità
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.20 *Wolmer Beltrami e il suo cordovox

17.35 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.40 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto

BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi

18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Concerto di musica leggera

Partecipano le orchestre di Arturo Mantovani, Percy Faith, Ted Heath; i cantanti Louis Armstrong, Alex Bradford, Princess Stewart, Marion Williams; i complessi vocali «The stars of faith» e «Bradford Singers»; il pianista Ralph Flanagan, il solista di tromba Al Hirt ed il complesso New York Percussion Trio

— Canzoni senza parole
Berlin: White Christmas * Pierpont: Jingle Bells * Marks: Rudolph the red nosed reindeer * Gruber: Stille Nacht, heilige Nacht

— I molti volti di una canzone
Anonimo: Down by the Riverside

— Recital
Black Nativity - Gospel on Broadway

21 — POCHI, MA BUONI
Storia dei piccoli complessi musicali illustrati da Renzo Nissim

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo
con le orchestre dirette da Bert Kämpfer, Woody Herman e Kai Winding

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

10 — Antologia di musiche natalizie

Alessandro Stradella: Cantata per il SS. Natale per soli, coro e orchestra (Elda Marino e Jolanda Mancini, sopr.; Alfredo Nobili e Giovanni Gargiulo, ten.; Teodoro Rovetta, bar.; Giorgio Tadeo, bs. - Orch. dell'Angelicum e Coro Polifonico di Torino dir. da Ruggero Maghini) * Arcangelo Corelli: Pastorale «Per la notte di Natale» dal Concerto n. 8 (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) * Jan Pieters Sweelinck: «Hodie Christus natus est», canzone sacra (Niederlands Kammerchor dir. da Felix De Nobel) * Nikolaus Bruhns: Fantasia sul Corale «Nun komm der Helden Heiland» (org. Hans Heintze) * Georg Friedrich Haendel: Sinfonia Pastorale e «Alleluia» dal «Oratorio «Il Messia» (Orch. dell'Angelicum e Coro Polifonico di Torino dir. da Peter Gelhorn - M° del Coro Ruggero Maghini) * Johann David Heinichen: «Christus est in die Nativitatis de Christo», per liuto, clavicembalo e orchestra (Eugen Müller-Dobols, liuto; Heinz Friedrich Hartig, clav. - Orch. Flarmmonica di Berlino dir. da Wilhelm Brückner-Rüggeberg) * Johann Sebastian Bach: Corale per il Natale, dall'«Orgelbüchlein»: Puer natus est - Gelobet seist du, Christus der Tag der, der ist so freudenreich - Von Himmel hoch da komm ich her - Von Himmel kam der Engel Schar In die Welt - Lobt Gott, ihr Christen, allzuegleich - Jesu, meine Freude - Christus, wir sollen loben schon - Wir Christenleut (org. Helmut Walcha) * Peter Cornelius: Weihnachtslieder, per cantanti e coro op. 8: Christbaum - Die Hirten - Die Könige - Simeon - Christus der Kinderwunsch - Christkind (Angela Tuccari, sopr.; Rate Furlan, pf.) * Giorgio Federico Ghedini: Concerto spirituale «De l'Incarnation del Verbo Divino» su testo di Jacopone da Todi, per due soprani e strumenti (Irm. Bozzi e Luca Luciani Ticinelli Fattori, sopr. - Orchestra dell'Angelicum di Milano dir. da Claudio Abbado) * Marcel Dupré: Variations sur un vieux Noël (org. l'Auteur) * Arthur Honegger: Une Canzone da Noël per burlatone, coro di voci bianche, coro misto, organo e orchestra (Claudio Strudhoff, bar. - Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. da Nino Antonellini - Coro di voci bianche dir. da Renata Cortigiani)

12.40 Un'ora con Franz Liszt

Due Leggende: San Francesco d'Assisi predica agli uccelli - San Francesco predica alla zinghera sulle onde (pf. Ludwig Hoffmann); Messa Hummel dell'Incoronazione per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria

Graduale - Offertorio - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Maria Teresa Pedone, sopr.; Margaret Lensky Simionini, contr.; Veriano Lucchetti, ten.; James Loomis, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Francesco Mander - M° del Coro Ruggero Maghlini)

13.45 Recital del Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Milsha Schneider, violoncello. Franz Joseph Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 76 n. 3. Imperatore; Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto - Finale. « Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 « La caccia »: Allegro vivace assai - Minuetto - Adagio - Allegro assai - Ludwig van Beethoven: Quartetto in la minore op. 132 « Heiliger Denker »: Assai sostenuto - Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio, Andante - Alla marcia, Assai vivace - Allegro appassionato

15.15 Lorenzo Perosi
Il Natale del Redentore, oratorio in due parti per soli coro e orchestra (Mirella Freni e Jeda Valtriani, sopr.; Ortesa Beggiato, sopr.; Giuseppe Nait, ten.; Claudio Strudhoff, bar. - Orch. dell'Angelicum e Coro Polifonico di Milano dir. da Carlo Giulio Bertola) - M° del Coro Giulio Bertola

16.20 Grand-Prix du Disque
Marc-Antoine Charpentier: Messe de Minuit, per soli, coro e orchestra da camera: Kyrie, Gloria, Credo, Offertorio - Sanctus - Agnus Dei (Claudine Claudel, Jeanne Fort, sopr.; Marie Thérèse Fehn, contr.; Gérard Bauden, ten.; George Abdoun, bs. - Orch. e Coro della Società Musicale da Camera di Parigi dir. André Jouvet) - Disco Dacréth Thomson

TERZO

17 Una stanza in penombra
Racconto di Manfred Hausmann
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Lettura

17.30 Cunctipotes Genitor Dei (Scuola di Compostella) • Domino fidelium (Scuola di Notre-Dame) • Gherardo da Firenze: Agnus Dei • Lorenzo da Firenze: Sanctus • Alleluia (dal « Codice di Montpellier ») • Alleluia psalms (Scuola di Worcester) • Jacopo Fogliano: Ave Maria • Guillaume Dufay: Alma Redemptoris Mater • Orlando di Lasso: Quem vidistis pastores • Pierluigi da Palestrina: Ecce Deus Sesteto Luca Marenzio: Lilliana Rossi, Margherita Baker, sopr.; Carlo Faini, Guido Badi, ten.; Giacomo Carlini, bar.; Piero Cavalli, bs. • Pierluigi da Palestrina: Ave Maria, motetto a quattro voci da « Supplicationes ad Beatum Virginem Mariam »; Hodie Christus natus est, motetto a quattro voci da « Supplicationes ad Beatum Virginem Mariam »; Ave de coelis; Virgo Maria; Euterpe; Sicat erat (Quartetto Polifonico Italiano) - Clemente Terzi, Arturo Ferruccio, ten.; Luciano Arcangeli, bar.; Edoardo Cassini, bs. (Registrazione effettuata il 6-9-1965 dalla Cripta della Basilica di San Domenico in Siena in occasione della « XXII Settimana Musicale Senese »)

18.15 Il presepe napoletano fra il '600 e il '700
Conversazione di Franco Cavallo

18.30 La Rassegna Filosofica
a cura di Nicola Abbagnano
Il libro di L. Pareyson: arte, conoscenza e persona

18.45 Gian Francesco Malipiero
Fantasia concertante n. 1 per archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile)

19 — Il Mont Saint-Michel ha mille anni
(Programma scambio con l'O.R.T.F.)

19.30 Concerto di ogni sera
François Couperin (1668-1733): Concerto in sol maggiore per due flauti: Prélude - Air - Sarabande - Chaconne légère (Helmut Rießberger e Gernot Kury, fl.) • Maurice Ravel (1875-1937): Quartetto in fa maggiore per archi; Allegro moderato - Assez vite - Très lent - Vif et agité (Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth, Maurice Fureri, vcl.; Roger Roche, vcl.; Pierre Bassac, vcl.) • Jacques Ibert (1890-1962): Histoires (10 piccoli pezzi): La menueuse de tortues d'or - Le petit âne blanc - Le vieux mendiant - A giddy girl - Dans la maison triste - Le palais abandonné - Bajal la mes - La cage des criales - La marchande d'eau fraîche - Le cortège de Balhis (pf. Menahem Pressler)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Felice Giardini
Sinfonia concertata a più strumenti (Revisi, di Guglielmo Barbiani): Allegro - Andante - Allegro - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

Alessandro Scarlatti
Concerto n. 6 in mi maggiore per archi e clavicembalo: Allegro - Allegro - Affettuoso (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
Poesia religiosa del Novecento
a cura di Massimo Grillandi
I - Liriche natalizie

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Rafael Fruhbeck de Burgos
con la partecipazione del pianista Gonzalo Soriano

Robert Schumann
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana) - Vivace - Scherzo (molto moderato) - Moderato - Maestro - Vivace

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
F. DE MONTE: Missa seconda sine nomine - M. Delprat: Cattedrale di Saint-Rambaut di Malines dir. J. Vyverman; P. POULENC: Gloria, per soprano, coro e orchestra - sol. R. Carteri, Orch. e Coro della Radiodiffusione Francese dir. G. Prêtre, M° del Coro Y. Gouverné

9,10 (18,10) Sonate romantiche
C. SCHUMANN: Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte - pf. E. Gilles

9,10 (18,40) Sinfonie di Dimitri Sciolekovic
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10 - Orch. Sinf. di Londra dir. J. Martinon

10,10 (19,10) Piccoli complessi
F. J. QUANTZ: Sonata tre in do minore per flauto, oboe e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris; L. SPOHN: Otello in mi maggiore op. 32 - Otello di Vienna

10,50 (19,50) Un'ora con Claude Debussy
Fantasia per pianoforte e orchestra - sol. F. Jacquinet, Orch. Sinf. di Westminster dir. A. Fistoulari - Deux danses per arpa e orchestra d'archi - arp. N. Zabaleta, Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Friscay - La mer, tre schizzi sinfonici - Orch. Filarmónica di New York dir. D. Mitropoulos

11,50 (20,50) HAENSEL E GRETEL, fiaba musicale in tre atti di A. Wetze (dal Fratelli Grimm) - Musica di E. Humperdinck
Personaggi ed interpreti:
Peter H. Günther
M. Schech
G. Litz
R. Streich

Manuel De Falla
Notte nei giardini di Spagna, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra
Nel Generale - Danza lontana - Nei giardini della Siera di Cordova

Il cappello a tre punte, prima e seconda suite dal balletto
Introduzione - Danza della mughala (Fandango) - Il corregidor (Gli acini) - I vicini - Danza del mughala (Farruca) - Danza finale
Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) e di Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-35 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 ke/s. 846 pari a m. 355 e da stazioni di Calitrisetta O.C. su ke/s. 8080 pari a m. 49,50 e su ke/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato, un programma di vecchio e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital degli Hermanos Rigual - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA
8,9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8,5-10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young people (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

FRUILE-VENEZIA GIULIA
9,30 Fantasia Natalizia per voci e orchestra - 10-11,30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto in Trieste (Trieste 1).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 « Sotto la pergola », rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arii, letti e granati - Fuga - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30-20 Segnaritmo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in rito latino con breve omelia di Don Pasquale Fioresi, 11,15 S. Messa di S. Paolo VI sul sagrato della Basilica di S. Pietro, 12 In collegamento RAI: Benedizione apostolica « Urbi et Orbi » impartita da Sua Santità Paolo VI per il Santo Natale dalla loggia centrale della Basilica. 19 Concerto a quattro con musiche di Bach, Palestrina, Perosi, Marenzio, Bartolucci, Honegger, Scarlatti, Morales, Des Pres.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

14,10 « Giornata Lewis Carroll » a cura di Jacques R. Brunus. Parte prima. 19,30 Notiziario. 19,40 « Giornata Lewis Carroll ». Parte seconda.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

La strega Marzapane R. Fisher
Un gnomo E. Lindermeier
Altro gnomo B. Bruckmann

Orch. del Filarm. di Monaco - Coro di voci bianche del Wittelsbacher Gynnasium di Monaco dir. F. Lehmann

13,30-15 (22,30-24) Recital del Duo Mainardi-Zecchi: Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte
L. VAN BERNHOVEN: Sette variazioni in mi bemolle maggiore sull'aria « Bei Männern » dal « Flauto magico » di Mozart; J. S. BACH: Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo; R. SCHUMANN: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70; F. CHOPIN: Sonata in sol minore op. 65

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
« Sous les ponts de Paris » con M. Legrand e la sua orchestra
« Suona il quartetto Spotnicks »
« Suona la University Marching Band diretta da David Terry »

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,39-20,39) Recital di Fred Bongusto
Terzoli-Zapponi-Kramer: Amore fermato; Bongusto: Fede; Danza-Pellegrini: Buonnotte angelo mio; Mancini-Bongusto: Malaga; De Gregorio-Acamora: Vierno; Mogol-Scotti: Chi ci sarà dopo di te; Bongusto:

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica per tutti (varie orchestre, cori e solisti). 17,30 W. A. Mozart: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra, K. 488. (Christoph Eschenbach, pianista, con la Radiosinfonia sinfonica di Colonia diretta da Christoph von Dohnanyi). 18,15 Canzoni di Natale da tutto il mondo. 19,10 Notiziario. 19,15 La Cappella Coloniensis diretta da Ferdinand Leitner, con la partecipazione di Hans-Martin Linde, flauto traverso, e Friedrich Händel: Ouverture e musica di balletto dall'opera « Alcina »; Joh. Seb. Bach: Ouverture in si minore per flauto traverso, archi e basso continuo; Joseph Haydn: Sinfonia n. 53 in re maggiore (« L'imperiale »). 20,35 Varietà musicale. 21,30 Notiziario. 21,40 Negro spirituals per Natale. 22,40 Musica leggera. 0,10 Sweet e Swing. 2,05 « L'ora del tè » fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,15 Musica per organo interpretata da Albert Schweitzer: Bach: Fantasia e fuga in sol minore (« La grande »); Fuga in re maggiore (« La piccola »). 17,15 Jacques Ibert: « Der verlassene », diretto da Jean Martinon. 17,30 Il mondo si diverte. 18 Gabriel Péri: « Marcia dei soldati di piombo » eseguita dall'Orchestra Surogna. Cotele e Annie Challan; Francisco Tarrega: Tango, eseguito dal chitarrista Narciso Yepes; Georg Friedrich Haende: Il fabbro amoroso (Aria con variazioni, IV Movimento della Suite n. 5 in mi maggiore). 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Leo Janacek: « La volpe allegra », suite orchestrale, diretta da Václav Talich. 19,05 Antonio Vivaldi: Concerto per mandolino in do maggiore, diretto da Wessel Dekker. 19,15 Notiziario. 19,25 Franz von Bieber: Sonata a sei per tromba e strumenti ad arco, diretta da Kenneth Schermerhorn. 19,35 Pagine scelte con il chitarrista Andrius Gecovica. 20,10 « Firenze », itinerario musicale di Roberto Luciani. 1. « Mattino ». 20,30 « A bruciapelo », musica, canzoni, ballate e rievocazioni, l'ospite inatteso di Vera Florence. 21 « Il Natale di chi non è Natale », di Enrico Romero. 21,45 Frank Martin: « In terra pacis », oratorio per soli, coro e orchestra, diretto da Ernest Ansermet. Maestro del coro Robert Mermoud. Solisti: soprano Ursula Buckel; contralto Marga Häfner; tenore Ernst Häfner; baritono Pierre Mollet; basso Jakob Stämpfli. 22,30 Notiziario. 22,35 Interpretazioni del pianista Arthur Rubinstein. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Sigrid; Miglacci-Bongusto: Tutti mi dicono; Bongusto: Tu no capire

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Armando Trazzoli
9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
Heman: Hello Dora; Erika-Linda-Tilgert; Irwin; Garner: A new kind of love; Pilito: Ay Maria; Principe: Un giorno in Scozia; Ferreira: Recado; Randolph: Yekety eek; Alice Hught; Quaker: The Singer; Tie tale; Tio; Pattacini; Al Valentino

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

Noble: Hawaiian war chant; Ellington: Mood indigo; Arditi: Il bacio; Bassman: I'm getting sentimental about you; Denza: Funiculi funiculà; Gay: Lambeth walk; Pestalozza: Ciribiribin; Di Lazzaro: Regineella campagnola; Di Capua: O sole mio

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato

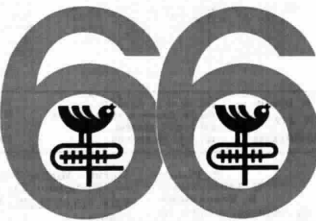
11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con l'orchestra Percy Faith e il complesso The Dukes of Dixieland

11,27 (17,27-23,27) I grandi successi americani

Schoebel: Bugle call rag; Gershwin: A foggy day; Simons: The peanut vendor; Fain: Secret love; Duke: Autumn in New York; Pinkard: Sweet Georgia Brown; Berlin: Blue skies
11,51 (17,51-23,51) Spirituals e gospel songs
12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone
12,39 (18,39-0,39) Concertino



RADIO TELE FORTUNA



ABBONATEVI SUBITO ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE
RINNOVATE SUBITO IL VOSTRO ABBONAMENTO PER IL 1966

RADIOTELEFORTUNA '66 mette in palio tra tutti gli abbonati in regola **32 AUTOMOBILI**

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

DOMENICA

8. **Besinnung zum Feiertag** - 8.10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.40 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimglocken - 10. Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert, G. Pugnani Sinfonia N. 3 a più strumenti - 11. Speziell für Sie! - 11. Teil - 12. Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 **Trasmisione per gli agricoltori** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - stazioni MF II della Regione).
13. **Leichte Musik nach Tisch** - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. **La Settimana nelle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14.30-15. **Speziell für Sie! (Rete IV)** - 15. Speziell für Sie! 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer, K. Vintzner. Das Herz am rechten fleck, 11. Folge: «Karnaval in Turin» - Ein Hörbild nach der Erzählung «Cuore» von E. De Amicis - 17.30 Fünftürte - 18. Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19. **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19.15-19.30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19.15 **Zauber der Stimme**, Fernando Corena, Bass - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Sportnachrichten - Werbedurchsagen - 20. **Tistout mit den grünen daumen**, Hörspiel von Bernd Grashoff (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 21.30 **Sonntagskonzert**, G. Martini: Konzert C-dur für Cembalo und Streicher; P. Hindemith: Kammermusik N. 6 Op. 46 N. 1 für Viola d'amore und Orchester; B. Britten: Gloriana - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Solisten: Isabella Nef, Cembalo; Bruno Giuranna, Viola, Dir.: Fulvio Vernizzi (in der Pause: Kulturumlauf) 22.45-23 **Kaleidoskop** (Rete IV).

DOMENICA

8. **Calend.** - 8.15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. met. - 8.30 Rubr. dell'agric. - 9.5. **Messa** dalla Chiesa Parr. dei SS. Ermacora e Fortunato di Roliano - 9.50 * **Orch.** d'archi 10.15 **Settim.** radio - 10.45 * **Bande in piazza** - 11.15 **Teatro dei ragazzi** * **Il Nohab** nel West selvaggio, racc. di Karl May, trad. e scen. di D. Pertot. Terza punt. Comp. di prosa * **Ribalta rad.**, all'est. di L. Lombardi - 12. **Canli relig.** - 12.15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12.30 **Musica a rich.** - 13. **Chi, quando, perché...** Echi della sett. nella Regione.
- 13.15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 13.30 **Musica a rich.** - 14.15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 7 giorni nel mondo - 14.45 * **Tastiera per pianof.** - 15. **Pess.** di canzoni - 15.30 * **Più che il bronzo e i cembali**, radiodir. in 3 atti con prologo di V. Belidic, Comp. di prosa * **Ribalta rad.**, regia J. Peterlin - 16.35 * **Suonano le orch.**, M. Greger e B. Kampfer - 17 **Concerti a Trieste**, Offerto polif. Patavino dir. da B. Pasul, A. Banchieri (riel. Bonaventura Somma); Festino della sera del giovedì grasso avanti cena, a 5 voci miste, Es. F. Busolo, A. Rognoni, sopr. R. Scuccato, msop. J. Ziliotto, contr. G. Danelletto, ten. I. M. Rossi, ten. II. D. Frangipane, bar. F. Fattori, bs. Bolognini, effetti. **Concerti**, conc. org. dall'AGIMUS di Trieste - 17.30 * **Buonum.** in mus. - 18. * **Jam session** - 18.30 **Voci di poeti**: «Giacomo Novati» di J. Tawar - 19 * **Ouverture** da concerto, Beethoven: Leonora, ouverture n. 2 op. 72 e - 19.15 **La gazzetta della domenica**, Red. Zupancic - 19.30 * **Itiner.** mus. ital. - 20 **Radiosport**.
- 20.15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 20.30 **Dal patrim. folclor. slov.**: «Almanacco», fest. e ricor. a cura di: Rad. Benar - 21 * **Fantasia cromatica**, conc. se-

LUNEDI'

- 7.8 **Klingender Morgenruss** - 7.15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7.45-8 **Klingender Morgenruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico - Merano 3).
- 9.30 **Für Kammermusikfreunde**, J. Haydn: Klaviertrio N. 29 F-dur; Klaviertrio N. 30 D-dur - 10 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 **Radiofamilie Bleibtreu**, Gestaltung: Grell Bauer - 11.30 **Freude an der Musik** - 12.10 **Nachrichten** - 12.20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau**, Am Mikrophon: Dr. Josef Rappold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 **Lunedì sport** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
13. **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13.15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13.30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Trasmisione per i Ladins** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.45-14.55 **Nachrichten** am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 **Fünftürte** - 18 **Für unsere Kleinen** C. Borro Scherler: «Die draupol denen Kronen» - 18.30 * **Dai Crespes del Sella**, Trasmisione in collaborazione coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19.15-19.30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19.15 **Musik zum Advent** - 19.30 **Das II. Vatikanum**. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gemberoni - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Briefe aus...** - 20.10 **Für jeden etwas**, von jedem etwas - 20.50 **Die Rundschau**, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 21.45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**, A. Loebmann: Wird Brasilien seine Freiheit behaupten - 22.10-23 **Musik** klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

- 7.8 **Italienisch für Anfänger** - 7.15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7.45-8 **Klingender Morgenruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico - Merano 3).
- 9.30 **Für Kammermusikfreunde**, J. Haydn: Klaviertrio N. 29 F-dur; Klaviertrio N. 30 D-dur - 10 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 **Radiofamilie Bleibtreu**, Gestaltung: Grell Bauer - 11.30 **Freude an der Musik** - 12.10 **Nachrichten** - 12.20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau**, Am Mikrophon: Dr. Josef Rappold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 **Lunedì sport** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
13. **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13.15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13.30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Trasmisione per i Ladins** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.45-14.55 **Nachrichten** am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 **Fünftürte** - 18 **Für unsere Kleinen** C. Borro Scherler: «Die draupol denen Kronen» - 18.30 * **Dai Crespes del Sella**, Trasmisione in collaborazione coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19.15-19.30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19.15 **Musik zum Advent** - 19.30 **Das II. Vatikanum**. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gemberoni - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Briefe aus...** - 20.10 **Für jeden etwas**, von jedem etwas - 20.50 **Die Rundschau**, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 21.45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**, A. Loebmann: Wird Brasilien seine Freiheit behaupten - 22.10-23 **Musik** klingt durch die Nacht (Rete IV).

LUNEDI'

7. **Calend.** - 7.15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. met. - 7.30 * **Mus. del matt.** - interv. (ore 8) **Calend.** - 8.15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. met.
- 11.30 **Motivi slov. al pianof.** - 11.35 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media) - 11.55 * **Acquarello ital.** - 12.15 **Abb. di lettere** per voi - 12.30 **Per ciasc. qualc.** - 13.15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - 13.30 * **I grandi succ.** - 14.15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - Boll. met. - **Fatti ed op.**, rass. della stampa.
- 17 **Buon pomper.** con il compl. di F. Russo - 17.15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17.25 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media) - 17.35 **Canz. e ball.** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enc. pop. - 18.15 **Avv. lett.** e spelt. - 18.30 **Opere Sinf. minori** di A. Dvorak, * **Variaz. sinf.** per orch. op. 78 - 18.50 * **Trio B.** Evans e quint. B. Golson - 19.15 **Storia delle let.** - 19.30 **Canz. e ball.** (11) * **Simon Jenko** - 19.30 **Orch. dir.** da G. Saffred e C. Pacchieri - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. met. - **Oggi alla Reg.** - 20.35 * **Serata a soggetto**, appunt. mus. del lun. - 21 **Mussorgsky** (orch. di Rimski Korakovski) * **Boris Godunov** * **dramma** mus. pop. in 4 at. Dir.: F. Capuana - **Orch.** e Coro

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

gengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress, 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonia orchestrale del Welt. Philharmonieorchester Triest - Dir.: Antonio Pedrotti, G. Tartini. Concerto per Streichorchester, D-dur, 1. L. Dallapiccola: Tartiniiana N. 1 (Solisti: S. Materassi) - 10 Melodie und Rhythmus - 10.30 Schulfunk (Mittelschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bress, 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress, 2 - Bress, 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II del Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Das Filmalbum, 2. Teil (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress, 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II del Regione).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Wir senden für die Jugend. K. H. Giesl: Robert Körndt: Die Überwelt der Basilisus - 18.30 Kammermusik am Nachmittag, L. v. Beethoven: Klavier-sonate N. 15 d-ur Op. 28, a Pastorale -, Am Klavier: Claudio Arrau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Bei uns zu Gast - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle. 20.10 Fernprogramm mit Anna Rota, Mezzosopran, Orchester der Radio-televisione Italiana, Rom; Dir.: N. Verchi - 20.30 Nachrichten - 20.40 Dichtung. P. Fr. Franz Politzer: Guinzelli, Cavalcanti, Sighibudi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 21.20 Melodienmusik. 1. Teil - 22 Erzählung. E. Schaper: Das Christ-kind aus den grossen Wäldern. 2. Teil - 22.30 Melodienmusik. 2. Teil (Rete IV).

MARTEDI'

7 Calend. - 7.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 7.30 * Mus. del matt. - Interv. (ore 8) Calend. - 8.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met.

11.30 Dal canz. slov. - 11.45 * Compl. Ficus e Condor - 12 * Almanacco, fest. e ricorri, di R. Bednarik - 12.30 Per cias-qualc. - 13.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 13.30 Musica a rich. - 14.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - Fatti ed op., rass. della stampa.

17 Buon pomer. con il Gruppo Mandol. Triest, dir. N. Nicol - 17.15 Segn. or. - Giom. radio - 17.20 Come di lingua, mus. - 17.30 J. Jez - 17.35 * Calidoss. mus.: Orch. dir. di F. Ferrara - Canta il trio McGuire Sisters - Tre folci, romento - Un po' di ritmo con Ma-chito - 18.15 Arti, lett. e spetti. - 18.30 Concertisti della Reg. V. A. Belli, v. c. Vendramelli, Beethoven: Mit zwei obligato Augengläsern: Hindemith: Allegro in ottavi - 18.50 * Fela Sowande all'org. electr. - 19 il disco è vo-stro - 19.15 Segn. or. - Giom. radio - 19.20 Musica a rich. - Oggi alla Reg. - 20.35 Melodi d'oggi - 21 Profilo storico del teatro slov., a cura di J. Peterlin e J. Tavcar.

MERCOLEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichten-dienstes - 7.45 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Operamusik - 10.30 Schulfunk (Mittelschule) - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 11.30 Leichte Musik am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerie von eins bis zwei. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allerie von eins bis zwei. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 17.30 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18.30 Kinderfunk. A. Treibner: Christ-nacht (Rete IV - Bolzano 3 - Bress, 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Wo man singt, da lass dich nieder - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichten-dienstes. Regie: Hans Fiedler - 20.40 Aus unserem Studio - 21 Die Stimme des Arztes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Internationaler Festival zeit-genössischer Musik. Zagreb. Philharmonie Orchester, Zagreb. Dir.: Oskar Danon. - 22.30 Musik. K. Fukushima: Hi-Kyo für Flöte, Klar-

vier, Streicher und Schlagzeug. S. Barber: Andromache's Farewell für Sopran und Orchester; A. Katschur-tian: Konzert-Rhapsodie für Cello und Orchester (Solisti: Mislav Rostropovic) - 22.20.35 Musik zum Tagesausklang (Rete IV).

GIOVEDI'

7-8 English im Fluge. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichten-dienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonische Musik. L. Boccherini: Strepito di molli Op. 24, N. 1. Baird: Vier Essays für Orchester - 10.05 Melodie und Rhythmus - 10.30 Die Kinderecke, B. Malmberg: Die Weihnachtsgeschichte - 11 Internationaler Schlagermusik - 11.35 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Giebelhaus. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress, 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress, 2 - Bress, 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II del Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Siet (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Von grenen und kleinen Tieren. W. Behm: Der Tiger - 18.30 * Dai Crepus del Sella - Transmission in collaborazione coi comites de la vallades de Gher-daine, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

GIOVEDI'

7 Calend. - 7.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 7.30 * Mus. del matt. - Interv. (ore 8) Calend. - 8.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met.

11.30 Dal canz. slov. - 11.45 * Compl. Los Marineros - 12 Mezz'ora di buonumore, di D. Lovrečić - 12.30 Per cias. qualc. - 13.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 13.30 Musica a rich. - 14.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - Fatti ed op., rass. della stampa.

17 Buon pomer. con il compl. di F. Vallianeri - 17.15 Segn. or. - Giom. radio - 17.25 Melodi d'oggi - 17.30 J. Jez - 17.35 * Calidoss. mus.: Orch. dir. di F. Ferrara - Canta il trio McGuire Sisters - Tre folci, romento - Un po' di ritmo con Ma-chito - 18.15 Arti, lett. e spetti. - 18.30 Concertisti della Reg. V. A. Belli, v. c. Vendramelli, Beethoven: Mit zwei obligato Augengläsern: Hindemith: Allegro in ottavi - 18.50 * Fela Sowande all'org. electr. - 19 il disco è vo-stro - 19.15 Segn. or. - Giom. radio - 19.20 Musica a rich. - Oggi alla Reg. - 20.35 Melodi d'oggi - 21 Profilo storico del teatro slov., a cura di J. Peterlin e J. Tavcar.

GIOVEDI'

7 Calend. - 7.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 7.30 * Mus. del matt. - Interv. (ore 8) Calend. - 8.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met.

11.30 Dal canz. slov. - 11.45 * Compl. Los Marineros - 12 Mezz'ora di buonumore, di D. Lovrečić - 12.30 Per cias. qualc. - 13.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 13.30 Musica a rich. - 14.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - Fatti ed op., rass. della stampa.

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch. Chor des Johannesworts Dorf Tirol. Lieder N. 167, 172 und 168. Leitung und ein-pfänger: W. Prof. Professor Cypryan Czuchry - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 * Und der Stern-Bild-Spiel: Hosielpiel von V. Calvino, Regie: Erich Innerberger (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.50 Teilnehmer am internationalen Pianistenwettbewerb * F. Busoni 1965: Bójdor Noveb, Bulgarien, Bach-Busoni: Toccata, Adagio und C-dur; Debussy: Sonata N. 11 * Pour les arpéges composées * Stschedrin: Basso ostinato - 22.40.35 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichten-dienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress, 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sängerportrait. Rita Streich, Sopran - 10.15 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 * Viermal um- und umgeschrien. Gestaltung von Helene Baldauf - 18 Weihnachtsmusik - 18.30 Henry D. Richter: Die Schöne und das Biest - 18.45 * Die Schöne und das Biest - 18.50 * Die Schöne und das Biest - 19.00 * Die Schöne und das Biest - 19.10 * Die Schöne und das Biest - 19.20 * Die Schöne und das Biest - 19.30 * Die Schöne und das Biest - 19.40 * Die Schöne und das Biest - 19.50 * Die Schöne und das Biest - 20.00 * Die Schöne und das Biest - 20.10 * Die Schöne und das Biest - 20.20 * Die Schöne und das Biest - 20.30 * Die Schöne und das Biest - 20.40 * Die Schöne und das Biest - 20.50 * Die Schöne und das Biest - 21.00 * Die Schöne und das Biest - 21.10 * Die Schöne und das Biest - 21.20 * Die Schöne und das Biest - 21.30 * Die Schöne und das Biest - 21.40 * Die Schöne und das Biest - 21.50 * Die Schöne und das Biest - 22.00 * Die Schöne und das Biest - 22.10 * Die Schöne und das Biest - 22.20 * Die Schöne und das Biest - 22.30 * Die Schöne und das Biest - 22.40 * Die Schöne und das Biest - 22.50 * Die Schöne und das Biest - 23.00 * Die Schöne und das Biest - 23.10 * Die Schöne und das Biest - 23.20 * Die Schöne und das Biest - 23.30 * Die Schöne und das Biest - 23.40 * Die Schöne und das Biest - 23.50 * Die Schöne und das Biest - 24.00 * Die Schöne und das Biest - 24.10 * Die Schöne und das Biest - 24.20 * Die Schöne und das Biest - 24.30 * Die Schöne und das Biest - 24.40 * Die Schöne und das Biest - 24.50 * Die Schöne und das Biest - 25.00 * Die Schöne und das Biest - 25.10 * Die Schöne und das Biest - 25.20 * Die Schöne und das Biest - 25.30 * Die Schöne und das Biest - 25.40 * Die Schöne und das Biest - 25.50 * Die Schöne und das Biest - 26.00 * Die Schöne und das Biest - 26.10 * Die Schöne und das Biest - 26.20 * Die Schöne und das Biest - 26.30 * Die Schöne und das Biest - 26.40 * Die Schöne und das Biest - 26.50 * Die Schöne und das Biest - 27.00 * Die Schöne und das Biest - 27.10 * Die Schöne und das Biest - 27.20 * Die Schöne und das Biest - 27.30 * Die Schöne und das Biest - 27.40 * Die Schöne und das Biest - 27.50 * Die Schöne und das Biest - 28.00 * Die Schöne und das Biest - 28.10 * Die Schöne und das Biest - 28.20 * Die Schöne und das Biest - 28.30 * Die Schöne und das Biest - 28.40 * Die Schöne und das Biest - 28.50 * Die Schöne und das Biest - 29.00 * Die Schöne und das Biest - 29.10 * Die Schöne und das Biest - 29.20 * Die Schöne und das Biest - 29.30 * Die Schöne und das Biest - 29.40 * Die Schöne und das Biest - 29.50 * Die Schöne und das Biest - 30.00 * Die Schöne und das Biest - 30.10 * Die Schöne und das Biest - 30.20 * Die Schöne und das Biest - 30.30 * Die Schöne und das Biest - 30.40 * Die Schöne und das Biest - 30.50 * Die Schöne und das Biest - 31.00 * Die Schöne und das Biest - 31.10 * Die Schöne und das Biest - 31.20 * Die Schöne und das Biest - 31.30 * Die Schöne und das Biest - 31.40 * Die Schöne und das Biest - 31.50 * Die Schöne und das Biest - 32.00 * Die Schöne und das Biest - 32.10 * Die Schöne und das Biest - 32.20 * Die Schöne und das Biest - 32.30 * Die Schöne und das Biest - 32.40 * Die Schöne und das Biest - 32.50 * Die Schöne und das Biest - 33.00 * Die Schöne und das Biest - 33.10 * Die Schöne und das Biest - 33.20 * Die Schöne und das Biest - 33.30 * Die Schöne und das Biest - 33.40 * Die Schöne und das Biest - 33.50 * Die Schöne und das Biest - 34.00 * Die Schöne und das Biest - 34.10 * Die Schöne und das Biest - 34.20 * Die Schöne und das Biest - 34.30 * Die Schöne und das Biest - 34.40 * Die Schöne und das Biest - 34.50 * Die Schöne und das Biest - 35.00 * Die Schöne und das Biest - 35.10 * Die Schöne und das Biest - 35.20 * Die Schöne und das Biest - 35.30 * Die Schöne und das Biest - 35.40 * Die Schöne und das Biest - 35.50 * Die Schöne und das Biest - 36.00 * Die Schöne und das Biest - 36.10 * Die Schöne und das Biest - 36.20 * Die Schöne und das Biest - 36.30 * Die Schöne und das Biest - 36.40 * Die Schöne und das Biest - 36.50 * Die Schöne und das Biest - 37.00 * Die Schöne und das Biest - 37.10 * Die Schöne und das Biest - 37.20 * Die Schöne und das Biest - 37.30 * Die Schöne und das Biest - 37.40 * Die Schöne und das Biest - 37.50 * Die Schöne und das Biest - 38.00 * Die Schöne und das Biest - 38.10 * Die Schöne und das Biest - 38.20 * Die Schöne und das Biest - 38.30 * Die Schöne und das Biest - 38.40 * Die Schöne und das Biest - 38.50 * Die Schöne und das Biest - 39.00 * Die Schöne und das Biest - 39.10 * Die Schöne und das Biest - 39.20 * Die Schöne und das Biest - 39.30 * Die Schöne und das Biest - 39.40 * Die Schöne und das Biest - 39.50 * Die Schöne und das Biest - 40.00 * Die Schöne und das Biest - 40.10 * Die Schöne und das Biest - 40.20 * Die Schöne und das Biest - 40.30 * Die Schöne und das Biest - 40.40 * Die Schöne und das Biest - 40.50 * Die Schöne und das Biest - 41.00 * Die Schöne und das Biest - 41.10 * Die Schöne und das Biest - 41.20 * Die Schöne und das Biest - 41.30 * Die Schöne und das Biest - 41.40 * Die Schöne und das Biest - 41.50 * Die Schöne und das Biest - 42.00 * Die Schöne und das Biest - 42.10 * Die Schöne und das Biest - 42.20 * Die Schöne und das Biest - 42.30 * Die Schöne und das Biest - 42.40 * Die Schöne und das Biest - 42.50 * Die Schöne und das Biest - 43.00 * Die Schöne und das Biest - 43.10 * Die Schöne und das Biest - 43.20 * Die Schöne und das Biest - 43.30 * Die Schöne und das Biest - 43.40 * Die Schöne und das Biest - 43.50 * Die Schöne und das Biest - 44.00 * Die Schöne und das Biest - 44.10 * Die Schöne und das Biest - 44.20 * Die Schöne und das Biest - 44.30 * Die Schöne und das Biest - 44.40 * Die Schöne und das Biest - 44.50 * Die Schöne und das Biest - 45.00 * Die Schöne und das Biest - 45.10 * Die Schöne und das Biest - 45.20 * Die Schöne und das Biest - 45.30 * Die Schöne und das Biest - 45.40 * Die Schöne und das Biest - 45.50 * Die Schöne und das Biest - 46.00 * Die Schöne und das Biest - 46.10 * Die Schöne und das Biest - 46.20 * Die Schöne und das Biest - 46.30 * Die Schöne und das Biest - 46.40 * Die Schöne und das Biest - 46.50 * Die Schöne und das Biest - 47.00 * Die Schöne und das Biest - 47.10 * Die Schöne und das Biest - 47.20 * Die Schöne und das Biest - 47.30 * Die Schöne und das Biest - 47.40 * Die Schöne und das Biest - 47.50 * Die Schöne und das Biest - 48.00 * Die Schöne und das Biest - 48.10 * Die Schöne und das Biest - 48.20 * Die Schöne und das Biest - 48.30 * Die Schöne und das Biest - 48.40 * Die Schöne und das Biest - 48.50 * Die Schöne und das Biest - 49.00 * Die Schöne und das Biest - 49.10 * Die Schöne und das Biest - 49.20 * Die Schöne und das Biest - 49.30 * Die Schöne und das Biest - 49.40 * Die Schöne und das Biest - 49.50 * Die Schöne und das Biest - 50.00 * Die Schöne und das Biest - 50.10 * Die Schöne und das Biest - 50.20 * Die Schöne und das Biest - 50.30 * Die Schöne und das Biest - 50.40 * Die Schöne und das Biest - 50.50 * Die Schöne und das Biest - 51.00 * Die Schöne und das Biest - 51.10 * Die Schöne und das Biest - 51.20 * Die Schöne und das Biest - 51.30 * Die Schöne und das Biest - 51.40 * Die Schöne und das Biest - 51.50 * Die Schöne und das Biest - 52.00 * Die Schöne und das Biest - 52.10 * Die Schöne und das Biest - 52.20 * Die Schöne und das Biest - 52.30 * Die Schöne und das Biest - 52.40 * Die Schöne und das Biest - 52.50 * Die Schöne und das Biest - 53.00 * Die Schöne und das Biest - 53.10 * Die Schöne und das Biest - 53.20 * Die Schöne und das Biest - 53.30 * Die Schöne und das Biest - 53.40 * Die Schöne und das Biest - 53.50 * Die Schöne und das Biest - 54.00 * Die Schöne und das Biest - 54.10 * Die Schöne und das Biest - 54.20 * Die Schöne und das Biest - 54.30 * Die Schöne und das Biest - 54.40 * Die Schöne und das Biest - 54.50 * Die Schöne und das Biest - 55.00 * Die Schöne und das Biest - 55.10 * Die Schöne und das Biest - 55.20 * Die Schöne und das Biest - 55.30 * Die Schöne und das Biest - 55.40 * Die Schöne und das Biest - 55.50 * Die Schöne und das Biest - 56.00 * Die Schöne und das Biest - 56.10 * Die Schöne und das Biest - 56.20 * Die Schöne und das Biest - 56.30 * Die Schöne und das Biest - 56.40 * Die Schöne und das Biest - 56.50 * Die Schöne und das Biest - 57.00 * Die Schöne und das Biest - 57.10 * Die Schöne und das Biest - 57.20 * Die Schöne und das Biest - 57.30 * Die Schöne und das Biest - 57.40 * Die Schöne und das Biest - 57.50 * Die Schöne und das Biest - 58.00 * Die Schöne und das Biest - 58.10 * Die Schöne und das Biest - 58.20 * Die Schöne und das Biest - 58.30 * Die Schöne und das Biest - 58.40 * Die Schöne und das Biest - 58.50 * Die Schöne und das Biest - 59.00 * Die Schöne und das Biest - 59.10 * Die Schöne und das Biest - 59.20 * Die Schöne und das Biest - 59.30 * Die Schöne und das Biest - 59.40 * Die Schöne und das Biest - 59.50 * Die Schöne und das Biest - 60.00 * Die Schöne und das Biest - 60.10 * Die Schöne und das Biest - 60.20 * Die Schöne und das Biest - 60.30 * Die Schöne und das Biest - 60.40 * Die Schöne und das Biest - 60.50 * Die Schöne und das Biest - 61.00 * Die Schöne und das Biest - 61.10 * Die Schöne und das Biest - 61.20 * Die Schöne und das Biest - 61.30 * Die Schöne und das Biest - 61.40 * Die Schöne und das Biest - 61.50 * Die Schöne und das Biest - 62.00 * Die Schöne und das Biest - 62.10 * Die Schöne und das Biest - 62.20 * Die Schöne und das Biest - 62.30 * Die Schöne und das Biest - 62.40 * Die Schöne und das Biest - 62.50 * Die Schöne und das Biest - 63.00 * Die Schöne und das Biest - 63.10 * Die Schöne und das Biest - 63.20 * Die Schöne und das Biest - 63.30 * Die Schöne und das Biest - 63.40 * Die Schöne und das Biest - 63.50 * Die Schöne und das Biest - 64.00 * Die Schöne und das Biest - 64.10 * Die Schöne und das Biest - 64.20 * Die Schöne und das Biest - 64.30 * Die Schöne und das Biest - 64.40 * Die Schöne und das Biest - 64.50 * Die Schöne und das Biest - 65.00 * Die Schöne und das Biest - 65.10 * Die Schöne und das Biest - 65.20 * Die Schöne und das Biest - 65.30 * Die Schöne und das Biest - 65.40 * Die Schöne und das Biest - 65.50 * Die Schöne und das Biest - 66.00 * Die Schöne und das Biest - 66.10 * Die Schöne und das Biest - 66.20 * Die Schöne und das Biest - 66.30 * Die Schöne und das Biest - 66.40 * Die Schöne und das Biest - 66.50 * Die Schöne und das Biest - 67.00 * Die Schöne und das Biest - 67.10 * Die Schöne und das Biest - 67.20 * Die Schöne und das Biest - 67.30 * Die Schöne und das Biest - 67.40 * Die Schöne und das Biest - 67.50 * Die Schöne und das Biest - 68.00 * Die Schöne und das Biest - 68.10 * Die Schöne und das Biest - 68.20 * Die Schöne und das Biest - 68.30 * Die Schöne und das Biest - 68.40 * Die Schöne und das Biest - 68.50 * Die Schöne und das Biest - 69.00 * Die Schöne und das Biest - 69.10 * Die Schöne und das Biest - 69.20 * Die Schöne und das Biest - 69.30 * Die Schöne und das Biest - 69.40 * Die Schöne und das Biest - 69.50 * Die Schöne und das Biest - 70.00 * Die Schöne und das Biest - 70.10 * Die Schöne und das Biest - 70.20 * Die Schöne und das Biest - 70.30 * Die Schöne und das Biest - 70.40 * Die Schöne und das Biest - 70.50 * Die Schöne und das Biest - 71.00 * Die Schöne und das Biest - 71.10 * Die Schöne und das Biest - 71.20 * Die Schöne und das Biest - 71.30 * Die Schöne und das Biest - 71.40 * Die Schöne und das Biest - 71.50 * Die Schöne und das Biest - 72.00 * Die Schöne und das Biest - 72.10 * Die Schöne und das Biest - 72.20 * Die Schöne und das Biest - 72.30 * Die Schöne und das Biest - 72.40 * Die Schöne und das Biest - 72.50 * Die Schöne und das Biest - 73.00 * Die Schöne und das Biest - 73.10 * Die Schöne und das Biest - 73.20 * Die Schöne und das Biest - 73.30 * Die Schöne und das Biest - 73.40 * Die Schöne und das Biest - 73.50 * Die Schöne und das Biest - 74.00 * Die Schöne und das Biest - 74.10 * Die Schöne und das Biest - 74.20 * Die Schöne und das Biest - 74.30 * Die Schöne und das Biest - 74.40 * Die Schöne und das Biest - 74.50 * Die Schöne und das Biest - 75.00 * Die Schöne und das Biest - 75.10 * Die Schöne und das Biest - 75.20 * Die Schöne und das Biest - 75.30 * Die Schöne und das Biest - 75.40 * Die Schöne und das Biest - 75.50 * Die Schöne und das Biest - 76.00 * Die Schöne und das Biest - 76.10 * Die Schöne und das Biest - 76.20 * Die Schöne und das Biest - 76.30 * Die Schöne und das Biest - 76.40 * Die Schöne und das Biest - 76.50 * Die Schöne und das Biest - 77.00 * Die Schöne und das Biest - 77.10 * Die Schöne und das Biest - 77.20 * Die Schöne und das Biest - 77.30 * Die Schöne und das Biest - 77.40 * Die Schöne und das Biest - 77.50 * Die Schöne und das Biest - 78.00 * Die Schöne und das Biest - 78.10 * Die Schöne und das Biest - 78.20 * Die Schöne und das Biest - 78.30 * Die Schöne und das Biest - 78.40 * Die Schöne und das Biest - 78.50 * Die Schöne und das Biest - 79.00 * Die Schöne und das Biest - 79.10 * Die Schöne und das Biest - 79.20 * Die Schöne und das Biest - 79.30 * Die Schöne und das Biest - 79.40 * Die Schöne und das Biest - 79.50 * Die Schöne und das Biest - 80.00 * Die Schöne und das Biest - 80.10 * Die Schöne und das Biest - 80.20 * Die Schöne und das Biest - 80.30 * Die Schöne und das Biest - 80.40 * Die Schöne und das Biest - 80.50 * Die Schöne und das Biest - 81.00 * Die Schöne und das Biest - 81.10 * Die Schöne und das Biest - 81.20 * Die Schöne und das Biest - 81.30 * Die Schöne und das Biest - 81.40 * Die Schöne und das Biest - 81.50 * Die Schöne und das Biest - 82.00 * Die Schöne und das Biest - 82.10 * Die Schöne und das Biest - 82.20 * Die Schöne und das Biest - 82.30 * Die Schöne und das Biest - 82.40 * Die Schöne und das Biest - 82.50 * Die Schöne und das Biest - 83.00 * Die Schöne und das Biest - 83.10 * Die Schöne und das Biest - 83.20 * Die Schöne und das Biest - 83.30 * Die Schöne und das Biest - 83.40 * Die Schöne und das Biest - 83.50 * Die Schöne und das Biest - 84.00 * Die Schöne und das Biest - 84.10 * Die Schöne und das Biest - 84.20 * Die Schöne und das Biest - 84.30 * Die Schöne und das Biest - 84.40 * Die Schöne und das Biest - 84.50 * Die Schöne und das Biest - 85.00 * Die Schöne und das Biest - 85.10 * Die Schöne und das Biest - 85.20 * Die Schöne und das Biest - 85.30 * Die Schöne und das Biest - 85.40 * Die Schöne und das Biest - 85.50 * Die Schöne und das Biest - 86.00 * Die Schöne und das Biest - 86.10 * Die Schöne und das Biest - 86.20 * Die Schöne und das Biest - 86.30 * Die Schöne und das Biest - 86.40 * Die Schöne und das Biest - 86.50 * Die Schöne und das Biest - 87.00 * Die Schöne und das Biest - 87.10 * Die Schöne und das Biest - 87.20 * Die Schöne und das Biest -

qui i ragazzi



Alcuni popolari personaggi della «galleria» disneyana: da sinistra, Topolino con Pluto, l'irascibile Paperino e Peter Pan alle prese con un capo indiano

Una grande parata
in tre trasmissioni

TUTTO WALT DISNEY

tv, domenica 19 e sabato 25 dicembre

Per rallegrare la settimana di Natale, non potevano mancare i personaggi di Disney. Infatti la «TV dei ragazzi» ha dedicato due pomeriggi ad alcuni brani di film, a Topolino, a Pippo, Pluto, Paperino, Peter Pan, e a tanti altri eroi disneyani. Una terza trasmissione, Disneyland, andrà in onda la sera di sabato 25, alle 22,15 sul Programma Nazionale, e sarà dedicata al professor De Paperis, personaggio fra i più recenti della «galleria» disneyana.

Tutto Disney si intitola la trasmissione che va in onda domenica 19. La presenta Anna Maria Xerry De Caro. Come lei stessa vi dirà,

si tratta di una piccola rassegna di opere del grande Disney. Anna Maria parlerà di diversi film, alcuni brani dei quali verranno trasmessi nel corso del programma. Il primo è I figli del Capitano Grant, tratto dal noto romanzo di Verne. Dopo aver spiegato brevemente la storia dei due ragazzi (che affrontano una serie di emozionanti avventure per rintracciare il loro padre scomparso durante un viaggio) l'annunciatrice dà il via al filmato. Il secondo è un documentario: Il cavallo volante. Anche questa volta Anna Maria Xerry De Caro vi spiegherà le vicende di questo famosissimo cavallo che, dal-

le praterie del West, è giunto per la sua bravura a far parte della squadra olimpionica degli Stati Uniti. E' poi la volta di Mary Poppins, il film più recente di Disney, tratto da una famosa serie di libri della scrittrice Pamela Travers. Mary Poppins è una singolare governante, dotata di straordinari poteri: una fata dei tempi moderni. Per terminare, la graziosa annunciatrice introdurrà un brano di Peter Pan: assisterete al duello tra lui e il

terribile Capitano Uncino.

Parata Disney 1965 è la trasmissione che va in onda il giorno di Natale. E' ormai una consuetudine che, per quel giorno, Disney desideri essere vicino a tutti i bambini italiani. Quest'anno la manifestazione avrà luogo a Saint-Vincent. Presentano Johnny Dorelli e Rosanna Vaudetti. Davanti a un vasto pubblico, cantanti notissimi interpreteranno graziose canzoni e introdurranno via via i diversi per-

sonaggi e i cartoni animati.

Si alterneranno sulla scena Pino Donaggio, Tony Dallara, Johnny Dorelli, Susi Baldi, Joe Fedeli, Gino Corbelli, Milena e Memo Remigi. Non mancheranno anche gli ospiti d'onore; due giovanissime cantanti, Angela e Patrizia, avranno la funzione di «hostess» di Disneyland. I cartoni animati sono tra i più divertenti. Infine sfileranno «in passerella» Topolino e i suoi amici in carne ed ossa.

Auguri, ragazzi!

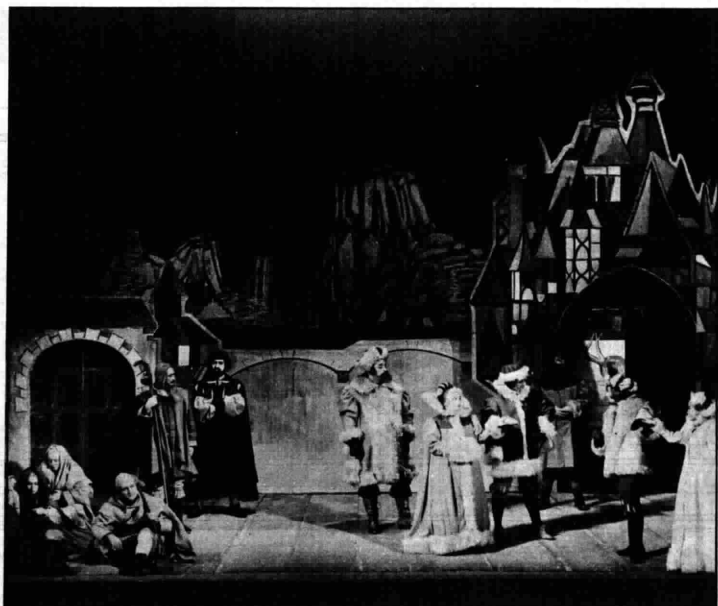
tv, venerdì 24 dicembre

Anche quest'anno la «TV dei ragazzi», in occasione del Natale, desidera inviare a tutti gli auguri più sinceri e affettuosi. Appunto per questo, sono stati invitati agli studi televisivi di tutte le città d'Italia gli amici dei ragazzi. Pippo Baudo ed Enza Soldi presenteranno nello studio romano i vari personaggi, cedendo poi di volta in volta la linea agli altri centri televisivi affinché, da ogni parte d'Italia, possa giungere ai telespettatori la voce dei loro beniamini.

A Roma saranno presenti Pietro De Vico, Anna Campori e Giulio Marchetti i quali, oltre a rivolgere il loro augurio, daranno vita ad una scenetta comica. Non mancheranno i cantanti, naturalmente: Peter Tevis, che

interpreterà alcune famose canzoni del West, e Armando Romeo, che canterà invece tradizionali melodie natalizie italiane. Il soprano Maria Andreassi, infine, intonerà le note della famosissima *Ninna nanna* di Brahms.

Non potranno mancare all'appuntamento i pupazzi molto cari al pubblico dei più piccini. Da Milano ecoci quindi Topo Gigio e Martino e Martina che si esibiranno in alcune scenette. Da Torino, Rosanna Vaudetti, la presentatrice della rubrica *L'amico libro* si unirà a Silvio Noto per inviare alcune affettuose espressioni di augurio e, siccome viviamo nell'era spaziale, giungerà anche una voce dallo spazio: infatti il Legionario Pinocchio interpretato da Carlo Croccolo, sarà senz'altro presente alla festosa manifestazione di *Buon Natale*.



UNA STORIA DI NATALE

Una scena del racconto di Luigi Santucci, in onda alla televisione il pomeriggio di lunedì 20 dicembre. Siamo nel cortile del castello del conte Mastalruth. In un angolo, sono radunati i poveri vlandanti guidati dal Vecchio della Montagna. I padroni del castello stanno per partire per una battuta di caccia e trattano malamente i poveretti

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 19 dicembre

«TUTTO DISNEY: AVVENTURE, SPORT, CANZONI E FANTASIE DAI FILM DI WALT DISNEY» (vedi articolo).

TV, lunedì 20 dicembre

«UNA STORIA DI NATALE» - Racconto sceneggiato di Luigi Santucci. La scena si svolge alla vigilia di Natale in un anno lontano del Medioevo. Nel cortile di un castello, alcuni poveretti, vengono trattati malevolmente dal Gastaldo Kurt che vorrebbe portar loro via il Presepe, l'unico bene rimasto ai derelitti. Questi, difendono il loro avere. Nel frattempo sopraggiungono il conte proprietario del castello, con la moglie, il figlio, la figlia e un giovane amico loro ospite. Anche costoro hanno parole malevoli per il gruppo dei poveri diseredati. Il giorno di Natale, mentre tutti sono radunati attorno ad un banchetto, gli abitanti del castello vengono assaliti, uno per volta, dalle più diverse tribolazioni. Disperati, lasciano il castello per raggiungere una capanna dove, i poveri viandanti, da loro scacciati, sono intorno al Presepe per festeggiare, con serenità, la nascita di Gesù. Qui capano molte cose e la bontà e l'amore entreranno finalmente anche nei loro cuori.

TV, martedì 21 dicembre

«TELECRUCIVERBA» (vedi schema).

TV, mercoledì 22 dicembre

«MARTINO E MARTINA» - Martina oggi ha deciso di visitare il pianeta Brufazio, dove abita il Mago Doppiav. Anche Martino è contento dell'idea e così, col consenso di Doppiav, i due pupazzi-bambini partono attraverso il cronovideo.

TV, giovedì 23 dicembre

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 24 dicembre

«VANGELO VIVO» - La trasmissione, dedicata al Natale, è ambientata in un suggestivo paese del Trentino. Verranno date risposte sulla storia del Presepe nel mondo.

Radio, sabato 25 dicembre

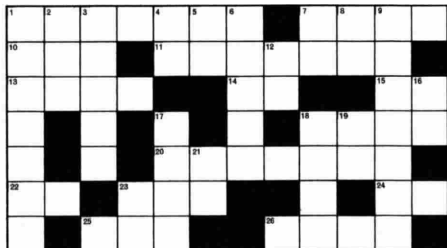
«GIROTONDO DI NATALE» - La trasmissione desidera riunire i bambini di tanti Paesi nella gioia natalizia. E' un immenso girotondo durante il quale i bambini canteranno, nella loro lingua, un piccolo canto ispirato al Natale.

TV, sabato 25 dicembre

«PARATA DISNEY 1965» - Spettacolo da Saint-Vincent (vedi articolo).

TELECRUCIVERBA

Undicesimo appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana il Radiocorriere-TV pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla televisione.



ORIZZONTALI

- 1 - Non la mangiano i «terroni».
- 7 - Opposto al bianco.
- 10 - Funesta fu quella di Achille.
- 11 - Eroe soldato romano.
- 13 - Un Silvio della TV.
- 14 - Quindicesima lettera dell'alfabeto.
- 15 - Città delle Marche (sigla).
- 18 - Il primo bagno di una nave.
- 22 - Possedeva una lampada magica.
- 22 - La sigla del microsolco.
- 23 - Un uomo assai devoto.
- 24 - La città «grassa» e «dotta» (sigla).
- 25 - Il nome del personaggio misterioso.
- 26 - Sport equestre.

VERTICALI

- 1 - Famoso disegnatore e incisore romano.
- 2 - Metallo nobile.
- 3 - Si trova anche in polvere.
- 4 - La neve senza le vocali.
- 5 - Vi ebbe sede il primo Parlamento italiano (sigla).
- 6 - E' preziosa nel deserto.

7 - Tra il «sì» e il «no» è di parer contrario.

- 8 - Il cuore della rete.
- 9 - Sinonimo di malvagio.
- 12 - Città della Toscana (sigla).
- 14 - Città della Valtellina (sigla).
- 17 - Fa coppia con Tizio.
- 18 - Troppo, dà alla testa.
- 19 - Porto delle Marche (sigla).
- 21 - Articolo determinativo.
- 23 - Città dell'Umbria (sigla).

Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 49 di «Radiocorriere-TV»



in poltrona

INFORMAZIONI



— Il sentiero di guerra? Il primo a destra...

TROPPO TARDI



★SANGIO

— Ah! Eccola quella cosa che ti volevo dire da mesi!
— E dimmela!
— «Scappiamo, arriva la polizia!».

CACCIATORI SCOZZESI



★SANGIO

— Una cartuccia costa uno scellino. Quanto può valere un fringuello?

FORTUNATI I TOPI



— Si è nuovamente ammalato il gatto.

ALTI UFFICIALI



★SANGIO

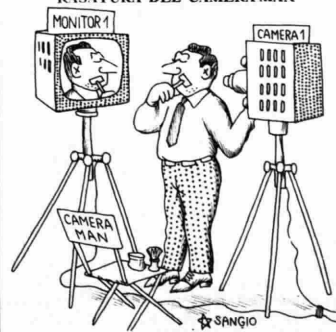
— Ho ammodernato il cimiero!

VENDETTA FERROVIARIA



— Così impara: ogni volta che eravamo in ritardo faceva un sacco di storie!

RASATURA DEL CAMERA-MAN



★SANGIO

Senza parole.



Non è un'onda ... è l'ingrandimento di 3 millimetri quadrati di una ciocca di lana ed illustra meglio di ogni parola le naturali ondulazioni di cui la fibra è dotata. Ogni fibra, grazie a tali ondulazioni, può essere paragonata ad una minuscola molla in quanto, distendendola, possiamo aumentarne del doppio la lunghezza; essa però ritorna immediatamente alle dimensioni originarie, non appena la si liberi dalla tensione. Per questa straordinaria caratteristica, la lana possiede una morbidezza ed una elasticità senza confronti. Tale proprietà consente alla lana di sopportare senza conseguenze un uso prolungato e logorante: un manufatto di lana necessita solo di un breve riposo per ritornare come nuovo. La lana è naturalmente elastica, è naturalmente morbida. La lana non si sguaisce mai. Il progresso tecnico, unito ai pregi naturali della fibra, permette di ottenere prodotti di lana perfetti a prezzi convenienti.

CON NATURA E TECNICA

LANA UGUALE **QUALITÀ**

NON POTETE SBAGLIARE

DEVE ESSERE LANA